

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. **XV**

n. **496**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE
ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)
(Esercizi 2010 e 2011)**

Comunicata alla Presidenza il 20 dicembre 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 121/2012 del 18 dicembre 2012	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) ..	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2010:*

Relazione sulla gestione	»	67
Rendiconto generale	»	111

Esercizio 2011:

Relazione sulla gestione	»	159
Rendiconto generale	»	201

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse
collettivo (ISVAP)**
per gli esercizi 2010 e 2011

Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Daniela Redaelli

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 121/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP);

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2010 e 2011, nonché l'annessa relazione del Presidente, trasmessa alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per gli esercizi 2010 e 2011;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

richiede attenta riflessione il crescente ricorso a risorse umane che ha portato negli anni d'interesse ad un consequenziale aumento delle spese, incidendo per circa il 70 per cento sul totale delle stesse;

il risultato economico dell'ente risulta positivo negli anni in esame (3,7 mln. nel 2010 3,0 mln. nel 2011) soprattutto per effetto dell'incremento delle entrate contributive da parte delle imprese assicuratrici;

con decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, è stato istituito l'IVASS che succederà in tutte le funzioni all'Ente in esame il quale sarà soppresso alla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo Ente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi 2010 e 2011 – corredati della relazione del Presidente – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato della relazione del Presidente – dell'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 19 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO
(ISVAP) RELATIVA AGLI ESERCIZI FINANZIARI 2010 E 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 15
1. Il quadro normativo di riferimento	» 16
2. Il sistema di analisi di impatto della regolazione (AIR) ...	» 24
3. Gli organi e la struttura	» 27
3.1. La configurazione degli organi ed i compensi	» 27
3.2. L'assetto organizzativo	» 29
4. Le risorse umane ed i costi	» 33
5. L'internal auditing	» 36
6. Le consulenze	» 37
7. L'attività istituzionale	» 37
8. Il contenzioso	» 43
9. I risultati contabili della gestione	» 46
9.1. Il rendiconto finanziario	» 47
9.2. La situazione amministrativa	» 52
9.3. Il conto economico	» 55
9.4. Lo stato patrimoniale	» 57
10. Considerazioni conclusioni	» 60

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi dell’art. 2 L. 21 marzo 1958, n. 259 – sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria 2010 e 2011 dell’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d’interesse collettivo (ISVAP), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, riferita alla gestione finanziaria 2009, è stata deliberata da questa Corte con determinazione 9 luglio 2010, n. 57¹.

¹ Atti parlamentari, XVI legislatura, doc. XV, n. 216.

1. Il quadro normativo di riferimento

L'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - è un ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed è stato istituito con legge 12 agosto 1982, n. 576. Tale legge, successivamente modificata da provvedimenti normativi poi consolidati nel d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il "Codice delle assicurazioni private", ha conferito all'ISVAP, ferma restando la natura di ente pubblico, le caratteristiche di "autorità amministrativa indipendente", dotata di autonomia giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale.

Come noto le autorità indipendenti nascono e sono concepite sulla spinta di un'esigenza di autonomia ed imparzialità rispetto al potere politico, in certi settori sensibili. L'introduzione di organismi alternativi al tradizionale modello amministrativo basato sulla centralità della responsabilità politica, preposti all'applicazione imparziale della legge e assommanti in sé funzioni normative, amministrative e di applicazione giustiziale del diritto, ha corrisposto all'esigenza, manifestatasi con la progressiva liberalizzazione dei mercati e con l'evoluzione del ruolo dello Stato negli stessi (da attore a regolatore), di apprestare forme di tutela più dirette ed incisive degli interessi degli individui e dei gruppi nei settori in cui più concreto risulta il pericolo di abuso.

L'Isvap, tipico esempio di Authority di settore, mira a tutelare il corretto esplicarsi del mercato assicurativo, vigilando attraverso poteri di indagine e di ispezione, sulla solvibilità, sull'efficienza e sulla stabilità degli operatori economici in gioco, inoltre, effettua controlli sulla trasparenza e correttezza dei comportamenti degli operatori (imprese, intermediari di assicurazione, periti assicurativi), anche sulla base dei reclami e delle segnalazioni che ad esso pervengono.

Il ruolo centrale dell'ISVAP nell'esercizio delle funzioni di garanzia, regolazione e controllo del mercato assicurativo, che già in precedenza aveva acquisito i caratteri fisionomici di Autorità amministrativa indipendente, è stato ulteriormente confermato e potenziato dal Codice delle Assicurazioni. Fra gli aspetti più salienti della codificazione meritano, fra l'altro evidenza:

- l'attribuzione all'ISVAP della potestà regolamentare;
- la raccolta, il coordinamento, l'integrazione ed implementazione della frammentaria disciplina vigente in un unico corpo normativo, che ha comportato l'abrogazione di numerosissime disposizioni legislative;
- il ricorso, anche per il mercato assicurativo, alla delegificazione quale elastico e rapido strumento di governo delle dinamiche del mercato;

- l'adeguamento delle norme di diritto interno alle evoluzioni del diritto assicurativo europeo.

Recentemente è intervenuto il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, 7 agosto 2012, n. 135² contenente "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. Spending review) che all'art. 13, prevede la soppressione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo e al suo posto prevede l'istituzione dell'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni).

Il nuovo organismo dovrà diventare operativo entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto sulla spending review.

L'IVASS assumerà personalità giuridica di diritto pubblico, e non sarà sottoposto alle direttive di altri soggetti pubblici e privati. Svolgerà le funzioni attualmente affidate all'Isvap e funzionerà in stretta sinergia con le strutture della Banca d'Italia, in modo da assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza nei settori finanziario, assicurativo e del risparmio previdenziale, anche attraverso uno più stretto collegamento con la vigilanza bancaria. Il presidente dell'Istituto, infatti, sarà il direttore generale della Banca d'Italia, e unico sarà il direttorio (quello della banca d'Italia assumerà anche le funzioni per il nuovo Ivass), salva l'integrazione con due nuovi consiglieri. Nello specifico, al direttorio spetta l'attività di indirizzo e di direzione strategica dell'Ivass nonché la competenza ad assumere tutti i provvedimenti aventi rilevanza esterna relativi all'esercizio delle funzioni istituzionali in materia di vigilanza assicurativa e previdenziale.

Come accennato, il nuovo Ivass dovrà diventare operativo entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto sulla spending review. A tale data gli organi dell'Isvap decadono e il presidente assume le funzioni di Commissario per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Il commissario dovrà riferire con cadenza almeno quindicinale al direttore generale della banca d'Italia in ordine all'attività svolta e ai provvedimenti eventualmente assunti. Nel termine previsto di 120 giorni verranno nominati i consiglieri del nuovo organismo, mentre il direttorio della banca d'Italia predisporrà lo statuto dell'Ivass. Alla data di entrata in vigore dello statuto, il commissario straordinario decade automaticamente e l'Isvap sarà definitivamente soppresso.

² Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012 - Suppl. Ordinario n.173.

Il Consiglio dei Ministri in data 9 novembre 2012 ha deliberato sulla proposta di statuto dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni – IVASS che dovrà ora essere approvato con Decreto del Presidente della Repubblica.

Lo Statuto, nello stesso spirito della legge istitutiva, consentirà una più efficace opera di vigilanza del settore attraverso un modello semplificato di gestione. Il provvedimento, in particolare, disciplinerà il funzionamento dell'Istituto e dei tre organi di cui è composto: il Presidente, il Consiglio e il Direttorio integrato.

1.1 Negli anni d'interesse le funzioni dell'ISVAP sono state riguardate da varie disposizioni normative fra le quali di particolare rilievo:

- Decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 che ha attuato la direttiva n. 2006/43/CE sulla revisione legale degli enti di interesse pubblico, nel novero dei quali rientrano le imprese di assicurazione, prevedendo la durata novennale non rinnovabile dell'incarico di revisione e le condizioni di indipendenza dei revisori;

- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 novembre 2011, n. 220 - Regolamento per mezzo del quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 76 del Codice delle assicurazioni private, il regolamento concernente i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza degli esponenti aziendali, nonché i requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni rilevanti nelle imprese di assicurazione;

- Legge comunitaria 2010 (legge 15 dicembre 2011, n. 217), che ha delegato (art. 15) il governo a recepire nel nostro ordinamento la direttiva 2010/78/UE, c.d. *Direttiva Omnibus*, con riguardo ai poteri delle Autorità europee di vigilanza dei settori bancario, finanziario e assicurativo, in considerazione dell'istituzione delle nuove *Authorities* europee e del Sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (SEVIF), di cui sono parte integrante le autorità di vigilanza degli Stati membri, incluso l'ISVAP.

- Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, recante "Disposizioni lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" che ha inciso per vari aspetti sul Codice delle assicurazioni;

- Decreto- legge 18 ottobre 2012 n. 179, in corso di conversione, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", i cui articoli 21 e 22 recano misure per il contrasto delle frodi assicurative e per favorire la concorrenza nel settore a vantaggio del consumatore.

E' da segnalare, in particolare, che il bilancio dell'Isvap ha subito un appesantimento delle spese in conseguenza dell'obbligo, dettato dall'art. 2 comma 241 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010) di contribuire, nel triennio 2010-2012, unitamente ad altre Autorità indipendenti, alle entrate di altre Autorità³.

Altra novità normativa nel periodo considerato è data dall'emanazione del D.L 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 (manovra finanziaria) che ha introdotto una serie di disposizioni per il comparto pubblico finalizzate a contenere gli oneri di funzionamento ed a generare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato. A tale scopo l'ente, nel bilancio di previsione 2011, ha creato un apposito capitolo denominato "Fondo ex legge 122/2010" finalizzato ad accogliere le somme eventualmente dovute al personale ISVAP qualora fosse stata riconosciuta la non applicabilità dell'art. 9, commi 17 e 21 della legge 122/2010. Il Consiglio dell'Autorità ha deliberato (riunione dell' 8 febbraio e del 1 marzo 2011) in ordine all'applicabilità ai dipendenti delle predette disposizioni di contenimento. Il personale ha presentato ricorso al TAR del Lazio che però lo ha respinto.

L'Autorità prudenzialmente ha mantenuto l'accantonamento a bilancio rinviandolo al 2012 in termini di "Avanzo Vincolato" per un eventuale appello al Consiglio di Stato da parte dei dipendenti.

In materia, fra l'altro, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 223 del 2012 ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art 9, c.2 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010.

Di rilievo sempre ai fini dell'obiettivo di contenimento delle spese, il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, c.d. "Salva Italia" convertito nella legge 22/12/2011 n.214 che all'art. 23, al fine di perseguire il contenimento della spesa complessiva per il funzionamento anche delle Autorità amministrative indipendenti, tra le quali è espressamente ricompreso l'ISVAP, stabilisce la riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali di tali Autorità (per l'IVASS tale adempimento risulta superato dall'art. 13 del D.L n. 95 del 2012). L'art. 42, commi 6 e 7, dispone che l'ISVAP, con proprio regolamento, disciplini le modalità, i limiti e le condizioni per l'utilizzo, a copertura delle riserve tecniche, di attivi costituiti da investimenti nel settore delle

³ La citata normativa ha imposto all'ISVAP l'obbligo di versamento, entro il 31 gennaio di ciascun anno, dei seguenti importi:
-€2,2 milioni, per ogni anno dal 2010 al 2012, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
-€1,6 milioni, per ogni anno dal 2011 al 2012, al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
-€0,1 milioni, per ogni anno dal 2010 al 2012, alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche.

Del pari il Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Decreto semplificazioni - Semestre Europeo) convertito nella legge 12/07/2011 n. 106, estende alle Autorità indipendenti il processo di riduzione degli oneri amministrativi introdotto, per la generalità delle amministrazioni statali, con il D.L. n. 112/2008, il quale ha previsto una serie di adempimenti tesi alla definizione di un programma per la misurazione degli oneri derivanti da obblighi informativi nelle materie affidate alla competenza dello Stato, con l'obiettivo di giungere, entro il 31 dicembre 2012, alla riduzione di tali oneri per una quota complessiva del 25%, come stabilito in sede europea.

Nel 2010 ha avuto inizio il processo di revisione del Regolamento di Contabilità in considerazione delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti nelle precedenti relazioni in merito all'esigenza di un maggiore allineamento alle disposizioni vigenti per il settore pubblico.

I lavori di revisione si sono conclusi il 2 agosto del 2011 con l'approvazione, da parte del Consiglio dell'ISVAP del nuovo Regolamento Contabile, poi modificato il successivo 22 novembre 2011.

Il lavoro svolto ha portato un aggiornamento nelle parti relative alle norme contabili.

All'approvazione del nuovo Regolamento è seguita una attenta revisione del sistema informatico contabile.

La parte del Regolamento relativa gli schemi di bilancio e le relative disposizioni attuative troveranno però applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, come si dirà più diffusamente in prosieguo.

Si è conclusa altresì la revisione delle disposizioni relative all'attività negoziale al fine di un allineamento alla normativa sugli Appalti.

1.2 Per parte sua, l'Istituto ha emanato, nel corso del 2010 e del 2011 una serie di atti, tutti relativi all'attuazione di norme del Codice delle assicurazioni private, fra i quali si citano:

- Regolamento N. 33 del 10 marzo 2010 regolamento concernente l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione di cui ai titoli V, VI, XIV, XVI del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private.

(pubblicato in G.U. n. 96 del 26 aprile 2010 - Suppl. ord. n. 78)

- Regolamento N. 34 del 19 marzo 2010
regolamento recante disposizioni in materia di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione di cui agli articoli 183 e 191, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private.
(pubblicato in G.U. n. 77 del 2 aprile 2010)
- Regolamento N. 35 del 26 maggio 2010
regolamento concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi, di cui al titolo XII del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private.
(pubblicato in G.U. n. 132 del 9 giugno 2010 - Suppl. ord. n. 123)
- Regolamento N. 36 del 31 gennaio 2011
regolamento concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 38, comma 2, 39, comma 3, 40, comma 3, 42, comma 3 e 191, comma 1, lett. d) del del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private.
(pubblicato in G.U. n. 35 del 12 febbraio 2011 - Suppl. ord. n. 36)
- Provvedimento n. 2880 del 25 febbraio 2011, che ha modificato l'art. 54 del Regolamento n. 35 del 26 maggio 2010, concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi.
- Regolamento N. 37 del 15 marzo 2011
regolamento concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta introdotte dalla legge 26 febbraio 2011, n.10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 che modifica il decreto legge 29 novembre 2008, n.185 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2.
(pubblicato in G.U. n. 69 del 25 marzo 2011)
- Provvedimento n. 2896 del 26 maggio 2011, che ha sostituito l'art. 37 del Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011, prevedendo un nuovo elenco di abrogazioni di precedenti circolari e provvedimenti dell'Autorità relativi a linee guida in materia di

investimenti ed attivi a copertura delle riserve tecniche. E' stato inoltre chiarito come la periodica trasmissione all'ISVAP dell'insieme dei dati di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 35 del medesimo regolamento, in materia di investimenti ed attività a copertura delle riserve tecniche, possa avvenire anche in via informatica.

- Regolamento N. 39 del 9 giugno 2011
relativo alle politiche di remunerazione delle imprese di assicurazione.
(pubblicato in G.U. n. 143 del 22 giugno 2011)
- Regolamento N. 38 del 3 giugno 2011
concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla vita, ai sensi dell'articolo 191, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private.
(pubblicato in G.U. n. 143 del 22 giugno 2011)
- Provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011, che ha modificato e integrato, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011 (c.d. "rinnovo decreto anticrisi") sia il Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio delle imprese, sia il regolamento n. 37 del 15 marzo 2011, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica della solvibilità corretta.
- Provvedimento n. 2938 del 31 ottobre 2011, di modifica dell'art. 9 del Regolamento n. 6 del 20 ottobre 2006, concernente la conclusione del procedimento di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti di intermediari assicurativi e periti, al fine di consentire la regolare costituzione e l'operatività del Collegio di Garanzia per i procedimenti disciplinari, pur in assenza di un componente del Collegio medesimo, o di una Sezione dello stesso.
- Provvedimento n. 2946 del 6 dicembre 2011 che, in attuazione dell'art. 183 del Codice delle assicurazioni, in tema di regole di comportamento da tenere in occasione della conclusione dei contratti di assicurazione, introduce all'art. 48 del regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 il comma 1 bis il quale, in tema di conflitto di interessi degli intermediari assicurativi, stabilisce come a questi ultimi sia comunque preclusa la

facoltà di intermediare contratti, individuali o collettivi, rispetto ai quali essi assumano altresì la veste di beneficiari/vincolatari delle relative prestazioni.

- Regolamento N. 40 del 3 maggio 2012
regolamento concernente la definizione dei contenuti minimi del contratto di assicurazione sulla vita di cui all'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27.
(pubblicato in G.U. n. 108 del 10 maggio 2012)

- Regolamento N. 41 del 15 maggio 2012
concernente disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
(pubblicato in G.U. n. 123 del 28 maggio 2012)

- Regolamento N. 42 del 18 giugno 2012
regolamento di attuazione dell'articolo 36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari, concernente la disciplina del procedimento per la dichiarazione da parte dell'isvap della decadenza nei confronti dei titolari di cariche incompatibili.
(pubblicato in G.U. n. 146 del 25 giugno 2012)

2. Il sistema di analisi di impatto della regolazione (AIR)

L'onere in capo alle Autorità indipendenti, compreso l'ISVAP, di porre in essere un sistema di analisi dell'impatto della regolazione deriva dall'art. 12 della L. 229/03, che prevede espressamente l'introduzione di metodi di analisi dell'impatto della regolazione per "le autorità amministrative indipendenti, cui la normativa attribuisce funzioni di controllo, vigilanza o regolatorie [...]".

La necessità di introdurre lo strumento dell'AIR è stata ulteriormente ribadita dalla L. 28/12/2005 n.262 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" che, all'art. 23, stabilisce l'obbligo di accompagnare i provvedimenti con una "relazione che ne illustra le conseguenze sulla regolamentazione, sull'attività delle imprese e degli operatori e sugli interessi degli investitori e dei risparmiatori".

In tal senso l'ISVAP è tenuta ad introdurre sistemi di analisi di impatto della regolamentazione in fase di predisposizione di schemi di "atti amministrativi generali, di programmazione o pianificazione, e, comunque, di regolazione". Tale obbligo generale, ulteriormente specificato, per le autorità indipendenti con competenza sulla tutela del risparmio e sui mercati finanziari (Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP e COVIP), da una disposizione legislativa *ad hoc*, come accennato, che richiede a tali autorità di osservare, nell'emanazione dei loro provvedimenti di natura regolamentare o di contenuto generale (esclusi quelli attinenti all'organizzazione interna), gli obblighi di motivazione e i principi di necessità, adeguatezza e proporzionalità (intesa come "criterio di esercizio del potere adeguato al raggiungimento del fine, con il minore sacrificio degli interessi dei destinatari")⁴.

Nel corso del 2008 l'ISVAP ha pubblicato in Internet il "Documento di Consultazione n.28/2008", recante lo "Schema di Regolamento sull'applicazione dei principi di cui all'articolo 23 della Legge 28 dicembre 2005 n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'ISVAP", dando così parziale attuazione al comma 4 del citato art. 23, ai sensi del quale "Le Autorità [...] disciplinano con propri regolamenti l'applicazione dei principi [...]".

Tale schema di regolamento è accompagnato da una "Relazione di presentazione per la pubblica consultazione" nella quale vengono illustrati gli obiettivi che si intendono realizzare, tra cui, in primis, quello della razionalizzazione dell'attività di

⁴ L. 28 dicembre 2005 n. 262, art. 23. Ivi, altresì, la previsione per cui le autorità debbono sottoporre a revisione periodica, almeno ogni tre anni, il contenuto degli atti di regolazione da esse adottati, per adeguarli all'evoluzione delle condizioni del mercato e degli interessi degli investitori e dei risparmiatori.

emanazione degli atti di regolazione, al fine di migliorarne la qualità e di migliorare il dialogo con i soggetti destinatari della normativa.

Lo schema di regolamento si compone di 8 articoli suddivisi in 3 titoli.

Il testo dello schema di regolamento è disponibile in formato pdf all'indirizzo www.isvap.it nella sezione norme e pubblicazioni.

L'articolo 3, titolo II, pone tra i principi fondamentali dell'attività di produzione delle norme la proporzionalità. Per favorire la realizzazione di tale principio, lo schema di regolamento prevede il ricorso allo strumento della consultazione pubblica (disciplinata all'art. 5).

La previsione di un documento AIR trova disciplina all'art. 4 che, al primo comma, recita "Allo scopo di valutare gli effetti dell'intervento regolatorio sull'attività delle imprese e degli operatori e sugli interessi dei contraenti e degli assicurati, l'ISVAP effettua una analisi sulle conseguenze della regolamentazione, valutando le possibili scelte regolatorie volte al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e, individuando, tenuto conto del minor sacrificio degli interessi dei destinatari, la scelta idonea al conseguimento delle finalità della regolamentazione. L'ISVAP motiva le scelte effettuate".

Secondo le previsioni dello schema di regolamento, inoltre, "dell'analisi sulle conseguenze della regolamentazione l'ISVAP fornisce evidenza nel documento di consultazione [...]".

Nello schema manca però qualsiasi accenno alla previsione dell'individuazione di un ufficio o di un'unità organizzativa cui assegnare la competenza dell'AIR per materia.

Il termine ultimo per poter inviare osservazioni, commenti e proposte in merito allo schema di regolamento in questione era fissato per il 28 dicembre 2008.

A tutt'oggi, come già sottolineato dalla Corte dei conti, però, non risulta pubblicato sul sito web dell'Autorità alcun risultato in merito all'esito della consultazione pubblica.

In conclusione, benché a tali obblighi l'ISVAP di fatto si uniformi, non risulta ancora adottato il regolamento che, a norma dell'art. 23, comma 4, della citata l. n. 262/2005, l'Istituto è tenuto ad emanare per la disciplina della materia.

Come sopra accennato, è infatti tuttora sottoposto a "pubblica consultazione" uno schema di regolamento che individua i criteri e le modalità per garantire, nell'esercizio della funzione regolamentare, i principi di proporzionalità, partecipazione degli interessati al procedimento di regolamentazione, trasparenza degli interventi

regolatori (anche in termini di impatto sull'attività degli operatori e degli altri destinatari) e motivazione delle scelte regolatorie effettuate.

Completa attuazione trova invece l'art.23 della L. 262/05 per quanto prescritto dal comma 2, secondo il quale "Gli atti di cui al comma 1 sono accompagnati da una relazione che ne illustra le conseguenze sulla regolamentazione [...]". L'ISVAP, infatti, correda ogni suo nuovo regolamento di una relazione nella quale vengono illustrati degli aspetti più rilevanti.

Tali relazioni hanno carattere piuttosto illustrativo e non contengono una vera e propria analisi dell'eventuale impatto che le modifiche regolative apportate avranno sui destinatari ⁵.

⁵ In proposito vedi le "schede di analisi sull'ISVAP" dell'Osservatorio sull'AIR -C. Belella. L'AIR nell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP). Gennaio 2012. consultabili anche sul sito internet www.osservatorioair.it.

3. Gli organi e la struttura

3.1 La configurazione degli organi ed i compensi

L'Isvap si compone di due distinti organi – monocratico il primo, collegiale il secondo – dotati delle specifiche attribuzioni loro conferite dalla legge istitutiva: il presidente e il consiglio.

Ad assicurare il coordinamento funzionale fra i due organi provvede la norma che vuole il presidente dell'Istituto essere anche presidente del Consiglio (articolo 11, comma 1, l. n. 576/1982).

Nominato - secondo una procedura comune alle principali Autorità di vigilanza del mercato finanziario - con decreto del Presidente della Repubblica (a seguito di deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari per materia), il **Presidente** dell'Isvap dura in carica cinque anni con la possibilità di conferma per una sola volta, svolge la sua attività in via continuativa ed è sottoposto ad un regime di incompatibilità assoluta "con l'esercizio di qualsiasi altra attività" (articolo 10, comma 2, l. n. 576/82).

E' titolare di poteri rappresentativi dell'Istituto; ne predispone la relazione annuale da allegare al bilancio consuntivo; convoca e presiede il consiglio e ne attua le deliberazioni. E' infine titolare, del potere residuale e innominato di esercizio di ogni altra attribuzione non espressamente attribuita dalla legge agli altri organi (*scilicet*, all'*altro* organo) dell'Istituto. Aggiunge a tali funzioni quelle connesse alla qualifica di direttore generale dell'Istituto (articolo 13 l. cit.). L'attuale Presidente è stato nominato, per un secondo mandato, con dPR 20 giugno 2007 .

Come già accennato, il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, contenente misure finalizzate al contenimento della spesa pubblica, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, all'art. 13 ha previsto l'Istituzione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) e la soppressione dell'ISVAP. Il comma 28 ha stabilito che, alla data di entrata in vigore del decreto, il Presidente dell'ente soppresso assume le funzioni di Commissario per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente. L'attuale Commissario durerà in carica fino alla entrata in vigore dello statuto dell'IVASS (cfr. comma 31 art. 13 D.L. 95/2012).

Da notizie di stampa emerge che l'attuale Presidente dell'ISVAP sarebbe sottoposto ad indagini da parte della Procura della Repubblica di Torino in quanto avrebbe omesso, insieme ai vertici dell'Istituto, di effettuare controlli precisi e

determinati in merito alle attività di Fondiaria Sai. Al riguardo, la Corte riferirà nel prossimo referto all'esito delle risultanze istruttorie già chieste all'Ente.

Il **Consiglio** è costituito da sei componenti, oltre che dal presidente, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico.

Analogamente alla procedura di nomina, anche la durata del mandato è disciplinata diversamente rispetto a quella prevista per il presidente (quattro anni, con possibilità di conferma per due ulteriori incarichi).

I componenti del consiglio, sono stati nominati con dPCM 20 luglio 2009⁶.

Il Consiglio è titolare di funzioni proprie, in senso lato inerenti a profili organizzativi, contabili e disciplinari, e di funzioni consultive, propositive e di indirizzo relativamente alle attività istituzionali dell'ente. Tra le prime, di particolare rilievo sono le delibere relative all'adozione dello statuto (che dovranno ovviamente risultare compatibili con le norme primarie); del regolamento di organizzazione; di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo; di assunzione e progressione in carriera del personale, compresa la nomina del vice direttore generale. Inoltre, il consiglio è chiamato ad esprimere pareri al presidente sulle più importanti operazioni di vigilanza sulle imprese per le quali è prevista un'autorizzazione dell'Autorità.

Si richiama in proposito quanto dispone il d.l. 6 dicembre 2011, n.201, all'art. 23, comma 1, lett. f), convertito con legge 22 dicembre 2011, n.214, che al fine di perseguire il contenimento della spesa complessiva per il funzionamento delle Autorità amministrative indipendenti, ha ridotto, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore dello stesso decreto (6 dicembre 2011), il numero dei componenti il Consiglio da sei a tre, compreso il Presidente.

Nella tabella seguente si evidenziano i costi sostenuti per gli organi sopracitati:

Carica	Decreto di nomina	Decreto Indennità di carica	Emolumenti annuali lordi ciascuno
Presidente	D.P.R. del 20-06-2007	D.P.C.M. del 5-12-2002	281.107,49
Consiglieri	D.P.R. del 20-07-2009	D.M. Att. Prod. del 20-06-2005	99.000,00

⁶ Dei sei componenti, 5 sono di prima nomina; il sesto è stato nominato per due anni (con dPCM del 7 ottobre 2011), avendo già completato due mandati quadriennali ed avendo ricoperto un terzo mandato per due anni (2001-2002).

La tabella che segue riepiloga i capitoli di spesa che compongono la categoria di spesa "Organi dell'Istituto", con evidenza degli importi relativi agli esercizi 2010 e 2011.

Capitoli di spesa	2010	2011
Indennità di presidenza	291.550,17	291.717,45
Indennità componenti il Consiglio	662.644,45	644.451,44
Missioni e rimborsi Organi dell'Autorità	24.121,27	33.706,86
Totale spesa Organi dell'Istituto	978.315,89	969.875,75

Si precisa che i capitoli relativi alle indennità comprendono oltre agli emolumenti annuali, anche i relativi oneri previdenziali e assistenziali.

Nel bilancio 2010, il capitolo "Indennità di presidenza" comprende le "indennità di carica" per euro 281.107,49 e i "contributi INPS" per euro 10.442,68 per un totale di euro 291.550,17; nel bilancio 2011 le "indennità di presidenza" sono pari a euro 281.107,44 e i "contributi INPS" per euro 10.610,01, per un totale di euro 291.717,45.

Nel bilancio 2010, il capitolo "Indennità componenti il Consiglio" comprende le "indennità di carica" per euro 594.000,00 e i "contributi INPS" per euro 68.644,45 per un totale di euro 662.644,45; nel bilancio 2011 le "indennità di carica" sono pari a euro 576.125,00 e i "contributi INPS" pari a euro 68.326,44 per un totale di euro 644.451,44.

Il capitolo "Missioni e rimborsi Organi dell'Autorità" comprende il rimborso delle spese sostenute dal Presidente e dai Consiglieri nello svolgimento della propria attività (rimborso spese di viaggio, vitto e pernottamento per i consiglieri fuori sede e in occasione di incontri istituzionali fuori sede).

La spesa complessiva è stata pari, nel 2010, a 978.315,89 €, circa l'1,8 % delle uscite correnti, mentre si assiste ad una lieve diminuzione nel 2011 (1,7%).

3.2 L'assetto organizzativo

Sono alle dirette dipendenze del Presidente - Direttore generale, l'Internal Auditing, l'Ufficio Contenzioso legale e, nell'ambito dello Staff di Presidenza, l'Ufficio del Presidente-Direttore generale e l'Ufficio per le Relazioni esterne, i Rapporti istituzionali e la Stampa.

Al Presidente - Direttore generale riferiscono direttamente il Vice Direttore generale ed il Responsabile della Direzione Coordinamento giuridico.

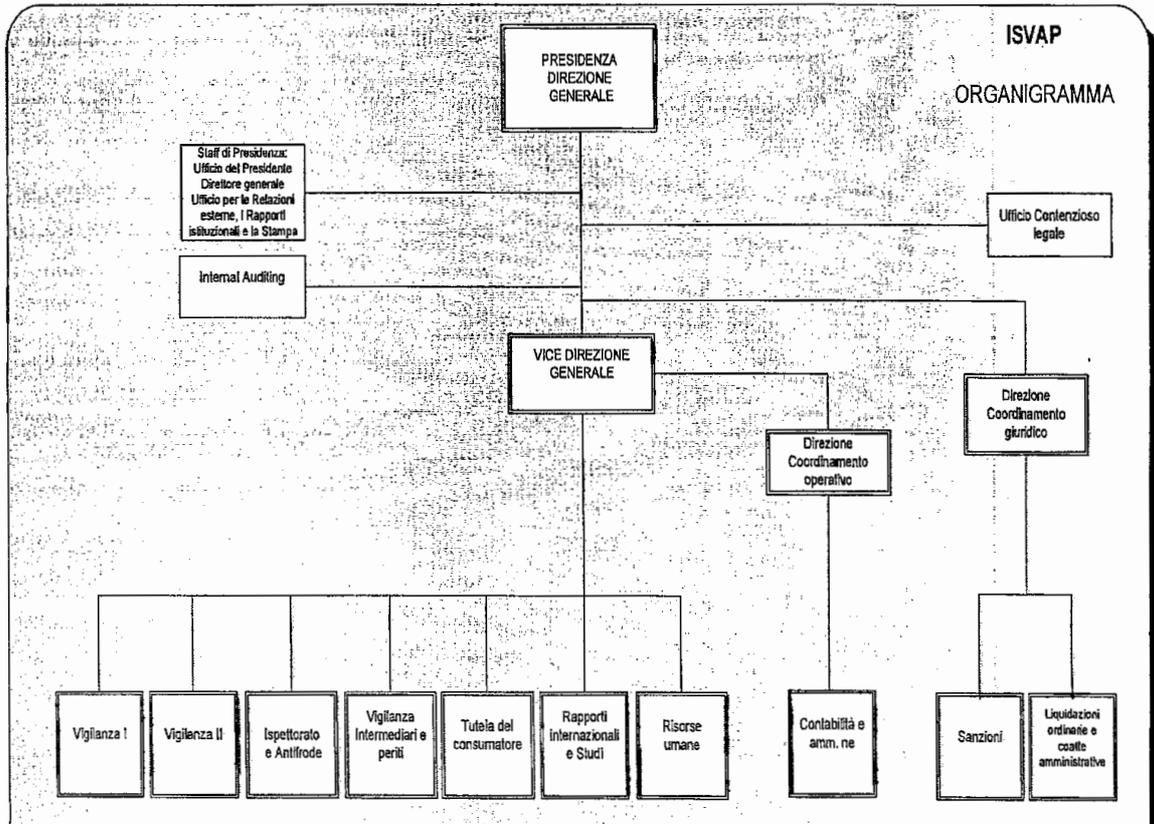
Al Vice Direttore generale rispondono il Responsabile della Direzione Coordinamento operativo, i Servizi di Vigilanza, il Servizio Ispettorato e Antifrode, i Servizi Vigilanza Intermediari e periti, Tutela del consumatore, Rapporti internazionali e Studi, Risorse umane.

Al Responsabile della Direzione Coordinamento giuridico rispondono il Servizio Sanzioni, Liquidazioni ordinarie e coatte amministrative e la Sezione Consulenza legale. Alla Direzione Coordinamento operativo risponde il Servizio Contabilità e amministrazione e la Sezione Tecnologia e sistemi.

L'Isvap è organizzato in dieci servizi, articolati in diciotto sezioni e sei uffici.

Ai fini di una più efficace visione complessiva delle attività poste in essere dai singoli operatori del mercato le funzioni di vigilanza, cartolare ed ispettiva, sono esercitate per Gruppi Assicurativi ed affidate a due servizi di vigilanza, tra loro speculari.

Si allega la seguente tabella relativa all'organigramma, come esposta sul sito dell'ente:



Negli esercizi 2010 e 2011, l'assetto organizzativo degli uffici dell'ISVAP è rimasto sostanzialmente invariato con la sola eccezione delle modifiche intervenute nel Servizio Contabilità e Amministrazione. Infatti, a decorrere dal 1° giugno 2010 sono stati istituiti, nell'ambito del citato Servizio, l'Ufficio Servizi Generali e l'Ufficio Gare e Contratti (con contestuale soppressione dell'Ufficio Amministrazione e Acquisti). Al Servizio Contabilità e Amministrazione è stato anche assegnato l'Ufficio Amministrazione del Personale in precedenza attribuito al Servizio Risorse Umane.

A far data dal 2 gennaio 2012 sono stati invece attuati importanti interventi sull'assetto organizzativo dell'ISVAP, successivamente integrati in data 29 maggio 2012. In particolare, le modifiche intervenute riguardano:

- l'attribuzione delle competenze di vigilanza ispettiva sulle imprese e sui gruppi assicurativi e in materia di riassicurazione ai Servizi di Vigilanza I e II, all'interno dei quali sono state unificate le competenze delle Sezioni Attuariato e Patrimoniali;
- la suddivisione delle competenze di ciascun Servizio di Vigilanza in quattro unità organizzative (Sezione 1, 2, 3, 4);
- la ridenominazione del Servizio Ispettorato in Servizio Ispettorato e Antifrode, al quale sono assegnate competenze ispettive sugli intermediari assicurativi, sui periti e sugli altri operatori del mercato, comprese quelle in materia di antifrode e di Banca dati sinistri;
- la ridenominazione del Servizio Tutela degli Utenti in Servizio Tutela del Consumatore, con assegnazione delle competenze in materia di trasparenza contrattuale di tutti i prodotti assicurativi, sia vita che danni, di controlli sul corretto adempimento delle obbligazioni delle imprese sia nei confronti dei terzi che dei propri assicurati, di coordinamento delle attività del *Contact Center* nonché di cura delle relazioni con le Associazioni dei consumatori;
- ridenominazione del Servizio Studi in Servizio Rapporti Internazionali e Studi, al quale sono assegnati i rapporti con le altre Autorità europee di vigilanza macro e microprudenziali nonché l'approfondimento e la conoscenza del mercato assicurativo sia italiano che estero, in relazione agli aspetti economici, statistici e finanziari;
- soppressione del Servizio Organizzazione e Sistemi e dell'Ufficio Organizzazione e Processi;
- istituzione della Direzione Coordinamento Operativo con il compito di presidiare e coordinare le attività di competenza dei Servizi Contabilità e Amministrazione e della Sezione Tecnologie e Sistemi.

4. Le risorse umane ed i costi

La Tabella seguente espone i dati relativi all'organico e al personale in servizio, di ruolo e non di ruolo, nell'ultimo triennio.

TABELLA DEL PERSONALE

Anno	Tabella organica	Personale in servizio al 31/12		Posti a concorso
		di ruolo	contratto a termine	
Personale dirigente				
2009	33	19	7	1
2010	33	19	7	0
2011	33	18	7	2
Personale non dirigente				
2009	365	329	8	0
2010	367	325	8	25
2011	367	342	3	3
Totale				
2009	398	348	15	1
2010	400	344	15	25
2011	400	360	10	5

Il personale in servizio al 31 dicembre 2010 è di 359 unità complessive di cui 15 con contratto a tempo determinato e un dirigente distaccato da altra Autorità.

Con delibera del 9 febbraio 2010 il Consiglio dell'Isvap ha incrementato di 2 unità l'organico che da ormai alcuni anni era di 398 dipendenti portandolo al limite massimo consentito dalla legge a 400 unità.

Nel corso dell'anno 2010 si sono registrate 5 cessazioni (di cui 1 dirigente 2 dipendenti della carriera direttiva, 1 dipendente della carriera operativa e 1 della carriera esecutiva).

E' stata assunta a seguito di un concorso una unità della carriera dirigenziale con funzioni di responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 è di 370 unità complessive di cui 10 con contratto a tempo determinato.

Secondo quanto emerge dalla relazione sulla gestione, nel corso del 2011 hanno cessato l'attività 12 risorse di cui 2 dirigenti (uno distaccato da altra Autorità); 6 dipendenti della carriera direttiva (3 con contratto a termine), 1 dipendente della carriera ex- concetto, 3 dipendenti della carriera operativa (2 con contratto a termine).

Nel mese di febbraio 2011 sono stati assunti 12 vincitori del concorso pubblico per la carriera direttiva, bandito nel 2010. Nel mese di settembre 2011 sono stati assunti 10 vincitori del concorso pubblico per la qualifica iniziale della carriera operativa ed 1 dirigente.

L'Autorità in linea con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio- legge n. 68/99 – ha assunto nel mese di marzo due delle tre unità tramite Ufficio di Collocamento della Provincia di Roma.

Da quanto sopra si deduce che negli anni c'è stato un aumento delle unità di personale le quali, pur non arrivando a completare l'organico di legge, hanno comportato un conseguenziale incremento dei costi, la cui voce incide per circa il 70% sul totale degli stessi.

Dai dati del conto economico emerge che i costi per il personale hanno avuto il seguente andamento descritto in tabella. Le voci comprese nei seguenti importi sono relative a stipendi, oneri sociali e TFR ed altri costi.

COSTO DEL PERSONALE

(valori in euro)

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	% scostamento 2010 -2011
36.765.532,51	36.889.744,72	40.572.954,19	10%

L'incremento che si evince dalla tabella, sicuramente di rilievo nell'esercizio 2011 rispetto al 2010, è correlato ai maggiori oneri sostenuti nel 2011, anche in dipendenza dell'aumento di unità di personale, per stipendi (+2.616.629,22 €) e per oneri sociali (+930.293,45 €) relativi al pagamento di arretrati a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio degli accordi riguardanti il rinnovo contrattuale per il biennio 2008/2009 per il personale dirigente e non dirigente.

Il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti ISVAP è stabilito dal Consiglio, con riferimento ai criteri fissati dai CCNL vigenti nel settore assicurativo, tenuto conto delle esigenze funzionali ed organizzative dell'Autorità.

Sia il contratto dei dirigenti che quello dei dipendenti non dirigenti è stato rinnovato per il biennio 2008/2009, mentre per il triennio 2010/2012 l'Autorità, in applicazione di quanto disposto dall'art 9, commi 17 e 21 del D.L 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, ha bloccato i rinnovi contrattuali, gli scatti di anzianità e quelli economici per tutto il personale, dirigente e non. Avverso tale decisione il personale ha proposto ricorso al TAR che con sentenza del 13 febbraio 2012 ha respinto il ricorso.

L'Istituto comunque, nelle more di un eventuale appello al Consiglio di Stato, ha mantenuto l'accantonamento in bilancio rinviandolo al 2012 in termini di "avanzo vincolato".

In materia, fra l'altro, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 223 del 2012 ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art 9, c.2 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010.

La particolare qualità del lavoro che è implicata dalle funzioni dell'Istituto esige che la sua struttura organizzativa sia sottoposta a periodica verifica da parte dell'*Internal auditing*.

Tenuto conto che le prescrizioni del d.lgs. n. 165/2001 sono state estese alle autorità indipendenti dal d.lgs. 150/2009⁷, gli organismi di controllo interno dovranno verificare periodicamente che l'organizzazione degli uffici risponda ai principi di funzionalità, efficienza e trasparenza, nonché di proporre l'adozione di eventuali interventi correttivi. Nella relazione allegata al bilancio sono riportate con precisione le giornate di presenza contrattuale dei dipendenti e le ore formative effettuate.

In particolare, nel corso del 2011 le ore formative sono state 12.394 (contro le 12.827 del 2010) ed hanno coinvolto 250 dipendenti rispetto ai 301 del 2010.

⁷ Art. 34, che ha introdotto il comma 3-*bis* nell'art. 5 d.legs. n. 165/2001.

5. L'internal auditing

Negli anni 2010 e 2011 l'Ufficio è composto da 1 dirigente e 3 funzionari.

Il dirigente responsabile (dal 1° giugno 2010) è anche responsabile dell'Ufficio per le Relazioni esterne, i Rapporti istituzionali e la Stampa. A due funzionari sono assegnate rispettivamente anche funzioni presso l'Ufficio di Presidenza e l'Ufficio Stampa.

Il terzo funzionario, assegnato esclusivamente all'Ufficio Internal Auditing, non è più in servizio dal novembre 2011, a seguito di scadenza del contratto a tempo determinato che aveva sottoscritto con l'ISVAP.

Ad oggi, pertanto, l'Ufficio è composto dal dirigente e due funzionari.

In ragione di quanto indicato, la ripartizione delle spese per centri di costo tiene conto che il personale assegnato all'Ufficio Internal Auditing era di tre unità al 31.12.2010 (una full time) e di due unità al 31.12.2011.

Il costo relativo a detto Ufficio è stato pari a 227.224,23 euro nel 2010 e di 211.159,88 euro nel 2011.

Negli anni d'interesse, l'Ufficio ha effettuato, secondo modalità conformi agli standard e alle linee guida professionali, le verifiche sulle aree operative dell'Autorità sulla base del programma annuale di interventi sottoposto all'approvazione del Presidente. In particolare, sono state effettuate verifiche sui Servizi Tutela degli Utenti, Ispettorato e sull'Ufficio Affari Generali del Servizio Amministrazione. Le verifiche hanno riguardato procedure, obiettivi fissati e raggiunti, criticità emerse con conseguenti proposte e rapporti riservati all'Alta Direzione. Inoltre, sono stati avviati gli accertamenti presso il Servizio Studi, partendo dall'area statistica.

Sono stati infine effettuati gli accertamenti periodici di regolarità contabile presso il Servizio Contabilità e Amministrazione per esaminare il processo di rilevazione dei fatti di gestione, la relativa contabilizzazione e le procedure interne di controllo.

Gli accertamenti hanno altresì riguardato la verifica del mantenimento del criterio di economicità della gestione.

6. Le consulenze

Gli incarichi a terzi sono disposti dal Presidente o dal Consiglio, su proposta degli uffici interessati, previa selezione effettuata sulla base di specifici requisiti professionali, tenuto conto delle particolari esigenze.

Sul sito dell'ente, in ottemperanza alla normativa in materia, sono pubblicati gli incarichi e le consulenze affidati nel 2010 e 2011.

Nel 2010 l'ente ha sostenuto la spesa annua di circa € 343.550,00 mentre nel 2011 di circa € 335.921,00.

7. L'attività istituzionale

L'attività svolta dall'ISVAP, negli anni in esame - sia sul versante regolativo, sia su quello della vigilanza - si è concentrata sulla riduzione dei rischi, derivanti alle imprese ed ai loro clienti, dalla crisi che ha investito il mercato finanziario internazionale.

Tra le funzioni di vigilanza svolte dall'Autorità assumono un ruolo primario le verifiche sulla stabilità e sana prudente gestione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, funzione che viene svolta mediante l'esercizio dei poteri di natura autorizzativa, prescrittiva, accertativa, cautelare e repressiva.

Con la definizione dei nuovi assetti di vigilanza sul sistema finanziario europeo, nel 2010 e 2011, anche **l'attività internazionale** è stata particolarmente intensa. La cooperazione oltre frontiera tra Autorità di vigilanza si è rafforzata anche in risposta alla crisi finanziaria globale.

In particolare il 2011 è stato caratterizzato dall'inizio dell'operatività delle autorità europee per la vigilanza microprudenziale (EIOPA, EBA, ESMA) e dalla Autorità per la vigilanza macroprudenziale (ESRB): si sono svolti quindi incontri ed intese in materia di vigilanza prudenziale sulle imprese di assicurazione, sulla tutela dei consumatori e sulle prassi di vigilanza.

A livello europeo è stato approvato un pacchetto di misure volte a ridisegnare una nuova architettura della vigilanza.

Con specifico riferimento al settore assicurativo, poi, le regole e le pratiche di vigilanza sono destinate a rilevanti mutamenti per effetto della direttiva c.d. "Solvency II"⁸ (il cui recepimento ed entrata in vigore non sono stati ancora fissati in modo definitivo), che segna un cambiamento radicale nelle modalità di calcolo dei requisiti patrimoniali (maggiormente basati su tutti i rischi effettivamente assunti dall'impresa o dal gruppo nello svolgimento dell'attività) e prevede, oltre a una vigilanza più coordinata sui gruppi, il rafforzamento dei poteri dell'autorità nel cui Paese è stabilita la compagnia capogruppo. In sintesi, la direttiva definisce un nuovo regime di solvibilità che conferisce, rispetto alla disciplina vigente, maggiore enfasi alla qualità della gestione dei rischi e alla solidità dei controlli interni, per cui, da un lato, ogni impresa di assicurazione deve condurre, nell'ambito del proprio sistema di gestione dei rischi, le proprie valutazioni di solvibilità in rapporto ai limiti di tolleranza del rischio approvati dal consiglio d'amministrazione e alla propria strategia operativa; dall'altro lato, l'autorità di vigilanza è chiamata a valutare (eventualmente in coordinamento con altre autorità europee) l'adeguatezza dei modelli di controllo interno in relazione ai profili di rischio di ciascun gruppo assicurativo.

Si tratta, quindi, di una disciplina che investe non solo gli strumenti di vigilanza prudenziale da utilizzare nel nuovo contesto normativo, ma anche le attività di analisi e di verifica dei modelli organizzativi interni delle imprese di assicurazione. Con "lettera al mercato", l'ISVAP ha, pertanto, richiamato l'attenzione degli operatori sulle principali novità introdotte dal nuovo regime di vigilanza e ha fornito una serie di linee-guida per l'organizzazione del modello di controllo interno di imprese e gruppi⁹. Inoltre, l'Istituto ha costituito al proprio interno una specifica struttura per lo svolgimento dei nuovi compiti. In questo contesto, sono in atto contatti con imprese italiane ed europee che intendono partecipare al processo di *pre-application* della direttiva, mediante l'adozione di modelli interni per valutare i requisiti di capitale in funzione dei rischi del business.

⁸ Direttiva 2009/138/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II), in *Guce* 17 dicembre 2009, n. L335. Al momento, la Commissione europea ha presentato una proposta (16 maggio 2012), cosiddetta Omnibus II, che apporta modifiche significative alla Direttiva Solvency, tra le quali nuove date di recepimento ed entrata in vigore e una serie di misure transitorie.

Le proposte della Commissione prevede che:

- il termine per il recepimento della Direttiva Solvency II sia spostato dal 31 ottobre 2012 al 30 giugno 2013;
- la data di entrata in vigore effettiva ("*first application*") del nuovo regime sia il 1° gennaio 2014.

⁹ Cfr. Lettera al mercato 26 gennaio 2010, *Solvency II: il nuovo sistema di vigilanza prudenziale*.

L'attività autorizzatoria ha registrato, nel corso del 2010 l'emanazione di 103 provvedimenti. Essi hanno avuto ad oggetto:

11 operazioni relative all'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;

30 operazioni di assunzione da parte delle imprese di assicurazione di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diversa da quella assicurativa;

18 tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e trasferimenti di rami d'azienda;

44 operazioni infragruppo.

Nell'ambito dell'attività autorizzatoria per il 2011, l'Autorità ha istruito:

8 operazioni aventi ad oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;

19 operazioni di assunzione, da parte delle imprese di assicurazione, di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diverse da quella assicurativa e/o in imprese assicurative e riassicurative estere;

11 operazioni tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e trasferimenti di rami d'azienda relative ad imprese con sede legale in Italia. In particolare, sono state autorizzate operazioni straordinarie riguardanti la riorganizzazione di primari gruppi assicurativi;

30 operazioni infragruppo.

Al 31 dicembre 2011, risultano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia 142 imprese, di cui 71 nei rami danni, 57 nei rami vita e 14 multiramo, nonché 2 rappresentanze di imprese danni di Stati terzi.

Una componente essenziale **dell'attività di vigilanza** è costituita dalle ispezioni, che sono state 114 nel 2010. Nel corso del 2010 sono stati definiti accertamenti, che hanno riguardato 24 sedi di imprese (di cui 5 con sede legale in altri Stati UE), 16 centri di liquidazione sinistri, 73 tra intermediari ed altri operatori, 1 impresa in liquidazione coatta amministrativa¹⁰.

Nel corso del 2011, sono stati eseguiti invece 110 accertamenti che hanno riguardato: 23 sedi di imprese, 16 centri di liquidazione sinistri, 71 tra intermediari ed altri operatori.

¹⁰ Il numero complessivo degli accertamenti ispettivi non si discosta dal valore medio registrato nel quinquennio 2005-2009. Le giornate ispettive sono, tuttavia, aumentate del 9,7 per cento fra il 2008 e il 2009 (passando da 2.550 circa a poco meno di 2.800).

In collaborazione con la Guardia di finanza, sia nel 2010 che nel 2011, sono stati, inoltre, eseguiti accertamenti ispettivi presso intermediari iscritti nel RUI e presso soggetti non iscritti, sospettati di esercizio abusivo dell'attività di intermediazione. Le indagini (11 accertamenti nel 2011 e 12 nel 2010) hanno riguardato, nella maggioranza dei casi, il rispetto del Regolamento ISVAP n. 5/2006 e, in particolare, le disposizioni relative all'obbligo di separazione patrimoniale delle attività d'impresa (riscossione dei premi e pagamento dei risarcimenti) dalle altre attività dell'intermediario, alle modalità d'incasso dei premi, all'informativa precontrattuale e all'adeguatezza dei contratti.

Le ispezioni presso le imprese hanno avuto ad oggetto, una pluralità di aree di rischio, compreso l'assetto delle funzioni di controllo interno (*internal audit, risk management e compliance*) e, in alcuni casi, anche l'attività svolta dagli organi sociali e dall'alta direzione (*governance*). Si sono anche dedicate al rispetto della normativa antiriciclaggio, alle procedure di alimentazione della Banca Dati Sinistri, all'adozione delle misure correttive a seguito della contestazione di un illecito seriale, le procedure di liquidazione del ramo r.c. auto e negli altri alla gestione del contenzioso r.c. auto.

Agli accertamenti hanno fatto seguito note di rilievi e atti di contestazione ai sensi del Regolamento ISVAP n. 1/2006, nonché segnalazioni alla Sezione consulenza legale per le valutazioni, da parte del Collegio di garanzia, di fattispecie suscettibili di dar luogo all'apertura di procedimenti disciplinari nei confronti degli intermediari e relative a fattispecie riconducibili a vari reati (esercizio abusivo dell'attività di intermediazione, false dichiarazioni in atto pubblico, omessa o tardiva registrazione di operazioni ai sensi della normativa antiriciclaggio).

Strettamente collegata all'attività di vigilanza è quella di **accertamento degli illeciti amministrativi** a fini di irrogazione delle conseguenti sanzioni¹¹.

Gli illeciti nel comparto r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri e per la restante parte per violazioni della normativa di vigilanza.

Nel 2011 i provvedimenti conclusivi di procedimenti sanzionatori (cd ordinanze ingiuntive) sono stati 5.378 registrando un incremento del 7,8 % rispetto al numero dei provvedimenti emessi nel 2010 (4.989) . Di essi, 4.867 riguardano ingiunzioni (4.514 nel 2010) e 511 archiviazione del procedimento (475 nel 2010).

¹¹ L'art. 26 l. n. 262/2005 ha trasferito all'ISVAP le funzioni e i poteri sanzionatori in precedenza attribuiti al Ministero delle attività produttive (ora, dello sviluppo economico). Peraltro, i proventi delle sanzioni sono attribuiti, e direttamente versati, per la parte derivante da violazioni alla normativa sulla r.c. auto, al "Fondo vittime della strada" costituito presso la CONSAP, e, per il resto, all'erario.

Le ordinanze ingiuntive si riferiscono, per entrambi gli anni, quasi esclusivamente ad imprese di assicurazione, ad alcuni intermediari e per una piccola percentuale ad altri soggetti.

Delle suddette ordinanze d'ingiunzione, nella maggior parte, sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (circa l'80 per cento), con particolare riguardo alla liquidazione dei sinistri, e le rimanenti riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato.

L'importo delle sanzioni irrogate (ordinanze ingiuntive) è risultato, nel 2010, di 43,4 mln, e nel 2011 di 49,6 mln registrando un incremento del 14,3% rispetto all'anno precedente.

L'importo delle sanzioni effettivamente incassate nel 2010 è pari a 39,1 mln, mentre nel 2011 sono pari a 39,6 mln registrando un incremento del 1,3 % rispetto all'anno precedente¹².

Nei primi mesi del 2012 risultano effettuati ulteriori pagamenti relativi a ordinanze emesse nel 2011, per un importo di 2,1 mln circa.

Come riferito nelle precedenti relazioni, dal 2008 è entrato a regime **il Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (Rui)**¹³, completato dall'elenco degli intermediari provenienti dai Paesi membri dello Spazio economico europeo, ammessi a operare nel territorio italiano.

Al 31 dicembre 2011, gli iscritti al Rui ammontavano a 252.385, cui si aggiungevano 7.454 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso al Rui¹⁴ (al 31 dicembre 2010 risultavano rispettivamente 246.180 iscritti al Rui e 7.259 iscritti nell'elenco annesso). Nei loro confronti sono stati emanati, complessivamente, nel 2011, 78.681 provvedimenti (iscrizione, cancellazione, reinscrizione, passaggi di sezione, estensione dell'attività all'estero).

Sempre nel corso del 2008 era stata avviata la gestione del Ruolo dei periti assicurativi, secondo le disposizioni contenute nel regolamento 3 gennaio 2008, n. 11. Alla data del 31 dicembre 2011, risultavano iscritti al Ruolo 6.651 (6.520 nel 2010)

¹² Nel dettaglio, l'importo delle sanzioni si riferisce per entrambi gli anni d'interesse, ad ordinanze emesse anche in anni precedenti e poi pagate successivamente.

¹³ Il Registro – che contiene i dati dei soggetti che svolgono l'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa sul territorio italiano, residenti o con sede legale in Italia – si articola in cinque sezioni: agenti (sez. A), broker (sez. B), banche, intermediari finanziari, Sim e Poste italiane (sez. D), produttori diretti (sez. C), collaboratori delle prime tre categorie di soggetti (sez. E).

¹⁴ Tale elenco comprende gli intermediari assicurativi e riassicurativi con residenza o sede legale nel territorio di uno Stato membro dell'Unione, che – a norma dell'art. 116, comma 2, Cod. ass. priv. – possono esercitare l'attività in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica, a decorrere dal trentesimo giorno successivo all'apposita comunicazione che l'ISVAP riceva dall'autorità di vigilanza dello Stato membro di origine.

soggetti, nei cui confronti sono stati emessi 309 provvedimenti (iscrizioni, cancellazioni, reiscrizioni).

L'art 13 del D.L 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella L 7 agosto 2012 n. 135 ha previsto che, con regolamento da emanarsi, verrà istituito un apposito Organismo cui saranno trasferite le funzioni in materia di tenuta di tale Registro.

Specifiche attività sono svolte dall'ISVAP **in rapporto di convenzione con il Ministero dello sviluppo economico** che ha finanziato la realizzazione di due progetti, nati in anni passati. Si tratta del progetto "Preventivatore r.c. auto", che riguarda la realizzazione di un servizio informativo – attraverso un apposito portale informatico – per consentire al consumatore di comparare le tariffe r.c. auto applicate dalle società di assicurazione e di individuare le condizioni più idonee al proprio profilo assicurativo.

Pur essendo conclusa nel giugno 2009 la realizzazione di "TuOpreventivatOre", il sistema informativo previsto dal progetto "Preventivatore r.c. auto",¹⁵ è proseguita l'attività di monitoraggio del sistema. Dall'avvio del sistema sono stati rilasciati circa 425.000 preventivi, con una media di circa 14.000 preventivi mensili.

L'altro progetto è il Check box –fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli.

¹⁵ Il sistema – accessibile *on line* dal giugno 2009 sui siti internet dell'ISVAP e del Ministero dello sviluppo economico – consente al consumatore, in modo gratuito e anonimo, di comparare le tariffe r.c. auto disponibili sul mercato relativamente al proprio profilo individuale, nell'intento di incentivare le dinamiche concorrenziali e favorire la mobilità degli assicurati.

8. Il contenzioso

Nel 2010 sono stati incardinati 97 ricorsi (a fronte di 70 del 2009) avverso provvedimenti dell'Autorità di varia natura, la maggior parte dei quali ha riguardato le sanzioni amministrative pecuniarie irrogate nei confronti degli operatori di settore; i provvedimenti disciplinari nei confronti degli intermediari e dei periti assicurativi; i provvedimenti di diniego dell'iscrizione al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi o al Ruolo dei periti assicurativi; i provvedimenti di vigilanza nei confronti delle imprese.

La situazione dei ricorsi incardinati nel 2010 può schematicamente riassumersi come segue:

Ricorsi incardinati presso il Giudice Amministrativo* nel 2010 contro atti adottati o proposti dall'Autorità		
Accolti	14	II numero totale dei ricorsi presentati nel 2010 include sia i ricorsi con istanza cautelare (45) sia quelli senza la predetta istanza (52)
Respinti	13	
In corso	70	
Totale ricorsi	97	

* La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, nonché i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

Dei 97 ricorsi presentati nel 2010, 45 contenevano la richiesta di sospensiva del provvedimento: in 18 casi la richiesta di sospensiva è stata respinta, in 5 casi è stata accolta, nei rimanenti casi è stata oggetto di rinuncia, ovvero il ricorso è stato rinviato al merito. In relazione ai 97 ricorsi, i legali dell'Autorità si sono costituiti direttamente nelle 55 controversie aventi ad oggetto provvedimenti sanzionatori amministrativi e disciplinari, come previsto dagli articoli 326 e 331 del Codice delle Assicurazioni, mentre hanno dato supporto all'Avvocatura dello Stato per la difesa in giudizio dei restanti 35 ricorsi aventi ad oggetto materie per le quali la difesa diretta non è prevista ovvero hanno redatto le relazioni necessarie per l'istruzione preliminare da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione ai 7 ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

Nel corso del 2011 la gestione del contenzioso dell'ISVAP è stata ripartita tra la "Sezione Consulenza Legale", che ha mantenuto la competenza per il contenzioso dell'Autorità gestito tramite l'Avvocatura generale dello Stato, e "l'Ufficio Contenzioso" istituito con ordine di servizio n. 253 del 18 marzo 2011, che ha provveduto alla

gestione diretta del contenzioso dell'Autorità in materia di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di imprese ed intermediari e di sanzioni disciplinari nei confronti di intermediari, ai sensi degli articoli 326 e 331 del Codice delle Assicurazioni.

Il numero complessivo di 97 ricorsi conferma esattamente il dato del 2010.

Il contenzioso dell'ISVAP gestito tramite la Sezione Consulenza Legale:

nel 2011 i legali dell'ISVAP hanno dato supporto all'Avvocatura dello Stato per la difesa in giudizio nei 41 ricorsi presentati (45 nel 2010) avverso provvedimenti dell'Autorità in materia di diniego dell'iscrizione e di cancellazione dal Registro Unico degli Intermediari e dal Ruolo dei periti nonché di provvedimenti di vigilanza nei confronti delle imprese.

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati relativi ai ricorsi incardinati avverso atti adottati o proposti dall'Autorità nell'anno 2011, con i relativi esiti.

Ricorsi incardinati nel 2011 contro atti adottati o proposti dall'Autorità ¹					
Accolti*	Respinti	Pendenti	Accolta sospensiva	Respinta Sospensiva	Totale Ricorsi**
30	-	9	-	2	41

¹ La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nonché un ricorso ex art. 700 c.p.c. al Tribunale civile di Roma.

* La voce si riferisce ai n. 30 ricorsi decisi in modo conforme in materia di violazione degli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla Banca dati sinistri.

** La voce include sia i ricorsi con istanza cautelare, sia quelli senza la predetta istanza .

Il contenzioso dell'ISVAP gestito dall'Ufficio Contenzioso con costituzione diretta in giudizio:

nel 2011, nelle materie per le quali il Codice delle Assicurazioni prevede la difesa diretta in giudizio degli avvocati dell'Autorità, sono stati proposti - dato complessivo comprendente sia le impugnative a mezzo di ricorso al TAR o al Consiglio di Stato - n. 56 ricorsi (52 nel 2010). Nel corso del 2011 sono stati definiti con pronuncia giurisdizionale n. 31 ricorsi, 28 dei quali con esito favorevole per l'Autorità.

Con riferimento alle cause patrociniate dall'Avvocatura dello Stato l'ISVAP ha versato nel 2011, a titolo di liquidazione delle spese e degli onorari, 33.917,39 euro (nel 2010 € 33.715,60).

Tale spesa trae origine dal cambio di orientamento dell'Avvocatura - rispetto alla prassi precedente - volto ad addebitare le spese all'Autorità anche in caso di compensazione delle stesse.

Sono stati incassati nel 2011 dall'ISVAP, a titolo di spese di giudizio, € 12.500,00, mentre nel 2010 € 13.250,00.

9. I risultati contabili della gestione

Il rendiconto generale si compone del rendiconto finanziario, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa, documenti redatti secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità.

Come evidenziato nelle precedenti relazioni della Corte i dati contabili risultanti dai documenti dell'Istituto riflettono un'impostazione che, ai fini della situazione amministrativa, associa talune caratteristiche della contabilità economica a quelle della contabilità finanziaria. Le relazioni suggerivano, pertanto, una revisione del regolamento di contabilità dell'Istituto, allo scopo di consentire una rappresentazione dei dati secondo i distinti principi della contabilità economica e della contabilità finanziaria, quali risultano – ferma restando l'autonomia di gestione contabile propria dell'Istituto - dal regolamento generale di contabilità degli enti pubblici (d.p.r. n. 97/2003).

A seguito di tali osservazioni, l'ISVAP ha comunicato di aver avviato la revisione del regolamento di contabilità in vigore dal 7 marzo 2007 mediante l'istituzione di un apposito gruppo di studio.

Il nuovo Regolamento è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 2 agosto 2011 ed entrato in vigore in pari data, ad esclusione delle disposizioni inerenti gli schemi di bilancio, che entreranno in vigore dall'esercizio finanziario 2012.

Si sottolinea che il bilancio 2011 dell'Autorità, come quello del 2010, risente delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'obbligo, dettato dall'art 2, comma 241 della legge finanziaria 2010 di contribuire per ogni anno dal 2010 al 2012 alle entrate di altre Autorità, come spiegato in precedenza.

9.1 Il rendiconto finanziario

Le Tabelle seguenti espongono le entrate e le spese della gestione finanziaria 2010 e 2011 a raffronto con gli anni precedenti.

RENDICONTO FINANZIARIO*(migliaia di euro)*

	2007		2008		2009		2010		2011	
	Importi	% incidenza sul totale								
ENTRATE										
Correnti	50.404	60,92%	48.237	57,02%	49.865	63,13%	54.821	66,38%	59.883	72,51%
In conto capitale	26	0,03%	46	0,05%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Partite di giro	32.313	39,05%	36.311	42,93%	29.129	36,87%	27.762	33,62%	20.888	25,29%
Totale entrate	82.743	100%	84.594	100%	78.994	100%	82.583	100%	80.771	100%
Variazioni % (al netto delle partite di giro)			-4,26%		3,28%		9,94%		9,23%	
USCITE										
Correnti	47.266	59,30%	49.296	57,59%	51.088	63,55%	53.591	65,63%	55.764	68,30%
In conto capitale	319	0,40%	175	0,21%	220	0,27%	257	0,31%	549	0,67%
Partite di giro	32.128	40,30%	36.120	42,20%	29.086	36,18%	27.803	34,05%	20.861	25,55%
Totale uscite	79.713	100%	85.591	100%	80.394	100%	81.651	100%	77.174	100%
Variazioni % (al netto delle partite di giro)			3,96%		3,71%		4,95%		4,58%	
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA	3.030		-997		-1.400		932		3.597	

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo di competenza pari 3.597 migliaia di euro in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'aumento delle entrate contributive e alla presenza di entrate non contributive. Anche l'esercizio 2010 chiude positivamente rispetto all'esercizio passato per lo stesso motivo.

ENTRATE e SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

	2007	% incidenza sul totale	2008	% incidenza sul totale	2009	% incidenza sul totale	2010	% incidenza sul totale	2011	% incidenza sul totale
<u>ENTRATE CORRENTI</u>										
Entrate contributive*	49.560	98,33%	47.214	97,88%	49.386	99,04%	54.535	99,48 %	59.563	99,47%
Entrate non contributive	844	1,67%	1.023	2,12%	479	0,96%	286	0,52 %	319	0,53%
Totale	50.404	100%	48.237	100 %	49.865	100 %	54.821	100%	59.882	100%
Variazioni %			-4,30%		3,38%		9,94%		9,23%	
<u>SPESE CORRENTI</u>										
Organi di Istituto**	953	2,02%	941	1,91%	805	1,58%	978	1,82%	970	1,74%
Oneri per il personale	37.064	78,42%	38.589	78,28%	39.605	77,52%	39.146	73,05%	40.132	71,97%
Oneri per servizi e canoni	6.721	14,22%	6.961	14,12%	7.725	15,12%	8.103	15,12%	7.640	13,70%
Oneri tributari e finanziari	2.423	5,13%	2.600	5,27%	2.763	5,41%	2.812	5,25%	2.826	5,07%
Altri oneri	105	0,22%	205	0,42%	190	0,37%	251	0,47%	296	0,53%
Versamenti ad altre Autorità ex legge n. 191/2009							2.300	4,29%	3.900	6,99%
Totale	47.266	100%	49.296	100%	51.088	100%	53.590	100%	55.764	100%
Variazioni %			4,29%		3,64%		4,90%		4,6%	
SALDO DI PARTE CORRENTE	3.138		-1.059		-1.223		1.231		4.118	

* comprende: contributo di vigilanza a carico imprese; contributo di vigilanza a carico intermediari; contributo di vigilanza a carico periti

** comprende: indennità di presidenza; indennità componenti del Consiglio; missioni e rimborsi organi

Come risulta dalla precedente tabella le **entrate** 2010 risultano – al netto delle partite di giro – in aumento del 9,94 % rispetto all'esercizio precedente ed ugualmente in aumento risultano nel 2011 del 9,23% rispetto al 2010. In entrambi gli anni ciò è dovuto essenzialmente, come accennato, all'effetto dell'incremento registrato dalle entrate contributive (risultate pari a 59,6 mln. nel 2011, a fronte dei 54,8 mln. del 2010), che rappresentano, stabilmente negli anni, la quasi totalità delle entrate realizzate dall'Istituto¹⁶.

Registrano un aumento nel 2011 le entrate a carico delle imprese (+11,2%) passando da 45,4 mln di euro del 2010 a 50,4 mln ; si assiste invece ad un lieve decremento nel 2011 rispetto al precedente esercizio, delle entrate contributive a carico degli intermediari e dei periti rispettivamente dello -0,4% e del -1,3 %.

Peraltro, il decreto del Ministro dell'economia relativo alla misura dell'aliquota contributiva per il 2010 e 2011, come per gli anni precedenti, a carico delle imprese è stato pubblicato solo alla fine di giugno degli stessi anni, inducendo l'Istituto a richiedere – per il periodo aprile-luglio 2010 e 2011 – un'anticipazione bancaria, con conseguenti maggiori oneri per circa 26.000 euro per il 2011 e 16.000 per il 2010 e minori rendimenti della gestione patrimoniale.

Le "altre entrate" pari a 286 mila euro nel 2010 e a 319 mila euro nel 2011, (con un incremento del'11,8%) sono costituite principalmente da interessi attivi sul deposito bancario, rendimenti finanziari e rimborsi vari¹⁷.

Per quanto riguarda le **spese**, gli impegni complessivi risultano nel 2011, a loro volta, in aumento – al netto delle partite di giro – del 4,6 % rispetto al 2010, soprattutto per effetto dell'aumento della spesa per il personale passato da 39,1 mln a 40,1 del 2011 e a causa del contributo versato dall'ISVAP ad altre Autorità indipendenti passato da 2,3 mln dei euro del 2010 a 3,9 mln del 2011, iscritti fra gli oneri straordinari.

Sul totale delle uscite correnti la voce più significativa, come detto, è rappresentata dalle spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali, straordinari, formazione e missioni) che hanno costituito il 73,05% delle spese totali nel 2010 ed il 71,97 nel 2011.

¹⁶ L'aliquota contributiva a carico delle imprese assicuratrici è stata fissata, per il 2011 con DM del MEF, nella misura dello 0,43 per mille dei premi (0,42 nel 2010).

¹⁷ Si tratta di rimborsi provenienti da CONSAP per recupero spese postali di notifica dei verbali di accertamento per violazione di norme assicurative (euro 70.000 circa), trasferimento di fondi da banca Finnat (euro 46.000 circa) recupero spese processuali (euro 12.500 circa)ecc.

Fra gli oneri di funzionamento altra voce di spesa consistente è quella per acquisto di beni e servizi (canoni di locazione, spese per servizi ed utenze ecc) che rappresenta il 13,7 % del totale nel 2011 (il 15,12 % nel 2010).

L'Autorità ha anche un fondo di riserva per le spese imprevedute – 80.000 euro – che non risulta utilizzato nei due esercizi d'interesse.

Quanto alle spese in conto capitale, l'incremento registrato nel 2011 rispetto al 2010 (da 220 mila € a 257 mila €) è dovuto all'acquisto di impianti e attrezzature non informatiche e all'acquisto di mobili e arredi, mentre, i modesti impegni rispetto alle previsioni (euro 3,5 mln) sono connessi al fatto di procrastinare il rinnovo di *hardware* obsoleto e al potenziamento di alcune attrezzature

Le partite di giro, al netto dei fondi di cui si dirà appresso, riguardano, per la maggior parte, ritenute erariali, previdenziali e diverse e movimentazioni di somme fra l'Istituto cassiere e l'Istituto incaricato della gestione patrimoniale.

Nelle partite di giro sono iscritti, i fondi "Check box" (dal 2005) e "Preventivatore" (dal 2007), che affluiscono all'Istituto dal Ministero dello sviluppo economico e che l'Istituto – ritenendoli estranei alla propria gestione caratteristica – configura come poste di entrata e di spesa sostanzialmente distinte dal bilancio.

Nel premettere che il bilancio finanziario evidenzia le operazioni di competenza dell'esercizio, nei bilanci 2010 e 2011 i capitoli relativi ai due progetti riportano esclusivamente le entrate e le spese di competenza degli stessi esercizi.

Di seguito si riporta un breve resoconto dei due progetti.

- Check box

A seguito della convenzione stipulata nel 2005, l'ISVAP ha realizzato il progetto di monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli (c.d. "Check box"), gestendo le relative somme stanziare dal Ministero dello Sviluppo Economico. Rispetto allo stanziamento complessivo previsto in convenzione pari a 7 milioni di euro, il Ministero ha erogato all'ISVAP fino all'attualità 6,3 milioni di euro (2.100.000 euro nel 2005 e 4.200.000 euro nel 2006).

Concorrono alla formazione delle disponibilità da utilizzare per la realizzazione del progetto anche gli interessi maturati sul conto corrente bancario dedicato.

Le spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto sono state pari a 5.669.431,37 euro .

Nei bilanci 2010 e 2011, le entrate relative al progetto sono costituite dagli interessi maturati in ciascun esercizio nel conto corrente bancario dedicato: circa 20.000 euro nel 2010 e 26.000 euro nel 2011.

Tenuto conto che il progetto si è concluso di fatto nel 2010, le spese di competenza degli esercizi 2010 e 2011 sono nulle. I pagamenti effettuati sono avvenuti in conto residui e quindi non rilevano nel bilancio finanziario.

— Preventivatore

Ai fini della realizzazione del progetto "Preventivatore" sono state stipulate due distinte convenzioni, rispettivamente negli anni 2006 e 2010, per la realizzazione e la promozione di un servizio informativo tale da consentire al consumatore di comparare, con un solo accesso internet, i premi r.c. auto di tutte le imprese operanti in Italia nel suddetto ramo relativamente al profilo individuale.

Nelle partite di giro sono quindi evidenziati in due distinti conti i fondi correlati a ciascuna convenzione ("Convenzione MISE Progetto Preventivatore" - relativo alla prima convenzione e "Preventivatore Unico", relativo alla seconda convenzione).

La prima convenzione prevedeva uno stanziamento complessivo di 300.000 euro, erogato in due tranches (nel 2007 e nel 2008) per un totale di 270.000 euro. La seconda convenzione prevedeva invece uno stanziamento di 250.000 euro, erogato in misura parziale nel 2011 per 100.000 euro. A fronte delle somme complessivamente erogate dal Ministero, le spese sostenute fino all'attualità per la realizzazione del progetto nel suo insieme sono state 345.367,67 euro .

Per quanto concerne il capitolo relativo alla prima convenzione, ai fini delle entrate accertate negli esercizi 2010 e 2011 rilevano anche gli interessi maturati in ciascun esercizio nel conto corrente dedicato. Le spese impegnate e pagate nel 2010, pari a 59.400 euro, si riferiscono all'acquisto nello stesso esercizio di servizi integrativi al progetto. Nell'esercizio 2010 si è conclusa l'attività correlata alla prima convenzione con la realizzazione del servizio informativo messo a disposizione sui siti a far data dall'11 giugno 2009.

Con riguardo alla seconda convenzione, si è provveduto ad accertare ed impegnare nel bilancio 2010 l'intera somma stanziata dal Ministero, al fine di rilevarne la competenza finanziaria (250.000,00 €). Nel bilancio 2011 risultano accertati gli interessi maturati nell'esercizio 2011. L'attività prevista dalla seconda convenzione di promozione e sviluppo del servizio TuoPreventivatore, è stata avviata già nel 2011 ed è ancora in corso.

La Corte, pur condividendo l'utilità di mantenere l'evidenziazione contabile dei due fondi, ribadisce, come già evidenziato in precedenti relazioni, che la medesima finalità sarebbe più correttamente perseguita con l'iscrizione dei due fondi in ordinari capitoli

di bilancio (per l'entrata e per la spesa) di altrettante "gestioni speciali", onde conservare alle partite di giro la funzione loro propria.

In conclusione l'aumento delle spese, compensato dall'aumento delle entrate, ha determinato – come detto – un avanzo di competenza, alla fine degli esercizi, pari a circa 0,9 mln nel 2010 e 3,5 mln nel 2011.

Ne discende comunque la necessità di un rigoroso contenimento della spesa sia per il personale sia per i servizi, anche in relazione alla criticità della situazione economica generale e alle misure di riduzione della spesa corrente cui le autorità indipendenti sono specificamente chiamate a concorrere dal d.l. n. 78/2010, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria.

9.2 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella seguente, espone un avanzo di amministrazione, a fine esercizio 2011, pari a 12,5 mln circa, contro gli 8,6 mln del 2010 principalmente dovuto a minori spese effettuate rispetto alle previsioni e, soprattutto, all'avvio di attività di riaccertamento dei residui passivi e dei debiti relativi agli esercizi 2002-2010.

Si osserva, in particolare, che alla fine del 2010 i residui attivi (comprensivi dei crediti) risultano pari nel complesso a 13.769 mila euro e si riferiscono, per la quasi totalità (9.000 mila euro), alle somme in gestione all'istituto di credito cui è affidato il patrimonio titoli.

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Autorità ha ritenuto di non avvalersi più dei servizi di gestione finanziaria di tale Istituto di credito e pertanto non risultano, come invece negli esercizi precedenti, trasferimenti di fondi nel dettaglio dei crediti e residui attivi dell'esercizio. Alla fine del 2011 i residui attivi (comprensivi dei crediti) risultano quindi essere 5,6 mln. In particolare i crediti si sostanziano in contributi dovuti da intermediari e periti non ancora riscossi e anticipi o liquidazioni del TFR.

I residui passivi (comprensivi dei debiti) del 2011 ammontano a 16,7 mln, sostanzialmente in linea con quelli del 2010 ammontanti ad 17,4 mln e sono riconducibili a stanziamenti relativi a oneri per il personale (incrementi contrattuali, oneri previdenziali e assistenziali, TFR), a spese per servizi e utenze e ritenute su redditi da lavoro dipendente, previdenziali e assistenziali.

L'ente in merito informa che è in corso una revisione dei debiti e dei crediti nonché

dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento ex art. 25 del nuovo Regolamento di Contabilità. La Corte sottolinea l'esigenza che tale attività venga intrapresa al più presto in considerazione della rilevante mole dei residui passivi ancora esistente.

Sarà da verificare, infine, come inciderà, sulla gestione dell'Istituto nei prossimi anni, la previsione della legge finanziaria 2010 (n. 191/2009) per cui l'ISVAP è tenuta a corrispondere, nel triennio 2010-2012, somme di importo variabile ad altre autorità¹⁸.

In attuazione di tale disposizione, l'Istituto ha versato, nel gennaio 2010, 2,2 mln all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed euro 100.000 alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Nel 2011 ha versato le stesse cifre sopra citate, ed in più 1,6 mln di euro per il Garante per la Protezione dei dati personali.

¹⁸ I versamenti previsti (art. 2, comma 241, l. n. 191 cit.) sono i seguenti: 2,2 mln. all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012; 1,6 mln al Garante dei dati personali per ciascuno degli anni 2011 e 2012; euro 100.000 alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011
Consistenza della cassa più Riscossioni	711	7.454	5.648	6.624	12.296
in c/competenza	67.170	70.523	66.626	71.929	79.386
in c/residui	15.903	14.338	11.860	11.833	9.403
meno Pagamenti in c/competenza	71.776	77.907	71.809	72.814	69.066
in c/residui	4.554	8.760	5.701	5.276	8.483
Consistenza della cassa a fine esercizio più	7.454	5.648	6.624	12.296	23.536
RESIDUI ATTIVI					
esercizi precedenti	1.295	3.230	3.695	3.383	4.339
dell'esercizio	14.110	11.522	11.522	10.386	1.359
meno					
RESIDUI PASSIVI					
esercizi precedenti	7.415	5.102	4.770	8.897	8.598
dell'esercizio	5.219	6.220	9.404	8.528	8.108
Avanzo/Disavanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio	10.225	9.078	7.667	8.640	12.528

9.3 Il conto economico

Il conto economico della gestione 2011, quale si evince nella tabella seguente, evidenzia un risultato positivo per 3,0 mln circa (nel 2010 positivo per 3,7 mln. circa), che deriva dalla differenza tra ricavi per 59,9 mln e costi per complessivi 56,9 mln .

Si è pertanto incrementato il patrimonio netto dell'Ente, che è passato dai 21,7 milioni del 2010, ai 24,7 del 2011.

Risultano in aumento i costi sostenuti nel 2011 (11,20 %) rispetto al 2010 in considerazione dell'aumento della voce "oneri diversi di gestione" (+59,41%) dovuto, secondo l'ente, al maggior onere previsto per l'anno 2011 dalla legge finanziaria 2010 a titolo di contribuzione a favore di altre Autorità come sopra accennato. Anche i costi del personale sono aumentati del 10 % e le spese per i servizi generali del 4,70 % rispetto all'esercizio 2010.

Quanto ai proventi, l'incremento del 9,23 % rispetto al 2010 è dovuto alla menzionata crescita dei contributi di vigilanza, mentre i restanti proventi ordinari ammontano a circa 320.000,00 €, provenienti dalla gestione patrimoniale e da rimborsi diversi.

CONTO ECONOMICO*(migliaia di euro)*

	2007	2008	2009	2010	2011	varianza % 2010- 2011
Proventi gestione corrente						
contributi di vigilanza	49.560	47.214	49.386	54.536	59.563	9,22
altri proventi	856	1.069	479	285	319	11,93
Totale ricavi	50.416	48.283	49.865	54.821	59.882	9,23
Oneri gestione corrente						
Acquisto di beni di consumo	203	210	239	247	189	-23,48
Spese per servizi generali	5.667	6.272	6.709	6.996	7.327	4,73
Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali	1.387	1.357	1.408	1.404	1.376	-1,99
Oneri finanziari e tributari	2.423	2.600	2.545	2.637	2.772	4,73
Spese per il personale:						
a) stipendi	25.484	26.036	25.027	24.952	27.569	10,49
b) oneri sociali e TFR	9.744	9.761	9.626	9.547	10.447	9,43
c) altri costi	1.878	1.859	2.113	2.391	2.557	6,94
Ammortamenti:						
a) ammortamento imm. tecniche	312	347	279	218	299	37,16
b) ammortamento mobili e arredi	68	62	69	71	78	9,86
c) ammortamento autovetture	4	2	0	0	0	
d) ammortamento altri beni	0	0	0	0	0	
Variazioni rimanenze beni consumo	161	164	294	0	0	0
Oneri diversi di gestione	0	0	0	2.651	4.226	59,41
Totali costi	47.331	48.670	48.309	51.114	56.840	11,20
Proventi e oneri straordinari						
Plusvalenze da alienazioni						
Minusvalenze da alienazioni						
Sopravvenienze attive						
Sopravvenienze passive				4		
Svalutazione crediti						
Rivalutazioni						
Insussistenze di passivo						
Totale gestione straordinaria				4		
TOTALE RICAVI/COSTI	47.331	48.670	48.309	51.118	56.840	11,19
Risultato economico dell'esercizio	3.085	- 387	1.556	3.703	3.042	-17,85

9.4 -Lo stato patrimoniale

La Tabella che segue espone le variazioni della situazione patrimoniale nell'arco dell'ultimo quinquennio.

In conseguenza dell'andamento già descritto del conto economico, negli ultimi anni il patrimonio netto dell'ente è passato dai 18 mln circa del 2009 ai 21,7 circa del 2010 con un aumento del 20,54 % e ancor miglior risultato si è avuto nel 2011 raggiungendo i 24,7 mln.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2007	2008	2009	2010	2011	PASSIVO	2007	2008	2009	2010	2011
Immobilitazioni						Patrimonio netto					
Imm. materiali:						Avanzo ec. es. prec.	28.895	31.980	31.980	33.537	37.239
Attrezzature tecniche	552	461	274	374	800	Avanzo ec. dell'es.	3.085	-387	1.556	3.702	3.025
Mobili e arredi	274	256	236	231	216	Disavanzo ec. dell'es.					
Autovetture	2	-	-	-	-	Disavanzo ec. es. prec.	-15.123	-15.123	-15.510	-15.510	-15.510
Beni in corso di acq.	679	552	543	534	542	Totale patr. netto	16.857	16.470	18.026	21.729	24.754
Totale	1.507	1.269	1.053	1.139	1.558	Debiti					
Attivo circolante						V/fornitori	2.422	2.724	2.443	2.799	3.529
Crediti v/Stato	-	-	-	-	-	V/ist. prev.	1.387	1.022	1.040	1.083	1.107
Crediti v/Altri	1.219	2.633	2.471	2.936	3.654	Tributari	1.197	1.139	1.098	1.187	1.179
Crediti v/intermediari	91	287	608	753	919	V/organi istituzionali	-	-	-	-	-
Crediti v/Erario	-	235	540	866	922	V/dipendenti	2.358	212	180	180	-
Totale	1.310	3.155	3.619	4.555	5.495	Altri debiti	51	5	9	37	10
Attività finanziarie						Totale debiti	7.415	5.102	4.770	5.286	5.825
Altre disponibilità finanziarie	13.819	10.768	11.240	9.025		Ratei e risconti					
Disponibilità liquide						Risconti passivi	-	-	-	-	10
Depositi banc. e post.	7.636	6.380	6.884	12.296	23.536	Totale passivo	24.272	21.572	22.796	27.015	30.589
Totale	21.455	17.148	18.124	21.321	23.536	Conti d'ordine					
Ratei e risconti						Acc. T.F.R.	13.118	14.108	15.237	16.263	17.146
Risconti attivi	-	-	-	-	-	Crediti c/res. attivi	14.110	11.522	11.522	9.125	25
Totale	-	-	-	-	-	Debiti c/res. passivi	5.219	6.220	9.404	12.139	11.219
Totale attivo	24.272	21.572	22.796	27.015	30.589						
Conti d'ordine											
Acc. T.F.R.	13.118	14.108	15.237	16.263	17.146						
Crediti c/res. attivi	14.110	11.522	11.522	9.125	25						
Debiti c/res. passivi	5.219	6.220	9.404	12.139	11.219						

Le immobilizzazioni, costituite da impianti, attrezzature informatiche e mobili ammontano a 1,6 mln nel 2011 (1,1 nel 2010).

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni riflettono, essenzialmente, le rettifiche di valore dovute agli ammortamenti, le cui aliquote, con riguardo alle attrezzature informatiche, sono state calcolate su di un arco di tre esercizi.

L'incremento dei crediti, che sono complessivamente 5,5 mln nel 2011 rispetto ai 4,5 mln del precedente esercizio (+ 20,6 %), è dovuto alle anticipazioni sul Tfr (3,6 mln), per il quale l'ISVAP ha stipulato un'apposita polizza collettiva con l'Ina s.p.a.¹⁹, nonché a contributi non ancora riscossi alla data del 31 dicembre 2011 (euro 922.000 circa), a crediti diversi per anticipi ai dipendenti per missioni da liquidare e rimborsi vari pari a circa 30.000 euro.

L'ammontare degli investimenti finanziari pari a 9,02 mln nel 2010, già in diminuzione rispetto al 2009 (-19,71 %), corrisponde a un portafoglio composto esclusivamente da titoli di Stato italiani, gestito da un istituto specializzato e che nel 2011 non risultano più iscritti in bilancio.

Le disponibilità liquide, pari a 23,5 mln nel 2011 (in netto aumento rispetto ai 12,2 mln del 2010), sono costituite dal deposito presso l'istituto cassiere.

I debiti, complessivamente pari a 5,8 mln nel 2011 (a fronte dei 5,3 mln dell'esercizio precedente), comprendono, essenzialmente, somme dovute ai fornitori (3,5 mln) a istituti previdenziali (1,1 mln) e all'erario per Irpef e Irap (1,2 mln).

Nei conti d'ordine sono evidenziati: a) l'ammontare complessivo degli accantonamenti per il Tfr, pari a 17,1 mln (16,2 mln nel 2010) b) l'ammontare di residui attivi per 25 mila euro (9,1 mln nel 2010) c) l'ammontare di residui passivi per 11,2 mln (12,1 mln nel 2010), che corrispondono a spese impegnate ma non tradottesi in debiti alla fine dell'esercizio, in quanto il bene o la prestazione non sono stati acquisiti né, a quella data, erano pervenute le relative fatture.

¹⁹ In occasione di richieste di anticipazioni o di liquidazione del Tfr, l'ISVAP anticipa all'interessato il relativo importo, che poi costituisce un credito verso l'INA.

10. Considerazioni conclusive

L'ISVAP, istituita nel 1982, è una Autorità indipendente che opera per garantire la stabilità ed il buon funzionamento del sistema assicurativo e la protezione dei consumatori.

Negli anni in esame – riferisce l'Ente – a causa dell'accentuarsi della crisi finanziaria internazionale, l'Autorità ha intensificato la propria attività d'indagine e di verifica sull'esposizione delle singole imprese assicurative ai rischi di mercato, di credito e di liquidità. In questa direzione, l'Istituto afferma di aver esercitato un sistematico monitoraggio delle principali grandezze finanziarie e reddituali delle società, ad esse richiedendo – ove necessario – idonee misure di rafforzamento patrimoniale.²⁰

L'Autorità, nel 2011, ha portato a compimento la revisione del proprio regolamento di contabilità, segnalata da questa Corte, onde consentire – ferma restando l'autonomia di gestione contabile propria dell'Istituto – una rappresentazione dei dati secondo i principi che risultano dal regolamento generale di contabilità degli enti pubblici. La parte del Regolamento relativa gli schemi di bilancio e le relative disposizioni attuative troveranno però applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2012.

Con riferimento allo "Schema di Regolamento sull'applicazione dei principi di cui all'articolo 23 della Legge 28 dicembre 2005 n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'ISVAP", nel corso del 2008 l'ISVAP ha pubblicato in Internet il "Documento di Consultazione n.28/2008".

A tutt'oggi, come già sottolineato dalla Corte dei conti, però, non risulta pubblicato sul sito web dell'Autorità alcun risultato in merito all'esito della consultazione pubblica.

Il risultato economico positivo registrato dall'ente nel 2010 e 2011 (3,7 mln di euro nel 2010 e a 3,0 mln nel 2011) è attribuibile essenzialmente all'incremento dei contributi di vigilanza. Le entrate infatti nel 2011 risultano – al netto delle partite di giro – in aumento del 9,23% rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per effetto dell'incremento registrato dalle entrate contributive (risultate pari a 59,5 mln di euro, a fronte dei 54,8 mln del 2010), che rappresentano, stabilmente negli anni, la quasi totalità delle entrate realizzate dall'Istituto.

²⁰ La Corte riferirà nel prossimo referto sulla vicenda – evidenziata dalla stampa – delle indagini cui sarebbe stato sottoposto il Presidente dell'Istituto.

Riguardo alle spese totali gli impegni complessivi nel 2010 sono aumentati del 5,0 % rispetto all'anno precedente mentre per il 2011 l'aumento è stato del 4,6%.

La voce più significativa delle spese continua ad essere rappresentata dagli "oneri del personale" (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) che hanno costituito il 73,05 per cento del totale dei costi nel 2010 e il 71,97 nel 2011. Ciò in quanto negli anni si è avuto un aumento delle unità di personale le quali, pur non arrivando a completare l'organico di legge, hanno comportato un consequenziale incremento delle spese.

La Corte richiama l'attenzione sull'esigenza del contenimento di tali oneri, tenuto anche conto che le misure di riduzione della spesa corrente recate dalla legislazione anticrisi sono state estese anche alle autorità amministrative indipendenti.

La particolare qualità del lavoro che è implicata dalle funzioni dell'Istituto esige che la sua struttura organizzativa sia sottoposta a periodica verifica da parte dell'*Internal auditing*. Tenuto conto che le prescrizioni del d.lgs. n. 165/2001 sono state estese alle autorità indipendenti dal d.lgs. 150/2009²¹, gli organismi di controllo interno dovranno verificare periodicamente che l'organizzazione degli uffici risponda ai principi di funzionalità, efficienza e trasparenza, nonché di proporre l'adozione di eventuali interventi correttivi.

Sul piano della gestione finanziaria corrente, va rilevato che rispetto all'esercizio 2009 che registrava un saldo negativo (-1,2 mln), nel 2010 si ha un saldo positivo per 1,2 mln che si incrementa ancora nel 2011 per circa 4,2 milioni. Questo è dovuto ad una politica di contenimento dei costi ma, soprattutto, all'incremento delle entrate contributive da parte delle imprese assicuratrici per effetto della buona tenuta economica delle imprese stesse, nel contesto della persistente crisi finanziaria.

Donde, comunque, la necessità – da ribadirsi - di tenere sotto stretto controllo l'evoluzione degli oneri per servizi e personale, quali maggiori fattori di incremento della spesa.

Le risultanze della gestione patrimoniale espongono, oltre ad un aumento delle immobilizzazioni materiali, un lieve incremento dei depositi, talché l'attivo risulta passato dai 21,3 mln circa del 2010 ai 23,5 mln del 2011. In aumento, peraltro, le passività, essenzialmente dovute all'incremento del patrimonio netto, sia nel 2010 rispetto al 2009 che nel 2011 rispetto all'esercizio precedente. Questo si è accresciuto,

²¹ Art. 34, che ha introdotto il comma 3-*bis* nell'art. 5 d.legs. n. 165/2001.

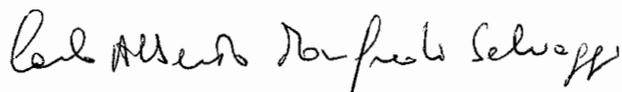
a causa dell'avanzo economico dell'esercizio, di 3,7 mln nel 2010 rispetto al 2009, e di 3 mln circa nel 2011 rispetto al 2010.

I residui passivi (comprensivi dei debiti) del 2011 ammontano a 16,7 mln, sostanzialmente in linea con quelli del 2010 ammontanti ad 17,4 mln e sono riconducibili a stanziamenti relativi a oneri per il personale (incrementi contrattuali, oneri previdenziali e assistenziali, TFR), a spese per servizi e utenze e ritenute su redditi da lavoro dipendente, previdenziali e assistenziali.

Il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, 7 agosto 2012, n. 135 contenente "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. Spending review) ha previsto l'istituzione dell'IVASS (l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) che succederà in tutte le funzioni, le competenze e i poteri dell'ISVAP, secondo i termini e i tempi stabiliti dalla medesima legge e opererà sulla base dei principi di autonomia organizzativa, funzionale e contabile. In particolare, l'ISVAP sarà soppressa alla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo ente.

Il Consiglio dei Ministri in data 9 novembre 2012 ha deliberato sulla proposta di statuto dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni – IVASS da approvarsi con Decreto del Presidente della Repubblica.

Lo Statuto, in particolare, disciplinerà il funzionamento dell'Istituto e dei tre organi di cui è composto: il Presidente, il Consiglio e il Direttorio.



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Approvato dal Consiglio nella seduta del 30 marzo 2011

Pubblicato nella G.U.R.I. — Serie Generale n. 84 del 12 aprile 2011

(Art. 14, comma 1, lett. b) legge 12 agosto 1982 n. 576 e successive disposizioni modificative e integrative)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

PAGINA BIANCA

Sommario

Premessa

1. LA GESTIONE CONTABILE
 - 1.1 L'avanzo di amministrazione
 - 1.2 La gestione sotto il profilo finanziario
 - 1.3 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli
 - 1.4 La ripartizione delle spese per destinazione
 - 1.5 La gestione sotto il profilo economico
 - 1.6 La situazione sotto il profilo patrimoniale
2. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
 - 2.1 L'attività regolamentare e consultiva
 - 2.2 La vigilanza documentale su imprese, intermediari e periti
 - 2.3 La vigilanza ispettiva
 - 2.4 L'attività internazionale, statistica e di studio
 - 2.5 La tutela degli utenti
 - 2.6 Le sanzioni
 - 2.7 La gestione del contenzioso
 - 2.8 La gestione del Registro degli intermediari e del Ruolo dei periti assicurativi
 - 2.9 La divulgazione della cultura assicurativa
 - 2.10 I sistemi informativi
3. L'ATTIVITA' PROGETTUALE
 - 3.1 Progetto "Nuovo Sistema Informativo di Vigilanza (NSIV)"
 - 3.2 Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli "Check Box"
 - 3.3 Progetto "Preventivatore r.c. auto"
4. L'ATTIVITA' INTERNA
 - 4.1 Le risorse umane
 - Carriera dirigenziale
 - Carriera direttiva
 - Carriera operativa
 - Assunzioni obbligatorie
 - Formazione del personale
 - Rinnovi contrattuali
 - Contratto dirigenti
 - Contratto dipendenti non dirigenti
 - Ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008
5. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La presente Relazione sulla gestione, di accompagnamento al bilancio consuntivo 2010, è redatta in conformità all'art. 16 del Regolamento per la Contabilità e l'amministrazione dell'Autorità¹ (di seguito Regolamento di Contabilità).

Premessa

Come per il passato esercizio, il bilancio dell'ISVAP del 2010 ha subito un appesantimento delle spese in conseguenza dell'obbligo, dettato dall'art. 2, comma 241, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), di contribuire, nel triennio 2010-2012, unitamente ad altre Autorità indipendenti, alle entrate di altre Autorità². In tale contesto, l'ISVAP ha proseguito l'azione di contenimento delle spese.

Il bilancio 2010 è stato altresì influenzato dall'emanazione della Legge 30 luglio 2010, n. 122 – di conversione in legge, con modifiche, del D.L. 78 del 31 maggio 2010 (manovra finanziaria) – che ha introdotto una serie di disposizioni per il comparto pubblico finalizzate a contenerne gli oneri di funzionamento e a generare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato. Rileva, ai fini di cui trattasi, l'applicabilità all'ISVAP della misura che contiene entro il tetto del 3,2% gli oneri del personale connessi al rinnovo contrattuale per il biennio 2008 – 2009³.

Si segnala, inoltre, che nella prima metà del 2011 si concluderà il processo di revisione del Regolamento di Contabilità, avviato nel 2010; ciò anche a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti nell'ultima relazione al Parlamento sul bilancio dell'Autorità in merito all'esigenza di un maggiore allineamento dello stesso alle disposizioni pubbliche. Alla approvazione del nuovo Regolamento seguirà la revisione del sistema informativo contabile.

La Relazione pone in evidenza:

- la gestione contabile con particolare riguardo all'avanzo di amministrazione e alle principali risultanze dell'esercizio 2010 sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale (par. 1);
- l'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2010, approvato dal Consiglio nella seduta del 30 settembre 2009 (par. 2) nonché gli aspetti più significativi dell'attività progettuale in corso (par. 3);
- l'attività interna e l'organizzazione del personale (par. 4);
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (par. 5).

1. LA GESTIONE CONTABILE

I risultati della gestione 2010 sono evidenziati, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto quello economico-patrimoniale, così come previsto dal sistema contabile dell'Autorità.

Il bilancio si compone del Rendiconto finanziario, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa.

I documenti di bilancio sono redatti secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Regolamento di Contabilità dell'Autorità.

¹ Approvato dal Consiglio nella seduta del 7 marzo 2007.

² La citata normativa ha imposto all'ISVAP l'obbligo di versamento, entro il 31 gennaio di ciascun anno, dei seguenti importi:

- euro 2,2 milioni, per ogni anno dal 2010 al 2012, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- euro 1,6 milioni, per ogni anno dal 2011 al 2012, al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- euro 0,1 milioni, per ogni anno dal 2010 al 2012, alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

³ Il 21 dicembre 2010 si è definita, per il biennio 2008/2009, l'ipotesi di accordo con le OO.SS., approvata dal Consiglio in pari data.

Il Rendiconto finanziario, in particolare, ai sensi dell'art. 351, comma 1 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, è soggetto al controllo della Corte dei Conti e, come disposto dall'art. 15 del Regolamento di Contabilità, si compone del:

- Rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione,
- Prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli,
- Situazione generale finanziaria.

Il Rendiconto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino dell'Autorità.

1.1 L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010 è pari a 8.640.069 euro (7.666.872,70 euro nel 2009). La tabella che segue fornisce il dettaglio dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2009 e 2010.

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

(importi in migliaia di euro)

	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
Avanzo ex art. 6, comma 3, del Reg. di Contabilità	5.770,4	3.470,4
Avanzo disponibile	1.896,4	5.169,6
Avanzo di amministrazione	7.666,8	8.640,0

La movimentazione dell'avanzo di amministrazione di cui all'art. 6 del Regolamento di Contabilità (c.d. "avanzo indisponibile") è dovuta, per 2,3 milioni di euro, alla variazione apportata alla previsione della spesa complessiva per l'esercizio 2010⁴ effettuata per adempiere agli oneri di contribuzione imposti dalla Legge Finanziaria 2010.

In sede di bilancio di previsione 2010, l'Autorità aveva ipotizzato di utilizzare una ulteriore quota parte dell'avanzo indisponibile per finanziare gli oneri, stimati in 700.000,00 euro, relativi all'attività di riprogettazione della Banca Dati Sinistri di cui al Regolamento ISVAP n. 31/2009. Il progetto è stato poi realizzato direttamente dall'SVAP, senza ricorrere a consulenze esterne, rendendo non necessario l'utilizzo di parte dell'avanzo.

Dell'andamento dell'avanzo disponibile (stimato in sede di bilancio di previsione 2011 pari a 2.850.000,00 euro) si dirà nel seguito (cfr par. 1.2 e 1.3).

1.2 La gestione sotto il profilo finanziario

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento di Contabilità, l'Autorità tiene conto dell'avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio ai fini della determinazione del fabbisogno complessivo dell'esercizio successivo.

In sede di bilancio di previsione 2010 (cfr. nota 3) l'Autorità aveva ipotizzato, come di consueto, di coprire il proprio fabbisogno con le entrate contributive, con le altre entrate, con l'avanzo di amministrazione atteso alla chiusura dell'esercizio 2009 (stimato in 1,9 milioni

⁴ Il bilancio di previsione 2010 approvato nella seduta consiliare del 30 settembre 2009 prevedeva un impegno di spesa complessivo di euro 56,2 milioni. In data 14 gennaio 2010, in considerazione degli obblighi di contribuzione dettati dalla Legge Finanziaria 2010 per l'anno 2010, il Consiglio ha deliberato una variazione del bilancio di previsione 2010 con un incremento della spesa complessiva di euro 2,3 milioni, attestandosi così a euro 58,5 milioni, da coprire mediante l'utilizzo dell'avanzo indisponibile.

euro) e con l'utilizzo dell'avanzo indisponibile (per 3 milioni di euro), di cui si è già fatto cenno.

PREVENTIVO ESERCIZIO 2010

(importi in migliaia di euro)

Entrate		Spese	
Contributi imprese	44.347	Organi d'Istituto	1.035
Contributi intermediari e periti	9.000	Oneri di funzionamento	50.247
Altre entrate	300	Oneri vari e straordinari	5.750
Utilizzo avanzo indisponibile	3.000	Spese in conto capitale	1.435
Avanzo presunto es. 2009	1.900	Fondo spese	80
Totale entrate	58.547	Totale spese	58.547

Le tabelle che seguono evidenziano lo scostamento rispetto alle previsioni delle entrate e delle spese rispettivamente accertate e impegnate nel corso del 2010, al netto delle partite di giro.

ENTRATE 2010

(importi in migliaia di euro)

Categorie di Entrata	Previsione definitiva	Accertamento totale		Scostamento rispetto alle previsioni	
	(a)	(b)	Incidenza sul totale entrate accertate	(b - a)	
1. Entrate contributive	53.347	54.536	99,5%	1.189	2,2%
2. Altre entrate non contributive	300	286	0,5%	-14	-4,7%
Totale entrate	53.647	54.822	100,0%	1.175	2,2%

Come meglio evidenziato nel seguito (par. 1.3), lo scostamento delle somme accertate rispetto alle previsioni a titolo di entrate contributive dipende dal più positivo andamento della raccolta premi 2009 rispetto alla stima considerata in occasione della proposta formulata al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

SPESE 2010

(importi in migliaia di euro)

Categorie di Spesa	Previsione definitiva	Impegno totale		Scostamento rispetto alle previsioni	
	(a)	(b)	Incidenza sul totale spese impegnate	(b-a)	
Spese correnti:					
1. Organi dell'Istituto	1.035	978	1,8%	- 57	-5,5%
2. Oneri di funzionamento:	50.247	47.250	87,7%	- 2.997	-5,9%
- Oneri per il personale	41.215	39.146	72,7%	- 2.069	-5,0%
- Altri oneri di funzionamento	9.032	8.104	15,0%	- 928	-10,3%
3. Oneri vari e straordinari	5.750	5.363	10,0%	- 387	-6,7%
4. Fondi riserva	80	-		- 80	-100,0%
Totale spese correnti	57.112	53.591	99,5%	-3.596	-6,3%
Spese in conto capitale:					
5. Acquisto immobilizzazioni	1.435	257	0,5%	-1.178	-82,1%
6. Concessione crediti e acquisto valori mobiliari	-	-	-	-	-
Totale spese in conto capitale	1.435	257	0,5%	-1.178	-82,1%
Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale spese	58.547	53.848	100,0%	-4.699	-8,0%

La voce più significativa è rappresentata dagli oneri di funzionamento che comprendono, in particolare, le spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) e le spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'ISVAP (canoni di locazione, spese per utenze, facchinaggio, vigilanza, sistema informatico, ecc...).

Le spese per il personale hanno assorbito il 72,7 per cento del totale delle spese dell'Autorità (77,2 per cento nel 2009); gli altri oneri di funzionamento (canoni di locazione, spese per servizi e utenze) rappresentano il 15 per cento del totale delle spese (la medesima percentuale nel 2009)⁵.

Il Fondo di riserva per spese impreviste di 80.000,00 euro, stanziato in sede di bilancio preventivo, non è stato utilizzato (cfr. grafico 2 e 4 allegato al bilancio).

Nel complesso, lo scostamento tra le spese impegnate e le previsioni è attribuibile a economie su alcuni capitoli di spesa (Oneri per il personale, per effetto dell'applicabilità ad ISVAP di alcune delle misure della Manovra Finanziaria 2011 ed al significativo contenimento dei compensi per lavoro straordinario e Attività progettuali, per la ricordata

⁵ Tale diminuzione consegue, tra l'altro, alle minori spese sostenute in sede di rinnovo contrattuale dei dipendenti, risultate poi inferiori - nella ricordata misura del 3,2% (comprensivo dello 0,15% destinato alla copertura LTC) - rispetto a quanto accantonato negli anni precedenti ed appostato nel bilancio 2009 - pari ad euro 3,3 milioni, determinato sulla base del tasso di inflazione programmato (pari per gli anni 2008 e 2009, rispettivamente, a 1,9% e 1,5%).

realizzazione *in house* della riprogettazione della Banca Dati Sinistri), di cui si forniranno dettagli in seguito, nonché, in minima parte (euro 160.000,00), al rinvio all'esercizio 2011 di alcune iniziative progettuali.

In conseguenza delle minori spese rispetto alle previsioni, l'avanzo di amministrazione, come risulta dalla Situazione Generale Finanziaria allegata al bilancio, è passato da euro 7.666.872,70 nel 2009 a euro 8.640.069,32 nel 2010, di cui:

- 3.740.422,00 euro come avanzo indisponibile ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione;
- 5.169.647,32 euro come avanzo disponibile per il finanziamento delle spese previste nel 2011 (2.850.000,00 euro l'avanzo presunto in sede di bilancio di previsione 2011).

Nel paragrafo che segue sono riepilogate le entrate e le spese, rispettivamente accertate e impegnate nel 2010, con evidenza della percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente. Sono anche forniti chiarimenti relativamente alle poste più significative del prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli, e a quei capitoli di spesa che hanno generato maggiori economie (all. D1 al bilancio).

1.3 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli

Come risulta dalla tabella che segue, le entrate accertate nel 2010 sono aumentate complessivamente del 9,9 per cento rispetto all'esercizio precedente.

ANDAMENTO ENTRATE

(valori in euro)

Entrate accertate	2009	2010	Variazione
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	40.484.813,38	45.361.662,93	+ 12,1%
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.594.681,00	8.845.733,00	+ 2,9%
Contributo di vigilanza a carico dei periti	306.480,00	328.400,00	+ 7,1%
Altre entrate	479.344,27	285.761,66	- 40,4%
Totale entrate accertate	49.865.318,65	54.821.557,59	+ 9,9%

Il positivo andamento della raccolta assicurativa registrata nei primi nove mesi del 2009 aveva consentito all'ISVAP di proporre, al Ministro dell'economia e delle finanze, l'aliquota contributiva, a carico delle imprese per l'anno 2010, pari allo 0,42 per mille, in sensibile riduzione rispetto all'aliquota 2009 (0,47 per mille)⁶. Tenuto conto della predetta aliquota, il maggior ammontare complessivo dei premi effettivamente incassati dalle imprese alla chiusura dell'esercizio 2009, rispetto alla stima considerata in occasione della proposta al Ministro ha comportato, di fatto, il versamento da parte delle imprese di contributi superiori alle previsioni.

⁶ La proposta di aliquota contributiva per l'anno 2010 è stata formulata al Ministro dell'economia e delle finanze in data 22.02.2010.

Le altre entrate contributive sono costituite dai contributi di vigilanza a carico degli intermediari di assicurazione⁷ e dai contributi a carico dei periti assicurativi⁸. A fronte di una stima dei predetti oneri pari, per l'anno 2010, a 9 milioni di euro, invariata rispetto all'esercizio precedente, il modesto incremento della misura dei contributi proposti al Ministro dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2010, ha consentito di realizzare entrate contributive sostanzialmente in linea con le previsioni.

Con particolare riguardo ai contributi a carico dei periti, considerate le disposizioni vigenti, il versamento di dette somme è effettuato in un apposito capitolo del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'ISVAP.

Le "Altre entrate", pari a 285.761,66 euro comprendono gli interessi attivi sul deposito bancario per 65.675,02 euro e rimborsi vari per 220.086,64 euro⁹. La differenza rispetto allo scorso esercizio è dovuta al mancato introito dei proventi da investimenti.

Considerato che il decreto con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha determinato l'aliquota contributiva 2010 a carico delle imprese è stato pubblicato in data 15 giugno 2010¹⁰, è stato necessario ricorrere ad una anticipazione bancaria per il periodo marzo-luglio 2010 con conseguenti minori ricavi in termini di rendimento della gestione patrimoniale e di interessi sui depositi e maggiori costi sul fronte degli oneri bancari per circa euro 16.000,00.

Con riguardo alle spese, l'impegno complessivo nel 2010 è aumentato del 4,9 per cento rispetto all'esercizio precedente (cfr. grafico 5 allegato al bilancio).

ANDAMENTO DELLE SPESE

(valori in euro)

Spese impegnate	2009	2010	Variazione
Spese Correnti:			
1. Organi dell'Istituto	805.504,15	978.315,89	21,5%
2. Oneri di funzionamento:	47.330.128,69	47.249.546,92	-0,2%
- Oneri per il personale	39.604.688,33	39.146.055,19	-1,2%
- Altri oneri di funzionamento	7.725.440,36	8.103.491,73	4,9%
3. Oneri vari e straordinari	2.952.186,36	5.363.110,73	181,7%
4. Fondi riserva	0,00	0,00	-
Totale spese correnti	51.087.819,20	53.590.973,54	4,9%
Totale spese in conto capitale	220.594,04	257.387,43	16,7%
Totale spese impegnate	51.308.413,24	53.848.360,97	4,9%

⁷ L'importo del contributo di vigilanza a carico degli intermediari iscritti nel RUI alla data del 30 maggio 2010 è stato: euro 65,00 per agenti e mediatori persone fisiche; euro 295,00 per agenti e mediatori persone giuridiche; euro 19,00 per i produttori e un importo variabile fra euro 2.300,00 e euro 10.000,00 per banche, SIM, Poste Italiane e intermediari finanziari.

⁸ Il contributo di vigilanza 2010 a carico dei periti iscritti nel ruolo dei periti assicurativi alla data del 30 maggio 2010 è stato pari a euro 50,00.

⁹ Si tratta essenzialmente di rimborsi provenienti da CONSAP per recupero spese postali di notifica dei verbali di accertamento di violazione di norme assicurative (euro 92.159,50), rimborsi da altri enti per personale distaccato. (euro 28.977,51), recupero spese processuali (euro 22.300,60) ed euro 27.465,59 versati dal Ministero dello Sviluppo Economico per rimborso delle spese di missione sostenute dall'ISVAP nell'ambito del progetto di gemellaggio con la Bulgaria (cfr. par. 2.4 "L'attività internazionale, di studio e statistica).

¹⁰ Si ricorda che fino all'esercizio 2006, le imprese versavano il contributo di vigilanza in due rate, un acconto a gennaio e il saldo a luglio, garantendo così all'ISVAP la copertura nel continuo del fabbisogno finanziario. Con l'entrata in vigore dell'art. 335 del Codice delle Assicurazioni le imprese versano il contributo in un'unica soluzione nel mese di luglio.

Oneri di funzionamento. Il decremento rispetto al 2009 degli impegni per **oneri relativi al personale** (-1,2%) è correlato essenzialmente alla politica di contenimento dello straordinario adottata nel corso del 2010. L'incremento degli **altri oneri di funzionamento** (+4,9%) è invece collegato al maggior ricorso al lavoro interinale che ha interessato 20 unità (rispetto alle 10 del 2009) destinate in gran parte al Servizio di Vigilanza Intermediari e Periti e al Servizio Tutela Utenti.

Il consistente incremento, infine, degli **oneri vari e straordinari** (+181,7%) è determinato dal contributo di 2,3 milioni di euro versato nel 2010 dall'ISVAP ad altre Autorità per adempiere alle disposizioni dettate dalla Legge Finanziaria 2010. In assenza di detto contributo, l'ammontare degli oneri vari e straordinari sarebbe rimasto sostanzialmente invariato. In allegato al bilancio si fornisce il dettaglio degli "altri oneri di funzionamento" impegnati nell'esercizio 2010 e il grafico della loro incidenza percentuale (tab. 3).

Di seguito è evidenziato lo scostamento tra previsione e impegno dei capitoli di spesa più rilevanti e di quelli che hanno generato maggiori economie.

Oneri per il personale: gli oneri per il personale sono evidenziati fra gli oneri di funzionamento, distintamente per tipologia di spesa, nei capitoli dal n. 10201 al n. 10207.

Capitoli di spesa		Impegno 2009	2010		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10201	Stipendi	25.148.414,01	26.320.000,00	25.670.499,47	-649.500,53
10202	Oneri previdenziali e assistenziali	6.878.929,77	7.220.000,00	6.756.387,77	-463.612,23
10203	Compensi per lavoro straordinario	1.793.410,11	1.440.000,00	886.624,07	-553.375,93
10204	Indennità e rimborsi spese missioni all'interno	1.019.977,60	1.200.000,00	1.198.197,01	-1.802,99
10205	Indennità e rimborsi spese missioni all'estero	549.591,84	660.000,00	659.964,11	-35,89
10206	Altri oneri del personale	3.944.415,34	4.105.000,00	3.803.328,70	-301.671,30
10207	Spese di formazione professionale	269.949,66	270.000,00	171.054,06	-98.945,94
Totale		39.604.688,33	41.215.000,00	39.146.055,19	-2.068.944,81

L'impegno di spesa relativo a **Stipendi**, comprensiva anche della stima dei costi di rinnovo contrattuale 2008 – 2009 di competenza dell'esercizio 2010, è sostanzialmente in linea con la spesa impegnata nel 2009.

L'andamento dei capitoli di spesa "Stipendi" e "Oneri previdenziali e assistenziali" e "Altri oneri per il personale", il cui importo si presenta in linea con l'esercizio 2009, risente della ricordata - in premessa - applicabilità di alcune delle misure contenute nella manovra finanziaria 2011.

I **compensi per lavoro straordinario** hanno registrato un consistente decremento sia rispetto al 2009 (-50,6%) sia rispetto alle previsioni 2010 (-38,4%), per effetto della politica di contenimento adottata nel corso dell'intero esercizio.

Le spese relative a **indennità e rimborsi per missioni all'interno** hanno registrato un incremento (+17,5%) rispetto all'esercizio precedente dovuto all'aumento del numero degli accertamenti e delle giornate ispettive. L'intensa attività svolta all'estero dall'Autorità nell'ambito dei vari consessi internazionali (cfr. par. 2.4), ha comportato l'impegno pressoché

totale dello stanziamento per **indennità e rimborsi spese per missioni all'estero**, che ha registrato un incremento del 20 per cento rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.

La contrazione, infine, delle **spese di formazione del personale** è correlata al ricorso, sempre più frequente, all'autoformazione che ha dato luogo, oltre a forme di risparmio, al coinvolgimento di un numero maggiore di risorse dell'Autorità.

Nell'ambito degli **altri oneri di funzionamento**, si segnalano in particolare, le spese per il **funzionamento di commissioni e comitati**.

Capitolo di spesa		Impegno 2009	2010		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10208	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	397.146,35	530.000,00	342.704,93	187.295,07

Il risparmio di spesa realizzato sia rispetto al 2009 sia alle previsioni 2010 è correlato alle minori spese sostenute per il funzionamento delle due Sezioni del Collegio di Garanzia. Il capitolo comprende anche le spese relative al funzionamento delle commissioni di concorso per l'assunzione di 15 funzionari ISVAP (bando di concorso dell'11 maggio 2010) pari a 41.369,33 euro.

Il capitolo non comprende, invece, i compensi ai componenti delle Commissioni per gli esami di idoneità per l'iscrizione nel Registro degli intermediari e nel Ruolo dei periti, in quanto il relativo provvedimento di nomina è stato emanato dopo il 31 dicembre 2010 (Provvedimenti ISVAP n.2882 e 2883 del 2 marzo 2011). Per tale ragione detti impegni graveranno sull'anno 2011.

Canoni di locazione e oneri accessori. Il minor impegno di spesa rispetto alle previsioni (comunque in linea con la spesa impegnata nel 2009) ha consentito di realizzare un risparmio.

Capitolo di spesa		Impegno 2009	2010		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.299.400,17	3.403.000,00	3.309.337,77	93.662,23

Spese per servizi e utenze. Il risparmio complessivamente realizzato, pari a 421.548,54 euro, è correlato, essenzialmente, a minori spese, rispetto alle previsioni, per assistenza sistemistica, manutenzioni *hardware* e *software*, locazione operativa e accesso a banche dati (145.241,05 euro), per lavoro interinale (100.000,00 euro), per pulizie e vigilanza locali (65.417,77 euro).

Capitolo di spesa		Impegno 2009	2010		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10213	Spese per servizi e utenze	3.289.747,99	4.270.000,00	3.848.451,46	421.548,54

Nel 2009 le spese complessivamente sostenute per l'acquisizione di servizi e utenze è stata pari a 3.289.747,99 euro; l'incremento che si registra rispetto al 2009 è correlato essenzialmente alle maggiori spese sostenute per il ricorso al lavoro interinale che ha riguardato 20 unità anziché 10 (+500.000,00 euro) - aumento resosi necessario in relazione al notevole incremento di lavoro registrato dal Servizio Tutela Utenti in aggiunta a quello del Servizio Intermediari e Periti - e per la realizzazione di concorsi ed esami (+124.691,58 euro).

Gli **Oneri vari e straordinari** sono costituiti dai seguenti capitoli di spesa:

Capitoli di spesa		Impegno 2009	2010		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10301	Oneri tributari e finanziari	2.762.563,17	3.040.000,00	2.812.433,05	227.566,95
10302	Altri oneri	189.623,19	410.000,00	250.677,68	159.322,32
10303	Versamenti ad altre Autorità ex Legge n. 191/2009	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00
	Totale	2.952.186,36	5.750.000,00	5.287.962,54	462.037,46

Gli importi più rilevanti compresi negli **Oneri tributari e finanziari** riguardano l'IRAP (2.556.344,00 euro, di cui 159.700,00 euro relativi alla stima degli oneri tributari correlati ai rinnovi contrattuali) e la Tassa Smaltimento Rifiuti (159.172,03 euro).

Gli **Altri oneri** comprendono, fra l'altro, le quote associative presso enti e organismi a cui l'ISVAP partecipa (214.736,06 euro).

Il capitolo **Versamenti ad altre Autorità ex lege n. 191/2009** riguarda, come indicato in precedenza, il contributo versato nel 2010 all'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato (2,2 milioni di euro) e alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (0,1 milioni di euro).

Nell'ambito delle **Spese in conto capitale**, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno consentito di realizzare un cospicuo risparmio di spesa (1.177.612,57 euro).

Capitoli di spesa		Impegno 2009	2010		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	54.055,33	55.000,00	1.560,48	53.439,52
20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	86.568,45	1.300.000,00	213.219,84	1.086.780,16
20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	79.970,26	80.000,00	42.607,11	37.392,89
	Totale	220.594,04	1.435.000,00	257.387,43	1.177.612,57

Con particolare riguardo agli **Acquisti di apparecchiature e programmi informatici**, la previsione di spesa, pari a euro 1.300.000,00, comprendeva:

- 1.000.000,00 di euro, per la realizzazione di alcune iniziative progettuali (manutenzione evolutiva RUI, riprogettazione della Banca Dati Sinistri, progettazione del sito ISVAP in inglese, sistema di rilevazione degli assetti proprietari delle imprese);
- 300.000,00 euro per il rinnovamento e potenziamento di infrastrutture *hardware* e *software*.

Per quanto concerne le iniziative progettuali, nel corso del 2010 si è dato corso alla riprogettazione della Banca Dati Sinistri con risorse interne all'ISVAP, con conseguente risparmio della spesa prevista (euro 840.000,00); le altre iniziative, invece, sono state rinviate al 2011.

Le spese sostenute riguardano il rinnovo di infrastrutture *hardware* e *software* dell'Autorità, quali: la sostituzione di un componente centrale della rete informatica interna dell'Autorità, c.d. Centro Stella, (euro 116.868,00), l'evoluzione e potenziamento della piattaforma di gestione della posta elettronica (euro 29.432,40), l'integrazione di alcuni sistemi dedicati ad applicazioni interne (euro 9.936,00), l'acquisto di software nell'ambito della riprogettazione della Banca Dati Sinistri (euro 18.000,00).

Le movimentazioni delle "Partite di giro" indicate ai capitoli 40601 e 40801, rispettivamente tra le entrate e le spese, iscritte in sede di bilancio di previsione per 53.023.000,00 euro, sono risultate, a consuntivo, pari a 27.493.379,84 euro e riguardano, fra l'altro, 9.000.000,00 di euro per la regolarizzazione contabile dei trasferimenti di fondi da Monte di Paschi di Siena (istituto cassiere) a Banca Finnat Euramerica (gestore patrimoniale) e 17.587.942,24 euro per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali e diverse.

Nell'ambito delle partite di giro, infine, si è provveduto a dare separata evidenza contabile delle somme stanziata dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione dei seguenti progetti:

- **Check Box - Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli.** Il progetto è stato completato. A fronte di una previsione di entrata e di spesa pari a 700.000,00 euro relativa alla terza tranche ancora da erogare dello stanziamento complessivo (euro 7.000.000,00), risultano accertati 17.946,83 euro per interessi maturati nell'anno sulle somme ancora disponibili, mentre non sono stati imputati impegni. Nel corso dell'anno si sono svolti i collaudi, con esito positivo, relativi alle prime due fasi del progetto al fine di corrispondere al fornitore le prime due tranche del corrispettivo globale. Le somme necessarie allo sviluppo del progetto sono state interamente impegnate; entro il 2011 si svolgeranno le ulteriori procedure di collaudo e di liquidazione delle prestazioni dovute, secondo le tempistiche previste contrattualmente.
- **Preventivatore Unico – Convenzione MiSE 2006¹¹.** Le somme necessarie allo realizzazione del progetto (complessivamente pari a euro 264.617,77) sono state interamente impegnate e sono stati effettuati i lavori di collaudo per la liquidazione delle prestazioni del fornitore. Il predetto importo comprende euro 59.400,00, interamente accertato e impegnato nell'esercizio 2010, per l'acquisto di servizi integrativi al progetto.
- **Preventivatore Unico – Convenzione MiSE 2010** In data 10 novembre 2010 è stata stipulata una nuova Convenzione tra l'ISVAP ed il Ministero dello Sviluppo Economico - di durata biennale e stanziamento di risorse pari a euro 250.000,00 - in base alla quale l'ISVAP si impegna a svolgere le attività connesse alla promozione ed allo sviluppo del servizio TuOprevenivatorOre, a supporto del MiSE. E' stato costituito uno specifico capitolo, accertato e impegnato per l'importo complessivo dello stanziamento al fine di rilevare la competenza finanziaria del progetto.

Il bilancio evidenzia, infine, il totale dei crediti di competenza per 1.382.656,37 euro (tra questi, 680.000 euro circa per contributi a carico degli intermediari e periti e 650.000 euro circa verso InaAssitalia per anticipi TFR) e dei residui attivi per 9.259.473,70 euro (riferibili esclusivamente a partite di giro) e il totale dei debiti di competenza per 4.698.403,14 euro e dei residui passivi per 4.079.427,59 euro.

Come previsto dall'art. 14, comma 2, del Regolamento di Contabilità dell'ISVAP, in apposita lista (all.1 al Bilancio consuntivo 2010) sono evidenziati i crediti/debiti e i residui attivi/passivi del 2010 con l'indicazione del soggetto debitore/creditore, della natura e dei relativi importi.

1.4 La ripartizione delle spese per destinazione

Nel rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione (all. D al bilancio) sono evidenziate le spese dirette distinte per ciascuna funzione istituzionale,

¹¹ Il progetto **Preventivatore r.c. auto** nasce con D.M. del 18 dicembre 2006, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico stanziava 300.000,00 euro per la realizzazione di un servizio informativo che consenta al consumatore di comparare, con un solo accesso *internet*, i premi r.c. auto di tutte le imprese operanti nel suddetto ramo relativamente al proprio profilo individuale. Dopo la Convenzione stipulata con lo stesso Ministero il successivo 28 dicembre 2006 e la selezione, mediante gara europea, della società fornitrice del servizio. Fino ad oggi, il Ministero dello Sviluppo Economico ha complessivamente erogato 270.000,00 euro.

corrispondente agli undici centri di responsabilità amministrativa individuati nelle Norme di organizzazione e funzionamento dell'Autorità alla data del 31 dicembre 2010.

Di seguito viene riportata l'evidenza sintetica delle spese dirette impegnate, ripartite per centri di costo.

SPESE DIRETTE PER CENTRI DI COSTO

(valori in euro)

Centri di costo	Spese dirette impegnate	Incidenza percentuale
Servizi Vigilanza I e II	9.464.806,01	24,1%
Servizio Ispettorato	5.056.512,46	12,9%
Direzione Coordinamento giuridico	1.665.649,95	4,2%
Servizio Vigilanza Intermediari e periti	3.424.558,09	8,7%
Servizio Liquidazioni ordinarie e coatte amministrative	847.332,49	2,2%
Servizio Sanzioni	1.840.831,46	4,7%
Servizio Tutela Utenti	4.968.997,08	12,7%
Servizio Risorse Umane	2.962.625,88	7,5%
Servizio Studi	3.610.435,50	9,2%
Servizio Contabilità e amministrazione	3.109.185,08	7,9%
Servizio Organizzazione e sistemi	2.312.538,63	5,9%
Totale spese dirette	39.263.472,63	100,0%

Le somme impegnate direttamente imputabili ai centri di costo sopra indicati ammontano a 39.263.472,63 euro su un totale complessivo di 53.848.360,97 euro e rappresentano il 72,9 per cento del totale. Ai tutti i centri di costo sono state imputate le spese dirette relative al personale (stipendi, straordinari, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP e formazione).

Ad alcuni centri di costo sono state altresì imputate le seguenti spese:

- al Servizio Ispettorato, le indennità e missioni per accertamenti ispettivi;
- al Servizio Studi, le indennità e missioni per l'attività internazionale;
- al Servizio Intermediari e periti, gli oneri relativi al funzionamento delle due sezioni del Collegio di garanzia, le spese correlate alla gestione della riscossione dei contributi e gli oneri per l'archivio esterno.

Le spese indirette impegnate per servizi generali, pari a complessivi 14.584.888,34 euro (27,1 per cento del totale), comprendono: gli oneri di funzionamento per 10.877.057,05 euro relativi agli Uffici di Staff, all'*Internal auditing* e alla Vice Direzione generale, nonché le spese per gli organi dell'Istituto. La voce include anche gli investimenti (cfr. par. 1.3) per 257.387,43 euro.

In allegato alla presente relazione viene fornita la ripartizione per centri di costo del personale ISVAP in servizio al 31 dicembre 2010 (grafico 1 allegato al bilancio).

1.5 La gestione sotto il profilo economico

Il conto economico evidenzia un risultato positivo per 3.702.631,53 euro (1.556.504,29 euro nel 2009) che deriva dalla differenza tra i ricavi della gestione corrente e straordinaria, pari a complessivi 54.821.557,59 euro e i costi della gestione corrente e straordinaria per complessivi 51.118.926,06 euro.

Il risultato economico dell'esercizio ha così determinato un incremento del patrimonio netto che da 18.026.379,16 euro nel 2009 è passato a 21.729.010,69 euro.

I costi complessivamente sostenuti nel 2010 sono aumentati di 2.810.111,70 euro (+5,8%), rispetto all'esercizio 2009, incremento dovuto essenzialmente, come detto, al versamento di 2,3 milioni ad altre Autorità ai sensi della Legge Finanziaria 2010 (compreso negli oneri diversi di gestione).

Per quanto concerne i ricavi, si rileva un incremento di 4.956.238,94 euro (+10% rispetto al 2009) dovuto all'aumento dei proventi relativi ai contributi di vigilanza.

Questi ultimi, in particolare, ammontano a 54.535.795,93 euro; i restanti proventi ordinari ammontano a 285.761,66 euro (-40,4% rispetto al 2009), di cui 65.675,02 euro per interessi attivi sui depositi di conto corrente e 220.086,64 per rimborsi diversi. Nel 2010 non sono stati realizzati proventi da investimenti.

1.6 La situazione sotto il profilo patrimoniale

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a 1.139.180,04 euro (1.052.598,95 euro al 1° gennaio 2010), al netto degli ammortamenti, compresi i beni in corso di acquisizione per 534.285,70 euro (542.860,55 euro nel 2009).

La tabella che segue evidenzia i valori di carico dei cespiti al 31 dicembre 2010 (non sono riportati i beni in corso di acquisizione) e i relativi fondi di ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI

(valori in migliaia di euro)

Cespiti	Valore di carico	Fondo ammortamento	Valore Netto
Impianti	203	134	69
Attrezzature informatiche	808	503	305
Mobili	545	314	231
Automezzi	0	0	0
Totale	1.556	951	605

I crediti ammontano a 4.555.193,94 euro (+25,9 rispetto al 2009%) e le principali poste di bilancio riguardano:

- le anticipazioni e liquidazioni TFR corrisposte per 2.873.169,75 euro ¹²;
- i contributi dovuti da intermediari non ancora riscossi al 31 dicembre 2010, per 752.808,93 euro;
- i crediti verso l'erario per contributi a carico dei periti assicurativi, che non sono versati direttamente all'ISVAP ma a uno specifico capitolo di bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'Autorità, pari complessivamente a 866.541,56 euro.
- gli interessi maturati nell'ultimo trimestre 2010 sul deposito di c/c presso l'Istituto cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena per 37.837,14 euro.

Le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a 9.024.850,81 euro e corrispondono al patrimonio gestito da Banca Finnat Euramerica al 31 dicembre 2010.

Le disponibilità liquide, pari a 12.296.003,73 euro, sono costituite dal deposito di pari importo presso Banca Monte dei Paschi di Siena.

I debiti di funzionamento, complessivamente pari a 5.286.217,83 euro comprendono, tra l'altro, 2.799.211,08 euro per debiti nei confronti dei fornitori; 1.083.065,62 euro per debiti nei confronti degli Istituti previdenziali e assistenziali; 1.186.788,91 euro per debiti nei confronti

¹² Tenuto conto che il TFR dei dipendenti è presso l'INA, in occasione di richieste di anticipazioni o di liquidazione, l'Autorità anticipa l'erogazione di detti importi che poi costituiscono un credito verso l'INA stessa.

dell'Erario (IRPEF e IRAP); 180.000,04 euro per debiti nei confronti di dipendenti ed 37.152,18 euro per altri debiti.

Nei conti d'ordine è evidenziato l'ammontare complessivo degli accantonamenti per il TFR che risulta complessivamente pari a 16.263.418,65 euro a fronte del quale l'Autorità ha stipulato fin dal 1983 apposita polizza collettiva con l'INA S.p.A., l'ammontare dei debiti c/residui passivi per 12.139.248,83 euro e l'ammontare dei crediti c/residui attivi per 9.125.054,06 euro.

2. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Entro il 31 maggio di ogni anno l'Autorità, ai sensi dell'art. 4 della Legge 12 agosto 1982, n. 576, come modificato dall'art. 351, comma 1 del Codice delle Assicurazioni, presenta al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento, la Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente che illustra i principali aspetti relativi alle problematiche del mercato vigilato e i riflessi sull'attività dell'ISVAP. Nei giorni successivi il Presidente dell'Autorità espone in seduta pubblica le Considerazioni Conclusive.

Nel rimandare alla citata Relazione la completa esposizione dell'azione di vigilanza esercitata, si illustrano di seguito unicamente i fatti gestionali di rilievo intervenuti nell'esercizio e gli obiettivi realizzati coerentemente agli indirizzi fissati dal Consiglio dell'Autorità in sede di approvazione del bilancio di previsione.

2.1 L'attività regolamentare e consultiva

Il quadro normativo di riferimento dell'Autorità è stato caratterizzato nel 2010 dai seguenti provvedimenti:

- **Decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**, che ha attuato la direttiva n. 2006/43/CE sulla revisione legale degli enti di interesse pubblico, nel novero dei quali rientrano le imprese di assicurazione, prevedendo la durata novennale non rinnovabile dell'incarico di revisione, le condizioni di indipendenza dei revisori e l'obbligo di istituzione in seno all'ente revisionato di un comitato per il controllo interno e la revisione contabile.
- **Decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28** che, in attuazione della legge 18 giugno 2009 n. 69, ha previsto l'obbligo del preventivo esperimento della procedura di mediazione, quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale relativa a controversie in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari e di risarcimento del danno derivante da circolazione di veicoli e natanti¹³.
- **Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella 30 luglio 2010, n. 122** che reca misure volte a prevenire il fenomeno delle frodi in materia di micro-invalidità conseguenti a sinistri stradali, prevedendo sanzioni penali per i medici che rilascino attestazioni false, con la costituzione di commissioni regionali appositamente dedicate, incaricate anche di trasmettere al Ministero dello sviluppo economico e all'ISVAP i dati raccolti. Il decreto legge ha, inoltre, esteso all'esercizio 2010 l'applicazione delle misure previste dal decreto anticrisi (d.l. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009) con le quali è stato introdotto, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS, incluse le imprese di assicurazione, un regime facoltativo per la valutazione degli strumenti finanziari classificati nel comparto ad utilizzo non durevole.
- **Legge 4 giugno 2010, n. 96 (c.d. comunitaria 2009)**, che ha conferito delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione (solvibilità II). Tale direttiva semplifica la disciplina

¹³ Per tali ultime controversie nonché per quelle in tema di condominio, il termine di entrata in vigore della predetta disciplina è stato differito di dodici mesi dal decreto legge n. 225/2010, convertito nella legge n. 10/2011 (c.d. decreto mille proroghe).

esistente mediante la creazione di un quadro normativo unificato (rifusione) delle direttive assicurative in vigore (ad esclusione di quelle r.c. auto), introduce un impianto normativo di massima armonizzazione avente ad oggetto un nuovo regime di vigilanza prudenziale maggiormente calibrato sulla esposizione ai rischi delle imprese di assicurazione e attribuisce più ampi compiti alle Autorità di vigilanza del settore, per una migliore tutela degli assicurati.

- **Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (c.d. codice del processo amministrativo)** che, nel provvedere al riassetto delle disposizioni riguardanti il processo amministrativo, detta specifiche norme in relazione all'impugnativa degli atti delle Autorità indipendenti, incluso l'ISVAP, in particolare devolvendo alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo la cognizione di tutti i provvedimenti di tali Autorità, compresi quelli sanzionatori, confermando la competenza funzionale del TAR del Lazio - sede di Roma nonchè l'applicazione del rito abbreviato con esclusione delle impugnative relative ai provvedimenti afferenti il rapporto di servizio con i propri dipendenti.

- **Decreto legislativo 13 agosto 2010, n.141** (modificato dal decreto legislativo n. 218 del 14 dicembre 2010) che, in attuazione alla direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, ha previsto, a carico del soggetto che eroga il credito, l'obbligo di informativa al consumatore circa l'esistenza ed il costo di servizi accessori ai contratti di credito al consumo, tra cui rientrano le polizze assicurative abbinate a detti contratti, se la conclusione del contratto avente ad oggetto tali servizi costituisce un requisito per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni offerte.

- **Decreto legislativo n. 259 del 30 dicembre 2010**, che ha recepito le Raccomandazioni della Commissione Europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di informazioni al mercato sulle remunerazioni degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle società quotate, demandando ad un regolamento Consob, da emanarsi d'intesa con la Banca d'Italia e l'ISVAP, la determinazione di norme di dettaglio.

Nell'esercizio 2010 sono proseguiti i lavori dell'Autorità per dare attuazione alle disposizioni del Codice attraverso l'emanazione di tre Regolamenti:

- **Regolamento n. 33 del 10 marzo 2010** sull'accesso ed esercizio dell'attività di riassicurazione;
- **Regolamento n. 34 del 19 marzo 2010** sulla promozione e collocamento a distanza de contratti di assicurazione;
- **Regolamento n. 35 del 26 maggio 2010** in materia di trasparenza e pubblicità delle polizze. La nuova regolamentazione ha inteso rafforzare i principi di chiarezza dei documenti precontrattuali utilizzati nell'offerta di prodotti assicurativi con particolare riferimento alle polizze connesse ai mutui, richiedendo l'indicazione del costo a carico degli assicurati e rimuovendo gli ostacoli all'effettiva portabilità dei mutui a cui siano collegate le citate polizze.

Nei primi mesi del 2011 sono stati emanati il Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011 in materia di linee guida sugli investimenti e di attivi a copertura degli impegni tecnici e il Regolamento n. 37 del 15 marzo 2011 concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica della solvibilità corretta contenute nella legge di conversione del decreto milleproroghe.

Sempre nel corso del 2010 sono stati, inoltre, emanati i seguenti Provvedimenti di modifica o di attuazione di Regolamenti in precedenza adottati dall'Autorità:

- **Provvedimento n. 2796 del 16 aprile 2010** che modifica il Regolamento n. 27/2008 concernente la tenuta dei registri assicurativi in relazione alle regole di registrazione dei dati relativi ai contratti collettivi;
- **Provvedimento n. 2808 del 21 giugno 2010** di modifica del Regolamento n. 31/2009 in materia di banca dati sinistri r.c. auto, che definisce specifiche modalità per la trasmissione e la consultazione dei relativi dati;

- **Provvedimento n. 2820 del 19 luglio 2010** che introduce modifiche al Regolamento n. 11/2008, recante la disciplina dell'attività peritale, razionalizzando le modalità di svolgimento della prova di idoneità per l'accesso all'attività di perito;
- **Provvedimento n. 2825 del 6 agosto 2010** che apporta modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28/2009 attuativo del decreto anticrisi (d.l. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009);
- **Provvedimento n. 2826 del 10 agosto 2010** recante, in attuazione del citato Regolamento n. 31/2009, l'individuazione delle modalità tecniche di comunicazione dei dati ai fini di una corretta e completa alimentazione della banca dati sinistri r.c. auto;
- **Provvedimento n. 2827 del 25 agosto 2010** che, sempre in attuazione del regolamento n. 31/2009, ha definito i parametri di significatività, indici di possibili fenomeni fraudolenti, che possono scaturire dalla consultazione della banca dati, quali la anomala ricorrenza, in un determinato periodo temporale, di nominativi o di targhe di veicoli coinvolti in sinistri.

Nel 2010 è stato altresì sottoposto alla seconda fase della procedura di pubblica consultazione uno schema di regolamento in materia di conflitto di interessi degli intermediari assicurativi che commercializzano polizze abbinata a mutui e finanziamenti. Sono in corso di esame le osservazioni pervenute, principalmente da ABI ed ANIA.

Nel mese di luglio 2010 sono state pubblicate sul sito dell'Autorità le norme di interesse generale che gli intermediari assicurativi esteri sono tenuti ad osservare per l'esercizio dell'attività sul territorio italiano, che si affianca a quelle omologhe relative alle imprese di assicurazione.

Nell'esercizio delle funzioni assegnate dall'art. 4, comma 2, della legge 12 agosto 1982, n. 576, come sostituito dall'art. 351, comma 1, del Codice delle Assicurazioni, in data 29 dicembre 2010, l'ISVAP ha segnalato al Parlamento e al Governo l'opportunità di alcuni interventi normativi nel settore della assicurazione della responsabilità civile automobilistica (nel seguito r.c. auto) che hanno quale fine ultimo quello di ridurre i costi del sistema e, per questa via, i prezzi delle coperture, garantendo nel contempo elevati standard di qualità del servizio offerto ai cittadini.

La segnalazione è stata preceduta da una fase di confronto con i diversi attori del mercato, imprese e associazioni dei consumatori¹⁴, volta ad attivare un percorso di fattiva cooperazione nella individuazione delle problematiche di natura esogena e dei possibili interventi sul quadro normativo di riferimento.

Ad esito di tali confronti è stato elaborato un organico pacchetto di proposte in relazione a criticità che contrassegnano l'attuale quadro normativo.

Alcune di queste, invero, erano state oggetto di menzione e richiamo da parte dell'Autorità in più occasioni ed in diverse sedi istituzionali: sollecita emanazione della regolamentazione normativa del danno alla persona con riguardo alle c.d. macrolesioni (lesioni di non lieve entità: 10-100% di I.P.) per quanto riguarda sia la tabella medico legale delle menomazioni, sia la tabella dei valori economici del punto; modifica normativa che restituisca certezza al sistema del risarcimento diretto, sotto il profilo della sua obbligatorietà, posta in discussione a seguito della nota sentenza della Corte Costituzionale 180/2008; eliminazione dell'istituto del tacito rinnovo per i contratti r.c. auto, peraltro confermando la proposta già avanzata dall'Autorità al Parlamento ed al Governo nel 2007.

Sono emerse dalla fase di confronto e accolte con favore dall'Autorità una serie proposte di intervento volte al contrasto dei fenomeni fraudolenti, oggetto su cui si è creata una forte convergenza tra esponenti delle imprese e associazioni dei consumatori. In particolare:

¹⁴ In particolare:

- alla fine del mese di luglio l'Autorità ha convocato l'associazione di categoria - ANIA - nonché i primi otto gruppi assicurativi nazionali operanti nel ramo r.c. auto (che rappresentano circa l'80% in termini di raccolta premi);
- nel mese di ottobre ha avviato analogo confronto con le otto associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative (con un numero di iscritti superiori a 35.000).

l'istituzione di una agenzia antifrode, a complemento dell'azione che le imprese possono e devono fare anche utilizzando la Banca dati sinistri dell'ISVAP; l'introduzione dell'obbligo di messa a disposizione del veicolo danneggiato per la perizia; la revisione dei termini per la liquidazione di sinistri in sospetto di frode; la segnalazione dei relitti alla Motorizzazione Civile, la proposta di de-materializzazione della documentazione assicurativa (certificato, contrassegno, attestato di rischio).

Per alcune ulteriori aree tematiche si è ritenuto necessario effettuare approfondimenti prima di addivenire ad una proposta di intervento: fra queste, la riforma del sistema bonus-malus per la quale è stato costituito un tavolo tecnico con ANIA.

L'Autorità ritiene che l'adozione delle suddette proposte, unitamente all'impegno delle imprese in particolare per il rafforzamento delle strutture deputate alla liquidazione dei sinistri, possa conseguire l'obiettivo della riduzione delle tariffe.

2.2 La vigilanza documentale su imprese, intermediari e periti

Tra le funzioni di vigilanza svolte dall'Autorità, ruolo primario assumono le verifiche sulla stabilità e sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, funzione che viene svolta mediante l'esercizio dei poteri di natura autorizzativa, prescrittiva, accertativa, cautelare e repressiva. Costante è il monitoraggio dei rischi che vengono assunti dalle imprese con grande attenzione alle criticità correlate alla gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale.

Punto di forza rivestono i controlli sulla struttura e sulla trasparenza dei prodotti assicurativi nonché sulle iniziative delle imprese al fine di realizzare un appropriato grado di protezione del consumatore.

Al 31 dicembre 2010, risultavano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia 153 imprese, di cui 76 nei rami danni, 61 nei rami vita e 14 multiramo, nonché 2 rappresentanze di imprese danni di Stati terzi.

Alla medesima data, le imprese di assicurazione con sede in Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo abilitate ad operare nel territorio italiano erano 1.041 (82 operanti in regime di stabilimento e 959 in regime di libera prestazione di servizi) di cui 71 abilitate nel corso dell'anno. Le imprese riassicuratrici con sede in Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo sono 7.

Nell'ambito dell'attività autorizzatoria, nel 2010 l'Autorità ha istruito:

- 11 operazioni aventi ad oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;
- 30 operazioni di assunzione da parte delle imprese di assicurazione di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diversa da quella assicurativa ed imprese assicurative e riassicurative estere;
- 18 tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e trasferimenti di rami d'azienda relative ad imprese con sede legale in Italia. In particolare, sono state autorizzate le operazioni straordinarie riguardanti la riorganizzazione di primari gruppi assicurativi;
- 44 operazioni infragruppo per le quali è stata verificata la coerenza delle delibere quadro adottate dalle imprese con le disposizioni impartite dal Regolamento n. 25/2008 in materia di operazioni infragruppo, disposizioni entrate in vigore dal gennaio 2009. Nei casi in cui le linee guida generali dell'impresa non sono risultate conformi alle disposizioni medesime, è stato chiesto l'adeguamento alla normativa regolamentare.

Per tener conto dei possibili effetti della crisi finanziaria internazionale sulla stabilità delle imprese, nel 2010 l'attività di vigilanza è stata rafforzata ed intensificata. Sono stati attuati presidi per un costante monitoraggio dell'andamento dei mercati finanziari, sono stati incrementati ed affinati i presidi relativi all'esame dei conti annuali individuali e consolidati, al

monitoraggio trimestrale sulle riserve tecniche e sugli attivi destinati alla loro copertura, al monitoraggio mensile sull'andamento degli investimenti. Sono state attivate specifiche ricognizioni quali, ad esempio, quelle relative all'esposizione del settore assicurativo nei confronti degli emittenti (c.d. Paesi PIGS¹⁵) che hanno manifestato un aggravamento del rischio Paese e che hanno determinato la convocazione di riunioni del Comitato per la Salvaguardia della Stabilità finanziaria, cui l'ISVAP ha partecipato. Parimenti è proseguita la partecipazione al Comitato di Sicurezza Finanziaria, che si è riunito 4 volte nel corso del 2010.

E' proseguita la cooperazione internazionale per assicurare la tempestività e l'efficacia dello scambio di informazioni.

Sono altresì proseguiti i lavori del tavolo tecnico congiunto tra Banca d'Italia, ISVAP e CONSOB. La collaborazione tra le varie Autorità ha portato anche all'emanazione di un documento congiunto nel quale sono state richiamate le imprese affinché le relazioni finanziarie siano idonee a rappresentare in maniera chiara, completa e tempestiva i rischi e le incertezze cui le società sono esposte, il patrimonio di cui dispongono per fronteggiarli, la loro effettiva capacità di generare reddito.

Poiché il legislatore ha esteso, anche all'esercizio 2010, l'applicabilità del "decreto anticrisi"¹⁶ per contrastare i possibili effetti sistemici derivanti dalla crisi finanziaria, l'Autorità è stata impegnata nella verifica dell'influenza del quadro normativo e contabile sul sistema prudenziale vigente nel settore, avendo a riferimento la stabilità delle singole compagnie e la relativa capacità di adempiere le obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati.

L'attività di vigilanza ha evidenziato, in taluni casi, la presenza di minusvalenze di importo significativo sul portafoglio investimenti nonché andamenti negativi della gestione tecnica tali da influenzare gli indici di solvibilità. L'Autorità è intervenuta nei confronti di 19 compagnie richiedendo il ripristino delle condizioni di esercizio ovvero l'adeguamento dei livelli di patrimonializzazione.

Sempre nell'ambito delle ordinarie attività di verifica, nel corso dell'anno sono state accertate situazioni di criticità per violazione delle norme che disciplinano il regolare esercizio dell'attività assicurativa, avuto particolare riguardo ai presidi di vigilanza prudenziali (margine di solvibilità, copertura delle riserve tecniche, misura del capitale sociale minimo). L'Autorità è infatti intervenuta mediante misure di salvaguardia, risanamento e liquidazione previste dal Codice delle assicurazioni nei confronti di quattro imprese (per due di esse il procedimento si è concluso nei primi mesi del 2011).

In due casi, in assenza di concreti interventi di risanamento, sono stati adottati provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa delle società.

Nel corso del 2010 l'Autorità è intervenuta anche nei confronti di imprese operanti nel mercato italiano in regime di libera prestazione di servizi. In particolare, avendo riscontrato gravi violazioni di norme nazionali e pregiudizio agli interessi degli assicurati e dei danneggiati ha fatto divieto, ad un'impresa maltese, di concludere nuovi contratti nel territorio della Repubblica. L'Autorità di vigilanza maltese, in collaborazione con l'ISVAP, ha successivamente disposto la gestione straordinaria della compagnia.

Oltre alle iniziative intraprese in materia di solvibilità, l'attività di vigilanza ha riguardato altresì la politica degli investimenti, la copertura delle riserve tecniche, l'operatività in strumenti finanziari derivati, la corretta determinazione delle riserve tecniche e le politiche in tema di rapporti infragruppo che sono stati oggetto di 65 interventi da parte dell'Autorità. Avuto particolare riguardo alle verifiche sulle riserve tecniche dei rami danni, gli interventi di maggior rilievo hanno interessato la congruità degli accantonamenti effettuati a titolo di riserva sinistri. A seguito degli interventi effettuati, quattro imprese hanno provveduto al rafforzamento delle poste tecniche.

¹⁵ Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna.

¹⁶ Risultano pertanto prorogati gli effetti del Regolamento ISVAP n. 28/2009 recante disposizioni in materia di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa.

Ulteriori interventi (110) sono stati disposti per accertare l'effettiva, concreta, sussistenza di un adeguato sistema di controlli interni e di gestione dei rischi nelle imprese e, in particolare, la verifica della coerenza dei sistemi di *governance* adottati rispetto ai principi di sana e prudente gestione.

Con riferimento ai conglomerati finanziari, l'Autorità, nel ruolo di Coordinatore della vigilanza sui conglomerati italiani a prevalente attività assicurativa (Unipol, Mediolanum e Generali), ha verificato, previo esame del bilancio d'esercizio, la corretta applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di adeguatezza patrimoniale del conglomerato. In questo contesto sono stati effettuati incontri con le Autorità competenti rilevanti al fine di esaminare il profilo economico e patrimoniale degli stessi, il livello di concentrazione dei rischi e la situazione di liquidità.

Per i conglomerati europei, nei quali l'ISVAP svolge il ruolo di Autorità Competente Rilevante, è proseguita la collaborazione con le Autorità coordinatrici. In particolare, per i conglomerati Allianz e BNP Paribas, i Collegi dei supervisori hanno esaminato e discusso l'adeguatezza patrimoniale e le principali operazioni infragruppo effettuate nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno l'Autorità è stata inoltre particolarmente impegnata nell'approfondimento delle modifiche all'approccio di vigilanza che verranno introdotte dall'entrata in vigore di "Solvency II" e alla "messa a punto" di una metodologia per l'analisi e la verifica dei modelli interni, in luogo della formula standard, delle imprese di assicurazione (lettere al mercato del 26 gennaio e 19 maggio 2010). Per i gruppi transnazionali tali attività sono effettuate anche in coordinamento con le Autorità di vigilanza di altri Paesi Europei.

Riguardo ai modelli interni, nel corso dell'esercizio l'Autorità ha avviato la verifica dei presupposti – con focus sui profili di *governance* e *data quality* – per l'avvio della fase di *pre-application* per quelle imprese che hanno optato per l'adozione di un modello interno. Nell'ambito delle iniziative preliminari al mutamento del regime di Solvibilità, sono state esaminate le principali risultanze emerse dal Quinto Studio di Impatto Quantitativo (QIS 5) del progetto *Solvency II*, che saranno valutate congiuntamente alle imprese in apposite riunioni previste nel corso del 2011.

Sul piano internazionale l'Autorità è coinvolta nella vigilanza di 29 gruppi assicurativi transfrontalieri, per 9 dei quali nella veste di *Lead Supervisor*. Per i gruppi sui quali l'ISVAP esercita il coordinamento, sono stati organizzati appositi incontri con le altre Autorità europee coinvolte nella vigilanza. In particolare, nel corso del 2010 sono stati tenuti Collegi relativi a otto gruppi assicurativi durante i quali i supervisori si sono scambiati informazioni inerenti la struttura dei gruppi, l'*asset allocation* degli investimenti, la situazione di solvibilità, l'adeguatezza e la corretta allocazione del capitale. Oggetto di approfondimento sono state, altresì, le principali operazioni infragruppo e le eventuali esigenze di capitale necessarie, nei singoli Paesi, a finanziarie le strategie di crescita indicate nei rispettivi piani strategici. Nel corso delle riunioni sono stati discussi ed adottati gli *Emergency Plan* al fine di implementare un sistema efficiente ed appropriato per la cooperazione fra i membri dei Collegi nelle situazioni di crisi. In conformità con la decisione assunta dal *Members Meeting* del CEIOPS (oggi EIOPA), al fine di sviluppare la vigilanza di gruppo e la cooperazione internazionale, sono stati adottati gli *Action Plan* per il 2010, che stabiliscono tra l'altro le principali attività che verranno svolte nel corso dell'anno al fine di rendere più efficace la cooperazione tra i supervisori richiesta dalla direttiva *Solvency II*.

Per quanto attiene i prodotti di assicurazione sulla vita ed i prodotti dei rami danni commercializzati dalle imprese, l'Autorità ha effettuato la consueta attività di vigilanza sia sul piano della costruzione tecnico attuariale delle tariffe, sia in relazione ai profili di trasparenza della documentazione contrattuale e pre-contrattuale.

A seguito delle analisi condotte è stato disposto il blocco di sette prodotti dei rami vita; le attività di verifica sono state eseguite anche attraverso l'analisi di oltre 1.170 comunicazioni

sistematiche trasmesse dalle imprese con riferimento alle basi tecniche utilizzate per la determinazione dei premi.

In materia di tariffe r.c. auto, considerati gli elevati livelli di premio desunti dalle rilevazioni periodiche dei mesi di aprile e ottobre 2010, sono state avviate indagini nei confronti di 14 imprese volte a valutare l'eventuale elusione delle norme poste a presidio dell'obbligo a contrarre. Per le prime 6 istruttorie, riferite alle tariffe di aprile 2010, sono stati riscontrati profili elusivi attuati tramite la leva tariffaria che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti sanzionatori nei confronti delle imprese e degli attuari incaricati; per le ulteriori 8 istruttorie, 3 si sono concluse con l'avvio del procedimento sanzionatorio mentre per le restanti sono in corso approfondimenti.

Nel 2010 è emerso con maggiore intensità, il fenomeno della contraffazione della documentazione assicurativa, prevalentemente riguardante i contratti r.c.auto (polizze, contrassegni e certificati) realizzata attraverso l'apposizione di denominazioni sociali identiche o simili a quelle di imprese italiane regolarmente autorizzate o di imprese con sede legale in un altro Stato membro abilitate ad operare in Italia. L'ISVAP è intervenuta tempestivamente sia fornendo, ove richiesto, supporto all'Autorità giudiziaria, sia informando gli utenti attraverso la diramazione di 12 comunicati.

Con riguardo agli intermediari e periti operanti nel mercato assicurativo italiano, nel corso del 2010 è proseguita l'attività di controllo degli iscritti nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) e nel Ruolo dei Periti con riferimento alle norme comportamentali e agli obblighi derivanti dalle norme regolamentari.

L'attività si è concentrata, in particolare, sull'esame e la valutazione di 661 segnalazioni pervenute da terzi (552 segnalazioni nel 2009) relativamente a 272 intermediari (159 agenti, 24 brokers, 13 banche, SIM e promotori, 70 collaboratori, 2 intermediari abusivi e 4 compagnie). In particolare:

- 491 esposti presentati da privati cittadini, intermediari, compagnie (74,3 per cento del totale);
- 132 revoche per giusta causa comunicate dalle compagnie nei confronti della propria rete agenziale (20% del totale);
- 38 casi comunicati da CONSAP spa relativi a richieste di risarcimento da parte del Fondo di Garanzia Broker (5,7% del totale).

Le analisi condotte hanno prodotto 340 (176 nel 2009) interventi di vigilanza e 257 atti di contestazione (72 nel 2009) nei confronti di intermediari e compagnie di assicurazione in relazione alle accertate violazioni della normativa di settore.

2.3 La vigilanza ispettiva

Nel corso del 2010 sono stati effettuati 114 accertamenti (100 nell'esercizio precedente), che hanno riguardato: 24 sedi di imprese (di cui 5 con sede legale in altri Stati UE), 16 centri di liquidazione sinistri, 73 tra intermediari ed altri operatori e 1 impresa in liquidazione volontaria.

Nell'anno in esame è stata anche attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al Protocollo d'intesa del 25 settembre 2006, per l'esecuzione di 12 accertamenti ispettivi presso intermediari iscritti nel RUI o soggetti non iscritti, sospettati di esercizio abusivo dell'attività d'intermediazione, nonché presso il rappresentante fiscale e per la gestione dei sinistri (e l'*outsourcer* incaricato da quest'ultimo) d'impresa operante in Italia in libera prestazione di servizi. Le verifiche sono state propedeutiche al provvedimento di divieto di assunzione di nuovi affari nel territorio della Repubblica nei confronti della società EIG di cui si è detto in precedenza (cfr. par. 2.2)

Le ispezioni presso le 19 imprese con sede legale in Italia hanno avuto ad oggetto, in 9 casi, varie aree di rischio tra le quali quelle relative all'assunzione dei contratti, alla riservazione

dei sinistri e agli investimenti. Nell'ambito di dette aree di rischio è stata oggetto di verifica l'attività delle funzioni di controllo (*internal audit*, *risk management* e *compliance*) e, in tre casi, anche l'attività svolta dagli organi sociali e dall'alta direzione (*governance*). Le verifiche presso le cinque imprese con sede legale in altri Stati UE hanno riguardato, in 3 casi, la partecipazione agli accertamenti disposti dall'Autorità estera presso sedi secondarie di imprese operanti in Italia in regime di stabilimento; in un caso, l'ISVAP ha partecipato, insieme all'Autorità dello Stato d'origine, ad una verifica presso la sede legale di una società operante esclusivamente in Italia nel ramo r.c.auto, in regime di libera prestazione di servizi.

Gli accertamenti presso gli uffici sinistri hanno riguardato le procedure di liquidazione del ramo r.c. auto, secondo le disposizioni dell'art. 148 del decreto legislativo n. 209/2005 e degli artt. 149 e 150 dello stesso decreto. Le verifiche si sono incentrate sul risarcimento diretto e, in due casi, sul rispetto delle vigenti disposizioni sull'attività svolta dal rappresentante per la gestione dei sinistri di una società operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi e all'adozione di misure correttive a seguito della contestazione di un illecito seriale.

Le ispezioni presso gli intermediari iscritti nel RUI hanno riguardato, nella maggioranza dei casi, il rispetto delle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 5/2006, con prevalenza per quelle relative all'obbligo di separazione patrimoniale, alle modalità d'incasso dei premi, all'informativa precontrattuale ed all'adeguatezza dei contratti; mentre le ispezioni presso altri soggetti hanno riguardato le concrete modalità di svolgimento dell'attività posta in essere.

Nel 2010 sono altresì proseguiti gli accertamenti presso la rete distributiva sul rispetto della normativa antiriciclaggio: rispetto alle 20 verifiche effettuate, 15 hanno riguardato intermediari iscritti alla sezione A del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

Agli accertamenti hanno fatto seguito 227 note di rilievi e 79 atti di contestazione ai sensi del Regolamento ISVAP n. 1/2006, nonché 24 segnalazioni per la valutazione di fattispecie che potevano dar luogo all'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti di intermediari iscritti, 3 segnalazioni da ricondurre al reato di ostacolo all'attività di vigilanza, a dichiarazioni mendaci in atto pubblico, ad omessa o tardiva registrazioni di operazioni da monitorare ai sensi della normativa antiriciclaggio.

2.4 L'attività internazionale, statistica e di studio

Nel corso del 2010 l'attività internazionale è stata particolarmente intensa. La cooperazione transfrontaliera tra Autorità di vigilanza si è rafforzata anche in risposta alla crisi finanziaria globale. Inoltre, a livello europeo, è stato approvato un pacchetto di misure volte a ridisegnare una nuova architettura della vigilanza - in vigore dal 1° gennaio 2011 - alla cui creazione anche l'Autorità ha contribuito.

Come negli anni precedenti, l'Autorità ha partecipato alle riunioni presso le istituzioni comunitarie (Consiglio, Commissione UE, EIOPC, EFCC, CEIOPS, e Comitati intersettoriali cosiddetti di livello 3) e mondiali quali l'OCSE (Comitato Assicurazioni) e la IAIS (Comitato tecnico ed altri gruppi di lavoro). Rappresentanti dell'ISVAP sono stati inoltre presenti alle riunioni indette presso le sedi delle altre Autorità europee con funzioni omologhe.

Le giornate di missione complessive, che hanno registrato un rilevante incremento, sono state 1.209 (894 nel 2009).

In particolare, in ambito europeo, l'Autorità ha partecipato al negoziato delle misure di secondo livello volte all'attuazione della direttiva 2009/138/CE adottata il 25 novembre 2009 (Solvibilità II) e ha preso parte, fornendo il consueto supporto tecnico ai Rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, al Comitato Europeo delle Assicurazioni (EIOPC).

E' stato, poi, fornito il supporto tecnico al Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito dei lavori del Comitato per i conglomerati finanziari (EFCC), che si propone di rivedere e aggiornare la Direttiva europea in materia. L'Autorità ha partecipato anche alle riunioni del *Managing Board* del CEIOPS (Comitato dei Supervisor Assicurativi e dei Fondi Pensione

europei) cui fa parte il Vice Direttore Generale dell'Autorità¹⁷, nonché alle riunioni periodiche dei membri e dei gruppi di lavoro tematici su varie aree della supervisione assicurativa. Altri lavori in ambito CEIOPS hanno riguardato *la tutela dei consumatori, la convergenza delle prassi di vigilanza tra Supervisor, la stabilità finanziaria*. Nell'ambito dei lavori congiunti fra Comitati di livello 3 per il settore assicurativo (CEIOPS), bancario (CEBS), mobiliare (CESR), sono stati seguiti lavori della *task force* per l'esame delle problematiche relative ai *packaged retail investment products* e del *Joint Committee* per i conglomerati finanziari.

In ambito IAIS, l'Autorità è intervenuta alle riunioni periodiche trimestrali del Comitato Tecnico e del sottocomitato per la stabilità finanziaria e del Comitato *Governance* contribuendo alla stesura dei documenti approvati dalla IAIS. In ambito OCSE sono stati seguiti i lavori del Comitato Assicurazioni.

Una particolare attività è quella svolta nel 2010 il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la formazione dei funzionari dell'Autorità di vigilanza bulgara sui servizi finanziari.

L'attività di studio svolta dall'Autorità in ambito comunitario si è concretizzata in contributi per la predisposizione di alcuni *report* di organismi internazionali (*Full/interim Spring Report 2010* e *Full-interim Autumn Report 2010*). L'Autorità ha partecipato in ambito CEIOPS ai lavori della *Crisis Task Force: survey on Sovereign/Bank/Real Estate*. Sempre in ambito CEIOPS è stato fornito il contributo ai lavori del *Financial Stability Committee* (elaborazione e analisi dei relativi documenti) e ai lavori svolti congiuntamente dai Comitati di terzo livello sopra menzionati.

L'attività svolta dall'Autorità in ambito nazionale ha riguardato uno studio su "Il risarcimento diretto R.C.A. nel 2009. Andamento, Profili e Posizionamento delle imprese". E' stato altresì realizzato un lavoro in materia di Ramo R.C. Generale (scomposizione dei principali rischi all'interno del ramo, anche ai fini della rivisitazione della modulistica di vigilanza - nel nuovo regime Solvency II - per la revisione delle riserve sinistri e analisi tecniche).

E' stato altresì pubblicato sul sito ISVAP il documento informativo annuale per le imprese e gli assicurati riguardante lo stato di attuazione della deroga al generale principio di parità di trattamento tra uomini e donne nei servizi assicurativi per l'esercizio 2009.

E' stata predisposta la prima Relazione per il biennio 2008/2009 per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità in merito allo stato di attuazione della deroga al principio di parità di trattamento in ambito assicurativo. E' stato costituito un tavolo tecnico congiunto (ANIA, ISVAP e UNAR), in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - al fine di valutare eventuali comportamenti discriminatori di tipo razziale da parte delle imprese nella vendita di polizze assicurative, in particolare di quelle riguardanti il settore auto. Sempre nell'ambito dell'attività di studio, la sezione partecipa, in rappresentanza dell'Autorità, al Gruppo esterno di lavoro congiunto (INPS, INPDAP, ANIA ENPALS ed altre Casse di Previdenza, ISVAP e COVIP) istituito presso l'ONA, ai fini dell'aggiornamento dello studio su "Le tendenze demografiche dei percettori di rendite in Italia 1980-2004 e proiezione 2005-2035".

Sono proseguite le analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese, con la produzione di 21 circolari a contenuto statistico, tra le quali si segnala la circolare concernente le nuove statistiche relative alla gestione dei rami Infortuni, Malattia, Incendio ed elementi naturali, R.C. Generale (statistiche non presenti nel precedente anno).

Sono proseguiti inoltre i rapporti con l'ISTAT, di particolare rilievo quelli connessi con la partecipazione dell'ISVAP al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN). In questo ambito sono

¹⁷ Il Board del CEIOPS è stato rinnovato nel corso del 2009; nel precedente Board l'ISVAP era rappresentato dal Capo del Servizio Studi. Si rammenta che dal 1° gennaio 2011 il CEIOPS si è trasformato in vera e propria Autorità (EIOPA) in cui è stato riletto come componente del Consiglio di amministrazione il Vice Direttore Generale dell'Autorità.

stati seguiti sia i lavori relativi al Programma Statistico Nazionale 2008 – 2010 sia quelli preparatori al Programma Statistico Nazionale 2011-2013.

E' proseguita, infine, la consueta trasmissione di dati e informazioni, relativi al settore assicurativo nazionale, all'EUROSTAT (Ufficio Statistico Europeo), all'OCSE e al CEIOPS.

Nella seconda metà del 2010, l'Ufficio Riassicurazione ha collaborato con la Sezione Affari Internazionali ai lavori del gruppo EIOPA/SG3 per la creazione dei *templates* di vigilanza sulla riassicurazione e di bilancio connessi ad aspetti riassicurativi. L'attività è proseguita nel corso dell'anno 2011. E' stata messa a disposizione di CEIOPS/EIOPA la anagrafica e il *know-how* dell'Autorità per l'adozione del nostro sistema di codifica riassicuratori e intermediari.

E' continuato il coinvolgimento di detto Ufficio nel progetto per la copertura dei rischi catastrofali in collaborazione con le autorità governative (Consap, in collaborazione con ANIA), a seguito del terremoto in Abruzzo.

2.5 La tutela degli utenti

Nel 2010 sono pervenuti complessivamente 35.213 reclami (+9% rispetto all'anno precedente) e 1.939 quesiti e richieste di informazioni (+14%).

Dei suddetti reclami, 31.934 hanno riguardato il complesso dei rami danni e 3.279 i rami vita. Ulteriori 306 reclami (a fronte di 69 dello scorso anno) hanno riguardato le imprese in liquidazione coatta amministrativa; l'incremento è correlato all'adozione nel 2010 del suddetto provvedimento di rigore nei confronti di due imprese.

Negli ultimi due anni i reclami pervenuti all'ISVAP sono aumentati di quasi il 25 per cento. Il forte incremento trae origine dalla crisi finanziaria manifestatasi alla fine del 2008 e dalle crescenti tensioni che investono il settore della responsabilità civile autoveicoli, sia nella fase assuntiva, con particolare riferimento ai livelli dei premi e alle pratiche di disdette in atto specie su alcuni territori, sia in quella liquidativa.

I quesiti e le richieste di informazioni hanno riguardato prevalentemente i rami vita (893), seguiti dal ramo r.c.auto (641) e dagli altri rami danni (405).

RECLAMI

RAMI	NUMERO		INCIDENZA %
DANNI	31.934	26.630 r.c auto	90%
		5.304 altri rami	
VITA	3.279		10%
TOTALE	35.213		100%

I reclami r.c.auto rappresentano circa l'83 per cento del totale dei reclami danni e circa il 76 per cento dei reclami complessivamente pervenuti all'Autorità nel 2010 (erano il 73% nel 2009). L'incremento registrato nel 2010 è sostanzialmente riconducibile alla sola r.c.auto. Le casistiche che ricorrono con maggiore frequenza sono tradizionalmente legate alle richieste di risarcimento del danno: i reclami di tale tipologia rappresentano quasi l'80 per cento di tutti i reclami r.c.auto.

I 5.304 reclami relativi ai rami danni diversi dalla r.c.auto (17% del totale reclami danni), riguardano, in particolare, la r.c. generale (1.502), infortuni e malattia (1.398), furto auto (597), credito e cauzioni (421). L'area aziendale maggiormente interessata è quella dei sinistri (4.045), seguita dall'area contrattuale (1.157).

Per i rami vita si registra un decremento dei reclami, pari a 3.279, in diminuzione dell'11,7 per cento rispetto allo scorso anno, e, dall'altro, un incremento del numero dei quesiti e richieste di informazione riguardanti i rami vita, che passano da 767 a 893.

Con riferimento ai contatti telefonici nel 2010 si segnala che sono state registrate 12.899 chiamate (+10% rispetto alla scorso anno). Gli utenti ricevuti negli uffici dell'Autorità sono stati 432 (+24% rispetto all'anno precedente).

Nel corso del 2010 il Centro Informazioni ha trattato richieste relative a 14.950 posizioni, in linea con quanto rilevato nel 2009.

La Banca Dati Sinistri r.c. auto

Nel corso del 2010 l'Autorità ha emanato la normativa secondaria sulla organizzazione e sul funzionamento della Banca Dati Sinistri. In attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento n. 31/2009 sono stati emanati i provvedimenti n. 2826 e n. 2827, riguardanti le modalità tecniche di trasmissione dei dati alla Banca Dati Sinistri da parte delle imprese di assicurazione e l'individuazione dei parametri di significatività per la sua consultazione da parte di imprese di assicurazione, CONSAP, UCI, organi giudiziari e pubbliche amministrazioni competenti in materia di prevenzione e contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore dell'assicurazione r.c. auto.

Sotto il profilo dell'alimentazione della Banca Dati Sinistri sono state introdotte alcune rilevanti novità con il duplice obiettivo di migliorare la qualità dei dati e la tempestività delle informazioni.

Innovate anche le modalità di consultazione; ora può essere effettuata attraverso un'unica interrogazione per un elenco di chiavi di ricerca (nominativo o targa del veicolo) e consente di ottenere informazioni sintetiche sul numero di ricorrenze presenti per ogni chiave di ricerca utilizzata e la eventuale presenza di indici di anomalia indicatori di possibili fenomeni fraudolenti. La ricorrenza di uno o più parametri di significatività (in relazione alla chiave di ricerca utilizzata) possibile consente di acquisire informazioni di maggior dettaglio sui sinistri.

2.6 Le sanzioni

Nel 2010 le ordinanze emesse dall'Autorità sono state 4.989 ed hanno registrato un decremento del 10,5 per cento rispetto al numero dei provvedimenti emessi nel 2009 (5.577). Di esse, 4.514 (90,5%) riguardano ingiunzioni (4.892 nel 2009) e 475 (9,5%) archiviazione del procedimento (685 nel 2009).

ORDINANZE EMESSE

TIPOLOGIA	NUMERO		INCIDENZA %
INGIUNZIONI	4.514	3.916 violazioni r.c. auto	90,5%
		598 violazioni vigilanza	
ARCHIVIAZIONI PROCEDIMENTO	475		9,5%
TOTALE	4.989		100%

Le ordinanze ingiuntive si riferiscono a 223 soggetti, quasi esclusivamente imprese di assicurazione; in particolare, 4.417 ingiunzioni riguardano compagnie (97,8%), 94 gli intermediari (2,1%) e 3 altri soggetti (0,1%). Delle suddette ordinanze di ingiunzione, 3.916 (4.256 nel 2009) sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (86,7%) e le rimanenti 598 (636 nel 2009) riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (13,3%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c. auto sono, per la gran parte, inerenti alla liquidazione dei sinistri: sono pari a 3.478 (3.973 nel 2009) e rappresentano il 77

per cento del numero totale delle ingiunzioni emesse e si riferiscono a 48 imprese. Rispetto al numero totale delle ordinanze di ingiunzione relative a violazioni della normativa r.c. auto, quelle concernenti la liquidazione dei sinistri r.c. auto sono pari all'88,8 per cento.

SANZIONI IRROGATE

(importi in euro)

	TIPOLOGIA		INCIDENZA %
SANZIONI IRROGATE	34.735.103,00	Violazioni r.c. auto	80%
	8.637.053,00	Altre violazioni	20%
TOTALE	43.372.156,00		100%

Quanto all'ammontare delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2010 ammontano complessivamente a euro 43.372.156,00 con un decremento del 27,1 per cento rispetto al 2009 (euro 59.483.425,00). Il decremento rispetto al 2009 appare riconducibile non al numero delle sanzioni (-378) quanto all'importo medio delle stesse; essendo l'entità delle sanzioni rca correlato soprattutto ai giorni di ritardo nel formulare l'offerta risarcitoria ai danneggiati. Il fenomeno è quantomeno indice di un maggiore controllo di questo aspetto.

Nel contesto, euro 34.735.103,00 (80%) sono riferite alla materia r.c. auto (49.499.937,00 nel 2009) ed euro 8.637.053,00 (20%) a violazioni di altra natura (9.983.488,00 nel 2009).

Nell'ambito delle violazioni r.c. auto, le sanzioni relative alla liquidazione dei sinistri sono pari a euro 30.962.622,00 (euro 46.994.806,00 nel 2009) e rappresentano l'89,1 per cento dell'importo totale r.c. auto (il 71,4 per cento dell'ammontare complessivo delle sanzioni irrogate al mercato).

Le sanzioni pagate nell'anno 2010 sono pari a euro 38.865.801,00 e registrano un decremento del 29,3 per cento (-16.099.598,00 di euro) rispetto al 2009 (euro 54.965.399,00). I pagamenti si riferiscono a:

- pagamenti per ordinanze emesse e pagate nel 2010 per euro 34.592.106,00 (89%), comprensivi di euro 3.000,00 relativi a ordinanze per le quali è stato consentito il frazionamento mensile - ricorrendo i presupposti di cui all'art. 26 della legge 689/1981 - ed euro 8.949,00 per maggiorazione dell'importo della sanzione, ai sensi dell'art. 27 della l. 689/1891, in quanto il versamento è stato effettuato oltre il termine di 30 giorni;
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2009 e pagate nel 2010 per euro 4.044.896,00 (10,4%), inclusi euro 110.452,00 relativi ad ordinanze per le quali è stato consentito il frazionamento mensile - ricorrendo i presupposti di cui all'art. 26 della legge 689/1981 - ed euro 5.631,00 per maggiorazione dell'importo della sanzione, ai sensi dell'art. 27 della legge 689/1891, in quanto il versamento è stato effettuato oltre il termine di 30 giorni;
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2008 e pagate nel 2010 per euro 34.471,00 (0,1%), comprensivi dei marginali importi relativi ad ordinanze per le quali è stato consentito il frazionamento mensile - ricorrendo i presupposti di cui all'art. 26 della l. 689/1981 - ovvero per maggiorazione dell'importo della sanzione, ai sensi dell'art. 27 della legge 689/1891, in quanto il versamento è stato effettuato oltre il termine di 30 giorni;
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2007 e pagate nel 2010 per euro 194.328,00 (0,5%) relativi ad ordinanze per le quali è stato consentito il frazionamento mensile, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 26 della legge 689/1981.

Nei primi mesi del 2011 risultano effettuati ulteriori pagamenti relativi a ordinanze emesse nel 2010 per un importo di euro 3.341.851,00. Pertanto, le ordinanze ingiuntive emesse nell'anno (pari a euro 43.372.156,00) risultano pagate per un importo totale di euro 37.925.008,00 (87,4%).

2.7 La gestione del contenzioso

Nel 2010 sono stati incardinati 97 ricorsi (a fronte di 70 del 2009) avverso provvedimenti dell'Autorità di varia natura, la maggior parte dei quali ha riguardato le sanzioni amministrative pecuniarie irrogate nei confronti degli operatori di settore; i provvedimenti disciplinari nei confronti degli intermediari e dei periti assicurativi; i provvedimenti di diniego dell'iscrizione al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi o al Ruolo dei periti assicurativi; i provvedimenti di vigilanza nei confronti delle imprese.

La situazione dei ricorsi incardinati nel 2010 può schematicamente riassumersi come segue.

Ricorsi incardinati presso il Giudice Amministrativo¹ nel 2010 contro atti adottati o proposti dall'Autorità	
Accolti	14
Respinti	13
In corso	70
Totale ricorsi	97

Il numero totale dei ricorsi presentati nel 2010 include sia i ricorsi con istanza cautelare (45) sia quelli senza la predetta istanza (52)

¹ La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, nonché i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

Dei 97 ricorsi presentati nel 2010, 45 contenevano la richiesta di sospensiva del provvedimento: in 18 casi la richiesta di sospensiva è stata respinta, in 5 casi è stata accolta, nei rimanenti casi è stata oggetto di rinuncia, ovvero il ricorso è stato rinviato al merito.

In relazione ai 97 ricorsi, i legali dell'Autorità si sono costituiti direttamente nelle 55 controversie aventi ad oggetto provvedimenti sanzionatori amministrativi e disciplinari, come previsto dagli articoli 326 e 331 del Codice, mentre hanno dato supporto all'Avvocatura dello Stato per la difesa in giudizio dei restanti 35 ricorsi aventi ad oggetto materie per le quali la difesa diretta non è prevista ovvero hanno redatto le relazioni necessarie per l'istruzione preliminare da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione ai 7 ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

La tabella che segue illustra le sentenze e le ordinanze pubblicate nell'anno 2010 relative anche a ricorsi proposti in anni precedenti.

Sentenze e ordinanze 2010 relative a ricorsi contro atti adottati o proposti dall'Autorità presso il Giudice Amministrativo¹			
Sentenze		Ordinanze	
Di accoglimento ²	22	Concessive della misura cautelare	4
Di rigetto	35	Di rigetto dell'istanza cautelare	22
Totale	57	Totale	26

¹ La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, nonché i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

² La voce comprende n. 4 sentenze di accoglimento parziale del ricorso e n. 8 sentenze si riferiscono ad una medesima vicenda definita in modo seriale per tutti i ricorrenti.

Con riferimento alle cause patrociniate dall'Avvocatura dello Stato l'ISVAP ha versato nel 2010, a titolo di liquidazione delle spese e degli onorari, euro 33.715,60. Tale spesa trae origine dal nuovo orientamento dell'Avvocatura - rispetto alla prassi precedente - volto ad addebitare le spese all'Autorità anche in caso di compensazione delle stesse.

Senza il ricorso ad atti esecutivi, sono stati incassati dall'ISVAP € 13.250,00 a titolo di spese di giudizio.

Nel corso dell'anno si è registrato un incremento (da 268 del 2009 a 340 nel 2010) del numero di segnalazioni di possibili illeciti disciplinari nei confronti di intermediari e periti.

197, di cui 56 radiazioni, sono stati i provvedimenti disciplinari adottati nel corso del 2010 dalle due Sezioni del Collegio di Garanzia, la cui prima Sezione ha visto rinnovato il proprio mandato per ulteriori quattro anni (provvedimento ISVAP n. 2858/2010).

2.8 La gestione del Registro degli intermediari e del Ruolo dei periti assicurativi

Al 31 dicembre 2010 risultavano iscritti nel registro 246.180 intermediari ai quali si aggiungono 7.259 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (al 31 dicembre 2009 risultavano rispettivamente 245.241 iscritti al registro e 6.964 iscritti nell'elenco annesso).

Nel corso dell'anno sono stati emanati 54.984 provvedimenti, così suddivisi:

PROVVEDIMENTI RUI NEL 2010							
	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco annesso	Totale
Iscrizioni	698	135	10.043	10	37.869	303	49.058
Cancellazioni	794	118	40	42	515	84	1.593
Reiscrizioni	71	2	317	0	0	0	390
Passaggi di sezione							3.478
Estensioni dell'attività all'estero							465
Totale							54.984

Al 31 dicembre 2010 risultavano iscritti al Ruolo 6.520 periti. Nel corso dell'anno sono stati emanati 185 provvedimenti, così suddivisi:

PROVVEDIMENTI RUOLO PERITI NEL 2010	
Iscrizioni	77
Cancellazioni	85
Reiscrizioni	23
Totale	185

Nel 2010 l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi concernenti il Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi e il Ruolo dei periti ha mantenuto un elevato livello di ottimizzazione nella riduzione dei tempi di istruttoria. In particolare, nel 56 per cento dei casi le istruttorie si sono concluse in meno di 30 giorni e nell'87 per cento in meno di 60 giorni (82,36% nel 2009).

2.9 La divulgazione della cultura assicurativa

Progetto educazione assicurativa

Con la messa *online* del portale www.educazioneassicurativa.it, il 1 luglio 2010 si è concluso il progetto per la realizzazione di un sito web dedicato alla diffusione della cultura assicurativa. Il portale offre al cittadino guide tematiche multimediali, redatte con linguaggio semplice e chiaro, che illustrano le caratteristiche dei principali prodotti assicurativi, la loro funzione ed i criteri per valutarli al fine di consentire a una platea sempre più vasta di persone di effettuare scelte più consapevoli. Il portale, pur in assenza di una specifica attività di promozione, ha registrato nel semestre luglio-dicembre 2010 un totale di oltre 60.000 accessi ed ha attirato la curiosità della stampa specializzata e non. Il progetto realizzato

dall'Autorità fa parte di un più vasto programma nazionale ed internazionale per la promozione dell'educazione finanziaria lanciato dall'OCSE.

Il progetto si concluderà nei prossimi mesi del 2011 con la distribuzione di 10.000 CD presso scuole, operatori del settore, ecc.

A livello nazionale, ai primi di giugno 2010 l'Autorità ha siglato un protocollo d'intesa con la Banca d'Italia, la Consob, la Covip e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per la promozione della cultura finanziaria in Italia attraverso la realizzazione di iniziative congiunte ed il rafforzamento degli strumenti di cooperazione reciproca esistenti.

La prima iniziativa congiunta sarà rappresentata dalla realizzazione di un portale web comune per la presentazione in forma organica di tutti i materiali educativi e nel quale confluiranno anche i contenuti del portale dell'Autorità.

Relazioni esterne e rapporti stampa

Stampa

Nel 2010 la visibilità dell'ISVAP è cresciuta significativamente, grazie anche al risalto dato dai *media* all'intensa attività e ad alcune importanti iniziative realizzate nel corso del 2010.

Le uscite sui mezzi d'informazione, stampa e audiovisivi, sono state 2.178 con un aumento del 19,5% rispetto all'anno precedente; anche gli accessi al sito web hanno registrato un buon incremento (+27,8% rispetto al 2009).

Visite da parte di Autorità di controllo estere

Nel corso del 2010 si sono tenuti incontri in sede su richiesta di alcune delegazioni estere. Il primo incontro, con una delegazione dell'Autorità che vigila in Cina sul settore assicurativo (*China Insurance Regulatory Commission - CIRC*), si è svolto nell'ottica di assicurare una proficua collaborazione tra le due Autorità, presenti in Collegi di Sorveglianza su gruppi transfrontalieri. Il secondo incontro, che ha rappresentato un primo contatto con l'Autorità di controllo vietnamita, ha coinvolto altresì rappresentanti governativi del Paese ospite.

Formazione professionale avvocati

Nel corso del 2010 è proseguito presso la sede dell'ISVAP il ciclo di seminari formativi specialistici per avvocati o praticanti avviato nel 2009 su temi di diritto civile, diritto commerciale, diritto processuale civile, diritto dell'economia, nonché di diritto dei mercati assicurativi e finanziari, accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nell'ambito del più vasto progetto di formazione giuridica ed educazione finanziaria varato dall'Autorità.

Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie

In considerazione dell'adesione dell'Autorità, a titolo di socio fondatore, alla "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico finanziario" (XBRL), nel corso del 2010 l'Autorità, con un suo rappresentante, ha preso parte alle riunioni del Comitato Direttivo dell'Associazione italiana.

Nel corso del 2010 la base associativa si è ampliata con l'adesione dell'ISTAT, dell'Università di Trento e delle società SAS Institute e Cap Gemini, in qualità di Soci Sostenitori.

2.10 I sistemi informativi

Gli interventi di aggiornamento e razionalizzazione sull'intera infrastruttura tecnologica dell'Autorità effettuati nel corso dell'anno hanno consentito di mantenere elevati livelli di servizio offerti sia all'utenza interna che a quella esterna.

Con particolare riguardo all'utenza esterna, intesa sia come operatori del mercato e soggetti vigilati, le attività hanno riguardato:

- la realizzazione di un'applicazione web, fruibile dal sito istituzionale, per le domande di iscrizione al concorso per 10 posti nella carriera operativa (giugno 2010);
- la realizzazione di una procedura automatica che permette di acquisire le risposte agli interventi sui reclami tramite Posta Elettronica Certificata per il Servizio Tutela Utenti (novembre 2010);
- la realizzazione di un'applicazione web, fruibile dal sito istituzionale, per l'iscrizione alle prove di idoneità per intermediari e periti (dicembre 2010);
- l'adeguamento del sistema di gestione della Banca Dati Sinistri alle nuove disposizioni del Regolamento n. 31;
- la messa online di un'applicazione per l'iscrizione ai seminari giuridici.

Inoltre, per tutto il 2010, sono proseguiti gli interventi manutentivi sul parco applicativo in esercizio finalizzati a recepire le modifiche legate all'emanazione dei nuovi Regolamenti, tra i quali si segnalano in particolare quelli sulle procedure di controllo di coerenza per le anticipazioni di bilancio e relativi indicatori per ridurre drasticamente i tempi di verifica dei bilanci delle Imprese, indagine conoscitiva *Stress Test*, indagine statistica riferita all'assicurazione di responsabilità civile autoveicoli - sinistri Card, ecc..

È stata infine realizzata l'analisi di fattibilità di alcuni progetti la cui realizzazione è prevista per il corrente anno (es. sito istituzionale, gestione documentale, *outsourcing* di alcune attività di gestione e manutenzione).

3. L'ATTIVITA' PROGETTUALE

3.1 Progetto "Nuovo Sistema Informativo di Vigilanza (NSIV)".

In esecuzione della delibera del Consiglio del febbraio 2010, l'Autorità, anche avvalendosi di un consulente esterno qualificato, ha avviato i contatti con i commissari straordinari di Eutelia per addivenire ad un accordo transattivo per la risoluzione del contratto.

Le iniziali distanze in merito allo stato di avanzamento del progetto nonché agli oneri connessi alle licenze di manutenzione (Oracle e IBM) sono state via via appianate fino ad addivenire con le parti alla stesura di una bozza di proposta transattiva.

La proposta transattiva si presenta vantaggiosa per l'Autorità, in quanto consente di chiudere, a condizioni vantaggiose (minor costo delle licenze, pagamento delle sole prestazioni eseguite al netto di penali per i ritardi sopportati), un rapporto contrattuale con un soggetto - Eutelia - in amministrazione straordinaria.

In termini economici, al valore delle prestazioni eseguite, quantificato in € 1.059.000,00 (a fronte di un corrispettivo globale del contratto pari a 1.579.000,00, sono state sottratte il costo delle licenze (per € 430.406,03), la penale (€ 157.900,00) e l'acconto già corrisposto (€ 70.000,00), giungendo così ad un corrispettivo finale di € 400.693,97. L'onere complessivo a carico dell'Autorità sarebbe pertanto pari a € 831.000,00, di cui € 400.693,97 da corrispondere ad Eutelia ed € 430.406,03 per l'acquisto delle licenze, ivi compresa la quota, corrispondente a circa un terzo dell'importo, riconducibile al loro utilizzo da parte dell'Autorità nel periodo che va dal momento di interruzione dei lavori sino alla data di validità delle offerte.

Nella seduta del 14 marzo 2011, il Consiglio ha approvato i contenuti della proposta transattiva e conferito mandato al Presidente per dar seguito ai conseguenti adempimenti procedurali (inserimento nell'accordo di formule a garanzia della chiusura "tombale" della vicenda, parere preventivo dell'Avvocatura dello Stato).

3.2 Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli “Check Box”

Nel 2010 è proseguita la sperimentazione del progetto *Check Box* realizzato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico volto al monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli ad uso privato attraverso l'utilizzo di dispositivi di posizionamento e controllo della velocità. In vista della conclusione del progetto prevista nel 2011, sono in corso di esame i dati sinora raccolti (frequenza e costi medi dei sinistri occorsi al collettivo oggetto di sperimentazione) e le valutazioni fornite dalle imprese in ordine agli eventuali vantaggi riscontrati e le iniziative adottate o in corso di adozione per l'innovazione dei prodotti e dei processi liquidativi..

3.3 Progetto “Preventivatore r.c. auto”

Il “TuOprevenivatoRe”, il servizio di preventivazione r.c. auto che l'Autorità ha realizzato su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico¹⁸, consente al consumatore, in modo del tutto gratuito ed anonimo, di comparare i premi r.c. auto applicati dalle diverse imprese presenti sul mercato relativamente al proprio profilo individuale. Il servizio è *on line* dall'11 giugno 2009 ed ha prodotto circa n. 215.000 preventivi.

4. L'ATTIVITA' INTERNA

Il paragrafo che segue fornisce in sintesi la situazione del personale dell'ISVAP alla data del 31 dicembre 2010, l'attività di formazione svolta in corso d'anno e i rinnovi contrattuali.

4.1 Le risorse umane

Il personale in servizio al 31 dicembre 2010 era di 359 unità (363 al 31 dicembre 2009 e 356 al 31 dicembre 2008), di cui 14 con contratto a tempo determinato ed un dirigente distaccato da altra Autorità.

Carriere	Numero dipendenti
Dirigenziale	26
Direttiva	254
Ex 1 ^a categoria di concetto	2
Operativa	62
Esecutiva	15
Totale	359

Nel corso del 2010 hanno cessato l'attività 5 risorse: un dirigente, due dipendenti della carriera direttiva, un dipendente della carriera operativa ed uno della carriera esecutiva. E' stata assunta, invece, a seguito del superamento di concorso pubblico, un unità di carriera dirigenziale con le funzioni di responsabile della Sezione Contabilità e bilancio.

Carriera dirigenziale

Con l'assunzione del responsabile della Sezione Contabilità e bilancio, dal 1° marzo 2010, è cessata la reggenza attribuita al Capo del Servizio Contabilità e amministrazione della predetta Sezione. Risultano affidate, *ad interim*, a tre Capi Servizio: il Servizio Studi, il

¹⁸ Formalizzato da apposita Convenzione stipulata il 28 dicembre 2006.

Servizio Liquidazioni ordinarie e coatte amministrative e il Servizio Contabilità e amministrazione.

La Sezione Patrimoniale 2, nell'ambito del Servizio di Vigilanza I, la Sezione Ispettorato II, la Sezione Intermediari e periti sono affidate, *ad interim*, ai rispettivi Capi Servizio.

Carriera direttiva

Nel corso dell'anno si è svolto un concorso pubblico per l'assunzione di nove laureati in discipline economiche e 6 in discipline statistico-attuariali. I sei vincitori con formazione economica sono stati assunti il 1° febbraio 2011 ed i sei con formazione statistico - attuariale il successivo 14 febbraio. I vincitori non hanno coperto tutti i posti previsti dal bando.

Carriera operativa

Nel mese di giugno 2010 è stato bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 10 unità nella qualifica iniziale della carriera operativa (livello D). L'assunzione dei vincitori è prevista entro il primo semestre del 2011.

Assunzioni obbligatorie

Nell'anno 2010 è stata collocata a riposo una unità di carriera operativa assunta ai sensi della normativa sul collocamento obbligatorio delle categorie protette. Per decadenza, è cessato inoltre, dal 4 ottobre 2010, il rapporto di lavoro di un dipendente della carriera esecutiva assunto, quale disabile, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 68/99.

L'Autorità, in linea con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio, deve provvedere all'assunzione di due ulteriori unità a copertura dei posti riservati a tale personale.

Formazione del personale

Considerata la dimensione internazionale in cui opera l'Autorità ed il nuovo quadro dell'integrazione europea, per l'anno 2010 l'attività formativa, in linea con quanto già avviato e consolidato negli anni precedenti, si è orientata sempre più verso la formazione internazionale dei dipendenti, proseguendo anche la formazione linguistica delle risorse.

E' stata intensificata la partecipazione alle attività formative internazionali proposte dal Comitato di Convergenza del CEIOPS (Comitato dei Supervisor Assicurativi e dei Fondi Pensione europei – ora EIOPA) e dai Comitati finanziari di 3° livello – 3L3 (CEIOPS/CEBS/CESR). Due di questi incontri sono stati organizzati dall'ISVAP realizzati mesi maggio e giugno 2010.

Inoltre, funzionari dei Servizi Ispettorato, Studi e Vigilanza hanno preso parte a seminari internazionali proposti dal FSI (*Financial Stability Institute*) e dal FSA (*Financial Services Authority*).

Nel mese di maggio 2010 si è conclusa la 2^a edizione del corso base "*Solvency II*" fruito da 47 dipendenti, prevalentemente dei Servizi di Vigilanza, che hanno approfondito e rafforzato le competenze tecniche per prepararsi al profondo cambiamento in vista dell'entrata in vigore della nuova normativa di vigilanza. Nel giugno 2010 si è altresì concluso un corso specialistico su "*Caratteristiche tecniche di Solvency II*" indirizzato a 33 funzionari, prevalentemente con formazione attuariale, impiegati nei compiti di vigilanza sulle imprese e finalizzato a definire gli strumenti quantitativi necessari per costruire un "modello interno".

Per l'approfondimento di specifiche tematiche, esperti esterni hanno tenuto corsi su: "I nuovi principi contabili IAS/IFRS e *Solvency II*", articolato in tre edizioni speculari e destinato complessivamente a 100 dipendenti e su "I criteri di determinazione e graduazione delle sanzioni amministrative pecuniarie".

Nel corso del 2010 alcuni dipendenti hanno partecipato anche a corsi specialistici esterni su diverse tematiche, tra le quali: *Class action*; Protezione dei consumatori; Amministrazione digitale; *Solvency II*: Modelli interni della riserva sinistri; *Stress testing*; Sistema dei controlli societari; Diritto di accesso; Le Autorità amministrative indipendenti; La riforma Brunetta; Sicurezza nei contratti pubblici.

Per l'attività formativa nell'area tecnico-specialistica sono stati complessivamente sostenuti costi pari all'83 per cento della spesa complessiva (euro 141.722,34), di cui il 27 per cento per formazione informatica (euro 38.995,50).

Gli avvocati ISVAP, iscritti nell'elenco speciale dell'Ordine ai fini del previsto aggiornamento triennale, obbligatorio dal 1 gennaio 2008, hanno partecipato al ciclo dei seminari specialistici interni (17) validi per l'attribuzione di crediti formativi che si sono conclusi nel mese di ottobre 2010 nonché ad alcuni seminari esterni accreditati. Anche gli attuari ISVAP, iscritti al relativo Ordine, ai fini dell'aggiornamento obbligatorio, dal 1° gennaio 2010, hanno partecipato a corsi di aggiornamento presso l'Università La Sapienza di Roma nonché al corso interno per attuari su "*Caratteristiche tecniche di Solvency II*", che hanno determinato il riconoscimento di crediti formativi, richiesti per l'aggiornamento obbligatorio.

Per le tre attività di aggiornamento sono stati sostenuti costi pari al 3 per cento della spesa complessiva (euro 5.400,09).

E' proseguita la formazione manageriale destinata a risorse della carriera direttiva con corsi interni ed esterni sulle tematiche dell'integrazione nelle organizzazione e sviluppo personale. Per tali attività sono stati sostenuti costi pari al 2,9 per cento della spesa complessiva (euro 4.950,00).

Sono proseguiti i corsi di lingua inglese rientranti nel programma triennale di formazione linguistica avviati nell'ultimo trimestre 2007, che si sono conclusi nel mese di febbraio 2011 (per complessivi 93 dipendenti, tra dirigenti e funzionari). I costi sostenuti sono stati pari all'11 per cento della spesa complessiva (euro 18.980,16).

Complessivamente, nel corso del 2010 le ore formative sono state 12.827 (7.498 nel 2009) e hanno coinvolto 301 unità di personale (274 nel 2009). Si è quindi registrato un incremento di circa il 71 per cento delle ore formative e del 9,8 per cento del numero dei partecipanti alle attività di formazione, intensificando il ricorso alla formazione interna.

Rinnovi contrattuali

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti dell'ISVAP è stabilito dal Consiglio, con riferimento ai criteri fissati dai CCNL vigenti nel settore assicurativo, tenuto conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Autorità.

Contratto dirigenti

Il contratto dei dirigenti, rinnovato a livello nazionale per il settore assicurativo fino al 31 dicembre 2010, è stato rinnovato dall'Autorità fino al 31 dicembre 2007, rinviando la discussione per il triennio 2008/2010.

I dirigenti hanno presentato nuove richieste, integrative delle precedenti, in data 24 febbraio 2011, richiedendo il rinnovo del contratto per il biennio 2008/2009, nei limiti della percentuale di incremento del 3,2%. La richiesta è in fase di approfondimento.

Contratto dipendenti non dirigenti

Il contratto dei dipendenti non dirigenti è stato rinnovato nel dicembre 2010 per il biennio 2008-2009, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dell'ISVAP (21 dicembre 2010) della ipotesi di accordo sottoscritta tra l'Amministrazione e le OO.SS in pari data.

Il rinnovo ha previsto:

- un incremento complessivo delle retribuzioni nel biennio in questione pari al 3,2%;
- il riconoscimento di alcune coperture sanitarie, differenziate in funzione della carriera di appartenenza;
- alcune modifiche al Regolamento del personale, per adeguarlo alla normativa vigente (part-time, ecc.).

La misura dell'incremento riconosciuta ai dipendenti per il biennio in questione è stata oggetto di forte contrasti con le OO.SS: la manovra finanziaria per il 2011 (D.L. n. 78/2010

convertito con legge n. 122/2010) aveva infatti introdotto il vincolo del 3,2% per il rinnovo dei contratti di lavoro nella Pubblica amministrazione nel biennio 2008-2009.

L'Autorità, sulla base di un parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto la norma applicabile all'ISVAP, contenendo, pertanto, gli incrementi retributivi in detta percentuale.

Il corso di tutta la trattativa, protrattasi anche per un non completo accordo tra le sigle sindacali sulla piattaforma definitiva, è stato caratterizzato da forte contrapposizione tra le parti, incluso un periodo di agitazione, che non ha consentito l'introduzione di alcune misure, predisposte dall'Amministrazione, volte al riconoscimento del merito e ad una modernizzazione degli istituti normativi previsti dal Regolamento del Personale.

Il 31 dicembre 2009 è scaduto il CCNL del settore assicurativo; è attualmente in corso la trattativa a livello nazionale per il rinnovo del contratto 2010/2012.

Riguardo alle ulteriori misure della manovra finanziaria citata, applicabili al personale dell'Autorità, si rinvia al paragrafo 5.

Ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008

Nel 2009, quattro dipendenti dell'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato hanno impugnato l'ottemperanza data dall'Autorità alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008, lamentano il mancato riconoscimento ai fini giuridici ed economici, di tutta la pregressa anzianità maturata nell'ambito dell'amministrazione statale. Per due di tali dipendenti è già intervenuta la decisione del Consiglio di Stato che ha confermato la sentenza del TAR riconoscendo l'intera anzianità pregressa a decorrere dalla data di assunzione nei ruoli statali. L'Autorità, in linea con quanto contemplato dal TAR, ha richiesto al TAR stesso chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza del giudicato.

Inoltre tre dipendenti, di cui un dirigente, che non avevano presentato ricorso in prima istanza, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, hanno chiesto l'estensione della stessa nei loro confronti ed hanno impugnato al TAR del Lazio il mancato riconoscimento dell'anzianità pregressa in ambito ministeriale.

I ricorsi sono ancora in via di definizione. Nei vari capitoli di spesa inerenti il personale è stata imputata una stima dei costi correlati ai suddetti ricorsi.

5. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Rilevanti novità sono intervenute nei primi mesi del 2011 nel quadro normativo di riferimento dell'ISVAP, sia interno che internazionale.

Nella manovra finanziaria per il 2011 citata sono contenute alcune disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica che prevedono, tra l'altro (art. 9, commi 17 e 21): il blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010/2012, la validità degli avanzamenti in carriera solo ai fini giuridici ed il blocco degli scatti di anzianità per il triennio 2011/2013.

La questione della applicabilità di tali disposizioni all'ISVAP è stata oggetto di profonde riflessioni ed approfondimenti (oltre al citato parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche di un autorevole professore universitario, ordinario di Diritto pubblico dell'economia presso l'Università La Sapienza di Roma), in ragione della portata della norma e delle sue ricadute sul trattamento economico del personale dell'Autorità.

Il Consiglio dell'ISVAP nella seduta dell'8 febbraio 2011 ha ritenuto applicabili all'ISVAP le disposizioni di cui all'art. 9, commi 17 e 21 (secondo e terzo periodo) della legge n.122/2010. Nel bilancio preventivo 2011 dell'Autorità è stato comunque costituito uno specifico fondo idoneo a far fronte ad un eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy, l'Autorità, stanti le recenti variazioni intervenute nell'organigramma e nelle Norme di

organizzazione, sta aggiornando il Documento Programmatico sulla Sicurezza (nel dettaglio, il SOS per gli aspetti connessi alla gestione delle banche dati, le varie "unità organizzative" per i nuovi conferimenti di incarichi per il trattamento dei dati personali da parte dei dipendenti designati).

Il 1° gennaio 2011 è divenuta operativa la nuova architettura di vigilanza europea sul settore finanziario, che prevede l'istituzione del Consiglio Europeo per il Rischio Sistemico (*European Systemic Risk Board*, - ESRB), di tre distinte Autorità europee di vigilanza su assicurazioni (*European Insurance and Occupational Pensions Authority* - EIOPA), banche (*European Banking Authority* - EBA) e mercati mobiliari (*European Securities and Markets Authority* - ESMA), che sostituiscono i preesistenti Comitati dei supervisori CEIOPS, CEBS e CESR, ed il Comitato congiunto delle tre nuove Autorità.

L'ISVAP siede nell'ESRB (nel *General Board* e nel Comitato tecnico consultivo) e nell'EIOPA (nel *Board of Supervisor* e nel *Management Board*).

A livello nazionale si segnala il Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito nella Legge 26 febbraio 2011, n. 10 (c.d. decreto mille proroghe) che ha disciplinato la procedura di applicazione al bilancio di esercizio dei principi contabili internazionali adottati con regolamenti UE successivamente al 31/12/2010, demandando a un decreto del Ministero della Giustizia, da emanarsi di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze, acquisito il parere dell'OIC e sentiti Banca d'Italia, Consob e ISVAP, l'adozione di eventuali disposizioni applicative volte al coordinamento dei principi contabili internazionali con quelli desumibili dal codice civile.

Come in precedenza ricordato, lo stesso Decreto ha, altresì, disposto un'integrazione delle misure anticrisi che impattano sul settore assicurativo, demandando alla regolamentazione ISVAP la determinazione delle modalità, delle condizioni e dei limiti di applicazione della relativa disciplina; in data 15 marzo è stato emanato il Regolamento n. 37.

Sotto il profilo regolamentare, l'Autorità oltre alla ricordata emanazione del Regolamento n. 36/2011 recante la disciplina in tema di investimenti e attivi a copertura delle riserve tecniche, in data 15 febbraio 2011 ha posto in consultazione lo schema di Regolamento che, in attuazione del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, detta disposizioni in materia di controlli interni delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi, per la prevenzione del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo.

L'Autorità, con nota del 18 febbraio 2011, ha proposto al Ministro dell'Economia e delle Finanze di fissare allo 0,43 per mille la misura dell'aliquota contributiva a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2011.

Anche per il corrente anno la proposta di contributo è accompagnata dalla richiesta di una rapida emanazione del provvedimento da parte del Ministro onde consentire la copertura del fabbisogno dell'Autorità senza dover ricorrere all'indebitamento¹⁹.

A fini cautelativi, comunque, al pari dello scorso anno, è stata richiesta all'Ente cassiere l'apertura di una linea di credito fino all'importo massimo, eventualmente necessario, di euro 17.000.000,00 che diventerà operativa a partire dal prossimo 1° aprile.

Roma, 29 marzo 2011

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)



¹⁹ Nel 2010, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di determinazione dell'aliquota contributiva a carico delle imprese è stato emanato in data 28 maggio 2010 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 giugno 2010 e ciò ha comportato, la necessità per l'Autorità di ricorrere a una anticipazione bancaria per il periodo aprile-luglio 2010 con maggiori oneri bancari per circa euro 16.000,00.

TABELLE E GRAFICI

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010

PAGINA BIANCA

Tabella e grafico 1

RISORSE UMANE RIPARTITE PER CENTRI DI COSTO

	Dirigenti	Carriera direttiva (primi funzionari, funzionari di 2° e di 1°)	Carriere di concetto, operativa ed esecutiva	Totale
SERVIZI VIGILANZA I E II	7	72	5	84
SERVIZIO ISPETTORATO	2	31	2	35
DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO	2	15	2	19
SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI	1	16	12	29
SERVIZIO SANZIONI	1	11	4	16
SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE	0	6	2	8
SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI	3	30	13	46
SERVIZIO RISORSE UMANE	2	5	18	25
SERVIZIO STUDI	2	24	2	28
SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE	1	18	12	31
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI	2	16	2	20
UFFICI DI STAFF	3	8	5	16
INTERNAL AUDITING	0	2	0	2
Totale	26	254	79	359

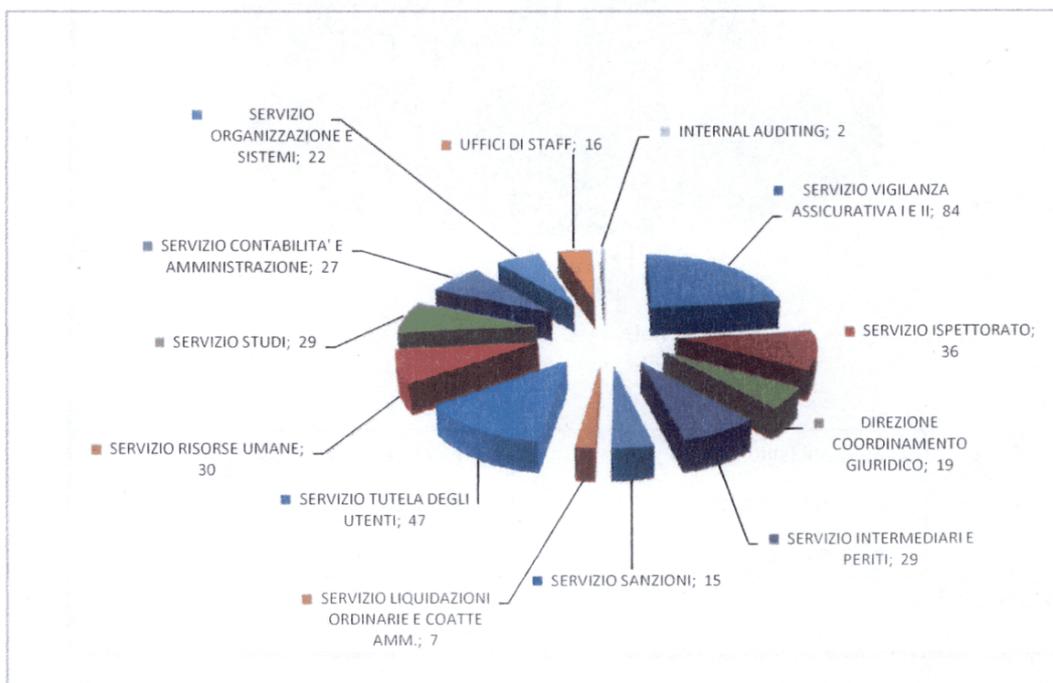


Tabella e grafico 2

Consuntivo spese 2010

	Importi in euro	% su totale impegnato
Organi Istituto	978.315,89	1,82
Spese per servizi generali	8.103.491,73	15,05
Oneri per il personale	39.146.055,19	72,70
Imposte, tasse e varie	5.363.110,73	9,96
Spese in conto capitale	<u>257.387,43</u>	<u>0,48</u>
Totale	53.848.360,97	100,00

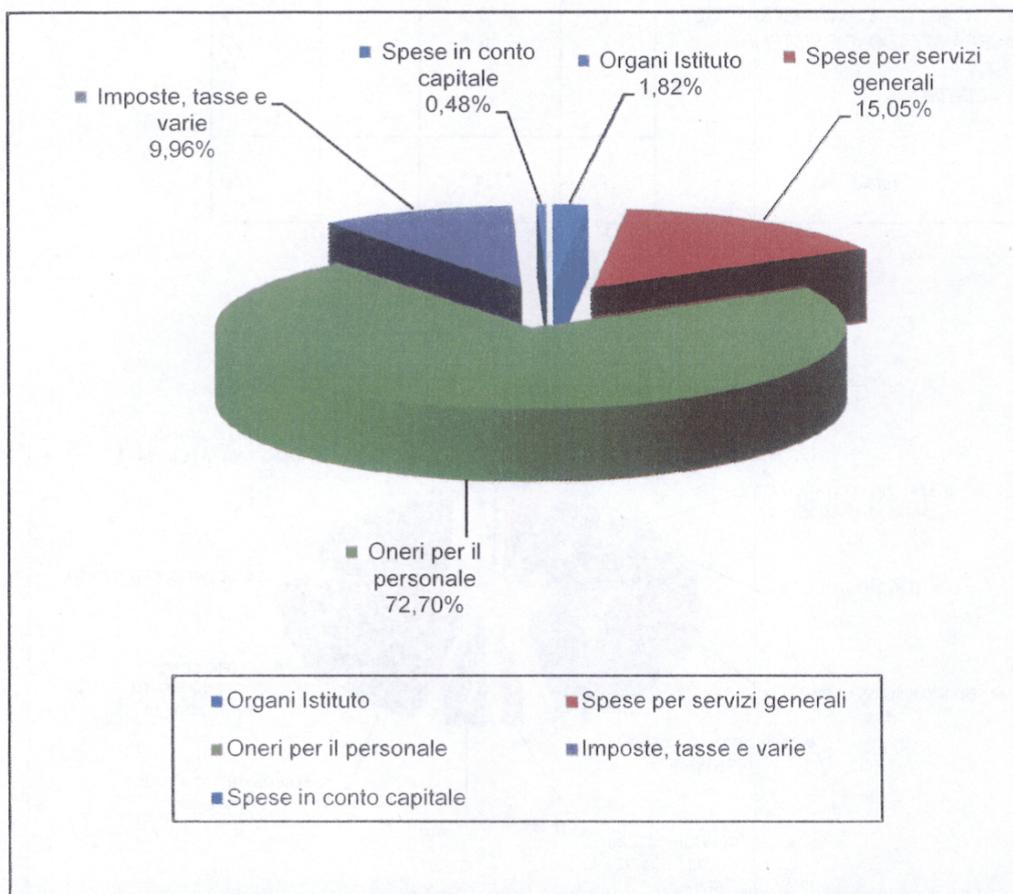


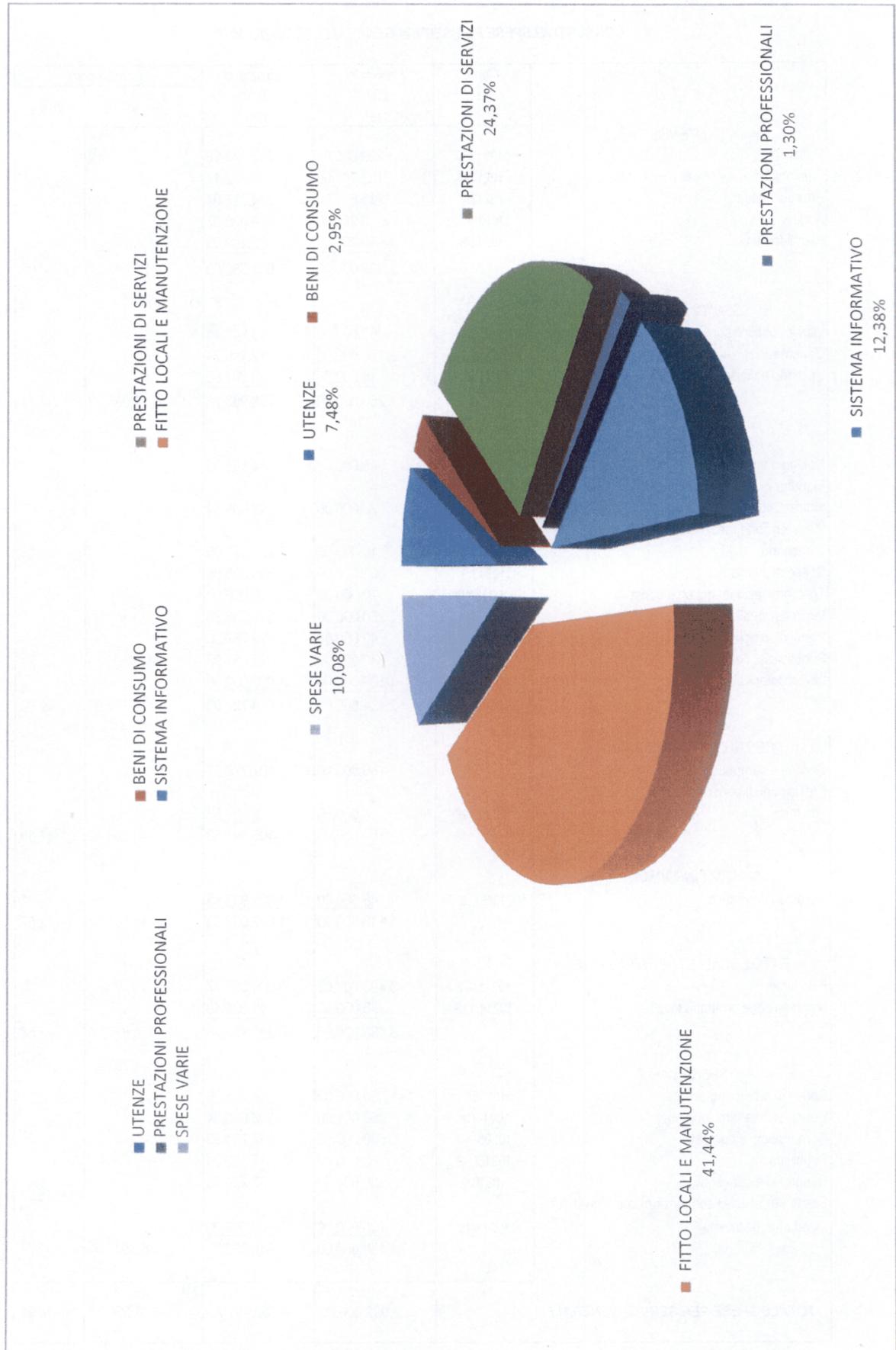
Tabella 3

CONSUNTIVO SPESE PER SERVIZI GENERALI ESERCIZIO 2010

	Cap./ art.	Previsioni 2010 (a)	Consuntivo 2010 (b)	Scostamento	
				(b - a)	in %
UTENZE					
Postali	10213/5	229.600,00	216.143,26		
Telefoniche	10213/4	137.700,00	135.222,17		
Energia elettrica	10213/6	215.800,00	214.846,04		
Acqua	10213/7	8.900,00	8.038,47		
Riscaldamento	10213/8	40.000,00	32.102,09		
		632.000,00	606.352,03	-25.647,97	-4,06
BENI DI CONSUMO					
Libri e pubblicazioni	10212/1	60.000,00	53.640,44		
Cancelleria	10212/2	176.000,00	172.115,74		
Vestiaro e divise	10212/3	14.000,00	13.207,60		
		250.000,00	238.963,78	-11.036,22	-4,41
PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Noleggio attrezzature	10213/1	45.000,00	44.501,33		
Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	10214/2	20.000,00	12.009,74		
Manutenzione mezzi di trasporto	10214/4	10.000,00	373,90		
Spese di pulizia	10213/9	604.500,00	569.325,88		
Trasporti, facchinaggi e custodia	10213/10	70.000,00	70.000,00		
Vigilanza locali	10213/11	250.000,00	219.756,35		
Premi di assicurazione	10213/12	40.000,00	26.767,90		
Pubblicazioni e stampe	10217/1-3	45.000,00	32.051,93		
Lavoro interinale	10213/31	1.100.000,00	1.000.000,00		
		2.184.500,00	1.974.787,03	-209.712,97	-9,60
PRESTAZIONI PROFESSIONALI					
Onorari e compensi	10209/1	150.000,00	102.778,97		
Prestazioni di servizi resi da terzi	10209/2	4.000,00	2.562,56		
		154.000,00	105.341,53	-48.658,47	-31,60
SISTEMA INFORMATIVO					
Sistema informativo	10213/30.32-34	1.148.500,00	1.002.932,63		
		1.148.500,00	1.002.932,63	-145.567,37	-12,67
FITTO LOCALI E MANUTENZIONE					
Fitto locali	10211/1-2	3.403.000,00	3.309.337,77		
Manutenzione ordinaria locali	10214/1, 3	80.000,00	48.824,49		
		3.483.000,00	3.358.162,26	-124.837,74	-3,58
SPESE VARIE					
Spese di rappresentanza	10215/0	50.000,00	44.705,38		
Concorsi ed esami idoneità	10213/16	250.000,00	208.815,34		
Commissioni e comitati	10208/1-3	530.000,00	342.704,93		
Pubblicità	10216/1-2	60.000,00	35.502,24		
Congressi e convegni	10210/0	160.000,00	85.224,58		
Spese per speciali convenzioni con Università ed altre Istituzioni	10213/19	130.000,00	100.000,00		
		1.180.000,00	816.952,47	-363.047,53	-30,77
TOTALE SPESE PER SERVIZI GENERALI		9.032.000,00	8.103.491,73	-928.508,27	-10,28

Gráfico di tabella 3]

**SPESA PER SERVIZI GENERALI ESERCIZIO 2010 PARI AL 15,05% SUL TOTALE IMPEGNATO
(COMPOSIZIONE PERCENTUALE)**



Gratifico 4

Confronto consuntivo 2008 / 2009 / 2010

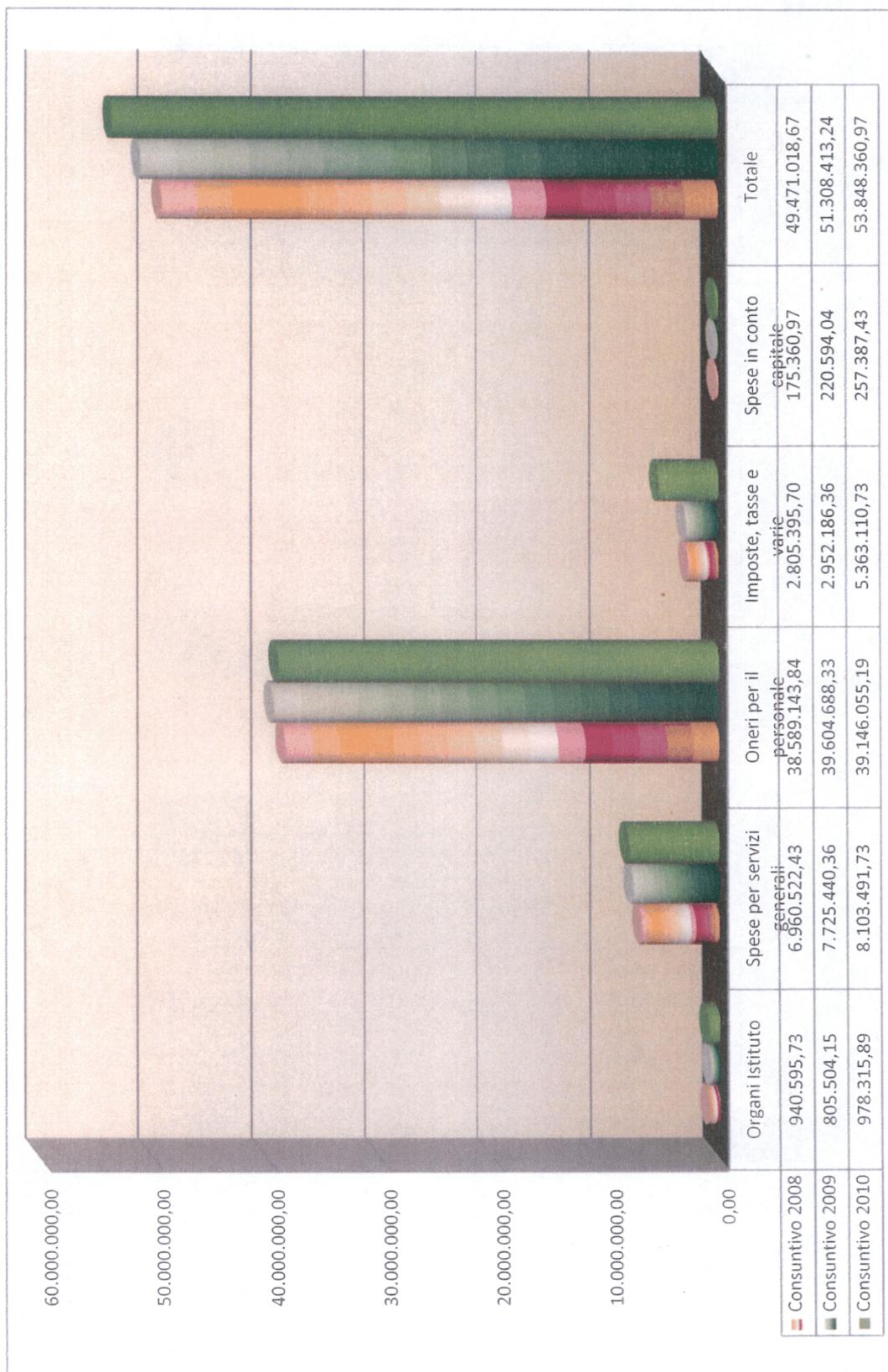
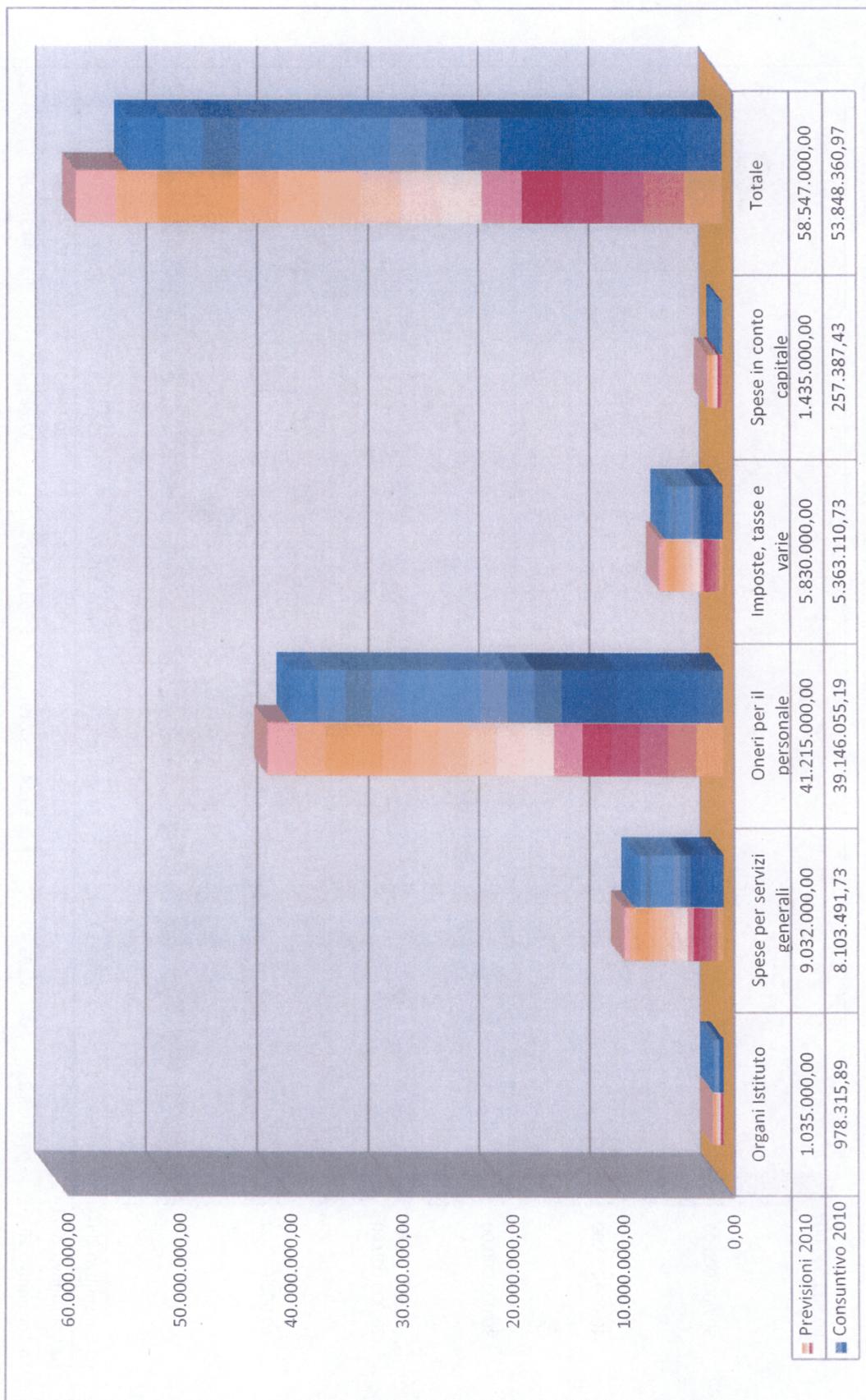


Grafico 5

Confronto previsioni 2010/ consuntivo 2010



RENDICONTO FINANZIARIO
DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA
E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

PAGINA BIANCA

ALL.D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
ENTRATE				
		Previsione definitiva anno 2010 (euro)	Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni
A	ENTRATE CONTRIBUTIVE			
A1.0	CONTRIBUTI DI VIGILANZA			
A1.1	Contributo vigilanza sull'attività di ass. e riass.	44.347.000,00	45.361.662,93	1.014.662,93
A1.2	Contributo vigilanza sugli intermediari	8.650.000,00	8.845.733,00	195.733,00
A1.3	Contributo vigilanza sui periti	<u>350.000,00</u>	<u>328.400,00</u>	<u>-21.600,00</u>
		53.347.000,00	54.535.795,93	1.188.795,93
A2	Contributo di enti e privati	0,00		0,00
A3	Altre entrate	0,00		0,00
	Totale ...	53.347.000,00	54.535.795,93	1.188.795,93
B	ENTRATE DIVERSE			
B1	Entrate non contributive	300.000,00	285.761,66	-14.238,34
B2	Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e			
B3	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00
B4	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	300.000,00	285.761,66	-14.238,34

ALL.D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE			
ENTRATE			
	Previsione definitiva anno 2010 (euro)	Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni
TOTALE ENTRATE	53.647.000,00	54.821.557,59	1.174.557,59
Avanzo di amministrazione dell'esercizio presunto da:			
-contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	1.900.000,00	0,00	0,00
-contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00
-contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	3.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	58.547.000,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2010 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C	SPESE DIRETTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
C1.0	<u>SERVIZI DI VIGILANZA I E II</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.226.635,00	1.512.096,33	-714.538,67
	Compensi per lavoro straordinario	84.256,00	10.290,75	-73.965,25
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	2.310.891,00	1.522.387,08	-788.503,92
C1.1	SEZIONE ATTUARIATO			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.539.760,00	1.722.091,03	182.331,03
	Compensi per lavoro straordinario	48.613,00	24.406,46	-24.206,54
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	1.588.373,00	1.746.497,49	158.124,49
C1.2	SEZIONE PATRIMONIALE E FONDI PENSIONE (*)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	4.084.585,00	1.040.739,08	-3.043.845,92
	Compensi per lavoro straordinario	163.111,00	14.767,92	-148.343,08
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	4.247.696,00	1.055.507,00	-3.192.189,00
C1.3	SEZIONE AUTORIZZAZIONI E MERCATO (*)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.331.132,00	519.246,24	-1.811.885,76
	Compensi per lavoro straordinario	95.848,00	8.981,25	-86.866,75
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	2.426.980,00	528.227,49	-1.898.752,51
C1.4	SEZIONE PATRIMONIALE 1 (*)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	2.291.030,04	2.291.030,04
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	43.811,32	43.811,32
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	0,00	2.334.841,36	2.334.841,36
C1.5	SEZIONE PATRIMONIALE 2 (*)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	2.225.914,86	2.225.914,86
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	51.430,73	51.430,73
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	0,00	2.277.345,59	2.277.345,59
	Totale ...	10.573.940,00	9.464.806,01	-1.109.133,99
C2.0	<u>SERVIZIO ISPETTORATO</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	685.299,00	461.130,65	-224.168,35
	Compensi per lavoro straordinario	16.597,00	2.418,99	-14.178,01
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	701.896,00	463.549,64	-238.346,36
C2.1	SEZIONE ISPETTORATO I			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.748.193,00	1.798.541,12	50.348,12
	Compensi per lavoro straordinario	68.244,00	30.576,75	-37.667,25
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	600.000,00	599.098,51	-901,49
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	2.416.437,00	2.428.216,38	11.779,38
C2.2	SEZIONE ISPETTORATO II			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.433.340,00	1.534.275,02	100.935,02
	Compensi per lavoro straordinario	63.322,00	31.372,92	-31.949,08
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	600.000,00	599.098,50	-901,50
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	2.096.662,00	2.164.746,44	68.084,44
	Totale ...	5.214.995,00	5.056.512,46	-158.482,54
C3.0	<u>DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	314.702,00	87.346,41	-227.355,59
	Compensi per lavoro straordinario	3.444,00	3.022,67	-421,33
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	318.146,00	90.369,08	-227.776,92
C3.1	SEZIONE CONSULENZA LEGALE			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.485.340,00	1.530.454,80	45.114,80
	Compensi per lavoro straordinario	56.423,00	44.826,07	-11.596,93
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	1.541.763,00	1.575.280,87	33.517,87
	Totale ...	1.859.909,00	1.665.649,95	-194.259,05

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2010	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
		(euro)		
C4.0	<u>SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	511.647,00	830.278,29	318.631,29
	Compensi per lavoro straordinario	9.733,00	18.687,38	8.954,38
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		521.380,00	848.965,67	327.585,67
C4.1	SEZIONE INTERMEDIARI E PERITI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	0,00	0,00
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
	Spese per il Collegio di Garanzia	0,00	0,00	0,00
	Spese per espellimento prove di idoneità	0,00	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Altre spese direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C4.2	Uffici intermediari I e II			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.112.285,00	1.950.134,72	-162.150,28
	Compensi per lavoro straordinario	93.878,00	61.344,31	-32.533,69
	Spese per il Collegio di Garanzia	400.000,00	301.335,80	-98.664,40
	Spese per espellimento prove di idoneità	210.000,00	67.914,48	-142.085,52
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	Altre spese direttamente imputabili	810.000,00	138.737,40	-671.262,60
		3.626.163,00	2.519.466,51	-1.106.696,49
C4.3	Ufficio periti			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	304.998,00	56.125,91	-248.872,09
	Compensi per lavoro straordinario	13.481,00	0,00	-13.481,00
		318.459,00	56.125,91	-262.333,09
	Totale ...	4.466.002,00	3.424.558,09	-1.041.443,91
C5.0	<u>SERVIZIO SANZIONI</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.701.690,00	1.784.797,01	83.107,01
	Compensi per lavoro straordinario	62.834,00	56.034,45	-6.799,55
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.764.524,00	1.840.831,46	76.307,46
C6.0	<u>SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	773.721,00	833.241,77	59.520,77
	Compensi per lavoro straordinario	34.651,00	14.090,72	-20.560,28
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		808.372,00	847.332,49	38.960,49
C7.0	<u>SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	826.769,00	845.788,50	19.019,50
	Compensi per lavoro straordinario	24.836,00	6.886,01	-17.949,99
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		851.605,00	852.674,51	1.069,51
C7.1	SEZIONE TUTELA DEI DANNEGGIATI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.995.377,00	2.794.193,85	-201.183,15
	Compensi per lavoro straordinario	125.430,00	45.688,40	-79.741,60
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		3.120.807,00	2.839.882,25	-280.924,75
C7.2	SEZIONE TUTELA DEGLI ASSICURATI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.274.244,00	1.236.654,38	-37.589,62
	Compensi per lavoro straordinario	47.470,00	39.785,94	-7.684,06
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.321.714,00	1.276.440,32	-45.273,68
	Totale ...	5.294.126,00	4.968.997,08	-325.128,92

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2010 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C8.0	SERVIZIO RISORSE UMANE			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	478.875,00	477.818,54	-1.056,46
	Compensi per lavoro straordinario	8.876,00	3.597,17	-5.278,83
	Spese di formazione professionale	270.000,00	171.054,06	-98.945,94
		757.751,00	652.469,77	-105.281,23
C8.1	SEZIONE GESTIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.980.040,00	1.971.374,57	-8.665,43
	Compensi per lavoro straordinario	78.126,00	67.096,57	-11.029,43
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		2.058.166,00	2.038.471,14	-19.694,86
C8.2	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE (**)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	447.462,00	261.852,92	-185.609,08
	Compensi per lavoro straordinario	19.844,00	9.832,05	-10.011,95
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		467.306,00	271.684,97	-195.621,03
	Totale ...	3.283.223,00	2.962.625,88	-320.597,12
C9.0	SERVIZIO STUDI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	536.289,00	109.846,15	-426.442,85
	Compensi per lavoro straordinario	10.565,00	9.778,26	-786,74
	Spese per pubblicazioni	0,00	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		546.854,00	119.624,41	-427.229,59
C9.1	SEZIONE AFFARI INTERNAZIONALI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.395.788,00	1.494.844,20	99.056,20
	Compensi per lavoro straordinario	52.592,00	55.835,93	3.243,93
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	600.000,00	659.964,11	59.964,11
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		2.048.380,00	2.210.644,24	162.264,24
C9.2	SEZIONE STUDI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	831.117,00	994.798,64	163.681,64
	Compensi per lavoro straordinario	27.876,00	21.313,20	-6.362,80
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		858.793,00	1.016.111,84	157.318,84
C9.3	Ufficio Statistica			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	365.637,00	72.544,58	-293.092,42
	Compensi per lavoro straordinario	16.118,00	0,00	-16.118,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		381.755,00	72.544,58	-309.210,42
C9.4	UFFICIO RIASSICURAZIONE			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	200.845,00	185.439,16	-15.405,84
	Compensi per lavoro straordinario	8.827,00	6.071,27	-2.755,73
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		209.672,00	191.510,43	-18.161,57
	Totale ...	4.045.454,00	3.810.435,50	-435.018,50

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2010	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
		(euro)		
C10.0	SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE (**)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.022.938,00	454.436,03	-568.501,97
	Compensi per lavoro straordinario	37.289,00	11.372,13	-25.916,87
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.060.227,00	465.808,16	-594.418,84
C10.1	SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	655.973,00	1.142.281,77	486.308,77
	Compensi per lavoro straordinario	29.146,00	22.571,19	-6.574,81
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		685.119,00	1.164.852,96	479.733,96
C10.2	UFFICIO AMMINISTRAZIONE E ACQUISTI (**)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.288.233,00	371.574,94	-916.658,06
	Compensi per lavoro straordinario	50.467,00	12.037,03	-38.429,97
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		1.338.700,00	383.611,97	-955.088,03
C10.3	UFFICIO SERVIZI GENERALI (**)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	832.632,92	832.632,92
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	15.939,13	15.939,13
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		0,00	848.572,05	848.572,05
C10.4	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE (**)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	0,00	0,00
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C10.5	UFFICIO GARE E CONTRATTI (**)			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	0,00	244.863,24	244.863,24
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	1.476,70	1.476,70
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		0,00	246.339,94	246.339,94
	Totale ...	3.084.046,00	3.109.185,08	25.139,08
C11.0	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	268.734,00	259.417,57	-9.316,43
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		268.734,00	259.417,57	-9.316,43
C11.1	SEZIONE TECNOLOGIE E SISTEMI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.081.054,00	1.989.751,22	-91.302,78
	Compensi per lavoro straordinario	82.050,00	63.369,84	-18.680,16
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		2.163.104,00	2.053.121,06	-109.982,94
	Totale ...	2.431.838,00	2.312.538,63	-119.299,37
	Totale spese dirette	42.826.429,00	39.263.472,63	-3.562.956,37

ALL D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2010 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
SPESE INDIRECTE PER SERVIZI GENERALI				
D	– Funzionamento			
D1	Organi d'Istituto	1.035.000,00	978.315,89	-56.684,11
D2	Uffici di staff	2.225.133,00	2.244.903,74	19.770,74
D3	Internal auditing	233.438,00	227.224,23	-6.213,77
D4	Oneri di funzionamento	<u>10.792.000,00</u>	<u>10.877.057,05</u>	<u>85.057,05</u>
	Totale...	14.285.571,00	14.327.500,91	41.929,91
– Investimenti				
D5	Acquisto immobilizzazioni	1.435.000,00	257.387,43	-1.177.612,57
D6	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00
D7	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	Totale...	1.435.000,00	257.387,43	-1.177.612,57
	Totale spese indirette	15.720.571,00	14.584.888,34	-1.135.682,66
	TOTALE USCITE	58.547.000,00	53.848.360,97	-4.698.639,03
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
	TOALE A PAREGGIO	58.547.000,00	0,00	0,00

Oneri di funzionamento:

Spese per servizi e utenze	3.727.899,58
Canoni di locazione	3.309.337,77
Oneri tributari, finanziari e vari	895.452,80
Beni di consumo	238.963,78
Commissioni e comitati e prestazioni professionali	146.710,86
Manutenzioni	61.208,13
Pubblicazioni	32.051,93
Pubblicità	35.502,24
Spese di rappresentanza	44.705,38
Organizzazione e partecipazione convegni e congressi	85.224,58
Versamenti ad altre Autorità ex Legge 191/2009	<u>2.300.000,00</u>
	10.877.057,05

(*) Con efficacia 6 aprile 2010 le competenze delle Sezioni Patrimoniale e fondi pensione e Autorizzazioni e mercato sono unificate e le Sezioni di ciascun Servizio ridenominate in Sezione Patrimoniale 1 e Sezione Patrimoniale 2

(**) A decorrere dal 1° giugno 2010 nell'ambito del Servizio Contabilità e amministrazione sono istituiti l'Ufficio servizi generali e l'Ufficio gare e contratti: è soppresso l'Ufficio Amministrazione e acquisti. Alla Sezione Contabilità e bilancio è assegnato il coordinamento dell'Ufficio Amministrazione del personale.

PAGINA BIANCA

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

PAGINA BIANCA

ALL. D1

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI									
ENTRATE									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2010 (a)	Accertamenti			Differenza accertamenti - previsioni (b - a)	
					Importo totale (b)	di cui riscossioni	di cui totale crediti		di cui totale residui attivi
III	4 ^A		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI						
		20401	Riscossione crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		20402	Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
		5 ^A		ACCENSIONE PRESTITI					
			30501	Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			30502	Accensione altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2010 (a)	ENTRATE			Differenza accertamenti - previsioni (b - a)	
					Importo totale (b)	di cui riscossioni	di cui totale crediti		di cui totale residui attivi
			Totale entrate	53.647.000,00	54.821.557,59	54.095.985,33	725.572,26	0,00	1.174.557,59
IV			PARTITE DI GIRO						
	6 ^A		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO						
		40601	Partite di giro	53.023.000,00	27.493.379,84	17.833.151,71	657.084,11	9.003.144,02	-25.529.620,16
		40602	Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)	700.000,00	17.946,83	0,00	0,00	6.308,20	-682.053,17
		40603	Convenzione MISE progetto "preventivatore"	59.400,00	325,61	0,00	0,00	21,48	-59.074,39
		40604	Preventivatore unico	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
			Totale ...	54.032.400,00	27.761.652,28	17.833.151,71	657.084,11	9.259.473,70	-26.270.747,72
			Totale titolo IV	54.032.400,00	27.761.652,28	17.833.151,71	657.084,11	9.259.473,70	-26.270.747,72
			TOTALE	107.679.400,00	82.583.209,87	71.929.137,04	1.382.656,37	9.259.473,70	-25.096.190,13
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO da:						
			-contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			-contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			-contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	112.579.400,00	82.583.209,87	71.929.137,04	1.382.656,37	9.259.473,70	-25.096.190,13

ALL. D1

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2010 (a)	Impegni			Differenza impegni - previsioni (b - a)	
					Importo totale (b)	di cui pagamenti	di cui totale debiti		di cui totale residui passivi
I			SPESE CORRENTI						
	1 ^A		ORGANI DELL'ISTITUTO						
		10101	Indennità di presidenza	295.000,00	291.550,17	291.550,17	0,00	0,00	-3.449,83
		10102	Indennità componenti Consiglio	710.000,00	662.644,45	662.644,45	0,00	0,00	-47.355,55
		10103	Missioni e rimborsi organi Istituto	30.000,00	24.121,27	24.121,27	0,00	0,00	-5.878,73
			Totale ...	1.035.000,00	978.315,89	978.315,89	0,00	0,00	-56.684,11
	2 ^A		ONERI DI FUNZIONAMENTO						
		10201	Stipendi	26.320.000,00	25.670.499,47	23.869.482,25	201.017,22	1.600.000,00	-649.500,53
		10202	Oneri previdenziali e assistenziali	7.220.000,00	6.756.387,77	6.272.507,73	3.880,04	480.000,00	-463.612,23
		10203	Compensi per lavoro straordinario	1.440.000,00	886.624,07	866.624,07	0,00	20.000,00	-553.375,93
		10204	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	1.200.000,00	1.198.197,01	1.179.562,39	5.651,58	12.983,04	-1.802,99
		10205	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	660.000,00	659.964,11	659.964,11	0,00	0,00	-35,89
		10206	Altri oneri del personale	4.105.000,00	3.803.328,70	2.040.924,57	1.238.269,13	524.135,00	-301.671,30
		10207	Spese di formazione professionale	270.000,00	171.054,06	104.101,74	25.879,00	41.073,32	-98.945,94
		10208	Spese per funzionamento di commissioni e comitati	530.000,00	342.704,93	298.444,93	1.260,00	43.000,00	-187.295,07
		10209	Prestazioni professionali	154.000,00	105.341,53	51.701,53	34.908,00	18.732,00	-48.658,47
		10210	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	160.000,00	85.224,58	83.096,98	2.127,60	0,00	-74.775,42
		10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.403.000,00	3.309.337,77	3.168.617,77	720,00	140.000,00	-93.662,23
		10212	Acquisto di beni di consumo	250.000,00	238.963,78	175.257,94	44.432,04	19.273,80	-11.036,22
		10213	Spese per servizi e utenze	4.270.000,00	3.848.451,46	2.473.118,45	748.162,38	627.170,63	-421.548,54
		10214	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	110.000,00	61.208,13	43.720,42	5.567,57	11.920,14	-48.791,87
		10215	Spese di rappresentanza	50.000,00	44.705,38	36.304,44	8.323,94	77,00	-5.294,62
		10216	Spese di pubblicità	60.000,00	35.502,24	17.559,24	9.480,00	8.463,00	-24.497,76
		10217	Spese per pubblicazioni	45.000,00	32.051,93	29.951,93	1.260,00	840,00	-12.948,07
			Totale ...	50.247.000,00	47.249.546,92	41.370.940,49	2.330.938,50	3.547.667,93	-2.997.453,08

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Tit.	Cat.	Cap.		SPESE				Differenza impegni - previsioni (b - a)	
				Previsione definitiva anno 2010 (a)	Impegni				
					Importo totale (b)	di cui pagamenti	di cui totale debiti		di cui totale residui passivi
	3 ^A		ONERI VARI E STRAORDINARI						
		10301	Oneri tributari e finanziari	3.040.000,00	2.812.433,05	2.289.719,11	266.328,95	256.384,99	-227.566,95
		10302	Altri oneri	410.000,00	250.677,68	250.084,68	530,00	63,00	-159.322,32
		10303	Versamenti ad altre Autorità ex legge n.191 / 2009	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	5.750.000,00	5.363.110,73	4.839.803,79	266.858,95	256.447,99	-386.889,27
	4 ^A		FONDI COSTITUITI IN BASE A DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI						
		10401	Fondo di riserva spese impreviste	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-80.000,00
		10402	Fondo di compensazione entrate contributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10403	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-80.000,00
			Totale titolo I	57.112.000,00	53.590.973,54	47.189.060,17	2.597.797,45	3.804.115,92	-3.521.026,46
II			SPESE IN CONTO CAPITALE						
	5 ^A		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI						
		20501	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	55.000,00	1.560,48	1.429,51	130,97	0,00	-53.439,52
		20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	1.300.000,00	213.219,84	76.423,44	126.885,65	9.910,75	-1.086.780,16
		20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	80.000,00	42.607,11	26.055,39	1.150,80	15.400,92	-37.392,89
		20505	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	1.435.000,00	257.387,43	103.908,34	128.167,42	25.311,67	-1.177.612,57
	6 ^A		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
		20601	Concessione crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	Acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo II	1.435.000,00	257.387,43	103.908,34	128.167,42	25.311,67	-1.177.612,57

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

ALL. E

SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA AL 31/12/2010

FONDO DI CASSA All'1/1/2010		6.624.263,34
TOTALE RISCOSSIONI ANNO 2010	+	83.762.110,12
TOTALE PAGAMENTI ANNO 2010	-	78.090.369,73
DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI		+ 5.671.740,39
FONDO DI CASSA AL 31/12/2010		12.296.003,73
CREDITI		
Totale crediti anno 2010 e precedenti	+	4.644.478,19
Totale crediti anni precedenti eliminati	-	0,00 +
		4.644.478,19
RESIDUI ATTIVI		
Totale residui attivi anno 2010 e precedenti	+	9.125.054,06
Totale residui attivi anni precedenti eliminati	-	0,00 +
		9.125.054,06
DEBITI		
Totale debiti anno 2010 e precedenti	+	5.286.217,83
Totale debiti anni precedenti eliminati	-	0,00 -
		5.286.217,83
RESIDUI PASSIVI		
Totale residui passivi anno 2010 e precedenti	+	12.139.248,83
Totale residui passivi anni precedenti eliminati	-	0,00 -
		12.139.248,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO:		
- per la copertura degli oneri di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	+	5.169.647,32
-per la copertura degli oneri di vigilanza sugli intermediari	+	0,00
-per la copertura degli oneri di vigilanza sui periti	+	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3 reg.cont.	+	3.470.422,00
		8.640.069,32
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010		8.640.069,32

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

2010

ALL. F

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2010				Ai 1°.01.2010	Ai 31.12.2010
ATTIVO					
A		IMMOBILIZZAZIONI			
	I	Immobilizzazioni materiali			
		1 Attrezzature tecniche	273.512,07	373.499,71	
		2 Mobili e arredi d'ufficio	236.226,33	231.394,63	
		3 Autovetture	-	-	
		4 Altri beni			
	II	1 Beni in corso di acquisizione	542.860,55	534.285,70	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.052.598,95	1.139.180,04	
B		ATTIVO CIRCOLANTE			
	I	Rimanenze	-	-	
		1 Beni di consumo			
	II	Crediti			
		1 Crediti v/impresе di ass. e riass.	-	-	
		2 Crediti v/Stato	-	-	
		3 Crediti v/Altri	2.470.822,40	2.935.843,45	
		4 Crediti v/intermediari	608.564,53	752.808,93	
		5 Crediti v/Erario (contributo periti)	540.133,56	866.541,56	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.619.520,49	4.555.193,94	
	III	Attività finanziarie			
		1 Titoli emessi e garantiti dallo Stato	-	-	
		2 Altri titoli pubblici	-	-	
		3 Altri titoli	-	-	
		4 Altre disponibilità finanziarie	11.240.582,21	9.024.850,81	
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	11.240.582,21	9.024.850,81	
	IV	Disponibilità liquide			
		1 Depositi bancari e postali	6.883.680,13	12.296.003,73	
		2 Assegni	-	-	
		3 Denaro e valori in cassa	-	-	
		TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.883.680,13	12.296.003,73	
C		RATEI E RISCONTI			
	I	Ratei e risconti	-	-	
		1 Ratei attivi	-	-	
		2 Risconti attivi	-	-	
		TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-	
		TOTALE ATTIVO	22.796.381,78	27.015.228,52	
D		CONTI D'ORDINE			
		Crediti c/residui attivi	11.521.910,04	9.125.054,06	
		Debiti c/residui passivi	9.404.092,96	12.139.248,83	
		Debitori per fidejussioni beni dei terzi	-	-	
		Accantonamento T.F.R.	15.236.946,19	16.263.418,65	
		TOTALE GENERALE	58.959.330,97	64.542.950,06	

ALL. F

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2010					
PASSIVO				Al 1°.01.2010	Al 31.12.2010
A			PATRIMONIO NETTO		
	I		Patrimonio netto		
		1	Avanzi economici esercizi precedenti	31.980.256,52	33.536.760,81
		2	Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.556.504,29	3.702.631,53
		3	Disavanzo economico esercizi precedenti	- 15.510.381,65	- 15.510.381,65
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.026.379,16	21.729.010,69
B			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	I		Trattamento di fine rapporto	-	-
		1	Fondo trattamento di fine rapporto	-	-
			TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
C			DEBITI		
	I		Debiti di finanziamento	-	-
		1	Debiti verso il tesoriere	-	-
			TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-
	II		Debiti di funzionamento		
		1	Debiti v/fornitori	2.442.634,90	2.799.211,08
		2	Debiti v/istituti prev.	1.040.201,20	1.083.065,62
		3	Debiti tributari	1.097.924,72	1.186.788,91
		4	Debiti v/organismi istituzionali	-	-
		5	Debiti v/dipendenti	180.000,04	180.000,04
		6	Altri debiti	9.241,76	37.152,18
			TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	4.770.002,62	5.286.217,83
			TOTALE DEBITI	4.770.002,62	5.286.217,83
D			RATEI E RISCONTI		
	I		Ratei e risconti	-	-
		1	Ratei passivi	-	-
		2	Risconti passivi	-	-
			TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
			TOTALE PASSIVO	22.796.381,78	27.015.228,52
E			CONTI D'ORDINE		
			Crediti c/residui attivi	11.521.910,04	9.125.054,06
			Debiti c/residui passivi	9.404.092,96	12.139.248,83
			Depositi per fidejussioni beni dei terzi	-	-
			Accantonamento T.F.R.	15.236.946,19	16.263.418,65
			TOTALE GENERALE	58.959.330,97	64.542.950,06

ALL. G

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010					
		RICAVI		COSTI	
		Valori anno 2009	Valori anno 2010	Valori anno 2009	Valori anno 2010
	PROVENTI GESTIONE CORRENTE				
1	Contributi di vigilanza	49.385.974,38	54.535.795,93		
2	Contributo di enti e privati				
3	Proventi da gestione di servizi				
4	Altri proventi	479.344,27	285.761,66		
	ONERI GESTIONE CORRENTE				
5	Acquisto di beni di consumo			238.764,13	247.185,38
6	Spese per servizi generali			6.708.784,82	6.996.611,87
7	Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali			1.407.901,09	1.403.818,35
8	Oneri finanziari e tributari			2.545.107,70	2.636.751,72
9	Spese per il personale:				
	a) Stipendi			25.026.455,09	24.952.006,82
	b) Oneri sociali e TFR			9.625.778,43	9.546.709,92
	c) Altri costi			2.113.298,99	2.391.028,32
10	Ammortamenti:				
	a) Ammortamento immobilizzazioni tecniche			279.366,18	218.609,77
	b) Ammortamento mobili ed arredi d'ufficio			69.347,24	70.859,38
	c) Ammortamento autovetture			-	-
	d) Ammortamento altri beni			-	-
11	Variazioni rimanenze beni consumo			-	-
12	Oneri diversi di gestione			294.010,69	2.650.950,68
	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	49.865.318,65	54.821.557,59	48.308.814,36	51.114.532,21
	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
13	Plusvalenze da alienazioni				
14	Minusvalenze da alienazioni				
15	Sopravvenienze attive				
16	Sopravvenienze passive				4.393,85
17	Svalutazione crediti				
18	Rivalutazioni				
19	Insussistenze di passivo				
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				4.393,85
	TOTALE RICAVI / COSTI	49.865.318,65	54.821.557,59	48.308.814,36	51.118.926,06
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			1.556.504,29	3.702.631,53

BILANCIO CONSUNTIVO 2010**NOTA INTEGRATIVA**

La presente nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2010 viene redatta ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Autorità¹.

1) Criteri di valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali includono gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto, rettificato dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, ai mobili e arredi d'ufficio e alle autovetture sono state calcolate nella misura del 20%, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata e di uscita del bene, misure queste da ritenersi congrue in relazione alla durata dei beni stessi (cinque anni). Per quanto attiene alle apparecchiature informatiche le aliquote di ammortamento sono state calcolate nella misura del 33%, ridotte ugualmente alla metà nell'esercizio di entrata e di uscita del bene, tenuto conto della rapida obsolescenza di tali beni (valutata in tre anni), secondo i nuovi criteri di ammortamento introdotti nell'esercizio 2006.

I crediti, pari a complessivi euro 4.555.193,94 sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo e riguardano: crediti v/intermediari per contributi di vigilanza (€ 752.808,93); crediti verso l'erario per contributi dei periti² (€ 866.541,56); interessi attivi sui depositi bancari relativi all'ultimo trimestre (€ 37.837,26); anticipi ai dipendenti per missioni da liquidare (€ 18.334,64); anticipazioni e liquidazioni di T.F.R. (€ 2.873.169,75); rimborsi vari (€ 6.501,20).

I debiti di funzionamento, pari a complessivi euro 5.286.217,83, sono valutati secondo il loro valore di estinzione e riguardano: debiti v/fornitori relativi a forniture e prestazioni eseguite (€ 2.799.211,08); debiti v/istituti previdenziali e assistenziali relativi alle ritenute operate nel mese di dicembre e versate a gennaio (€ 1.083.065,62); debiti tributari per ritenute erariali sugli stipendi e compensi a terzi e IRAP del mese di dicembre, versati a gennaio (€ 1.186.788,91); debiti nei confronti dei dipendenti per compensi (€ 180.000,04) nonché altri debiti v/terzi (€ 37.152,18).

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari presso l'istituto cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena e risultano iscritte per il loro effettivo importo (€ 12.296.003,73). Le altre disponibilità finanziarie sono costituite dal valore del portafoglio titoli gestito della

¹ La nota integrativa indica in particolare:

- a) i criteri adottati nella valutazione delle voci dello Stato patrimoniale di cui all'art. 17 del Regolamento, nonché i criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) i movimenti delle immobilizzazioni specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e le permutate intervenute;
- d) la composizione delle voci ratei e risconti;
- e) la composizione dei conti d'ordine;
- f) l'ammontare del TFR e la quota di accantonamento dell'anno;
- g) le motivazioni relative alle eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati.

² Ai sensi dell'art. 337 del Codice i contributi di vigilanza a carico dei periti sono versati ad apposita unità previsionale del Bilancio dello Stato per la successiva assegnazione all'ISVAP.

Banca Finnat e sono iscritte per il loro valore al 31 dicembre 2010 (€ 9.024.850,81); il portafoglio è composto esclusivamente da titoli di Stato (CCT, BTP, CTZ).

Il patrimonio netto (€ 21.729.010,69) corrisponde alla somma degli avanzi e dei disavanzi economici degli esercizi precedenti e dell'avanzo economico dell'esercizio (€ 3.702.631,53).

2 Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

L'attivo circolante è passato da € 3.619.520,49 a € 4.555.193,94.

Le disponibilità finanziarie sono passate da € 11.240.582,21 a € 9.024.850,81 e sono costituite integralmente da titoli di Stato italiani.

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono passate da € 6.883.680,13 a € 12.296.003,73.

Il totale dei debiti di funzionamento è passato da € 4.770.002,62 a € 5.286.217,83.

Per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio di € 3.702.631,53, il patrimonio netto è passato da € 18.026.379,16 a € 21.729.010,69.

3) Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni

Il valore degli impianti e delle attrezzature informatiche, al netto degli ammortamenti, è passato da € 273.512,07 a € 373.499,71, di cui € 304.495,77 per le attrezzature informatiche ed € 69.003,94 per gli impianti.

I mobili, arredi e macchine d'ufficio, al netto degli ammortamenti, sono passati da € 236.226,33 a € 231.394,63.

Nel corso del 2009, a seguito dell'ammortamento del valore residuo della autovettura acquistata nel 2004, il valore relativo a tali cespiti era nullo; nessuna autovettura è stata acquistata nel corso del 2010.

Nella seguente tabella vengono indicati, per le diverse tipologie di immobilizzazioni, i valori di carico e i valori al netto degli ammortamenti alla data del 31.12.2010:

CESPITI	Attrezzature informatiche	Impianti	Mobili e arredi
- Bilancio 2009	1.022.361,51	184.384,34	572.059,10
- Beni acquistati 2010	267.732,64	50.864,77	66.027,68
- Beni totalmente ammortizzati al 31.12.10	- 482.229,35	- 32.513,25	- 92.850,00
Totale al 31.12.2010	807.864,80	202.735,86	545.236,78
FONDO AMMORTAMENTO			
- Bilancio 2009	797.997,63	135.236,15	335.832,77
- Quote ammortamenti 2010	187.600,75	31.009,02	70.859,38
- Beni totalmente ammortizzati al 31.12.10	- 482.229,35	- 32.513,25	- 92.850,00
Totale al 31.12.2010	503.369,03	133.731,92	313.842,15
Valore netto al 31.12.2010	304.495,77	69.003,94	231.394,63

4) La composizione dei ratei

Nell'esercizio non si sono registrati ratei.

5) La composizione dei risconti

Nell'esercizio non si sono rilevati risconti.

6) La composizione dei conti d'ordine e l'ammontare del TFR e la quota dell'anno

Nei conti d'ordine sono indicati gli accantonamenti per T.F.R. del personale dipendente per complessivi 16.263.418,65 (la quota dell'anno iscritta fra i costi nell'ambito della voce "Oneri sociali e T.F.R." ammonta a € 1.221.902,03 e corrisponde al premio annuo di assicurazione relativo alla polizza INA), l'ammontare dei crediti c/residui attivi pari a euro 9.125.054,06 e l'ammontare dei debiti c/residui passivi pari a € 12.139.248,83.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Accontanti	Debitore	Descrizione	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE al 31.12.2010
10104	338 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Contributo vigilanza intermediari 2010	27.068,00	0,00	
10104	345 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Contributo vigilanza intermediari 2010	64.363,00	0,00	
10104	349 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Contributo vigilanza intermediari 2010	267.904,00	0,00	
			Capitolo 10104	359.335,00		359.335,00
10105	350 / 2010	MAP / MISE	Contributi periti 2010	328.400,00	0,00	
			Capitolo 10105	328.400,00		328.400,00
10202	346 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi IV trimestre 2010	37.837,14	0,00	
10202	344 / 2010	INPS	Arrotondamento versamento DM10 dicembre 2010	0,12	0,00	
			Capitolo 10202	37.837,26		37.837,26
40601	316 / 2010	Ministero Finanze	Ritenute su ratei retribuzione e TFR Garofoli	0,00	1.170,02	
40601	320 / 2010	DIPENDENTI ISVAP	Recupero anticipi missione	16.727,00	0,00	
40601	321 / 2010	Hilton Muenchen Park	Prenotazione albergo	0,00	1.972,00	
40601	322 / 2010	ISVAP	Saldo carta prepagata	9.615,99	0,00	
40601	323 / 2010	ISVAP	Costo ricarica carta prepagata	0,00	2,00	
40601	324 / 2010	INA VITA SPA	TFR Ferrigno	40.511,72	0,00	
40601	325 / 2010	INA VITA SPA	TFR De Arcangelis	68.953,80	0,00	
40601	326 / 2010	INA VITA SPA	TFR Natali	2.000,14	0,00	
40601	327 / 2010	INA VITA SPA	TFR Berdini	12.725,23	0,00	
40601	328 / 2010	INA VITA SPA	TFR Zaghis	35.138,95	0,00	
40601	329 / 2010	INA VITA SPA	TFR Liberatori	114.415,54	0,00	
40601	330 / 2010	INA VITA SPA	TFR Ferrari	29.389,21	0,00	
40601	331 / 2010	INA VITA SPA	TFR Cozzoli	1.902,01	0,00	
40601	332 / 2010	INA VITA SPA	TFR Gasparini	80.898,11	0,00	
40601	333 / 2010	INA VITA SPA	TFR Pacifico	132,64	0,00	
40601	334 / 2010	INA VITA SPA	TFR Longo	6.589,66	0,00	
40601	335 / 2010	INA VITA SPA	TFR Sanfelice	137.074,80	0,00	
40601	336 / 2010	INA VITA SPA	TFR Cucinotta	88.898,21	0,00	
40601	337 / 2010	INA VITA SPA	TFR Molinari	12.111,10	0,00	
40601	319 / 2010	Banca Fimat	Trasferimento fondi	0,00	9.000.000,00	
				657.084,11	9.003.144,02	
			Totale	1.382.656,37	9.003.144,02	10.385.800,39
						9.660.228,13

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Accostam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE al 31.12.2010
40602	347 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi maturati IV trimestre 2010	0,00 0,00	6.308,20 6.308,20	
			Capitolo 40602 - Fondo progetto pilota monitoraggio incidentalità autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)			6.308,20
40603	348 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi maturati IV trimestre 2010	0,00 0,00	21,48 21,48	
			Capitolo 40603 - Convenzione MISE progetto "preventivatore"			21,48
40604	351 / 2010	Vari	Quadratura partite di giro	0,00 0,00	250.000,00 250.000,00	
			Capitolo 40604 - Preventivatore unico			250.000,00
Totale generale				1.382.656,37	9.259.473,70	10.642.130,07

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10201	1498 / 2010	QUI Group	Buoni pasto dicembre 2010	21.017,22	0,00	
10201	1588 / 2010	Avv. Carraro	Oneri stipendiali diretti e indiretti 2010	180.000,00	0,00	
10201	1604 / 2010	DIPENDENTI ISVAP	Fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorsi sentenza C.d.S.	0,00	1.600.000,00	
			<u>Capitolo 10201 - Stipendi</u>	201.017,22	1.600.000,00	1.801.017,22
10202	1575 / 2010	INPDAP	Contributo 10% dicembre 2010	3.652,67	0,00	
10201	1575 / 2010	INPGI	Contributo 10% dicembre 2010	59,00	0,00	
10202	1575 / 2010	INPS ROMA CENTRO	Contributo 10% dicembre 2010	156,00	0,00	
10202	1576 / 2010	INPGI	Arrotondamento	0,37	0,00	
10202	1577 / 2010	INPGI	Contributo ass. infortuni	12,00	0,00	
10202	1606 / 2010	Istituti Previdenziali	Oneri contributivi su fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorsi ottemperanza sentenza C.d.S.	0,00	480.000,00	
				3.880,04	480.000,00	483.880,04
			<u>Capitolo 10202 - Oneri previdenziali e assistenziali</u>			
10203	1605 / 2010	DIPENDENTI ISVAP	Ricorsi su ottemperanza sentenza C.d.S.	0,00	20.000,00	
				0,00	20.000,00	20.000,00
			<u>Capitolo 10203 - Straordinari</u>			
10204	1586 / 2010	RTLA Rep. Speciali GF	Indennità e rimborsi spese ai militari GF	5.651,58	0,00	
10204	1616 / 2010	Dipendenti ISVAP	Indennità missioni all'interno dicembre 2010	0,00	12.983,04	
				5.651,58	12.983,04	
			<u>Capitolo 10204 - Indennità e rimborsi spese missioni all'interno</u>			18.634,62
10206	1579 / 2010	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI	Spese gestione Previnet	14.873,10	0,00	
10206	1587 / 2010	INA ASSITALIA	Polizza TFR	1.221.902,03	0,00	
10206	1607 / 2010	CASSE DI PREVIDENZA	Previdenza integrativa e TFR da rinnovi contrattuali e ricorsi, previdenza integrativa, LTC	0,00	524.000,00	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10206	85 / 2010	ALEA 96 SRL	Sorveglianza sanitaria	765,00	0,00	
10206	85 / 2010	ALEA 96 SRL	Sorveglianza sanitaria	0,00	135,00	
10206	1541 / 2010	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1542 / 2010	INPS	Visite mediche	64,64	0,00	
10206	1567 / 2010	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1569 / 2010	INPS	Visite mediche	161,20	0,00	
10206	1591 / 2010	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1596 / 2010	INPS	Visite mediche	39,02	0,00	
10206	1610 / 2010	INPS	Visite mediche	41,32	0,00	
10206	1611 / 2010	INPS	Visite mediche	211,41	0,00	
				1.238.269,13	524.135,00	1.762.404,13
			Capitolo 10206 - Altri oneri del personale			
10207	147 / 2010	Seminari 3L3	Corsi di aggiornamento	0,00	300,00	
10207	262 / 2010	TRUST EUROPE LANGUAGE	Contratto realizzazione corsi inglese	0,00	18.000,00	
10207	285 / 2010	ALEA 96 SRL	Corsi sulla sicurezza	0,00	1.683,32	
10207	286 / 2010	Corso BLSO	Corsi di aggiornamento	0,00	350,00	
10207	1246 / 2010	SAS Institute	Corsi di aggiornamento	1.200,00	0,00	
10207	1284 / 2010	Bundesbank	Seminario 3L3	800,00	0,00	
10207	1294 / 2010	ITA	Corsi di aggiornamento	6.000,00	0,00	
10207	1321 / 2010	ELEA	Seminario 3L3	1.800,00	0,00	
10207	1322 / 2010	SAS Institute	Corsi informatici	1.305,00	0,00	
10207	1322 / 2010	SAS Institute	Corsi informatici	2.610,00	0,00	
10207	1330 / 2010	ITA	Corso tracciabilità pagamenti	990,00	0,00	
10207	1353 / 2010	Catani Claudia	Corso formazione on line	174,00	0,00	
10207	1353 / 2010	Creditori vari	Corso formazione on line	0,00	150,00	
10207	1353 / 2010	Creditori vari	Corso formazione on line	0,00	210,00	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10207	1362 / 2010	CRC Consulting	Corso per il SOS	9.400,00	0,00	
10207	1395 / 2010	Eureka Service	Corso per il SOS	1.100,00	0,00	
10207	1395 / 2010	Eureka Service	Corso per il SOS	0,00	680,00	
10207	1508 / 2010	Soc. Sviluppo Consulenza e Marketing	Corso BLSO	500,00	0,00	
10207	1508 / 2010	Soc. Sviluppo Consulenza e Marketing	Corso BLSO	0,00	200,00	
10207	1555 / 2010	Creditori vari	Corso riforma processo amministrativo	0,00	19.500,00	
			<i>Capitolo 10207 - Spese di formazione professionale</i>	25.879,00	41.073,32	66.952,32
10208	1573 / 2010	Business Language	Commissione concorso funzionari	1.260,00	0,00	
10208	1595 / 2010	Creditori vari	Commissione concorso laureati area economica e attuariale	0,00	35.000,00	
10208	1301 / 2010	Mazzotta	Commissione studio regolamento contabilità	0,00	8.000,00	
			<i>Capitolo 10208 - Spese per il funzionamento di commissioni e comitati</i>	1.260,00	43.000,00	44.260,00
10209	467 / 2010	Caravita di Toritto Beniamino	Incarico assistenza transazione contratto Eureka	18.720,00	0,00	
10209	467 / 2010	Caravita di Toritto Beniamino	Incarico assistenza transazione contratto Eureka	0,00	18.720,00	
10209	1051 / 2010	ALEA 96 s.r.l.	Incarico medico competente De Dominicis	1.500,00	0,00	
10209	1113 / 2010	SINTESI SFA	Incarico architetto Momoli	120,00	0,00	
10209	1612 / 2010	Amorosino Sandro	Parere reso	12.480,00	0,00	
10209	919 / 2010	C.R.I.C.	Traduzioni	288,00	0,00	
10209	919 / 2010	C.R.I.C.	Traduzioni	0,00	12,00	
10209	1252 / 2010	Tradaction snc	Traduzione Relazione Isvap 2009	1.800,00	0,00	
			<i>Capitolo 10209 - Prestazioni professionali</i>	34.908,00	18.732,00	53.640,00
10210	1418 / 2010	C.P. Centro Piola	Servizi tecnici	2.127,60	0,00	
			<i>Capitolo 10210</i>	2.127,60	0,00	2.127,60

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10211	1337 / 2010	INPGI	Oneri accessori anno 2010	0,00	140.000,00	
10211	1543 / 2010	CIRCUITO CINEMA	Affitto sala	720,00	0,00	
			Capitolo 10211 - Canoni di locazione e oneri accessori	720,00	140.000,00	140.720,00
10212	328 / 2010	LIBRERIA IV FONTANE	Acquisto libri	0,00	90,00	
10212	562 / 2010	LIBRERIA IV FONTANE	Acquisto libri	0,00	527,00	
10212	780 / 2010	Wolters Kluwer Italia	Abbonamento 2010 Nuove Leggi Civili	767,08	0,00	
10212	896 / 2010	GIUFFRE EDITORE	Acquisto libri	250,00	0,00	
10212	1336 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.205,60	0,00	
10212	1490 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.142,00	0,00	
10212	1564 / 2010	Who's who	Inserzione	420,00	0,00	
10212	1582 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.169,60	0,00	
10212	1592 / 2010	GIUFFRE EDITORE	Acquisto libri	916,00	0,00	
10212	117 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	354,90	0,00	
10212	117 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.151,71	0,00	
10212	117 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	22,68	0,00	
10212	117 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	661,20	0,00	
10212	117 / 2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	0,00	1,81	
10212	205 / 2010	San Marcello spa	Contratto fornitura carta in risme	1.726,80	0,00	
10212	205 / 2010	San Marcello spa	Contratto fornitura carta in risme	1.726,80	0,00	
10212	340 / 2010	Quintilly Grafica	Stampati	0,00	0,36	
10212	361 / 2010	Ge Gestioni Elettroniche	Consumabili per stampanti	14.553,08	0,00	
10212	361 / 2010	Ge Gestioni Elettroniche	Consumabili per stampanti	0,00	14.269,03	
10212	517 / 2010	San Marcello spa	Contratto fornitura beni di consumo	1.527,04	0,00	
10212	517 / 2010	San Marcello spa	Contratto fornitura beni di consumo	1.020,00	0,00	
10212	517 / 2010	San Marcello spa	Contratto fornitura beni di consumo	2.454,11	0,00	
10212	665 / 2010	LP Computer	Accessori informatici	300,00	0,00	
10212	964 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	2.418,00	0,00	
10212	964 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	0,00	4.188,00	
10212	1286 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	3.093,60	0,00	
10212	1286 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura timbri	176,40	0,00	
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	28,88	0,00	
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	30,00	0,00	
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	86,40	0,00	
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	28,88	0,00	
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	24,00	0,00	
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	28,88	0,00	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	86,40	0,00	
10212	1287 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	0,00	3,60	
10212	1352 / 2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	462,00	0,00	
10212	474 / 2010	Giacinti	Fornitura divise	0,00	2,00	
10212	784 / 2010	FORINT	Fornitura divise	6.600,00	0,00	
10212	784 / 2010	FORINT	Fornitura divise	0,00	192,00	
				44.432,04	19.273,80	63.705,84
			Capitolo 10212 - Acquisto beni di consumo			
10213	394 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	127,56	0,00	
10213	394 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	0,00	1,20	
10213	395 / 2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	162,61	0,00	
10213	395 / 2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	712,80	0,00	
10213	395 / 2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	185,22	0,00	
10213	395 / 2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	0,00	63,88	
10213	471 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	719,81	0,00	
10213	471 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	459,22	0,00	
10213	471 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	0,00	51,02	
10213	472 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	282,83	0,00	
10213	472 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	0,00	62,86	
10213	472 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	0,00	282,83	
10213	473 / 2010	GE NOLEGGI SPA	Canoni fotocopiatrici	0,00	773,35	
10213	475 / 2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autoveettura Punto	401,48	0,00	
10213	475 / 2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autoveettura Punto	401,48	0,00	
10213	475 / 2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autoveettura Punto	401,48	0,00	
10213	475 / 2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autoveettura Punto	0,00	401,48	
10213	592 / 2010	GE NOLEGGI SPA	Canoni fotocopiatrici	1.025,52	0,00	
10213	592 / 2010	GE NOLEGGI SPA	Canoni fotocopiatrici	0,00	864,96	
10213	593 / 2010	GE NOLEGGI SPA	Canoni fotocopiatrici	256,38	0,00	
10213	593 / 2010	GE NOLEGGI SPA	Canoni fotocopiatrici	0,00	130,30	
10213	595 / 2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	604,31	0,00	
10213	595 / 2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	402,86	0,00	
10213	595 / 2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	0,00	201,45	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10213	596 / 2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	871,97	0,00	
10213	596 / 2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	581,30	0,00	
10213	596 / 2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	0,00	290,67	
10213	852 / 2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	1.527,00	0,00	
10213	1288 / 2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	719,81	0,00	
10213	1574 / 2010	Radio Taxi 3570	Buoni taxi	496,44	0,00	
10213	1581 / 2010	Cooperativa Samarcaanda a r.l.	Buoni taxi	122,61	0,00	
10213	1584 / 2010	Cooperativa Samarcaanda a r.l.	Buoni taxi	179,61	0,00	
10213	1360 / 2010	Telecom Italia	Utenze telefoniche	0,00	474,15	
10213	1572 / 2010	Telecom Italia	Utenze telefoniche	8.316,50	0,00	
10213	208 / 2010	POSTEL	Servizi resi	1.018,08	0,00	
10213	208 / 2010	POSTEL	Servizi resi	1.254,28	0,00	
10213	208 / 2010	POSTEL	Servizi resi	623,88	0,00	
10213	208 / 2010	POSTEL	Servizi resi	776,28	0,00	
10213	208 / 2010	POSTEL	Servizi resi	556,48	0,00	
10213	208 / 2010	POSTEL	Servizi resi	688,16	0,00	
10213	208 / 2010	POSTEL	Servizi resi	0,00	2.187,25	
10213	209 / 2010	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	23,90	0,00	
10213	209 / 2010	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	89,47	0,00	
10213	209 / 2010	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	23,38	0,00	
10213	209 / 2010	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	0,00	410,46	
10213	210 / 2010	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	9.800,53	0,00	
10213	210 / 2010	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	13.672,64	0,00	
10213	210 / 2010	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	0,00	9.098,46	
10213	233 / 2010	POSTE ITALIANE	Servizio consegna a domicilio	112,50	0,00	
10213	233 / 2010	POSTE ITALIANE	Servizio consegna a domicilio	97,50	0,00	
10213	233 / 2010	POSTE ITALIANE	Servizio consegna a domicilio	0,00	17,50	
10213	1031 / 2010	ITALISCOSSIONI	Spese postali servizio riscossione contributi	0,00	14.127,34	
10213	1273 / 2010	C.M. Trading s.r.l.	Spese comunicazioni concorso operativi	5.806,43	0,00	
10213	1273 / 2010	C.M. Trading s.r.l.	Spese comunicazioni concorso operativi	0,00	633,57	
10213	1615 / 2010	BANCA MPS SPA	Spese postali mandati IV trimestre 2010	0,00	7,70	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10213	1444 / 2010	ACEA ELETTRICITA'	Utenze	0,00	14.501,48	
10213	1568 / 2010	ACEA ELETTRICITA'	Utenze novembre 2010	14.465,10	0,00	
10213	1588 / 2010	ACEA ELETTRICITA'	Utenze dicembre 2010	15.004,36	0,00	
10213	558 / 2010	ENIGAS	Utenze	0,00	683,77	
10213	1245 / 2010	ENIGAS	Utenze	2.397,50	0,00	
10213	1245 / 2010	ENIGAS	Utenze	88,40	0,00	
10213	1609 / 2010	ENIGAS	Utenze	3.989,13	0,00	
10213	560 / 2010	ROMEO GESTIONI	Servizi pulizia	0,00	327,95	
10213	1429 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi pulizia	0,00	189,77	
10213	1506 / 2010	CWS	Servizi resi	936,00	0,00	
10213	1544 / 2010	ROMEO GESTIONI	Servizi pulizia	1.377,19	0,00	
10213	1566 / 2010	VEMAC SERVICE	Articoli per pulizia	1.490,40	0,00	
10213	1570 / 2010	CROCE ROSSA ITALIANA	Cessione materiale per pubblica discarica	1.635,88	0,00	
10213	1570 / 2010	CROCE ROSSA ITALIANA	Cessione materiale per pubblica discarica	4.194,02	0,00	
10213	1585 / 2010	CWS	Servizi resi	936,00	0,00	
10213	1590 / 2010	CWS	Servizi resi	59,35	0,00	
10213	1597 / 2010	ROMEO GESTIONI	Canone pulizia novembre/dicembre 2010	51.395,84	0,00	
10213	1599 / 2010	ROMEO GESTIONI	Consulenza gestionale novembre/dicembre 2010	962,84	0,00	
10213	1600 / 2010	ROMEO GESTIONI	Consulenza gestionale novembre/dicembre 2010	189,77	0,00	
10213	1602 / 2010	ROMEO GESTIONI	Canone facchinaggio novembre/dicembre 2010	24.173,53	0,00	
10213	1603 / 2010	ROMEO GESTIONI	Canone novembre /dicembre 2010	7.587,18	0,00	
10213	118 / 2010	Bolliger	Servizi resi	0,00	74,53	
10213	724 / 2010	SI.PRO.	Servizi vigilanza	18.203,16	0,00	
10213	724 / 2010	SI.PRO.	Servizi vigilanza	241,02	0,00	
10213	724 / 2010	SI.PRO.	Servizi vigilanza	18.797,54	0,00	
10213	1486 / 2010	TIRO A SEGNO NAZIONALE	Servizi resi	81,35	0,00	
10213	339 / 2010	Intersistemi	Servizi concorsuali	37.540,80	0,00	
10213	1123 / 2010	Creditori vari	Affitto sale per concorso	0,00	6.603,26	
10213	1247 / 2010	CROFFO 2000	Noleggio banchi per concorso funzionari	456,00	0,00	
10213	1283 / 2010	ERGIFE	Affitto sale per concorso operativi	88.118,40	0,00	
10213	261 / 2010	Scuola Superiore Sant'Anna	Convenzione Osservatorio Danno alla persona	0,00	30.000,00	
10213	594 / 2010	SKY ITALIA	Abbonamento	0,00	31,26	
10213	1002 / 2010	Thomson Reuters	Collegamento banche dati	0,00	12.854,40	
10213	772 / 2010	GI GROUP	Lavoro interinale	83.393,25	0,00	
10213	772 / 2010	GI GROUP	Lavoro interinale	86.457,06	0,00	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10213	772 / 2010	GI GROUP	Lavoro interinale	0,00	454.296,38	
10213	16 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	206,80	0,00	
10213	16 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	2.297,66	0,00	
10213	16 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	156,00	0,00	
10213	16 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	2.360,10	0,00	
10213	16 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	3.988,56	0,00	
10213	16 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	207,00	0,00	
10213	16 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	0,00	2.270,99	
10213	420 / 2010	Bloomberg	Canone servizi	5.318,94	0,00	
10213	420 / 2010	Bloomberg	Canone servizi	0,00	230,30	
10213	609 / 2010	Crediton vari	Progetto "Educazione assicurativa"	0,00	9.600,00	
10213	21 / 2010	GECO	Manutenzione tape library	1.710,00	0,00	
10213	25 / 2010	DEDAGROUP	Manutenzione sistema informatico	1.530,00	0,00	
10213	25 / 2010	DEDAGROUP	Manutenzione sistema informatico	382,50	0,00	
10213	25 / 2010	DEDAGROUP	Manutenzione sistema informatico	0,00	4.027,36	
10213	171 / 2010	Philmar	Ristrutturazione infrastrutture Lotus	0,00	5.676,00	
10213	338 / 2010	ORACLE	Consulenza specialistica	9.720,00	0,00	
10213	338 / 2010	ORACLE	Consulenza specialistica	0,00	1.080,00	
10213	547 / 2010	SEDOC	Manutenzione on site	0,00	1.264,80	
10213	684 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	1.918,80	0,00	
10213	684 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	32,40	0,00	
10213	684 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	1.201,20	0,00	
10213	684 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	64,80	0,00	

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Impieghi DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10213	823 / 2010	Engineering	Consulenza specialistica	4.320,00	0,00	
10213	823 / 2010	Engineering	Consulenza specialistica	0,00	4.320,00	
10213	831 / 2010	Pathnet	Assistenza sistemistica	632,88	0,00	
10213	831 / 2010	Pathnet	Assistenza sistemistica	632,88	0,00	
10213	831 / 2010	Pathnet	Assistenza sistemistica	632,88	0,00	
10213	887 / 2010	VALUE TEAM	Manutenzione correttiva RUI	0,00	22.800,00	
10213	892 / 2010	Multivendor	Manutenzione UPS	483,84	0,00	
10213	904 / 2010	Infodata	Manutenzione server posta elettronica	0,00	227,60	
10213	1039 / 2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Manutenzione PDL	0,00	23.794,60	
10213	1061 / 2010	RITA	Servizi internet	0,00	400,00	
10213	1477 / 2010	Infodata	Servizi in ambiente UNIX	0,00	1.800,00	
10213	1562 / 2010	SAS	Utilizzo licenze SAS	51.048,00	0,00	
10213	15 / 2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	3.203,04	0,00	
10213	15 / 2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	67.618,84	0,00	
10213	15 / 2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	3.203,04	0,00	
10213	15 / 2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	67.618,84	0,00	
10213	15 / 2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	0,00	35,76	
			Capitolo 10213 - Spese per servizi e utenze	748.162,38	627.170,63	1.375.333,01
10214	139 / 2010	SPASARO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	1.611,34	0,00	
10214	139 / 2010	SPASARO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	2.763,08	0,00	
10214	139 / 2010	SPASARO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	667,45	0,00	
10214	139 / 2010	SPASARO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	0,00	2.717,96	
10214	561 / 2010	Ditta Torretti Davide	Manutenzione tendaggi	0,00	4.517,38	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31/12/2010
10214	695 / 2010	3C Service	Assistenza fax	0,00	642,00	
10214	682 / 2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	198,00	0,00	
10214	682 / 2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	0,00	498,00	
10214	682 / 2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	0,00	75,60	
10214	682 / 2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	0,00	469,20	
10214	901 / 2010	ARTEL	Manutenzione climatizzatori	0,00	3.000,00	
10214	1598 / 2010	Romeo Gestioni	Manutenzioni	39,64	0,00	
10214	1601 / 2010	Romeo Gestioni	Manutenzioni	288,06	0,00	
				5.567,57	11.920,14	
			Capitolo 10214 - Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili			17.487,71
10215	667 / 2010	???	affari internazionali autorità francese	0,00	77,00	
10215	963 / 2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	148,50	0,00	
10215	963 / 2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	685,00	0,00	
10215	963 / 2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	148,50	0,00	
10215	963 / 2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	1.450,24	0,00	
10215	963 / 2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	175,00	0,00	
10215	963 / 2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	4.655,20	0,00	
10215	1338 / 2010	Hostaria Romana	Colazione di lavoro delegazione Bosnia	100,00	0,00	
10215	1460 / 2010	Caffetteria Borromini	Consumazioni novembre 2010	638,70	0,00	
10215	1583 / 2010	Caffetteria Borromini	Consumazioni dicembre 2010	322,80	0,00	
				8.323,94	77,00	
			Capitolo 10215 - Spese di rappresentanza			8.400,94
10216	487 / 2010	R.C.S. Pubblicità	Esito gara	0,00	63,00	
10216	986 / 2010	SEAT PAGINE GIALLE	Inserzione 2010 - 2011 Pagine Bianche	9.480,00	0,00	
10216	1555 / 2010	WHO'S WHO	Abbonamento Who's Who	0,00	8.400,00	
				9.480,00	8.463,00	
			Capitolo 10216 - Spese di pubblicità			17.943,00
10217	1578 / 2010	Regione Lazio	Irap mese di dicembre 2010	420,00	0,00	
10217	563 / 2010	IDEA GRAFICA	Stampa bollettino ISVAP	420,00	0,00	
10217	563 / 2010	IDEA GRAFICA	Stampa bollettino ISVAP	420,00	0,00	
10217	563 / 2010	IDEA GRAFICA	Stampa bollettino ISVAP	0,00	840,00	
				1.260,00	840,00	
			Capitolo 10217 - Spese per pubblicazioni			2.100,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
10301	1578 / 2010	REGIONE LAZIO	1° rap mese di dicembre 2010	259.076,00	0,00	
10301	1608 / 2010	Creditori vari	Oneri su fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorsi	0,00	159.700,00	
10301	1030 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Servizi di riscossione	5.526,82	0,00	
10301	1030 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Servizi di riscossione	0,00	4.933,20	
10301	1030 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Servizi di riscossione	0,00	16.603,60	
10301	1613 / 2010	Banca MPS SPA	Spese bonifici come da convenzione	1.594,00	0,00	
10302	1614 / 2010	Banca MPS SPA	Spese IV trim.2010	132,13	0,00	
10302	1622 / 2010	Banca Finnat	Minusvalore gestione patrimoniale	0,00	75.148,19	
			<u>Capitolo 10301 - Oneri tributari e finanziari</u>	<u>266.328,95</u>	<u>256.384,99</u>	<u>522.713,94</u>
10302	1580 / 2010	UBI Insurance Broker	Restituzione contributi non dovuti n.8 collaboratori	480,00	0,00	
10302	1594 / 2010	Talbi Virginia	Restituzione contributi non dovuti	50,00	0,00	
10302	1594 / 2010	Cicchetti Maria	Restituzione contributi non dovuti	0,00	63,00	
			<u>Capitolo 10302 - Altri oneri</u>	<u>530,00</u>	<u>63,00</u>	<u>593,00</u>
20502	1585 / 2010	Brokers Italia s.r.l.	Fornitura distruggi documenti	130,97	0,00	
			<u>Capitolo 20502 - Acquisto impianti attrezzature e macchine ufficio non informatiche</u>	<u>130,97</u>	<u>0,00</u>	<u>130,97</u>
20503	1055 / 2010	Telecom Italia	Fornitura "Centro Stella"	107.746,85	0,00	
20503	1055 / 2010	Telecom Italia	Fornitura "Centro Stella"	0,00	9.121,15	
20503	1263 / 2010	COSMIC BLUE TEAM	Fornitura scanner	5.844,00	0,00	
20503	1446 / 2010	COPY POINT	Fornitura stampanti	1.344,00	0,00	
20503	1447 / 2010	COM.TECH.	Fornitura software Acronis	717,60	0,00	
20503	1449 / 2010	G.D. GRAFIDATA	Memorie RAM	9.936,00	0,00	
20503	1485 / 2010	LP Computer	Fornitura hardware HD	356,40	0,00	
20503	1489 / 2010	Ge Gestioni Elettroniche	Riscatto apparecchiature	940,80	0,00	
20503	1571 / 2010	CBR Ufficio	Fornitura faxistampante	0,00	789,60	
			<u>Capitolo 20503 - Acquisto apparecchiature e programmi informatici</u>	<u>126.885,65</u>	<u>9.910,75</u>	<u>136.796,40</u>

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2010 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2010
20504	662 / 2010	Ditta Torrenti Davide	Fornitura tendaggi	0,00	3.400,92	
20504	1497 / 2010	Corridi s.a.s.	Arredi	1.150,80	0,00	
20504	1497 / 2010	Corridi s.a.s.	Arredi	0,00	12.000,00	
				1.150,80	15.400,92	
			Capitolo 20504 - Acquisto mobili e arredi			16.551,72
40801	643 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute redditi lavoro dipendente	9,46	0,00	
40801	820 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute liquidaz. TFR	139,62	0,00	
40801	1042 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute liquidaz. TFR	45,10	0,00	
40801	1276 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute liquidaz. TFR	158,88	0,00	
40801	1457 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute liquidaz. TFR	0,31	0,00	
40801	1556 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute redditi lavoro dipendente	788.605,83	0,00	
40801	1557 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute liquidaz. TFR	67.439,16	0,00	
40801	1558 / 2010	Ministero delle Finanze	Ritenute collaboratori	36.464,94	0,00	
40801	645 / 2010	Istituti Previdenziali	Ritenute su competenze residue ratei retribuzione	761,41	0,00	
40801	1559 / 2010	Istituti Previdenziali	Ritenute previdenziali e assistenziali dicembre 2010	1.074.418,56	0,00	
40801	1560 / 2010	Istituti Previdenziali	Ritenute collaboratori dicembre 2010	4.395,00	0,00	
				1.972.438,27	0,00	
			Capitolo 40801 - Partite di giro			1.972.438,27
			Totale	4.698.403,14	3.829.427,59	8.527.830,73
40804	1560 / 2010	Creditori vari	Per spese nuova convenzione	0,00	250.000,00	
				0,00	250.000,00	
			Capitolo 40804 - Preveditore unico			250.000,00
			Totale generale	4.698.403,14	4.079.427,59	8.777.830,73

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Approvato dal Consiglio nella seduta del 28 marzo 2012

Pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 100 del 30 aprile 2012

(Art. 14, comma 1, lett. b) legge 12 agosto 1982 n. 576 e successive disposizioni modificative e integrative)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO GENERALE 2011**

PAGINA BIANCA

Sommario

Premessa

1. LA GESTIONE CONTABILE

- 1.1 L'avanzo di amministrazione
- 1.2 La gestione sotto il profilo finanziario
- 1.3 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli
- 1.4 La ripartizione delle spese per destinazione
- 1.5 La gestione sotto il profilo economico
- 1.6 La situazione sotto il profilo patrimoniale

2. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- 2.1 L'attività regolamentare e consultiva
- 2.2 La vigilanza documentale su imprese, intermediari e periti
- 2.3 La vigilanza ispettiva
- 2.4 L'attività internazionale, statistica e di studio
- 2.5 La tutela dei consumatori
- 2.6 Le sanzioni
- 2.7 La gestione del contenzioso
- 2.8 La gestione del Registro degli intermediari e del Ruolo dei periti assicurativi
- 2.9 La divulgazione della cultura assicurativa
- 2.10 I sistemi informativi

3. L'ATTIVITA' PROGETTUALE

- 3.1 Progetto Vulnerability assessment
- 3.2 Progetto monitoring preventivatore
- 3.3 Progetto IT Tools

4. L'ATTIVITA' INTERNA

- 4.1 Le risorse umane
 - Carriera dirigenziale
 - Carriera direttiva
 - Carriera operativa
 - Assunzioni obbligatorie
 - Formazione del personale
 - Rinnovi contrattuali
 - Contratto dirigenti
 - Contratto dipendenti non dirigenti

5. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La presente Relazione sulla gestione, di accompagnamento al Rendiconto Generale 2011, è redatta in conformità all'art. 32 del Regolamento per la Contabilità e l'amministrazione dell'Autorità in vigore dal 2 agosto 2011 (di seguito Regolamento di Contabilità). Gli schemi di bilancio allegati alla presente Relazione, corrispondono, invece, a quelli previsti dal previgente Regolamento di Contabilità in quanto, ai sensi dell'art. 64 del Regolamento di Contabilità, i nuovi schemi entreranno in vigore dall'esercizio 2012¹.

Premessa

Il Regolamento di Contabilità dell'Autorità è stato rivisto in considerazione delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti in merito all'esigenza di un maggiore allineamento alle disposizioni vigenti per il settore pubblico. I lavori di revisione dello stesso, avviati nel mese di maggio 2010, si sono conclusi il 2 agosto 2011 con l'approvazione, da parte del Consiglio dell'ISVAP, del nuovo Regolamento.

Il nuovo Regolamento, nelle parti relative alle norme sulla contabilità, ha richiesto importanti interventi sull'applicazione informatica, oggi completati.

Si è conclusa, altresì, l'attività di revisione del Regolamento relativamente alle disposizioni sull'attività negoziale, anch'essa necessaria per pervenire ad un pieno allineamento della regolamentazione ISVAP agli aggiornamenti intervenuti nella normativa sugli Appalti. Il nuovo testo sarà portato a breve all'attenzione del Consiglio per la relativa approvazione.

Il bilancio 2011 dell'Autorità risente, come nell'esercizio precedente, delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'obbligo, dettato dall'art. 2, comma 241, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), di contribuire, per ogni anno dal 2010 al 2012, alle entrate di altre Autorità nelle seguenti misure: 2,2 milioni di euro all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; 1,6 milioni di euro, al Garante per la Protezione dei Dati Personali; 0,1 milioni euro alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge.

Per tener conto, inoltre, della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modifiche, del D.L. 78 del 31 maggio 2010 (manovra finanziaria) che ha introdotto una serie di disposizioni per il comparto pubblico finalizzate a contenerne gli oneri di funzionamento e a generare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato, nel bilancio di previsione 2011 era stato creato un apposito capitolo denominato "Fondo ex legge 122/2010" finalizzato ad accogliere le somme eventualmente dovute al personale ISVAP qualora fosse stata riconosciuta la non applicabilità dell'art. 9, commi 17 e 21, della Legge n. 122/2010.

In relazione ai chiarimenti ricevuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli ulteriori approfondimenti effettuati circa l'ambito di applicazione della normativa in parola al personale ISVAP, il Consiglio dell'Autorità nelle riunioni dell'8 febbraio e 1° marzo 2011, ha deliberato in ordine all'applicabilità ai dipendenti delle predette disposizioni di contenimento (art. 9, commi 7 e 21, della Legge n. 122/2010).

Il personale, avverso la predetta decisione dell'Autorità (blocco dei rinnovi contrattuali, degli scatti di anzianità e delle promozioni ai fini economici), ha presentato ricorso al Tar del Lazio che, con sentenza del 13 febbraio 2012, ha respinto il ricorso, ritenendo che, attraverso il richiamo in detti commi all'art. 3 d.lgs. 165/2001, ed in particolare al personale degli enti che svolgono la loro attività nel campo della tutela del risparmio, la legge abbia inteso attrarre, nell'ambito di applicazione dei predetti commi 17 e 21, il personale di tutti gli enti che istituzionalmente operano nel campo della tutela del risparmio, anche assicurativo, incluso l'ISVAP.

Nelle more di un eventuale appello al Consiglio di Stato da parte dei dipendenti, si è prudenzialmente mantenuto l'accantonamento in bilancio, rinviandolo al 2012 in termini di "Avanzo Vincolato" (cfr. par. 1.1).

¹ Il nuovo Regolamento di Contabilità dell'ISVAP, approvato dal Consiglio nella seduta 2 agosto 2011, che sostituisce il precedente del 7 marzo 2007, è entrato in vigore in pari data con esclusione delle disposizioni inerenti agli schemi di bilancio, entrate in vigore dall'esercizio finanziario 2012.

Nell'ottica di un contenimento e monitoraggio dei costi e al fine di migliorare l'efficienza della gestione, si segnala che l'Autorità nel corso del 2011 ha fatto sempre più ricorso alle convenzioni pubbliche per l'acquisto di beni e servizi.

La Relazione pone in evidenza:

- i risultati conseguiti sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale nonché i motivi del maggior accertamento, in sede consuntiva, dell'avanzo di amministrazione rispetto a quello presunto (par. 1);
- l'andamento dell'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2011, approvato dal Consiglio nella seduta del 3 dicembre 2010, integrato nella seduta del 14 aprile 2011 (par. 2), nonché gli aspetti più significativi dell'attività progettuale realizzata (par. 3);
- l'attività interna e l'organizzazione del personale (par. 4);
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (par. 5).

1. LA GESTIONE CONTABILE

I risultati della gestione 2011 sono indicati, sotto l'aspetto sia finanziario sia economico-patrimoniale, sulla base degli schemi contabili ancora in vigore.

Il Rendiconto Generale si compone del Rendiconto finanziario, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota integrativa, documenti redatti secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Regolamento di Contabilità.

Il Rendiconto finanziario, ancora per questo esercizio, è composto dai seguenti documenti (art. 15 del previgente Regolamento di Contabilità):

- rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione;
- prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli;
- quadro riassuntivo generale delle entrate e delle spese per titoli;
- situazione generale finanziaria, che evidenzia la composizione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione.

Il Rendiconto finanziario, soggetto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge n. 576/1982, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino dell'Autorità.

1.1 L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 è pari a 12.528.623,36 euro (8.640.069,32 euro nel 2010). La tabella che segue fornisce il dettaglio dell'avanzo di amministrazione alla chiusura degli esercizi 2010 e 2011, alla luce delle modificazioni introdotte dal Regolamento di Contabilità nei criteri di determinazione e rappresentazione dello stesso.

Il nuovo schema (applicato a decorrere dal Rendiconto Generale 2012 ma utilizzato nelle stime dell'avanzo presunto 2011 ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2012) consente, in particolare, di distinguere la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione da quella vincolata, quest'ultima relativa alle seguenti poste di bilancio:

- "Avanzo indisponibile" residuale generato fino all'esercizio 1998 (1.735.211,00 euro);
- "Prenotazioni d'impegno", attinenti a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio 2011 e non concluse entro tale termine (1.253.400,00 euro);
- "Fondo giudizi pendenti", destinati alla copertura di oneri derivanti da liti o contenziosi (2.594.082,61 euro).

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

(importi in migliaia di euro)

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Avanzo disponibile	5.169,6	6.945,9
Avanzo vincolato, di cui:		5.582,7
- "Avanzo indisponibile" residuale, generato fino al 1998	3.470,4	1.735,2
- Prenotazioni d'impegno		1.253,4
- Fondo giudizi pendenti		2.594,1
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	8.640,0	12.528,6

La movimentazione dell'"avanzo indisponibile" è avvenuta in attuazione della delibera assunta dal Consiglio nel 2010 per adempiere, nel triennio 2010-2012, agli oneri derivanti dalla Legge Finanziaria 2010 mediante l'utilizzo, in ciascuna annualità, di una quota dell'ammontare residuale dell'"avanzo indisponibile" generato fino al 31 dicembre 1998 al fine di contenere gli oneri a carico dei soggetti vigilati tenuti al pagamento del contributo. In particolare, il Consiglio aveva deliberato di impiegare l'"avanzo indisponibile" residuale al 31.12.2010, pari a 3.470.422,00 euro, in misura uguale nei due esercizi successivi, così da annullare il relativo valore alla chiusura del bilancio 2012².

Le "Prenotazioni d'impegno" si riferiscono, invece, a procedure di gara relative ai seguenti progetti, tutti avviati nel corso del 2011:

600.000,00 euro per consolidamento server Banca Dati Sinistri,
 145.200,00 euro per consulenza per *Solvency II*,
 181.500,00 euro per nuovo Sito Internet,
 145.200,00 euro per gestione archivio cartaceo RUI,
 125.840,00 euro per sistema di collaborazione tra Autorità,
 36.300,00 euro per tracciamento accessi,
 19.360,00 euro per *software* per collegamento a rete aziendale in remoto.

Infine, le somme relative ai procedimenti ancora pendenti al 31 dicembre 2011, compresi nei capitoli "Fondo ex lege n. 122/2010" (1.540.000,00 euro) e "Altri oneri" per la parte relativa alle spese di lite (1.054.082,61 euro), costituiscono avanzo vincolato a titolo di "Fondi giudizi pendenti".

1.2 La gestione sotto il profilo finanziario

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del previgente Regolamento di Contabilità, l'Autorità tiene conto dell'avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio al fine della determinazione del fabbisogno complessivo dell'esercizio successivo.

In sede di bilancio di previsione 2011³ era stato deliberato, come di consueto, di coprire il fabbisogno dell'Autorità con le entrate contributive, con le altre entrate, con l'avanzo di amministrazione atteso alla chiusura dell'esercizio 2010 e con l'utilizzo del 50% dell'avanzo indisponibile (pari a 1,7 milioni di euro).

Si indicano nella tabella seguente le principali voci del preventivo relativo all'esercizio 2011.

² Definitivamente assorbito a gennaio 2012.

³ In data 14 aprile 2011 il Consiglio dell'ISVAP ha approvato la variazione in aumento delle spese complessive dell'ISVAP per l'anno 2011 di complessivi 1.619.000,00 euro (passando da 62.708.960,00 euro a 64.327.960,00 euro), per tener conto di sopravvenute esigenze di rivisitazione delle iniziative progettuali previste in sede di bilancio di previsione 2011. Ai fini della copertura di dette spese si è tenuto conto del maggiore avanzo di amministrazione realizzato alla chiusura dell'esercizio 2010 rispetto alla relativa stima in sede di bilancio di previsione.

PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2011

(importi in migliaia di euro)

Entrate		Spese	
Contributi imprese	48.924	Organi d'Istituto	1.005
Contributi intermediari e periti	9.000	Oneri di funzionamento	49.785
Altre entrate	200	Oneri vari e straordinari	8.332
Utilizzo avanzo indisponibile	1.735	Fondo spese	1.620
Avanzo presunto es. 2010	4.469	Spese in conto capitale	3.586
Totale entrate	64.328	Totale spese	64.328

Nelle tabelle che seguono è evidenziato lo scostamento rispetto alle previsioni delle entrate e delle spese, rispettivamente accertate e impegnate nel corso del 2011, al netto delle partite di giro.

ENTRATE 2011

(importi in migliaia di euro)

Categorie di Entrata	Previsione definitiva	Accertamento totale		Scostamento rispetto alle previsioni	
	(a)	(b)	Incidenza sul totale entrate accertate	(b - a)	
1. Entrate contributive	57.924	59.563	99,5%	1.639	2,8%
2. Altre entrate non contributive	200	320	0,5%	120	59,5%
Totale entrate	58.124	59.883	100,0%	1.759	3,0%

Come indicato più nel dettaglio nel paragrafo successivo, lo scostamento delle somme accertate rispetto alle previsioni a titolo di entrate contributive è dovuto ad una lieve sottostima, in sede di proposta al Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'aliquota contributiva, dei premi lordi incassati nel 2010, risultati pari a euro 124,9 milioni, anziché a euro 121,2 milioni stimati.

SPESE 2011

(importi in migliaia di euro)

Categorie di Spesa	Previsione definitiva	Impegno totale		Scostamento rispetto alle previsioni	
	(a)	(b)	Incidenza sul totale spese impegnate	(b-a)	
Spese correnti:					
1. Organi dell'Istituto	1.005	970	1,7%	- 35	-3,5%
2. Oneri di funzionamento:	49.785	47.773	84,8%	- 2.012	- 4%
- Oneri per il personale	41.555	40.132	71,3%	- 1.423	-3,4%
- Altri oneri di funz.to	8.230	7.641	13,5%	- 589	-7,1%
3. Oneri vari e straordinari	8.332	7.021	12,5%	- 1.311	-15,7%
4. Fondi riserva/spese	1.620	-		- 1.620	-100,0%
Tot. spese correnti	60.742	55.764	99,0%	-4.978	-8,2%
Spese in conto capitale:					
5. Acquisto immobilizzazioni	3.586	549	1,0%	-3.037	-84,7%

6. Concessione crediti e acquisto valori mobiliari	-	-	-	-	-
Tot. spese conto capitale	3.586	549	1,0%	-3.037	-84,7%
Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale spese	64.328	56.313	100,0%	-8.015	-12,5%

La voce più significativa delle spese è rappresentata dagli oneri di funzionamento relativi, in particolare, alle spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) e alle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'ISVAP (canoni di locazione, spese per utenze, facchinaggio, vigilanza, assistenza sistemistica, ecc. ...).

Le spese per il personale hanno assorbito il 71,3% del totale delle spese dell'Autorità (72,7% nel 2010). Questo decremento è correlato, prevalentemente, alla separata imputazione, tra i fondi, dello stanziamento annuale per scatti e promozioni, fino al 2010 imputato nel capitolo degli stipendi.

Gli altri oneri di funzionamento (canoni di locazione, spese per servizi e utenze) rappresentano il 13,5% del totale delle spese (15% nel 2010). Con particolare riguardo ai Fondi, oltre a quanto già detto nel paragrafo 1.1 sul "Fondo ex legge n. 122/2010", si evidenzia che l'importo stanziato in sede di bilancio di previsione per spese imprevedute (80.000,00 euro) non è stato utilizzato.

Nel complesso, lo scostamento tra le spese impegnate e le previsioni è attribuibile a lievi economie su alcuni capitoli di spesa (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, altri oneri del personale, indennità e rimborsi per missioni all'estero, spese per servizi e utenze) e al significativo contenimento delle spese in conto capitale di natura informatica dovuto al rinvio, all'esercizio 2012, di alcune iniziative progettuali complesse, per una loro migliore definizione.

Inoltre, in linea con le disposizioni del Regolamento di Contabilità (art. 25, comma 1), nel corso del 2011, è stata avviata l'attività di riaccertamento dei residui passivi e dei debiti, dei residui attivi e dei crediti, relativi agli esercizi 2002-2010 iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2010. Le verifiche sono iniziate dal riaccertamento dei residui passivi e dei debiti che rappresentano la parte più consistente. Dall'analisi fino ad oggi eseguita sono state individuate n. 122 posizioni di residui passivi e di debiti, pari a 345.726,43 euro, dovute a non corrette registrazioni, da eliminare per insussistenza del titolo giuridico.

Come previsto dall'art. 25, comma 6, del Regolamento di Contabilità, è allegata al Rendiconto Generale la situazione dei crediti/debiti e i residui attivi/passivi del 2011, con l'indicazione del soggetto debitore/creditore, della natura e dei relativi importi.

In conseguenza delle minori spese rispetto alle previsioni e dell'eliminazione dei predetti residui passivi, l'avanzo di amministrazione, come risulta dalla Situazione Generale Finanziaria allegata al bilancio, è passato da 8.640.069,32 euro nel 2010 a 12.528.623,36 euro nel 2011, di cui:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	(importi in euro)
<u>Avanzo di amministrazione disponibile</u>	6.945.929,75
<u>Avanzo di amministrazione vincolato, di cui</u>	5.582.693,61
- per prenotazioni d'impegno	1.253.400,00
- per fondo giudizi pendenti	2.594.082,61
- per utilizzo dell'avanzo di amministrazione "indisponibile" residuale generato al 31.12.1998.	1.735.211,00

Nel paragrafo che segue sono riepilogate le entrate e le spese, rispettivamente accertate e impegnate nel 2011, con evidenza della percentuale di variazione rispetto all'esercizio

precedente. Sono anche forniti chiarimenti sulle poste più significative del prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli, con indicazione di quei capitoli di spesa che hanno generato maggiori economie (all. D1 al bilancio).

1.3 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli

Come risulta dalla tabella che segue, le entrate accertate nel 2011 sono aumentate complessivamente del 9,2% rispetto all'esercizio precedente.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE

(valori in euro)

Entrate accertate	2010	2011	Variazione
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	45.361.662,93	50.426.168,11	+ 11,2%
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.845.733,00	8.813.065,00	- 0,4%
Contributo di vigilanza a carico dei periti	328.400,00	324.050,00	- 1,3%
Altre entrate	285.761,66	319.590,69	+ 11,8%
Totale entrate accertate	54.821.557,59	59.882.873,80	+ 9,2%

La misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2011 fissata dal Ministro dell'Economia e delle finanze, su proposta dell'ISVAP, pari allo 0,43 per mille (0,42 per mille nel 2010), teneva conto di una stima di crescita della raccolta premi complessiva per l'anno 2010 piuttosto modesta rispetto all'esercizio precedente e della previsione di spesa totale dell'Autorità per l'anno 2011, pari a 62.708.960,00 euro (58.547.000,00 euro nel 2010), in ragione di programmate iniziative progettuali e dell'incremento del contributo a beneficio di altre Autorità.

Il maggior ammontare dei premi effettivamente incassati dalle imprese alla chiusura dell'esercizio 2010, rispetto alla stima considerata in occasione della proposta al Ministro ha determinato, di conseguenza, il versamento da parte delle imprese di contributi lievemente superiori alle previsioni.

Le Altre entrate contributive sono costituite dai contributi di vigilanza a carico degli intermediari di assicurazione e dei periti assicurativi⁴. Nonostante la misura del contributo per l'anno 2011 a carico dei predetti soggetti sia rimasta invariata rispetto all'anno precedente, il modesto decremento dei contributi accertati rispetto all'anno precedente è correlato alla diversa composizione degli iscritti nel Registro Unico degli Intermediari (RUI) e nel Ruolo dei Periti, tenuti, in misura differenziata al pagamento del contributo annuale

Con particolare riguardo ai contributi a carico dei periti, sulla base delle disposizioni vigenti, il versamento di dette somme è effettuato in un apposito capitolo del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'ISVAP⁵.

Le "Altre entrate", pari a 319.590,69 euro, comprendono gli interessi attivi sul deposito bancario per 117.968,86 euro e rimborsi vari per 201.286,76 euro⁶.

⁴ La misura del contributo di vigilanza per l'anno 2011 a carico degli intermediari e dei periti è stato pari a: 65,00 euro per agenti e mediatori persone fisiche; 295,00 euro per agenti e mediatori persone giuridiche; 19,00 euro per i produttori e un importo variabile fra 2.300,00 euro e 10.000,00 euro per banche, SIM, Poste Italiane e intermediari finanziari; 50,00 euro per i periti.

⁵ Nel mese di dicembre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a versare all'Autorità i contributi relativi ai periti incassati nel periodo ottobre 2010/settembre 2011 per complessivi 268.155,50 euro.

⁶ Si tratta essenzialmente di rimborsi provenienti da CONSAP per recupero spese postali di notifica dei verbali di accertamento di violazione di norme assicurative (70.071,00 euro), trasferimento di fondi da Banca Finnat (46.442,34 euro), recupero spese processuali (12.500,00 euro), indennizzo di un sinistro occorso nel 2010

L'ISVAP, considerato che il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di determinazione dell'aliquota contributiva 2011 a carico delle imprese è stato pubblicato il 14 giugno 2011, ha dovuto ricorrere ad una anticipazione bancaria per il periodo aprile-luglio 2011 con conseguenti minori ricavi in termini di rendimento della gestione patrimoniale e di interessi sui depositi e di maggiori costi per oneri bancari pari a circa 26.000,00 euro. Si ricorda che le imprese versano il contributo annuale in un'unica soluzione nel mese di luglio.

Con riguardo alle spese, l'impegno complessivo nel 2011 è aumentato del 4,6% rispetto all'esercizio precedente (cfr. grafico 5 allegato al bilancio).

Nella tabella che segue è rappresentato l'andamento delle spese 2010-2011.

ANDAMENTO DELLE SPESE

(valori in euro)

Spese impegnate	2010	2011	Variazione
Spese Correnti:			
1. Organi dell'Istituto	978.315,89	969.875,75	- 0,9%
2. Oneri di funzionamento:	47.249.546,92	47.773.016,56	1,1%
- Oneri per il personale	39.146.055,19	40.132.478,04	2,5%
- Altri oneri di funzionamento	8.103.491,73	7.640.538,52	- 5,7%
3. Oneri vari e straordinari	5.363.110,73	7.021.502,34	30,9%
4. Fondi riserva	0,00	0,00	-
Totale spese correnti	53.590.973,54	55.764.394,65	4,1%
Totale spese in conto capitale	257.387,43	548.576,77	113,1%
Totale spese impegnate	53.848.360,97	56.312.971,42	4,6%

Gli impegni per **oneri relativi al personale** hanno registrato un incremento del 2,5% in ragione delle assunzioni di personale avvenute in corso d'anno e dei maggiori oneri correlati alle missioni all'interno; in ogni caso non comprendono, come già detto in precedenza, gli oneri per scatti e promozioni dell'anno, la cui stima è compresa nel Fondo ex legge n. 122/2010. Gli **altri oneri di funzionamento** hanno registrato un decremento del 5,7% per effetto delle minori spese sostenute per lavoro interinale, cui l'Autorità ha fatto ricorso per sole 7 unità rispetto alle 20 del 2010, destinate prevalentemente al Servizio di Vigilanza Intermediari e Periti e al Servizio Tutela Utenti. In allegato al bilancio si fornisce il dettaglio degli "altri oneri di funzionamento" impegnati nell'esercizio 2011 e il grafico della loro incidenza percentuale (tab. 3).

Il consistente incremento degli **oneri vari e straordinari** (+30,9%) è dovuto al contributo versato dall'ISVAP ad altre Autorità per adempiere alle disposizioni dettate dalla Legge Finanziaria 2010, passato da 2,3 milioni di euro nel 2010 a 3,9 milioni di euro nel 2011.

Infine, le **spese in conto capitale**, hanno un'incidenza piuttosto modesta rispetto alla spesa complessiva. In proposito si rinvia a quanto riportato nel seguito.

Nella tabella che segue è evidenziato lo scostamento tra previsione e impegno dei capitoli di spesa più rilevanti e di quelli che hanno generato maggiori economie. Gli oneri per il personale sono indicati fra gli oneri di funzionamento, distintamente per tipologia di spesa, nei capitoli dal n. 10201 al n. 10207.

ECONOMIE DI SPESA

(valori in euro)

Capitoli di spesa		Impegno 2010	2011		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10201	Stipendi	25.670.499,47	26.520.000,00	26.190.672,29	329.327,71
10202	Oneri previdenziali e assistenziali	6.756.387,77	6.960.000,00	6.710.909,71	249.090,29
10203	Compensi per lavoro straordinario	886.624,07	925.000,00	915.102,04	9.897,96
10204	Indennità e rimborsi spese missioni all'interno	1.198.197,01	1.500.000,00	1.400.470,45	99.529,55
10205	Indennità e rimborsi spese missioni all'estero	659.964,11	1.210.000,00	679.699,87	530.300,13
10206	Altri oneri del personale	3.803.328,70	4.170.000,00	4.050.024,41	119.975,59
10207	Spese di formazione professionale	171.054,06	270.000,00	185.599,27	84.400,73
	Totale	39.146.055,19	41.555.000,00	40.132.478,04	1.422.521,96

Gli impegni di spesa relativi ai capitoli **“Stipendi”**, **“Oneri previdenziali e assistenziali”** e **“Altri oneri per il personale”** sono in linea con quelli del 2010 e tengono conto sia dell'assunzione di personale avvenuta nel corso dell'esercizio (12 funzionari e 10 operativi), sia delle uscite nello stesso periodo (2 dirigenti, 6 funzionari, 3 operativi e 1 della carriera ex prima categoria di concetto).

Per effetto della politica di contenimento adottata a partire dal 2010, la spesa relativa **“Compensi per lavoro straordinario”** si è mantenuta sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente. Nonostante il minor numero di ore di straordinario rispetto all'anno precedente, l'aumento di spesa è stato causato da una maggiore concentrazione delle predette ore nelle categorie di grado più elevato.

Le spese relative a **indennità e rimborsi spese per missioni all'interno** hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente (+16,9%) dovuto all'aumento del numero di giornate ispettive e di missione in Italia (3.419 giornate a fronte di una stima di 3.200 giornate).

Le spese per **indennità e rimborsi spese per missioni all'estero** sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2010, anche se rilevante è stata la differenza rispetto alla previsione (530.300,13 euro), che teneva conto, in particolare, di un'ipotesi di 2.000 giornate di missione all'estero in considerazione dell'intensa attività attesa nel 2011 per la partecipazione ai lavori delle nuove Autorità europee EIOPA e ESRB (Autorità di vigilanza macroprudenziale). Di fatto, detta attività, seppure intensa, si è svolta in un numero effettivo di giornate di missione all'estero (1.123 giorni) complessivamente in linea con quelle effettuate nel 2010 (1.209), anche in ragione della concentrazione degli eventi internazionali.

Le **spese di formazione del personale**, nonostante un incremento dell'8,5% rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un'economia di spesa di 84.400,73 euro.

(valori in euro)

Capitolo di spesa		Impegno 2010	2011		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10208	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	342.704,93	380.000,00	332.546,43	47.453,57

Le spese per il funzionamento di commissioni e comitati sono sostanzialmente analoghe a quelle del 2010. Il capitolo comprende, in particolare:

- 289.402,04 euro relativi al funzionamento delle due Sezioni del Collegio di Garanzia (i costi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio 2010);
- 26.391,84 euro per compensi ai componenti delle Commissioni per gli esami di idoneità per l'iscrizione nel Registro degli intermediari e nel Ruolo dei periti – sessione 2010, tenutisi nell'anno 2011. I risparmi conseguiti rispetto all'anno precedente (circa 28.000,00) sono dipesi dalla nuova procedura d'esame relativa ai periti che non prevede più una prova orale;
- 16.752,55 euro per il funzionamento della commissione di concorso per l'assunzione di 2 dirigenti.

(valori in euro)

Capitolo di spesa		Impegno 2010	2011		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.309.337,77	3.350.000,00	3.350.000,00	-

Canoni di locazione e oneri accessori: il modesto incremento della spesa per canoni di locazione registrato nel 2011 tiene conto dell'aumento annuale ISTAT del canone, pienamente in linea con le previsioni.

(valori in euro)

Capitolo di spesa		Impegno 2010	2011		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10213	Spese per servizi e utenze	3.848.451,46	3.833.960,00	3.444.867,61	389.092,39

Spese per servizi e utenze: parte del risparmio realizzato (105.678,26 euro) è relativo a minori spese per lavoro interinale. La parte più consistente di risorse non utilizzate (241.000,00 euro) è riconducibile alla mancata effettuazione delle spese di natura corrente correlate prevalentemente al *Contact Center* (lavoro interinale dedicato) e in misura marginale alla Banca Dati Sinistri (assistenza sistemistica).

Gli **Oneri vari e straordinari** sono costituiti dai seguenti capitoli di spesa:

(valori in euro)

Capitoli di spesa		Impegno 2010	2011		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
10301	Oneri tributari e finanziari	2.812.433,05	2.909.000,00	2.825.844,22	83.155,78
10302	Altri oneri	250.677,68	1.523.000,00	295.658,12	1.227.341,88
10303	Versamenti ad altre Autorità ex Legge n. 191/2009	2.300.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00
	Totale	5.363.110,73	8.332.000,00	7.021.502,34	1.310.497,66

Gli importi più rilevanti compresi negli **Oneri tributari e finanziari** riguardano l'IRAP (2.522.500,00 euro) e la tassa smaltimento rifiuti (174.893,72 euro).

Gli **Altri oneri** sono costituiti da: le quote associative presso enti e organismi a cui l'ISVAP partecipa (261.680,73 euro) e le "Spese di Lite" (33.917,39 euro). In relazione a quest'ultima voce, le somme riferite a procedimenti ancora pendenti sono confluite nell'avanzo vincolato (1.054.082,61 euro).

Nell'ambito delle **Spese in conto capitale**, i minori impegni rispetto alle previsioni sono relativi a mancate spese (3.037.423,23 euro), parte delle quali (837.160,00 euro) costituiscono avanzo vincolato per prenotazioni d'impegno in relazione ai progetti che, dato il protrarsi della procedura di gara, stanno trovando realizzazione nel corso del 2012.

(valori in euro)

Capitoli di spesa		Impegno 2010	2011		
			Previsione	Impegno	Economia di spesa
20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	1.560,48	18.000,00	7.422,27	10.577,73
20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	213.219,84	3.458.000,00	451.873,65	3.006.126,35
20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	42.607,11	110.000,00	89.280,85	20.719,15
	Totale	257.387,43	3.586.000,00	548.576,77	3.037.423,23

In relazione all'**Acquisto di apparecchiature e programmi informatici**, la previsione di spesa, pari a 3.458.000,00 euro, comprendeva la realizzazione di iniziative progettuali e il rinnovamento e potenziamento di infrastrutture *hardware* e *software*.

Rispetto alle previsioni:

- 451.873,65 euro sono state le spese impegnate relative al rinnovamento di alcune componenti hardware (162.676,71 euro), la manutenzione evolutiva del Registro Unico degli Intermediari assicurativi (112.800,00 euro) e l'acquisto di software e licenze (130.712,15 euro);
- 837.160,00 euro sono confluiti nell'avanzo vincolato a titolo di prenotazioni d'impegno in quanto relative a procedure già avviate (consolidamento server Banca dati Sinistri, nuovo sito internet dell'Autorità, tracciamento accessi, software per collegamento a rete aziendale in remoto).

Il rimanente importo, pari a 2.168.966,35 euro è divenuto economia di spesa ed è relativo a progetti non realizzati, tra i quali la gestione documentale e l'archiviazione ottica, la gestione della sicurezza dei dati, l'*outsourcing* e la gestione reclami via web.

Per quanto riguarda le "Partite di giro" le movimentazioni indicate ai capitoli 40601 e 40801, rispettivamente tra le entrate e le spese, sono risultate a consuntivo pari a 20.861.346,30 euro e si riferiscono a: ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (19.407.912,01 euro), anticipi di missione e partite sospese (1.200.910,79 euro) e ritenute diverse (252.523,5 euro).

Nell'ambito delle partite di giro, infine, è stata data separata evidenza contabile delle somme stanziare dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione dei seguenti progetti:

- *Check Box* - Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli. Nel corso del 2011 è stata corrisposta al fornitore la seconda tranche del corrispettivo globale e sono stati rilevati in entrata gli interessi maturati nel conto corrente dedicato;
- Preventivatore Unico, con distinta evidenza delle convenzioni stipulate con il Ministero dello Sviluppo Economico negli anni 2006 e 2010. I capitoli accolgono gli interessi di conto corrente maturati in corso d'anno.

Il bilancio evidenza, infine, il totale dei crediti di competenza per 1.358.918,94 euro (tra questi, 466.064,00 euro per contributi a carico degli intermediari e periti e 825.766,68 euro verso InaAssitalia per anticipi TFR), dei residui attivi per 6.541,94 euro (riferibili esclusivamente a partite di giro) e il totale dei debiti di competenza per 5.033.767,12 euro e dei residui passivi per 3.074.554,03 euro.

1.4 La ripartizione delle spese per destinazione

Nel rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione (all. D al bilancio) sono evidenziate le spese dirette distinte per ciascuna funzione istituzionale, corrispondente agli undici centri di responsabilità amministrativa individuati nelle Norme di organizzazione e funzionamento dell'Autorità alla data del 31 dicembre 2011.

Di seguito viene riportata l'evidenza sintetica delle spese dirette impegnate, ripartite per centri di costo.

SPESE DIRETTE PER CENTRI DI COSTO

(valori in euro)

Centri di costo	Spese dirette impegnate	Incidenza percentuale
Direzione Coordinamento giuridico	1.633.719,17	4,0%
Servizio Sanzioni	1.944.744,82	4,8%
Servizio Liquidazioni ordinarie e coatte amministrative	1.117.603,87	2,7%
Servizi Vigilanza I e II	9.539.321,90	23,5%
Servizio Ispettorato	5.390.144,36	13,3%
Servizio Tutela Utenti	5.120.748,84	12,6%
Servizio Vigilanza Intermediari e periti	3.494.657,33	8,6%
Servizio Studi	3.689.083,17	9,1%
Servizio Risorse Umane	2.631.507,63	6,5%
Servizio Contabilità e amministrazione	3.802.117,91	9,3%
Servizio Organizzazione e sistemi	2.271.847,74	5,6%
Totale spese dirette	40.635.496,74	100,0%

Le somme impegnate direttamente imputabili ai centri di costo sopra indicati ammontano a 40.635.496,74 euro su un totale complessivo di 56.312.971,42 euro, ossia il 72,2% del totale. A tutti i centri di costo sono state imputate le spese dirette relative al personale assegnato (stipendi, straordinari, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP e formazione).

Ad alcuni centri di costo sono state altresì imputate le seguenti spese:

- al Servizio Ispettorato, le indennità e missioni per accertamenti ispettivi;
- al Servizio Studi, le indennità e missioni per l'attività internazionale;
- al Servizio Intermediari e periti, gli oneri relativi al funzionamento delle due sezioni del Collegio di garanzia, le spese correlate alla gestione della riscossione dei contributi di vigilanza e gli oneri per l'archivio esterno.

Le spese indirette impegnate per servizi generali, pari a complessivi 15.677.474,68 euro (27,8% del totale), comprendono: gli oneri di funzionamento per 15.128.897,91 euro relativi agli Uffici di Staff, all'*Internal auditing* e alla Vice Direzione generale, nonché le spese per gli organi dell'Autorità. La voce include anche gli investimenti (cfr. par. 1.3) per 548.576,77 euro.

In allegato alla relazione viene fornita la ripartizione per centri di costo del personale ISVAP in servizio al 31 dicembre 2011 (grafico 1 allegato al bilancio).

1.5 La gestione sotto il profilo economico

Il conto economico evidenzia un risultato positivo di 3.025.014,81 euro (3.702.631,53 euro nel 2010) che deriva dalla differenza tra i ricavi della gestione corrente e straordinaria, pari a complessivi 59.895.282,30 euro e i costi della gestione corrente e straordinaria per complessivi 56.870.267,49 euro.

Il risultato economico dell'esercizio ha così determinato un incremento del patrimonio netto che da 21.729.010,69 euro nel 2010 è passato a 24.754.025,50 euro.

I costi complessivamente sostenuti nel 2011 sono aumentati di 5.751.341,43 euro (+11,2%), rispetto all'esercizio 2010; l'incremento è correlato essenzialmente ai seguenti maggiori oneri:

- Stipendi (+ 2.616.629,22 euro) e oneri sociali (+ 930.293,45 euro), correlati al pagamento di arretrati nel mese di gennaio e settembre 2011 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio in data 21 dicembre 2010 e 11 luglio 2011

degli accordi riguardanti il rinnovo contrattuale per il biennio 2008/2009 rispettivamente del personale non dirigente e dirigente;

- Oneri diversi di gestione (+ 1.574.771,46 euro), in gran parte relativi al maggior onere previsto per l'anno 2011 dalla Legge Finanziaria 2010 a carico dell'ISVAP a titolo di contribuzione a favore di altre Autorità (importo versato nel 2011 pari a 3.900.000,00 euro, contro 2.300.000,00 nel 2010);
- Spese per servizi generali (+330.623,05 euro), relative essenzialmente a maggiori spese per canoni di locazione e oneri accessori (172.000,00 euro) e utenze (circa 75.000 euro).

Per quanto concerne i ricavi, si rileva un incremento di 5.073.724,71 euro (+9,2% rispetto al 2010) dovuto all'aumento dei proventi relativi ai contributi di vigilanza.

Questi ultimi, in particolare, ammontano a 59.563.283,11 euro; i restanti proventi ordinari ammontano a 319.590,69 euro (+11,8% rispetto al 2010), di cui 164.411,20 euro per interessi attivi sui depositi di conto corrente e su titoli, e 167.587,99 per rimborsi diversi, al netto di insussistenze attive per debiti eliminati di 12.408,50 euro.

1.6 La situazione sotto il profilo patrimoniale

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a 1.557.767,05 euro (1.139.180,04 euro al 1° gennaio 2011), al netto degli ammortamenti, compresi i beni in corso di acquisizione per 541.865,70 euro (534.285,70 euro nel 2010).

La tabella che segue evidenzia i valori di carico dei cespiti al 31 dicembre 2011 (non sono riportati i beni in corso di acquisizione) e i relativi fondi di ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI

(valori in migliaia di euro)

Cespiti	Valore di carico	Fondo ammortamento	Valore Netto
Impianti	109	55	54
Attrezzature informatiche	1.301	555	746
Mobili	573	357	216
Totale	1.983	967	1.016

I crediti ammontano a 5.495.524,98 euro (+20,6% rispetto al 2010) e le principali poste di bilancio riguardano:

- le anticipazioni e liquidazioni TFR corrisposte per 3.624.060,11 euro⁷;
- i contributi dovuti da intermediari non ancora riscossi al 31 dicembre 2011, per 918.776,46 euro;
- i crediti verso l'erario per contributi a carico dei periti assicurativi, che non sono versati direttamente all'ISVAP ma a uno specifico capitolo di bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'Autorità, pari complessivamente a 922.300,06 euro.
- crediti diversi per anticipi ai dipendenti per missioni da liquidare e rimborsi vari pari complessivamente a 30.388,35 euro.

Le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale ammontano a 23.535.916,65 euro e corrispondono al saldo di conto corrente al 31.12.2011 presso l'Istituto tesoriere, la Banca Monte dei Paschi di Siena.

I debiti di funzionamento, complessivamente pari a 5.824.750,93 euro comprendono, tra l'altro, 3.528.617,13 euro per debiti nei confronti dei fornitori; 1.106.702,42 euro per debiti nei

⁷ Tenuto conto che il TFR dei dipendenti è presso l'INA, in occasione di richieste di anticipazioni o di liquidazione, l'Autorità anticipa l'erogazione di detti importi che poi costituiscono un credito verso l'INA stessa.

confronti degli Istituti previdenziali e assistenziali; 1.179.512,83 euro per debiti nei confronti dell'Erario (IRPEF e IRAP); 9.918,55 euro per altri debiti.

Nei conti d'ordine è evidenziato, tra le altre cose, l'ammontare complessivo degli accantonamenti per il TFR che risulta complessivamente pari a 17.145.726,10 euro a fronte del quale l'Autorità ha stipulato fin dal 1983 apposita polizza collettiva con l'INA S.p.A., l'ammontare dei debiti c/residui passivi per 11.219.250,65 euro e l'ammontare dei crediti c/residui attivi per euro 25.052,065.

2. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Entro il 31 maggio di ogni anno l'Autorità, ai sensi dell'art. 4 della Legge 12 agosto 1982, n. 576, come modificato dall'art. 351, comma 1 del Codice delle Assicurazioni, presenta al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento, la Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente che illustra l'andamento del settore assicurativo, l'attività regolamentare e di vigilanza svolta a tutela della stabilità del mercato e dei consumatori. Nei giorni successivi il Presidente dell'Autorità espone in seduta pubblica le Considerazioni conclusive.

Nel rimandare alla citata Relazione la completa esposizione dell'azione di vigilanza esercitata, si illustrano di seguito i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio e gli obiettivi realizzati coerentemente con gli indirizzi fissati dal Consiglio dell'Autorità in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso del 2011 la crisi dei mercati finanziari ha subito un'ulteriore profonda accelerazione allargandosi ai debiti sovrani e alle finanze pubbliche di molti Paesi dell'eurozona (in particolare Portogallo, Irlanda, Spagna, Grecia e Italia). Come è noto, la grave situazione debitoria della Grecia ha alimentato nel medesimo periodo un persistente stato di instabilità su tutti i mercati finanziari mondiali penalizzando, in modo rilevante, le borse europee e, in modo particolare, le quotazioni dei titoli governativi degli stati UE ritenuti più a rischio di "contagio". In tale contesto, l'Autorità ha intensificato la propria attività d'indagine e di verifica sull'esposizione delle singole imprese ai rischi di mercato, di credito e di liquidità. L'impatto della crisi sull'andamento tecnico del settore assicurativo è costantemente verificato mediante la consueta attività di monitoraggio sulle minusvalenze latenti dei titoli in portafoglio delle imprese accompagnata da specifiche indagini conoscitive rivolte a tutto il mercato assicurativo attuate mediante *stress test* delle attività/passività rilevanti, tenuto conto del prolungato periodo di bassi tassi di interesse.

Una sintesi degli esiti dell'azione di vigilanza è riportata nel seguito.

2.1 L'attività regolamentare e consultiva

Il quadro normativo di riferimento dell'Autorità è stato caratterizzato, nel 2011, dai seguenti provvedimenti:

- **Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, c.d. "Salva Italia".** L'art. 26 del Decreto c.d. "Salva Italia", al fine di perseguire il contenimento della spesa complessiva per il funzionamento anche delle Autorità amministrative indipendenti, tra le quali è espressamente ricompreso l'ISVAP, stabilisce la riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali di tali Autorità. Con specifico riferimento all'Autorità, l'art. 42, commi 6 e 7, dispone che l'ISVAP, con proprio regolamento, disciplini le modalità, i limiti e le condizioni per l'utilizzo, a copertura delle riserve tecniche, di attivi costituiti da investimenti nel settore delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche.

- **Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Decreto semplificazioni - Semestre Europeo).** Il Decreto estende alle Autorità indipendenti il processo di riduzione degli oneri amministrativi introdotto, per la generalità delle amministrazioni statali, con il D.L. n. 112/2008, il quale ha previsto una serie di adempimenti tesi alla definizione di un programma per la misurazione degli oneri derivanti da obblighi informativi nelle materie affidate alla competenza dello Stato, con l'obiettivo di giungere, entro il 31 dicembre 2012, alla riduzione di tali oneri per una quota complessiva del 25%, come stabilito in sede europea.
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 novembre 2011, n. 220,** per mezzo del quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 76 del Codice delle assicurazioni private, il regolamento concernente i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza degli esponenti aziendali, nonché i requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni rilevanti nelle imprese di assicurazione.
- **Legge comunitaria 2010 (legge 15 dicembre 2011, n. 217),** che ha delegato (art. 15) il governo a recepire nel nostro ordinamento la direttiva 2010/78/UE, c.d. *Direttiva Omnibus*, con riguardo ai poteri delle Autorità europee di vigilanza dei settori bancario, finanziario e assicurativo, in considerazione dell'istituzione delle nuove *Authorities* europee e del Sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (SEVIF), di cui sono parte integrante le autorità di vigilanza degli Stati membri, incluso l'ISVAP.

Anche nell'esercizio 2011 sono inoltre proseguiti i lavori dell'Autorità per dare attuazione alle disposizioni del Codice, attraverso l'adozione di ulteriori quattro Regolamenti:

- **Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011,** in materia di investimenti ed attivi a copertura delle riserve tecniche, che ha razionalizzato e ha reso organica la previgente disciplina e introdotto specifiche misure di *governance*.
- **Regolamento n. 37 del 15 marzo 2011,** in materia di verifica della solvibilità corretta, che ha dato attuazione alle disposizioni introdotte dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, a sua volta modificativo del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2. Il regolamento indica le condizioni, i limiti e le modalità per l'esercizio della facoltà - introdotta dalla normativa primaria in considerazione della situazione di eccezionale turbolenza registrata sui mercati finanziari nel corso del 2010 - di applicazione di un regime speciale per la valutazione dei titoli di debito emessi o garantiti da parte di Stati appartenenti all'Unione Europea.
- **Regolamento n. 38 del 3 giugno 2011,** concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita, di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 191, comma 1, lettera e) del Codice delle Assicurazioni, che rivisita la disciplina risalente alla circolare ISVAP n. 71 del 26 marzo 1987.

Regolamento n. 39 del 9 giugno 2011, che sulla scorta delle *best practices* individuate a livello internazionale, in particolare dal FSB, dalla IAIS e dall'EIOPA, individua i principi che le imprese sono tenute ad osservare in materia di politiche di retribuzione, allo scopo di assicurare l'adozione di sistemi retributivi in linea con gli obiettivi di lungo periodo dell'impresa e a protezione del consumatore.

Sono stati, inoltre, emanati i seguenti Provvedimenti di modifica o di attuazione di Regolamenti in precedenza adottati dall'Autorità:

- **Provvedimento n. 2880 del 25 febbraio 2011,** che ha modificato l'art. 54 del Regolamento n. 35 del 26 maggio 2010, concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi.
- **Provvedimento n. 2896 del 26 maggio 2011,** che ha sostituito l'art. 37 del Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011, prevedendo un nuovo elenco di abrogazioni di precedenti circolari e provvedimenti dell'Autorità relativi a linee guida in materia di investimenti ed attivi a copertura delle riserve tecniche. E' stato inoltre chiarito come la

periodica trasmissione all'ISVAP dell'insieme dei dati di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 35 del medesimo regolamento, in materia di investimenti ed attività a copertura delle riserve tecniche, possa avvenire anche in via informatica.

- **Provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011**, che ha modificato e integrato, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011 (c.d. "rinnovo decreto anticrisi") sia il Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio delle imprese, sia il regolamento n. 37 del 15 marzo 2011, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica della solvibilità corretta.
- **Provvedimento n. 2938 del 31 ottobre 2011**, di modifica dell'art. 9 del Regolamento n. 6 del 20 ottobre 2006, concernente la conclusione del procedimento di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti di intermediari assicurativi e periti, al fine di consentire la regolare costituzione e l'operatività del Collegio di Garanzia per i procedimenti disciplinari, pur in assenza di un componente del Collegio medesimo, o di una Sezione dello stesso.
- **Provvedimento n. 2946 del 6 dicembre 2011** che, in attuazione dell'art. 183 del Codice delle assicurazioni, in tema di regole di comportamento da tenere in occasione della conclusione dei contratti di assicurazione, introduce all'art. 48 del regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 il comma 1bis il quale, in tema di conflitto di interessi degli intermediari assicurativi, stabilisce come a questi ultimi sia comunque preclusa la facoltà di intermediare contratti, individuali o collettivi, rispetto ai quali essi assumano altresì la veste di beneficiari/vincolatari delle relative prestazioni.

2.2 La vigilanza documentale su imprese, intermediari e periti

Al 31 dicembre 2011, risultano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia 142 imprese, di cui 71 nei rami danni, 57 nei rami vita e 14 multiramo, nonché 2 rappresentanze di imprese danni di Stati terzi. Alla medesima data, le imprese di assicurazione con sede in Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo abilitate ad operare nel territorio italiano sono risultate 1.065 (87 operanti in regime di stabilimento e 978 in regime di libera prestazione di servizi), delle quali 66 imprese abilitate nel corso del 2011 (57 hanno comunicato l'intenzione di operare in regime di libera prestazione di servizi e 9 hanno aperto uno stabilimento in Italia). Le imprese riassicuratrici con sede in Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo sono 8.

Nell'ambito dell'attività autorizzatoria, l'Autorità ha istruito:

- 8 operazioni aventi ad oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;
- 19 operazioni di assunzione, da parte delle imprese di assicurazione, di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diverse da quella assicurativa e/o in imprese assicurative e riassicurative estere;
- 11 operazioni tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e trasferimenti di rami d'azienda relative ad imprese con sede legale in Italia. In particolare, sono state autorizzate operazioni straordinarie riguardanti la riorganizzazione di primari gruppi assicurativi;
- 30 operazioni infragruppo.

L'attività di vigilanza ha riguardato, come ogni anno, la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, della loro sana e prudente gestione mediante il costante monitoraggio dei rischi e delle criticità che emergono dalla situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale. Controlli specifici sono stati inoltre svolti per accertare il rispetto delle regole sulla trasparenza dei prodotti assicurativi e sulla correttezza dei comportamenti tenuti dalle imprese al fine di realizzare un appropriato grado di protezione del consumatore.

Nell'ambito delle ordinarie attività di verifica, sono emerse situazioni di particolare criticità riconducibili a rilevanti violazioni delle norme che disciplinano il regolare esercizio dell'attività assicurativa avuto soprattutto riguardo ai presidi di vigilanza prudenziale (margine di solvibilità, copertura delle riserve tecniche, misura del capitale sociale minimo), circostanze che hanno indotto l'Autorità ad adottare, nei confronti di 4 imprese, le misure di salvaguardia e risanamento previste dal Codice delle assicurazioni, che in due casi hanno condotto alla liquidazione coatta delle società.

I costanti controlli sulla situazione di solvibilità delle imprese e dei gruppi assicurativi hanno comportato l'intervento dell'Autorità nei confronti di 31 imprese per le quali è stata rilevata una significativa incidenza di minusvalenze sugli investimenti ovvero un andamento negativo della gestione tecnico-finanziaria, tali da ridurre il livello di solvibilità individuale e corretto ad indici eccessivamente contenuti o insufficienti. È stato richiesto alle imprese in questione di ripristinare le condizioni di esercizio mediante un adeguato livello di patrimonializzazione.

Nel complesso, nel 2011 sono stati realizzati rafforzamenti patrimoniali per oltre 2 miliardi di euro.

Si segnalano, nel contesto, le vicende che hanno interessato il gruppo Fondiaria-Sai: dopo l'avvio di specifici monitoraggi aggiuntivi nel 2009 (progetti immobiliari) e nel 2010 (riserve sinistri RCA, solvibilità, verbali del CdA) in relazione al progressivo deteriorarsi della situazione patrimoniale, gli interventi dell'Autorità, documentali e ispettivi, avevano condotto ad una rivisitazione dei meccanismi di *governance* e ad un rafforzamento dei presidi patrimoniali per circa 800 milioni di euro, con l'ingresso nel capitale con una quota di circa il 7% da parte di Unicredit. Tale rafforzamento, che aveva contribuito al ripristino delle condizioni di esercizio del gruppo, è stato di fatto vanificato dall'esplosione delle tensioni che hanno coinvolto in particolare il debito dei Paesi periferici europei e ciò in un breve periodo, il che non ha consentito di attuare il necessario risanamento tecnico. Il nuovo, progressivo deterioramento della posizione di solvibilità ha condotto alla richiesta alla capogruppo Fondiaria-Sai ed alla controllante Premafin di un nuovo Piano di risanamento nei primi giorni del 2012, la cui realizzazione è in corso.

Nel corso del 2011 sono stati disposti numerosi interventi per accertare la sussistenza e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi nelle imprese e, in particolare, la verifica della coerenza dei sistemi di *governance* adottati rispetto ai principi di sana e prudente gestione.

Nell'ambito del Comitato per la Salvaguardia della Stabilità Finanziaria istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, in sede europea, in occasione della partecipazione alle riunioni tenutesi presso l'EIOPA, l'ISVAP ha fornito una costante informativa sull'impatto della crisi sul mercato assicurativo italiano e sulla situazione di solvibilità a livello di mercato, sui principali interventi e provvedimenti adottati.

In collaborazione con EIOPA sono state effettuate indagini per valutare l'esposizione dei gruppi assicurativi nei confronti, in particolare, degli emittenti greci e il rischio di contagio degli stessi verso titoli di stato ed emissioni bancarie (azioni ed obbligazioni). Tali indagini sono risultate utili anche per valutare gli effetti sui requisiti patrimoniali sia nel regime contabile e di vigilanza vigente che secondo le disposizioni che entreranno in vigore con *Solvency II*.

Nell'ambito della cooperazione tra Autorità nazionali è stato, in particolare, sottoscritto un protocollo di intesa tra Covip e Isvap per una più stretta collaborazione volta a rendere più efficace l'azione di controllo e lo scambio di informazioni sull'attività svolta dalle imprese assicuratrici e dagli intermediari in relazione alle forme pensionistiche complementari.

L'Autorità è coinvolta nella vigilanza di 30 gruppi internazionali, per 8 dei quali in qualità di coordinatore (*Lead Supervisor*) e per i restanti 22 come membro di Collegi per i quali tale ruolo è attribuito ad altre Autorità di vigilanza.

Nella veste di *Lead Supervisor* dei gruppi, ha organizzato appositi incontri con le altre Autorità coinvolte nella vigilanza. In particolare, nel corso del 2011 sono stati tenuti Collegi relativi a 8 gruppi assicurativi (Cattolica Assicurazioni, CBA Vita, Fondiaria-SAI, Generali, Intesa Sanpaolo Vita, Mediolanum, Reale Mutua, Unipol) durante i quali i supervisor si sono

scambiati informazioni inerenti la struttura dei gruppi, la situazione patrimoniale ed economica, la solvibilità, l'adeguatezza del capitale e la sua corretta allocazione nell'ambito del gruppo.

In particolare, relativamente alla vigilanza sui conglomerati italiani a prevalente attività assicurativa (Generali, Mediolanum e Unipol) per i quali l'Autorità ha il ruolo di Coordinatore, sono stati esaminati i risultati, relativi al bilancio 2010 ed alla semestrale 2011, derivanti dall'applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di adeguatezza patrimoniale del conglomerato.

Al riguardo, sono proseguiti i lavori del tavolo tecnico congiunto tra Banca d'Italia, ISVAP e CONSOB per la consueta attività di vigilanza sui conglomerati finanziari.

Per i gruppi transnazionali le attività di vigilanza, svolte sulla base delle nuove regole introdotte dalla direttiva "Solvency II", sono effettuate anche in coordinamento con le Autorità di vigilanza di altri Paesi Europei.

Nel corso del 2011, l'Autorità ha proseguito l'attività di verifica circa i requisiti di *governance* e di *data quality* necessari per l'avvio della fase di *pre-application*, per le imprese che hanno espresso l'intenzione di voler utilizzare un modello interno ai fini del calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità in luogo della standard formula. In particolare, l'Autorità ha trasmesso una specifica richiesta alle imprese interessate all'avvio della *pre-application* appartenenti a 9 gruppi, al fine di acquisire documentazione ed informazioni dettagliate rispetto alla struttura ed al funzionamento dell'assetto di *governance* adottato e al *data quality*, ponendo particolare attenzione all'adeguatezza dei sistemi informatici, alle relative attività di audit e alle procedure relative alla sicurezza.

E' stata inoltre avviata la collaborazione con altre Autorità di vigilanza (Lead Supervisor di gruppi stranieri cui appartengono sottogruppi o imprese italiane) al fine di condividere le attività dirette all'approvazione del modello interno per il calcolo della solvibilità esteso a tutte le compagnie del gruppo. L'attività svolta ha comportato frequenti incontri tra le Autorità di vigilanza coinvolte nel processo.

Nell'ambito della vigilanza sull'operatività delle imprese con sede legale in un altro Stato membro ed abilitate ad operare in Italia, l'Autorità ha posto in essere molteplici interventi, in relazione al rispetto delle norme di interesse generale ed alla tutela degli assicurati e dei danneggiati italiani. Tra questi si segnalano: un intervento nei confronti di una Autorità di vigilanza di un paese UE, relativo alla commercializzazione in Italia da parte di una società di diritto locale di polizze unit linked legate a fondi con attivi divenuti illiquidi; altri interventi hanno riguardato la verifica delle strutture societarie e organizzative nonché i canali distributivi di imprese abilitate ad operare sul territorio italiano, ovvero richiedenti l'abilitazione in rami particolarmente sensibili quali r.c.auto, r.c. professionale e cauzioni.

Sono stati effettuati interventi nei confronti di operatori, italiani ed esteri, abusivi o non abilitati ad operare in Italia, a fronte dei quali sono stati diramati 41 comunicati stampa. Al riguardo, al fine di arginare il fenomeno fraudolento della contraffazione di polizze e di abuso di denominazione sociale di imprese italiane o estere, l'Autorità ha proceduto ad una ricognizione sullo stato dell'effettiva operatività in Italia delle imprese abilitate in regime di stabilimento e/o di libera prestazione di servizi nei rami r.c.auto e natanti, pubblicando sul proprio sito internet uno specifico elenco delle imprese italiane e/o estere autorizzate ad operare nei predetti rami.

Per quanto attiene i prodotti di assicurazione sulla vita ed i prodotti dei rami danni commercializzati dalle imprese, l'Autorità ha effettuato la consueta attività di vigilanza sia sul piano della costruzione tecnico-attuariale delle tariffe sia in relazione ai profili di trasparenza della documentazione contrattuale e pre-contrattuale.

Per i rami vita le attività di verifica sono state eseguite anche attraverso l'analisi di oltre 850 comunicazioni sistematiche trasmesse dalle imprese con riferimento alle basi tecniche utilizzate per la determinazione dei premi.

A seguito delle analisi condotte è stato disposto il blocco della commercializzazione di 11 prodotti relativi a polizze rivalutabili di quattro società, la revisione dei fascicoli informativi

relativi ad alcuni prodotti perchè non conformi alle indicazioni fornite dal Regolamento n. 35/2010 e delle condizioni contrattuali di un prodotto *unit linked*.

È stata condotta un'indagine sulle polizze connesse a mutui e prestiti al fine di acquisire informazioni e dati statistici su tali coperture, il cui esito ha evidenziato, rispetto all'analoga indagine condotta nel 2008, il permanere di una significativa incidenza delle provvigioni riconosciute alla rete di vendita sul premio pagato; è quindi proseguita l'attività regolatoria di contrasto alla prassi bancaria in atto.

Nel corso del 2011 è stato avviato un tavolo di lavoro tra l'ISVAP e l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, nell'ambito del quale, in un'ottica di collaborazione tra Autorità, l'ISVAP ha fornito informazioni e dati, desunti dall'indagine sulle polizze abbinate a mutui e prestiti condotta nel 2011, ritenuti utili dalla Autorità Garante per le valutazioni di propria competenza.

Nel 2011 l'Autorità ha proseguito l'attività istruttoria, avviata nel 2010, in tema di verifica tecnica sulle costruzioni tariffarie adottate dalle società operanti nel ramo r.c. auto che avevano evidenziato profili elusivi attuati tramite la leva tariffaria e che avevano dato luogo all'avvio di procedimenti sanzionatori nei confronti delle imprese e degli attuari incaricati. Detta attività ha dato luogo, altresì a 4 contestazioni nei confronti degli Attuari incaricati r.c. auto delle società oggetto di indagine, per carenza di informativa nella relazione attuariale sulla tariffa r.c. auto e per violazione delle norme sulle funzioni dell'attuario incaricato.

A seguito di segnalazioni pervenute all'Autorità, sono state condotte verifiche di natura tecnica per valutare la corretta applicazione delle procedure assuntive e della legge "Bersani" (ex Legge 2 Aprile 2007, n. 40).

Sono proseguiti i lavori di attuazione, per quanto di competenza, delle iniziative riportate nella Segnalazione inviata a Parlamento e Governo a dicembre 2010, ed in particolare il percorso di riforma del sistema Bonus Malus ed il supporto alle istituzioni competenti (commissioni parlamentari, anche attraverso numerose audizioni) per la trasposizione in legge delle proposte di intervento normativo contenute nella citata Segnalazione (cfr. "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

Con riguardo agli intermediari e periti operanti nel mercato assicurativo italiano, nel corso del 2011 è proseguita l'attività di controllo degli iscritti nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) e nel Ruolo dei Periti con riferimento alle norme comportamentali e agli obblighi derivanti dalle norme regolamentari.

L'attività si è concentrata, in particolare, sull'esame e la valutazione di 883 segnalazioni pervenute da terzi (661 segnalazioni nel 2010) relativamente a 522 intermediari (202 agenti, 94 brokers, 8 banche, SIM e promotori, 200 collaboratori, 15 intermediari abusivi, 2 registrati negli elenchi annessi e 1 intermediario europeo).

Le analisi condotte hanno prodotto 337 atti di contestazione (257 nel 2010) in relazione alle accertate violazioni della normativa di settore.

2.3 La vigilanza ispettiva

Nel corso del 2011, sono stati eseguiti 110 accertamenti (114 nell'esercizio precedente) che hanno riguardato: 23 sedi di imprese, 16 centri di liquidazione sinistri, 71 tra intermediari ed altri operatori. Le giornate ispettive (3.179) hanno registrato, rispetto al 2010 (3.049), un lieve incremento (+4,2%).

Nell'anno in esame è stata anche attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al Protocollo d'Intesa del 25 settembre 2006, per l'esecuzione di 11 accertamenti ispettivi, prevalentemente presso intermediari iscritti nel RUI che procacciavano affari assicurativi a favore di una compagnia rumena operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi.

Le ispezioni hanno riguardato: in 14 casi, una pluralità di aree di rischio, aspetti di *governance*, collocazione organizzativa ed attività delle funzioni di controllo (*internal audit*, *risk management*, *compliance*); in 9 casi, il rispetto della normativa antiriciclaggio, le procedure di alimentazione della Banca Dati Sinistri, l'adozione delle misure correttive a

seguito della contestazione di un illecito seriale, le tecniche e i modelli di *asset liability management*, gli indicatori utilizzati per la misurazione del VAR e del *Risk capital* nonché il rischio di riservazione del ramo r.c.auto.

Gli accertamenti presso gli uffici sinistri hanno riguardato: in 14 casi, le procedure di liquidazione del ramo r.c. auto; negli altri 2 casi, la gestione del contenzioso r.c.auto.

Le ispezioni presso gli intermediari iscritti nel RUI hanno riguardato, prevalentemente, il rispetto delle disposizioni del Regolamento n. 5/2006 dell'Autorità e, in particolare (26 su 61), l'obbligo di separazione patrimoniale, le modalità d'incasso dei premi, l'informativa precontrattuale e l'adeguatezza dei contratti; mentre le ispezioni presso altri soggetti (5) hanno avuto ad oggetto le concrete modalità di svolgimento dell'attività posta in essere.

Con particolare riferimento alla normativa antiriciclaggio, gli accertamenti complessivi sono stati 10, di cui 5 presso società (2 di essi hanno riguardato anche altre aree), 5 presso intermediari (tutti iscritti alla sezione A del RUI).

Sono state predisposte ed inviate 51 note di rilievi e/o osservazioni e sono stati predisposti 154 atti di contestazione e le conseguenti relazioni motivate.

Sono state, infine, attivate 33 istruttorie per la valutazione di fattispecie che potevano dar luogo all'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti di intermediari iscritti al RUI e 5 segnalazioni, di cui 4 alle Procure, in quanto potevano essere ricondotte al reato di esercizio abusivo dell'attività d'intermediazione assicurativa e, nell'ultimo, ad omesse o tardive registrazioni di operazioni da monitorare ai sensi della normativa antiriciclaggio.

2.4 L'attività internazionale, statistica e di studio

2.4.1 L'Attività internazionale

Il 2011 è stato caratterizzato dall'inizio dell'operatività delle Autorità europee per la vigilanza microprudenziale EIOPA, EBA, ESMA – nate dalla trasformazione dei precedenti Comitati (CEIOPS, CEBS, CESR) – e della Autorità per la vigilanza macroprudenziale (ESRB). La nuova architettura della vigilanza europea richiede un maggior coinvolgimento dell'ISVAP nel processo di armonizzazione della normativa comunitaria e negli incontri periodici tra Supervisor tesi a migliorare ed omogeneizzare le prassi di vigilanza. In particolare, con riguardo all'ESRB, l'ISVAP partecipa sia al Consiglio generale che al Comitato Tecnico Consultivo.

Con riguardo all'EIOPA, il Vice Direttore Generale dell'ISVAP è membro con diritto di voto per l'Italia del *Board of Supervisors* ed è stato eletto nel *Management Board*, dove ha l'incarico di seguire lo sviluppo della normativa prudenziale assicurativa. Inoltre, rappresentanti dell'ISVAP partecipano sistematicamente alle riunioni dei Comitati costituiti presso l'EIOPA in materia di vigilanza prudenziale sulle imprese di assicurazione, la tutela dei consumatori, la convergenza delle prassi di vigilanza; in alcuni casi, hanno l'incarico di presiederli (Comitato per la vigilanza sui gruppi) oppure ne hanno la vice-presidenza (Gruppo di esperti su Requisiti Patrimoniali).

L'ISVAP è presente, inoltre, nel Comitato Congiunto delle tre Autorità europee (Joint Committee) che si occupa essenzialmente di problematiche intersettoriali, ed in particolare ha la vice-presidenza del comitato sui conglomerati finanziari.

Rappresentanti dell'ISVAP hanno partecipato alle riunioni indette presso le sedi delle altre Autorità europee con funzioni omologhe ed in particolare si segnala l'attività nell'ambito dei *colleges of supervisors* per la vigilanza sui gruppi e sui conglomerati finanziari.

Come negli anni precedenti, rappresentanti dell'ISVAP hanno partecipato alle riunioni presso le istituzioni comunitarie (Consiglio, Commissione UE, EIOPC, EFCC) e mondiali (la IAIS). In particolare, in ambito europeo, l'Autorità ha partecipato al negoziato della proposta di direttiva Omnibus II, che si propone di adeguare la direttiva *Solvency II* al nuovo framework europeo risultante dal Trattato di Lisbona, ed al negoziato delle misure di secondo livello che dettano disposizioni di dettaglio per all'attuazione della citata direttiva (Solvibilità II). Attraverso la partecipazione al Comitato Europeo delle Assicurazioni (EIOPC) è stato fornito il consueto supporto tecnico ai Rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico.

E' stato, poi, fornito il supporto tecnico al Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito dei lavori del Comitato per i conglomerati finanziari (EFCC), competente per l'aggiornamento della normativa europea in materia.

A livello mondiale, l'Autorità è intervenuta alle riunioni periodiche trimestrali del Comitato Tecnico della IAIS, del Comitato per la stabilità finanziaria e del Comitato *Governance* contribuendo alla stesura dei documenti approvati dalla IAIS. In ambito OCSE sono stati seguiti i lavori del Comitato Assicurazioni.

2.4.2 L'Attività statistica, di studio, dell'ufficio riassicurazione

L'attività di studio svolta dall'Autorità si è in particolare concretizzata nella predisposizione:

- di alcuni *report* di organismi internazionali quali l'EIOPA;
- di approfondimenti in materia di parità fra uomini e donne (documento informativo annuale per l'esercizio 2010 per le imprese e gli assicurati riguardante lo stato di attuazione della deroga al principio generale di parità di trattamento tra uomini e donne nei servizi assicurativi; relazione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità per l'esercizio 2010 in merito allo stato di attuazione della deroga al principio unisex; stima delle possibili variazioni dei prezzi delle polizze assicurative connesse all'obbligo di applicare solo tariffe unisex);
- di un lavoro su "Il risarcimento diretto r.c. auto nell'esercizio 2010 (Andamento, Profili, Posizionamento delle imprese)";
- delle pubblicazioni istituzionali periodiche (Bollettino mensile e Relazione annuale al Parlamento sull'attività dell'Autorità).

Per quanto attiene l'attività dell'Ufficio Statistica, sono state effettuate le analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese, con la produzione di lettere al mercato a contenuto statistico e di tavole statistiche pubblicate nella Relazione Annuale e nel sito internet dell'Autorità.

Sono proseguiti inoltre i rapporti con l'ISTAT, in particolare quelli connessi con la partecipazione dell'ISVAP al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN Programma Statistico Nazionale 2011-2013). Inoltre è stata avviata l'attività di collaborazione con l'ISTAT e l'EUROSTAT (Ufficio Statistico Europeo) nel quadro dei lavori connessi al progetto di riforma del Regolamento CE 295/2008, relativo alle statistiche strutturali sulle imprese, che interessa anche il settore assicurativo.

E' stata effettuata, infine, la consueta trasmissione di dati statistici, relativi al settore assicurativo nazionale, all'EUROSTAT (Ufficio Statistico Europeo, all'OCSE e all'EIOPA).

L'Ufficio Riassicurazione ha proseguito le attività derivanti dalla Circolare ISVAP n. 574D (riassicurazione passiva) e ha fornito supporto ai servizi di vigilanza in ordine ai programmi riassicurativi di diverse imprese vigilate.

E' continuata anche la collaborazione in ambito EIOPA per la creazione dei *templates* di vigilanza sulla riassicurazione e per la creazione del registro europeo dei riassicuratori (l'Autorità ha messo a disposizione di EIOPA la propria anagrafica).

2.5 La tutela dei consumatori

I reclami e le richieste di informazioni

Nel 2011 sono pervenuti complessivamente 33.125 reclami (-6% rispetto all'anno precedente) e 2.657 quesiti e richieste di informazioni (+37%). Rispetto al numero complessivo, 30.608 reclami riguardano l'insieme dei rami danni e 2.517 i rami vita. Il calo complessivamente registrato rispetto al 2010 è in prevalenza ascrivibile ai rami vita (-23%), mentre la flessione verificatasi per i rami danni è assai più contenuta (-4%), nell'ambito dei quali si segnala la significativa diminuzione di quelli relativi alla r.c.auto (-13%).

La crescita registrata nei quesiti e nelle richieste di informazioni è interamente attribuibile ai rami danni (2.028 a fronte di 1.046 nel 2010), con prevalenza del ramo r.c.auto, mentre sono diminuiti i quesiti inerenti il ramo vita (629, a fronte di 893 nel 2010).

RECLAMI

RAMI	NUMERO		INCIDENZA %
DANNI	30.608	23.224 r.c auto	92,4%
		7.384 altri rami	
VITA	2.517		7,6%
TOTALE	33.125		100%

I reclami e le richieste di informazioni dei rami danni – numeri e tipologie

L'incidenza dei reclami danni sul totale è pari al 92,4%, e risulta in crescita rispetto all'analogo dato del 2010 (90%). Dei 30.608 reclami trattati per l'insieme dei rami danni, 23.224 (26.630 nel 2010) riguardano la r.c.auto e 7.384 (5.304 nel 2010) gli altri rami danni. Rispetto al 2010, l'incidenza percentuale del numero dei reclami r.c. auto è scesa dall'83% al 76% del totale; i reclami, invece, relativi agli altri rami danni, che costituiscono il 24% del totale reclami (17% nel 2010) riguardano, in misura prevalente, i rami r.c.diversi (1.450), infortuni e malattia (1.347), credito e cauzioni (634) e furto auto (594).

I quesiti e le richieste di informazioni relativi ai rami danni, quasi raddoppiati rispetto al 2010, sono in prevalenza inerenti il ramo r.c.auto.

I reclami e le richieste di informazioni dei rami vita – numeri e tipologie

Nel 2011 il comparto vita conferma il trend decrescente dei reclami già registrato nel 2010. Si tratta di un dato di assestamento che segue i rilevanti aumenti registrati nel biennio 2008/2009 in concomitanza con la crisi dei mercati finanziari esplosa nel 2008. Le tipologie di prodotto oggetto di reclamo sono in assoluta prevalenza quelle tradizionali, con una ridottissima incidenza di reclami su polizze a prevalente contenuto finanziario (*unit e index linked*). In calo anche, come già rilevato, il numero dei quesiti e richieste di informazione riguardanti i rami vita, che passano da 893 a 629.

I contatti telefonici e il ricevimento del pubblico.

I contatti telefonici nel 2011 sono stati 12.944, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente. Gli utenti ricevuti direttamente negli uffici dell'Autorità sono stati 416.

Il Centro di Informazioni

Nel corso dell'anno il Centro ha trattato richieste di informazioni relative a 13.416 posizioni (14.950 nel 2010). Il dato numerico, in calo del 10%, comprende sia le richieste di informazioni riguardanti sinistri esteri, sia le richieste di informazioni sulla esistenza di copertura assicurativa r.c.auto in relazione a sinistri accaduti in Italia, causati da veicoli con targa di immatricolazione italiana, che hanno provocato danni a cittadini italiani.

Il Centro ha proseguito nell'attività di tipo informativo finalizzata ad orientare i danneggiati in relazione a particolari tipologie di sinistro che vedono coinvolti stranieri o veicoli esteri per le quali non è sempre facile ed immediata la individuazione del soggetto competente a gestire il sinistro.

Il Contact Center

Al fine di soddisfare in maniera più efficiente e organizzata le richieste dei cittadini, sono state progettate le attività per la realizzazione di un *Contact Center*. Alla fase progettuale ha fatto seguito la sua implementazione.

Il *Contact Center* è entrato in funzione nel mese di gennaio 2012 e fornisce ai consumatori informazioni e assistenza in materia assicurativa. Il servizio, attivo tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,30 viene fornito da risorse qualificate laureate in giurisprudenza, mira a soddisfare in maniera più efficiente e organizzata le richieste dei cittadini, fornendo risposte strutturate e

tempestive. E' prevista una durata sperimentale di 18 mesi con verifica, dopo i primi 12 mesi, sulla qualità dell'offerta e sul grado di soddisfazione degli utenti al fine di disporre di elementi di valutazione in ordine alla eventuale prosecuzione o a una diversa organizzazione del servizio.

La Banca Dati Sinistri r.c.a.

Con riferimento alla banca dati sinistri r.c.auto, il 2011 segna l'anno di avvio dell'operatività del nuovo sistema normativo, adottato con Regolamento 31/2009.

Nel corso del 2011 le attività svolte hanno teso a superare le criticità segnalate dal mercato nella prima alimentazione della banca dati. A tal fine si sono svolti alcuni incontri con il mercato e, con l'ausilio dei principali gruppi, sono state effettuate simulazioni per individuare, in concreto, le difficoltà che venivano segnalate.

Al termine delle simulazioni sono state individuate soluzioni, sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo giuridico, per migliorare la qualità dell'alimentazione e della trasmissione dei dati. Si è, inoltre, proceduto a rivedere il sistema dei controlli dei dati trasmessi per renderlo compatibile con le modifiche apportate.

Sotto il profilo dell'alimentazione, sono state rese operative le nuove modalità di consultazione, i cd. parametri di significatività, che consentono di ottenere informazioni rilevanti per la prevenzione e il contrasto delle frodi con riguardo ad un numero cospicuo di sinistri attraverso una unica consultazione.

È rimasta, al momento, insoluta la tematica dei criteri di applicazione e della entità delle sanzioni per errori nell'alimentazione, avendo il TAR accolto la tesi avversa, ovvero che le stesse devono intendersi riferite a ciascun flusso e non a ciascun sinistro.

2.6 Le sanzioni

Nel 2011 le ordinanze emesse dall'Autorità sono state pari a 5.378 ed hanno registrato un incremento del 7,8% rispetto al numero dei provvedimenti emessi nel 2010 (4.989). Di esse, 4.867 (90,5%) riguardano ingiunzioni delle sanzioni (4.514 nel 2010) e 511 (9,5%) di archiviazione del procedimento (475 nel 2010).

ORDINANZE EMESSE

TIPOLOGIA	NUMERO		INCIDENZA %
INGIUNZIONI	4.867	4.067 violazioni r.c. auto	90,5%
		800 violazioni vigilanza	
ARCHIVIAZIONI PROCEDIMENTO	511		9,5%
TOTALE	5.378		100%

Le ordinanze ingiuntive si riferiscono a 473 soggetti: 355 intermediari (75%), 113 compagnie (23,9%) e 5 altri soggetti (1,1%).

Delle 4.867 ingiunzioni, 4.504 si riferiscono ad imprese (92,5%), 355 riguardano intermediari (7,3%) e 8 sono relative ad altri soggetti (0,2%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: essi sono pari a 3.397 (3.478 nel 2010), rappresentano il 69,8% del numero totale delle ingiunzioni emesse e si riferiscono a 44 imprese. Rispetto al numero totale delle ordinanze di ingiunzione relative a violazioni della normativa r.c. auto, quelle concernenti la liquidazione dei sinistri r.c. auto sono pari all'83,5%.

SANZIONI IRROGATE

(importi in euro)

	TIPOLOGIA		INCIDENZA %
SANZIONI IRROGATE	35.200.931,00	Violazioni r.c. auto	71%
	14.389.292,00	Altre violazioni	29%
TOTALE	49.590.223,00		100%

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2011 ammontano complessivamente a 49.590.223 euro con un incremento del 14,3% rispetto al 2010 (euro 43.372.156). Nell'ambito delle violazioni r.c. auto, le sanzioni relative alla liquidazione dei sinistri sono pari a 24.338.041 euro (30.962.622 euro nel 2010) e rappresentano il 69,1% dell'importo totale r.c. auto (il 49,1% dell'ammontare complessivo delle sanzioni irrogate al mercato).

Tra le violazioni diverse dal ramo r.c. auto si collocano in particolare le ordinanze ingiuntive notificate per riscontri tardivi alle richieste dell'Autorità in materia di reclami, di importo pari ad 2.284.524 euro, o per mancato riscontro al reclamante per 476.548 euro, quelle notificate agli intermediari, di ammontare pari ad 10.517.776 euro ed i provvedimenti di ingiunzione nei confronti di imprese per violazioni della normativa di vigilanza, pari ad 1.110.444 euro.

Gli importi incassati nell'anno 2011 sono pari a 39.640.708 euro e registrano un incremento dell'1,3% (523.799 di euro) rispetto al 2010 (39.116.909 euro). Gli importi si riferiscono a:

- pagamenti per ordinanze emesse e pagate nel 2011 per 33.664.239 euro (84,9%);
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2010 e pagate nel 2011 per 5.358.882 euro (13,5%);
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2009 e pagate nel 2011 per 504.229 euro (1,3%);
- pagamenti per ordinanze emesse nel 2007 e pagate nel 2011 per 113.358 euro (0,3%).

Al 24 febbraio 2012 risultano effettuati ulteriori pagamenti relativi a ordinanze emesse nel 2011 per un importo di 2.074.416 euro. Pertanto, le ordinanze ingiuntive emesse nell'anno (49.590.223 euro) risultano pagate per un importo totale di 35.732.924 euro (72%).

Attività del Collegio di garanzia

Le segnalazioni di possibili illeciti disciplinari commessi da intermediari e periti assicurativi rispetto al 2010 hanno registrato un cospicuo aumento, passando da 340 a 561. Il Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, diviso in due Sezioni con il compito di valutare le risultanze istruttorie, esaminare le memorie difensive degli interessati e disporre la loro audizione, nell'anno 2011 ha tenuto complessivamente 59 adunanze, 29 per la prima Sezione e 30 per la seconda Sezione.

Sulla base delle proposte del Collegio, nel 2011 sono stati adottati n. 289 provvedimenti disciplinari (a fronte dei 197 del 2010), così suddivisi:

SANZIONE	SEZIONE A	SEZIONE B	SEZIONE E	NON ISCRITTI	PERITI	TOTALE	INCIDENZA %
ARCHIVIAZIONE	26	8	28	0	0	61	21,45
CENSURA	51	16	29	1	0	97	33,56
RICHIAMO	38	6	20	0	0	64	22,15
RADIAZIONE	30	14	22	0	0	66	22,84
Totale complessivo	146	44	99	1	0	289	100,00

2.7 La gestione del contenzioso

Nel corso del 2011 la gestione del contenzioso dell'ISVAP è stata ripartita tra la Sezione Consulenza Legale, che ha mantenuto la competenza per il contenzioso dell'Autorità gestito tramite l'Avvocatura generale dello Stato, e l'Ufficio Contenzioso istituito con ordine di servizio n. 253 del 18 marzo 2011, che ha provveduto alla gestione diretta del contenzioso dell'Autorità in materia di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di imprese ed intermediari e di sanzioni disciplinari nei confronti di intermediari, ai sensi degli articoli 326 e 331 del Codice delle Assicurazioni. Il numero complessivo di 97 ricorsi conferma esattamente il dato del 2010.

Il contenzioso dell'ISVAP gestito tramite la Sezione Consulenza Legale

Nel 2011 i legali dell'ISVAP hanno dato supporto all'Avvocatura dello Stato per la difesa in giudizio nei 41 ricorsi presentati (42 nel 2010) avverso provvedimenti dell'Autorità in materia di diniego dell'iscrizione e di cancellazione dal Registro Unico degli Intermediari e dal Ruolo dei periti nonché di provvedimenti di vigilanza nei confronti delle imprese.

Nelle due tabelle che seguono sono rappresentati rispettivamente i dati relativi ai ricorsi incardinati avverso atti adottati o proposti dall'Autorità nell'anno 2011, con i relativi esiti (tabella I) nonché gli esiti delle sentenze e delle ordinanze cautelari pubblicate nel 2011, riferite anche a ricorsi incardinati negli anni precedenti (tabella II).

Ricorsi incardinati nel 2011 contro atti adottati o proposti dall'Autorità ¹					
Accolti ²	Respinti	Pendenti	Accolta sospensiva	Respinta Sospensiva	Totale Ricorsi ³
30	-	9	-	2	41

¹ La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nonché un ricorso ex art. 700 c.p.c. al Tribunale civile di Roma.

² La voce si riferisce ai n. 30 ricorsi decisi in modo conforme in materia di violazione degli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla Banca dati sinistri.

³ La voce include sia i ricorsi con istanza cautelare (37) sia quelli senza la predetta istanza (8). ?

La tabella che segue illustra le sentenze e le ordinanze cautelari pubblicate nel 2011, relative anche a ricorsi proposti in anni precedenti:

Sentenze ed ordinanze 2011 relative a ricorsi contro atti adottati o proposti dall'Autorità ¹					
Sentenze di accoglimento	Sentenze di rigetto	Totale sentenze	Ordinanze concessive della misura cautelare	Ordinanze di rigetto dell'istanza cautelare	Totale Ordinanze
4	11 ²	15	-	2	2

¹ La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato, i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nonché un ricorso ex art. 700 c.p.c. al Tribunale civile di Roma. Le sentenze e le ordinanze sono riportate per anno di pubblicazione.

² La voce include n. 2 sentenze della Corte d'appello di Roma e n. 1 sentenza della Cassazione civile.

Il contenzioso dell'ISVAP gestito dall'Ufficio Contenzioso con costituzione diretta in giudizio.

Nel 2011, nelle materie per le quali il Codice delle Assicurazioni prevede la difesa diretta in giudizio degli avvocati dell'Autorità, sono stati proposti - dato complessivo comprendente sia le impugnative a mezzo di ricorso al TAR o al Consiglio di Stato - n. 56 ricorsi (52 nel 2010). Nel corso del 2011 sono stati definiti con pronuncia giurisdizionale n. 31 ricorsi, 28 dei quali con esito favorevole per l'Autorità.

Con riferimento alle cause patrociniate dall'Avvocatura dello Stato l'ISVAP ha versato nel 2011, a titolo di liquidazione delle spese e degli onorari, 33.917,39 euro. Tale spesa trae origine dal cambio di orientamento dell'Avvocatura - rispetto alla prassi precedente - volto ad addebitare le spese all'Autorità anche in caso di compensazione delle stesse.

Senza il ricorso ad atti esecutivi sono stati incassati dall'ISVAP a titolo di spese di giudizio 12.500,00 euro.

2.8 La gestione del Registro degli intermediari e del Ruolo dei periti assicurativi

Al 31 dicembre 2011 risultavano iscritti nel registro 252.385 intermediari ai quali si aggiungono 7.454 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (al 31 dicembre 2010 risultavano rispettivamente 246.180 iscritti al registro e 7.259 iscritti nell'elenco annesso).

Nel corso dell'anno sono stati emanati 78.681 provvedimenti, così suddivisi:

PROVVEDIMENTI RUI NEL 2011							
	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco annesso	Totale
Iscrizioni	1.020	466	11.001	22	28.801	393	41.703
Cancellazioni	2.028	228	11.343	35	22.327	205	36.166
Reiscrizioni	38	7	450				495
Passaggi di sezione							220
Estensioni dell'attività all'estero							97
Totale							78.681

Relativamente ai periti, al 31 dicembre 2011 risultavano iscritti al Ruolo 6.651 soggetti (6.520 nel 2010). Nel corso dell'anno sono stati emanati 309 provvedimenti, così suddivisi:

PROVVEDIMENTI RUOLO PERITI NEL 2011	
Iscrizioni	213
Cancellazioni	86
Reiscrizioni	10
Totale	309

Nel 2011 l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi concernenti il Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi e il Ruolo dei periti ha consentito di ottenere un'ulteriore riduzione dei tempi di istruttoria.

In particolare, nel 59,69% dei casi le istruttorie sono state concluse in meno di 30 giorni e il 76,70% delle istruttorie si è complessivamente concluso in meno di 60 giorni, rispetto ai 90 giorni massimi previsti dal Regolamento ISVAP n. 2/2006.

2.9 La divulgazione della cultura assicurativa

Nel 2011 è proseguito il progetto di Educazione Assicurativa ed è stato avviato quello per il rifacimento del sito web dell'Autorità.

Per quest'ultimo, la gara per la selezione del fornitore si è conclusa nel mese di gennaio 2012 e il nuovo sito, *online* entro l'estate, sarà caratterizzato da una maggiore accessibilità e facilità di navigazione, avrà anche una versione in lingua inglese e manterrà la sua impronta istituzionale.

2.10 I sistemi informativi

Evoluzioni Infrastrutturali

Nel corso del 2011 sono stati effettuati alcuni aggiornamenti per sostituire le apparecchiature obsolete e sono stati avviati diversi progetti sulla infrastruttura tecnologica:

- la sostituzione di tutti gli switch di piano che sono stati completamente rinnovati; in tale ambito l'Autorità ha aderito alla convenzione SPC che ha consentito, a condizioni vantaggiose, di migliorare le infrastrutture di connettività delle pubbliche amministrazioni;
- l'aggiornamento della centrale telefonica e la sostituzione di tutti gli apparecchi telefonici dell'Autorità;
- la sostituzione del mainframe, sul quale girano i dati e le informazioni relative ai soggetti vigilati dall'Autorità nonché tutte le applicazioni informatiche sviluppate per esercitare l'attività istituzionale di vigilanza sul mercato;
- il consolidamento dei servers per la banca dati sinistri, al fine di rendere l'ambiente elaborativo più performante e idoneo a recepire modifiche normative che potrebbero richiedere successivi sviluppi di funzionalità, in linea con le esigenze del mercato, degli utenti utilizzatori e di potenziali nuovi utenti;
- l'aggiornamento della connessione Internet;
- la migrazione del sito web presso un altro gestore.

Tra le altre attività infrastrutturali del 2011 si segnala l'acquisto, l'installazione e la configurazione di uno strumento di management per le infrastrutture, che consente di monitorare costantemente tutti i servers installati. Inoltre è stato acquistato un prodotto software, per la gestione dei log di sistema. Questo progetto è stato necessario per l'adeguamento alla regolamentazione sulla privacy.

Sviluppi Software

Per quel che concerne gli sviluppi software, sono state aggiornate le applicazioni web, fruibili dal Sito istituzionale, per la gestione delle domande di iscrizione al concorso per le prove di idoneità per intermediari e periti. E' stata rilasciata in produzione una applicazione a supporto delle verifiche sulle gestioni separate da parte dell'Autorità.

E' stata rielaborata l'interfaccia web della banca dati sinistri che ha risolto diversi dei problemi esistenti nella versione precedente che ne limitavano l'effettiva performance e la corretta visualizzazione dei dati.

Associazione Italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie

In considerazione dell'adesione dell'Autorità, a titolo di socio fondatore, alla "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico finanziario" (XBRL), nel corso del 2011 l'Autorità, con un suo rappresentante, ha preso parte alle riunioni del Comitato Direttivo dell'Associazione italiana.

3. L'ATTIVITA' PROGETTUALE

3.1 Progetto Vulnerability assessment

E' stato realizzato un progetto per valutare il grado di sicurezza del sistema informatico interno ed esterno, delle infrastrutture e degli applicativi.

La fase implementativa per la definitiva soluzione dei problemi di sicurezza informatica è ancora in corso.

3.2 Progetto monitoring preventivatore

"TuOpreventivatOre" il comparatore r.c.auto *on line* attivo dall'11 giugno 2009 che l'Autorità ha realizzato in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e che consente al

consumatore, in modo del tutto gratuito ed anonimo, di comparare le tariffe r.c.auto applicate dalle diverse imprese presenti sul mercato relativamente al proprio profilo individuale, si conferma un servizio molto apprezzato dai consumatori.

Sotto il profilo quantitativo, dall'avvio del sistema ad oggi sono stati rilasciati 425.000 preventivi, con una media mensile di circa 14.000 preventivi, mentre sono circa 195.000 gli utenti che si sono registrati al servizio. Nel solo anno 2011 sono stati prodotti 126.000 preventivi e gli utenti registrati sono 61.500.

Nel corso dell'anno sono state anche svolte le attività finalizzate a realizzare gli interventi previsti dalla seconda Convenzione del 10 novembre 2010, stipulata tra l'ISVAP ed il Ministero dello Sviluppo Economico. E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio dei livelli di qualità del servizio, da parte dell'Autorità e del Ministero dello Sviluppo Economico, anche attraverso una apposita struttura di *helpdesk* che accoglie le segnalazioni degli utenti, le gestisce e risolve gli eventuali problemi segnalati.

A seguito di malfunzionamenti sono stati implementati diversi aggiornamenti infrastrutturali per eliminare le cause che li avevano prodotti. Il sistema, oggetto di monitoraggio, tuttora in corso, potrebbe richiedere ulteriori interventi.

3.3 Progetto IT Tools

Al fine di disporre di uno strumento semplice e sicuro per lo scambio dati con le altre Autorità nazionali che partecipano alle attività del *College of Supervisors*, l'Autorità ha realizzato un "collaboration tool". Si tratta, in sostanza, di un "deposito" documentale il cui accesso è regolato da un'assegnazione di credenziali da distribuire alle persone autorizzate ad accedere a tale area di lavoro per leggere documenti e dati ovvero depositarli. Il tool dovrà essere in grado di gestire le connessioni remote garantendo un elevato livello di sicurezza e riservatezza dei dati.

4. L'ATTIVITA' INTERNA

Il paragrafo che segue fornisce in sintesi la situazione del personale dell'ISVAP alla data del 31 dicembre 2011, l'attività di formazione svolta in corso d'anno e i rinnovi contrattuali.

4.1 Le risorse umane

Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 era di 370 unità (359 al 31 dicembre 2010 e 363 al 31 dicembre 2009), di cui 10 con contratto a tempo determinato.

Carriere	Numero dipendenti
Dirigenziale	25
Direttiva	261
Operativa	69
Esecutiva	15
Totale	370

Nel corso del 2011 hanno cessato l'attività 12 risorse di cui: 2 dirigenti (di cui uno distaccato da altra Autorità); 6 dipendenti della carriera direttiva (3 con contratto a termine), 1 dipendente della carriera ex 1a categoria di concetto, 3 dipendenti della carriera operativa (2 con contratto a termine).

Carriera dirigenziale

Ad un dirigente, collocato fuori ruolo dall'Avvocatura dello Stato, dal 21 marzo 2011 sono state attribuite le funzioni di Capo della Direzione Coordinamento giuridico.

Fino al 31 dicembre 2011, risultano ancora affidate, *ad interim*, al Vice Direttore generale, il Servizio di Vigilanza intermediari e periti e la Sezione Intermediari e periti e al Capo Servizio di Vigilanza I, il Servizio Studi. Inoltre, la Sezione Patrimoniale 2, nell'ambito del Servizio di Vigilanza I e la Sezione Ispettorato II sono affidate, *ad interim*, ai rispettivi Capi Servizio.

Nel corso dell'anno è stato bandito un concorso pubblico per l'assunzione di due dirigenti di area economica; peraltro, tenuto conto delle esigenze determinate da una parziale ristrutturazione attuata nell'ambito dei servizi di vigilanza per far fronte ai sempre maggiori impegni derivanti dalla fase di pre-application dei sistemi interni delle compagnie nel nuovo regime *Solvency II*, e tenuto conto della presenza di candidati risultati idonei, in data 2 gennaio sono stati assunti tre dirigenti, e un' ulteriore risorsa a marzo.

Carriera direttiva

Nel mese di febbraio 2011 sono stati assunti i funzionari di 1a vincitori del concorso pubblico, bandito nel 2010: dal 1° febbraio, 6 con formazione economica; dal 14 febbraio, 6 con formazione statistico-attuariale. I vincitori non hanno coperto tutti i posti previsti dal bando (rispettivamente 9 e 6).

Carriera operativa

Il 15 settembre 2011 sono stati assunti i 10 vincitori del concorso pubblico per la qualifica iniziale della carriera operativa (livello D), bandito nel 2010.

Assunzioni obbligatorie

L'Autorità, in linea con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio - legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ha richiesto all'Ufficio del Collocamento della Provincia di Roma l'invio di 3 unità per la copertura dei posti risultati vacanti ai sensi della citata normativa.

Nel mese di marzo 2012 sono state assunte, nell'ambito della carriera esecutiva, 2 delle 3 unità. Per la terza unità (orfani, profughi, equiparati ex art. 18 Legge n. 68/99) si è tuttora in attesa della comunicazione dell'Ufficio del Collocamento.

Formazione del personale

Per l'anno 2011 l'attività formativa si è incentrata, in linea con la "mission" istituzionale, prevalentemente sulle tematiche di *Solvency II*, proseguendo quanto già iniziato negli anni precedenti nell'ambito del progetto formativo per i funzionari dell'Autorità. Tenuto conto della specificità e tecnicità degli argomenti trattati, sono stati effettuati da docenti esterni e da società di consulenza specializzate, nazionali e internazionali.

Per la loro peculiarità e per essere stati ritagliati sulle specifiche esigenze formative degli uffici, i seminari si sono svolti in "house" ed hanno avuto ad oggetto le seguenti tematiche: "Solvency II/Model review"; "Solvency II e Non-Life Underwriting Risk"; "Replicating Portfolio"; "Solvency II"; "La riforma delle Autorità di vigilanza Europee"; "Regolamento Isvap n. 39/2011"; "Pronunce giurisprudenziali relative al contenzioso ISVAP".

Inoltre, presso l'Autorità, si sono svolte quattro importanti iniziative formative tenute da magistrati, docenti universitari e legali esterni: "La riforma del processo amministrativo"; "Formazione e struttura dei piani di riparto parziali e finali delle liquidazioni coatte di imprese assicurative"; "Corso sul codice deontologico e procedimento disciplinare forense"; "La notifica degli atti amministrativi".

In coerenza con gli indirizzi comunitari l'ISVAP ha proseguito anche per il 2011 nello scambio di risorse tra *supervisors*, in particolare nel primo semestre dell'anno è stata curata l'organizzazione per la visita di studio di due funzionari dell'Autorità presso l'Autorità Tedesca.

Inoltre, come ormai da prassi consolidata, funzionari dei Servizi Ispettorato, Vigilanza Intermediari, Studi, Consulenza Legale e Vigilanze hanno preso parte a seminari internazionali proposti dall'EIOPA, dall'EBA, dall'ESMA.

Si sono conclusi nel mese di febbraio 2011 i corsi di lingua inglese rientranti nel programma triennale di formazione linguistica, avviati nell'ultimo trimestre del 2007, ed è iniziato il secondo ciclo triennale che coinvolge a diversi livelli, con lezioni individuali e di gruppo, complessivamente 100 unità tra dipendenti e dirigenti. I costi sostenuti nel 2011 sono stati pari a € 36.000,00 (19% della spesa complessiva).

Con riguardo alle materie della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori si è proceduto all'aggiornamento annuale degli addetti all'uso del defibrillatore (Retraining Esecutori BLS-D) nonché alla formazione triennale degli addetti al primo soccorso aziendale.

Gli avvocati dell'ISVAP, iscritti nell'elenco speciale dell'Ordine, ai fini del previsto (dal 1° gennaio 2008) aggiornamento triennale obbligatorio, hanno partecipato, oltre al seminario sul tema "*Codice deontologico e procedimento disciplinare forense*" anche a seminari specialistici esterni e a *corsi on-line*, per i quali sono stati riconosciuti crediti formativi.

Ai fini dell'aggiornamento obbligatorio dal 2010 per gli iscritti all'Ordine Nazionale degli Attuari, tutti gli attuari dei Servizi di Vigilanza cartolare e ispettiva e del Servizio Studi, iscritti al predetto Ordine, hanno partecipato ai corsi specialistici in sede in materia di *Solvency II*. Nel corso del 2011 le ore formative sono state 12.394 (12.827 nel 2010) ed hanno coinvolto 250 dipendenti (301 nel 2010).

Rinnovi contrattuali

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti dell'ISVAP è stabilito dal Consiglio, con riferimento ai criteri fissati dai CCNL vigenti nel settore assicurativo, tenuto conto delle specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Autorità.

Contratto dirigenti

Il contratto dei dirigenti, siglato a livello nazionale per il settore assicurativo fino al 31 dicembre 2010, l'11 luglio 2011 è stato rinnovato per i dirigenti dell'Autorità per il biennio 2008/2009, al pari di quanto avvenuto per i dipendenti non dirigenti in applicazione del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010. L'incremento sulle voci retributive è stato pari all'1,8% per il 2008 e ad un ulteriore 1,37% per il 2009 (totale +3,2%), nel rispetto del tetto massimo per i rinnovi contrattuali, previsto all'art. 9, comma 4, della predetta legge.

Contratto dipendenti non dirigenti

Il 31 dicembre 2009 è scaduto il CCNL del settore assicurativo e le OO.SS. nazionali hanno presentato all'ANIA la nuova piattaforma per il rinnovo del contratto 2010/2012. Nel corrente mese di marzo 2012 il CCNL è stato rinnovato fino a giugno 2013.

L'Autorità, in applicazione della predetta Legge n. 122/2010, ha bloccato i rinnovi contrattuali per il triennio 2010/2012 per tutto il personale, sia dirigente che non dirigente.

5. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si riepilogano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ristrutturazione A far data dal 2 gennaio u.s. sono in vigore le nuove Norme di organizzazione e funzionamento dell'ISVAP, per effetto delle modifiche approvate dal Consiglio nella seduta del 20 dicembre 2011. La revisione organizzativa adottata ha previsto il superamento della distinzione tra funzioni di vigilanza ispettiva e vigilanza cartolare sulle imprese e sui gruppi e l'attribuzione dei relativi compiti a 8 Uffici (4 per ciascun Servizio di vigilanza) dotati delle medesime competenze attuariali, finanziarie, economico patrimoniali e di *corporate governance*. Il Servizio Ispettorato, ri-denominato Servizio Ispettorato e

Antifrode, concentra ora la sua attività su intermediari e periti e sulle strutture liquidative nonché sulle verifiche in materia di antiriciclaggio e antifrode, in ragione dell'incrementarsi dei fenomeni fraudolenti.

L'assetto organizzativo che ne è derivato, oltre ad essere coerente con le soluzioni organizzative adottate in altri Paesi dell'Unione europea, tra cui la Francia e la Germania, mira a rispondere alle stringenti esigenze di miglioramento dell'efficacia dell'azione di vigilanza imposte dal nuovo quadro normativo europeo di vigilanza sul sistema finanziario e dalla imminente entrata in vigore del nuovo regime europeo di solvibilità (*Solvency II*). Le nuove modalità di vigilanza previste da *Solvency II* prevedono infatti che il supervisore, ancor più di prima, acquisisca una profonda conoscenza delle imprese e dei gruppi, anche attraverso frequenti incontri con gli esponenti aziendali e visite presso le strutture, soprattutto nei casi di adozione da parte delle imprese e dei gruppi di "modelli interni" di valutazione dei rischi - in un contesto caratterizzato dalla insufficienza di risorse umane in dotazione all'Autorità che ha più volte, infruttuosamente, chiesto nelle sedi ufficiali un incremento della pianta organica.

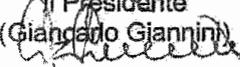
D.L. Milleproroghe. Il Decreto ha rivisitato in modo organico le misure anticrisi relative al settore assicurativo, rendendole stabili dall'esercizio 2012 e sino all'entrata in vigore della Direttiva *Solvency II*; ha circoscritto ai soli titoli governativi emessi da Stati UE l'adozione delle opzioni previste dalla normativa in ordine al trattamento contabile ed a fini di vigilanza e ha previsto, al contempo, misure volte a salvaguardare la sana e prudente gestione delle compagnie e la stabilità del mercato assicurativo nazionale, esplicitando le circostanze in cui ISVAP può comunque attivare i poteri previsti dal Codice delle Assicurazioni al fine di prevenire il manifestarsi di un possibile pregiudizio per gli assicurati. All'ISVAP spetta l'adozione di un regolamento attuativo, i cui lavori sono in corso.

D.L. Liberalizzazioni. Il Decreto, di recente conversione in legge, contempla importanti innovazioni per il mercato assicurativo con particolare riferimento al settore delle polizze legate ai mutui e, diffusamente, a quello delle polizze r.c. auto. Per quest'ultimo settore, si rileva con soddisfazione che sono stati recepite nel provvedimento molte delle proposte formulate da ISVAP nella Segnalazione al Governo e al Parlamento del dicembre 2010 e gli esiti dei lavori dalle competenti Commissioni di Camera e Senato; ci si riferisce in particolare alle norme in materia di: più efficace funzionamento del sistema di risarcimento diretto, attraverso incentivi al recupero di efficienza da parte delle compagnie; prevenzione e contrasto dei fenomeni fraudolenti nell'assicurazione r.c. auto; ampliamento dell'offerta di prodotti personalizzati in base alle esigenze dei consumatori. Il testo prevede dieci provvedimenti attuativi, alcuni di competenza ISVAP - per il quali i lavori sono già in corso (tra questi, definizione dei contenuti minimi della polizza connessa al finanziamento, definizione dei nuovi criteri e limiti di compensazione nel risarcimento diretto, definizione del modello di relazione antifrode, definizione delle modalità operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di confronto dei preventivi) ed altri sui quali l'ISVAP è comunque chiamata a fornire un supporto o a confrontarsi con Ministeri e/o altre Autorità (in particolare, in materia di "scatola nera e di banche dati antifrodi).

Sotto il profilo regolamentare, in data 18 gennaio 2012 l'Autorità ha emanato il **Provvedimento n. 2957** recante modifiche all'art. 7, comma 3, del Regolamento n. 32/2009 concernente la disciplina delle polizze con prestazioni direttamente collegate a un indice azionario o altro valore di riferimento.

Roma, 28 MAR. 2012

Il Presidente
(Giampaolo Giannini)



PAGINA BIANCA

TABELLE E GRAFICI

ALLEGATI

AL RENDICONTO GENERALE 2011

PAGINA BIANCA

Tabella e grafico 1

RISORSE UMANE RIPARTITE PER CENTRI DI COSTO

	Dirigenti	Carriera direttiva (primi funzionari, funzionari di 2° e di 1°)	Carriere di concetto, operativa ed esecutiva	Totale
SERVIZI VIGILANZA I E II	6	78	5	89
SERVIZIO ISPETTORATO	2	31	2	35
DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO	2	11	2	15
SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI	0	17	15	32
SERVIZIO SANZIONI	1	11	4	16
SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE	1	6	2	9
SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI	3	31	15	49
SERVIZIO RISORSE UMANE	2	5	19	26
SERVIZIO STUDI	2	25	2	29
SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE	2	21	11	34
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI	2	14	2	18
UFFICI DI STAFF	2	10	5	17
INTERNAL AUDITING	0	1	0	1
Totale	25	261	84	370

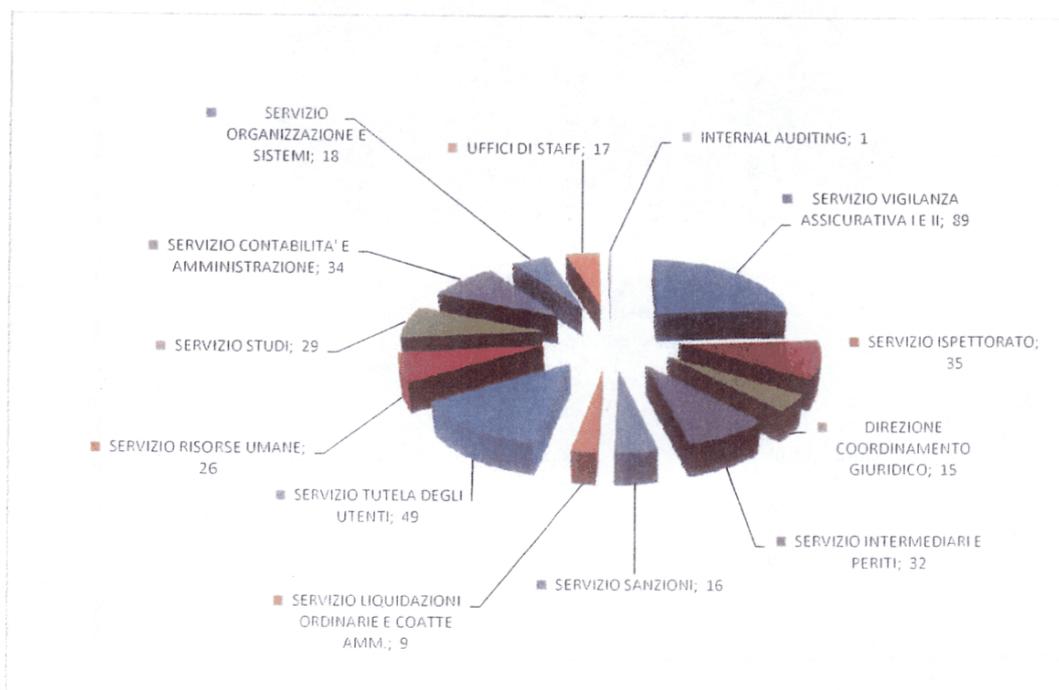


Tabella e grafico 2

Consuntivo spese 2011

	Importi in euro	% su totale impegnato
Organi Istituto	969.875,75	1,72
Spese per servizi generali	7.640.538,52	13,57
Oneri per il personale	40.132.478,04	71,27
Imposte, tasse e varie	7.021.502,34	12,47
Spese in conto capitale	<u>548.576,77</u>	<u>0,97</u>
Totale	56.312.971,42	100,00

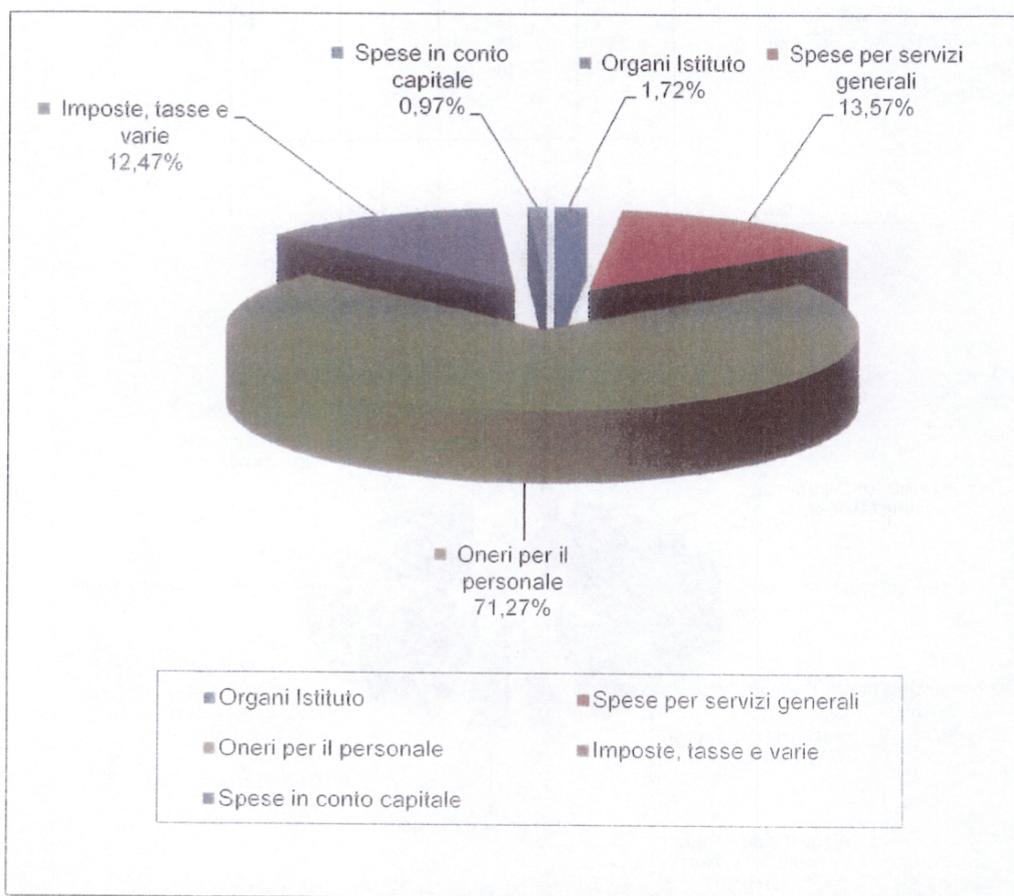


Tabella 3

CONSUNTIVO SPESE PER SERVIZI GENERALI ESERCIZIO 2011

	Cap./ art.	Previsioni 2011 (a)	Consuntivo 2011 (b)	Scostamento	
				(b - a)	in %
UTENZE					
Postali	10213/5	256.000,00	255.148,64		
Telefoniche	10213/4	137.000,00	135.233,95		
Energia elettrica	10213/6	212.000,00	211.215,47		
Acqua	10213/7	10.000,00	7.594,77		
Riscaldamento	10213/8	43.164,00	41.464,64		
		658.164,00	650.657,47	-7.506,53	-1,14
BENI DI CONSUMO					
Libri e pubblicazioni	10212/1	57.150,00	55.283,52		
Cancelleria	10212/2	159.850,00	142.573,99		
Vestiaro e divise	10212/3	15.000,00	13.462,80		
		232.000,00	211.320,31	-20.679,69	-8,91
PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Noleggio attrezzature	10213/1	40.000,00	38.524,61		
Manutenzione mobili, attrezzature e macchine	10214/2	5.500,00	5.497,42		
Manutenzione mezzi di trasporto	10214/4	5.500,00	5.338,70		
Spese di pulizia	10213/9	653.000,00	652.538,36		
Trasporti, facchinaggi e custodia	10213/10	81.000,00	80.500,85		
Vigilanza locali	10213/11	246.000,00	245.377,91		
Premi di assicurazione	10213/12	31.164,00	31.012,66		
Pubblicazioni e stampe	10217/1-3	26.000,00	11.424,50		
Lavoro interinale	10213/31	550.000,00	444.321,74		
Per legge Privacy	10213/20	6.000,00	5.566,00		
Riscossione contributi intermediari e periti	10213/35	74.772,00	73.720,78		
		1.718.936,00	1.593.823,53	-125.112,47	-7,28
PRESTAZIONI PROFESSIONALI					
Onorari e compensi	10209/1	100.000,00	77.049,16		
Prestazioni di servizi resi da terzi	10209/2	7.000,00	346,18		
		107.000,00	77.395,34	-29.604,66	-27,67
SISTEMA INFORMATIVO					
Sistema informativo	10213/28,30,32-3	1.340.460,00	1.074.436,51		
		1.340.460,00	1.074.436,51	-266.023,49	-19,85
FITTO LOCALI E MANUTENZIONE					
Fitto locali	10211/1-2	3.350.000,00	3.350.000,00		
Manutenzione ordinaria locali	10214/1, 3	97.000,00	96.090,13		
		3.447.000,00	3.446.090,13	-909,87	-0,03
SPESE VARIE					
Spese di rappresentanza	10215/0	60.000,00	36.058,82		
Concorsi ed esami idoneità	10213/16	148.400,00	148.210,72		
Commissioni e comitati	10208/1-3	380.000,00	332.546,43		
Pubblicità	10216/1-2	43.000,00	24.370,82		
Congressi e convegni	10210	90.000,00	45.628,44		
Spese per speciali convenzioni con Università ed altre Istituzioni	10213/19	5.000,00	0,00		
		726.400,00	586.815,23	-139.584,77	-19,22
TOTALE SPESE PER SERVIZI GENERALI		8.229.960,00	7.640.538,52	-589.421,48	-7,16

Grafico di tabella 3

**SPESE PER SERVIZI GENERALI ESERCIZIO 2011
(COMPOSIZIONE PERCENTUALE)**

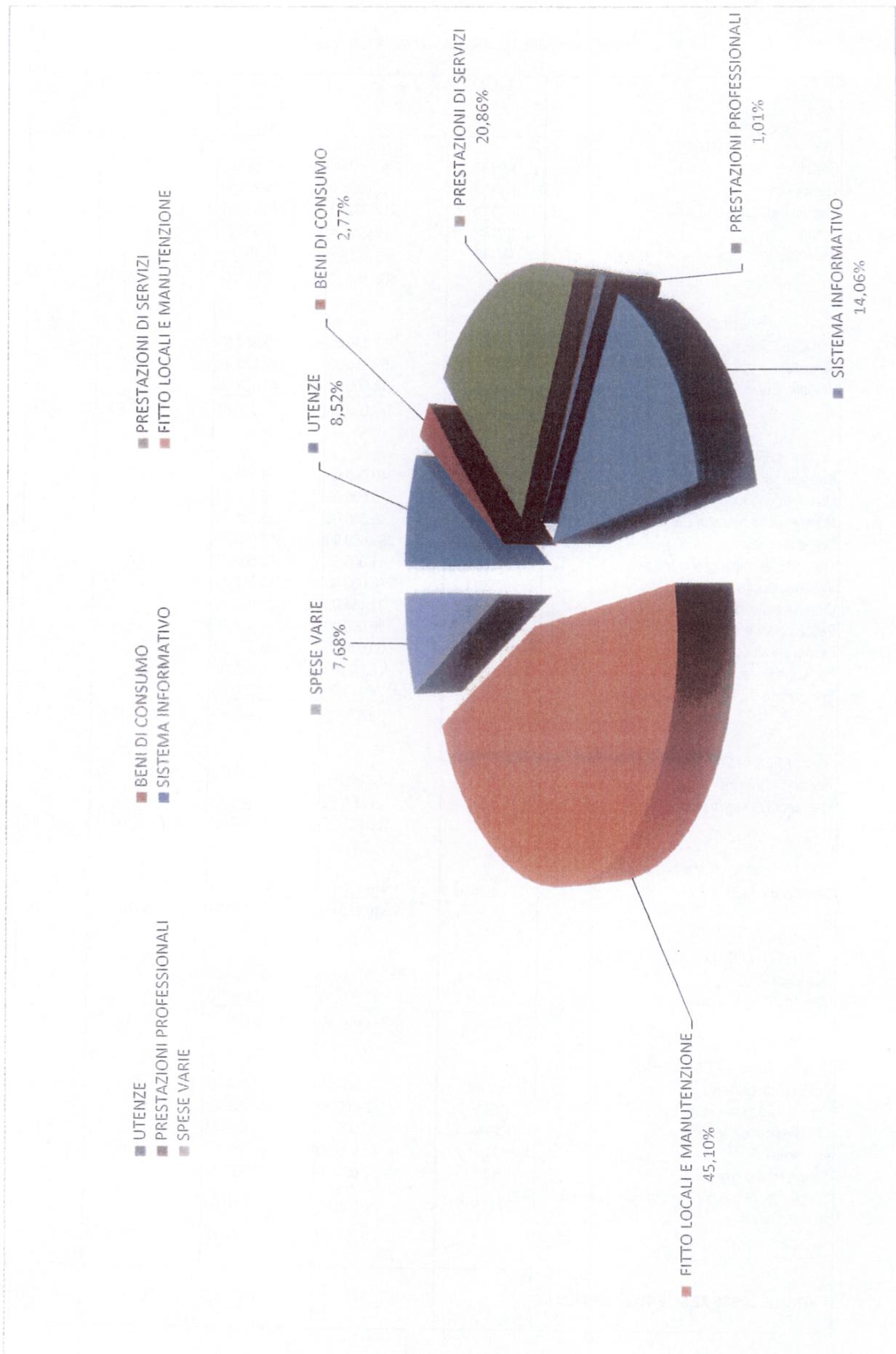


Grafico 4

Confronto consuntivo 2008 / 2009 / 2010 / 2011

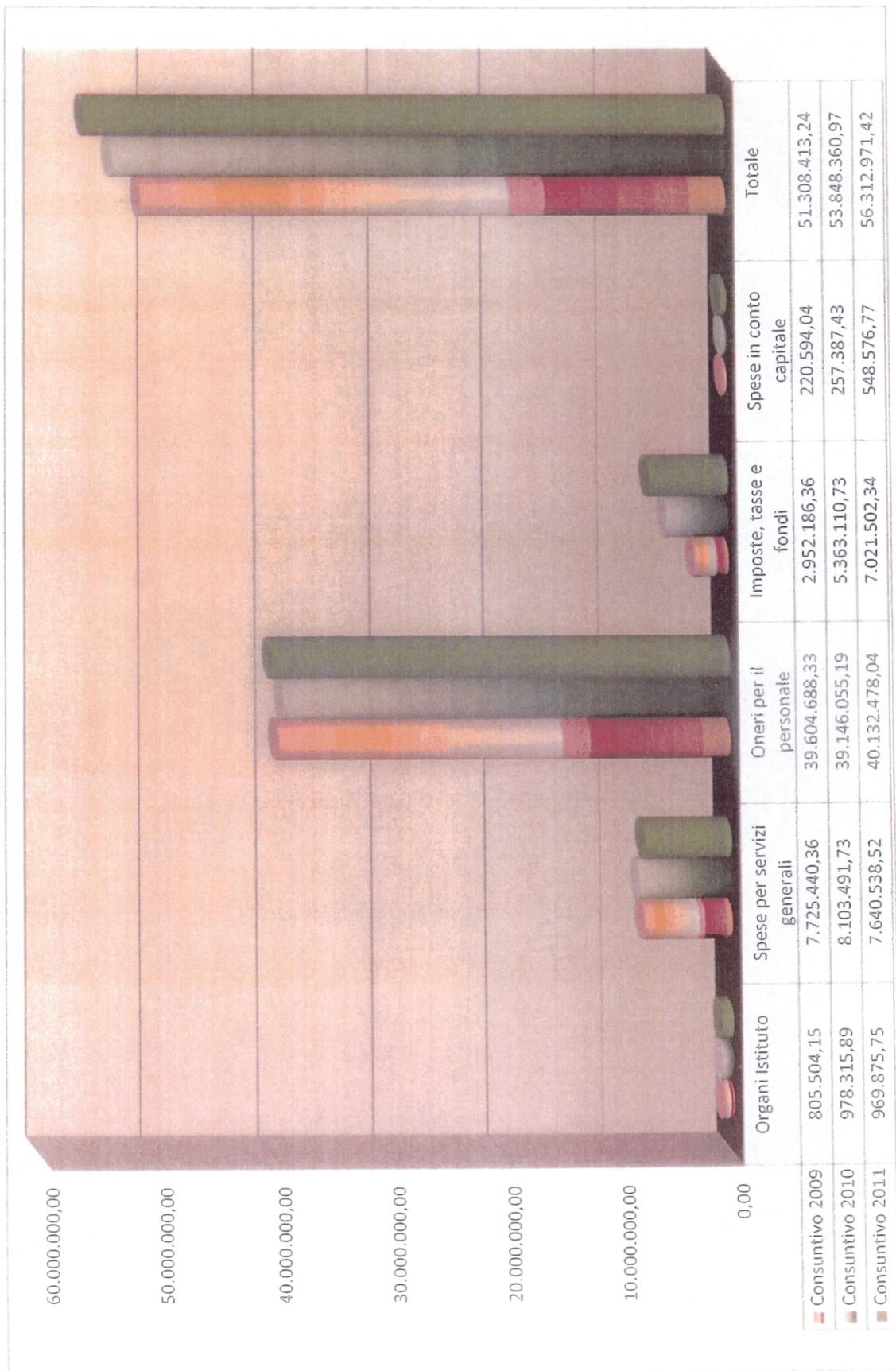
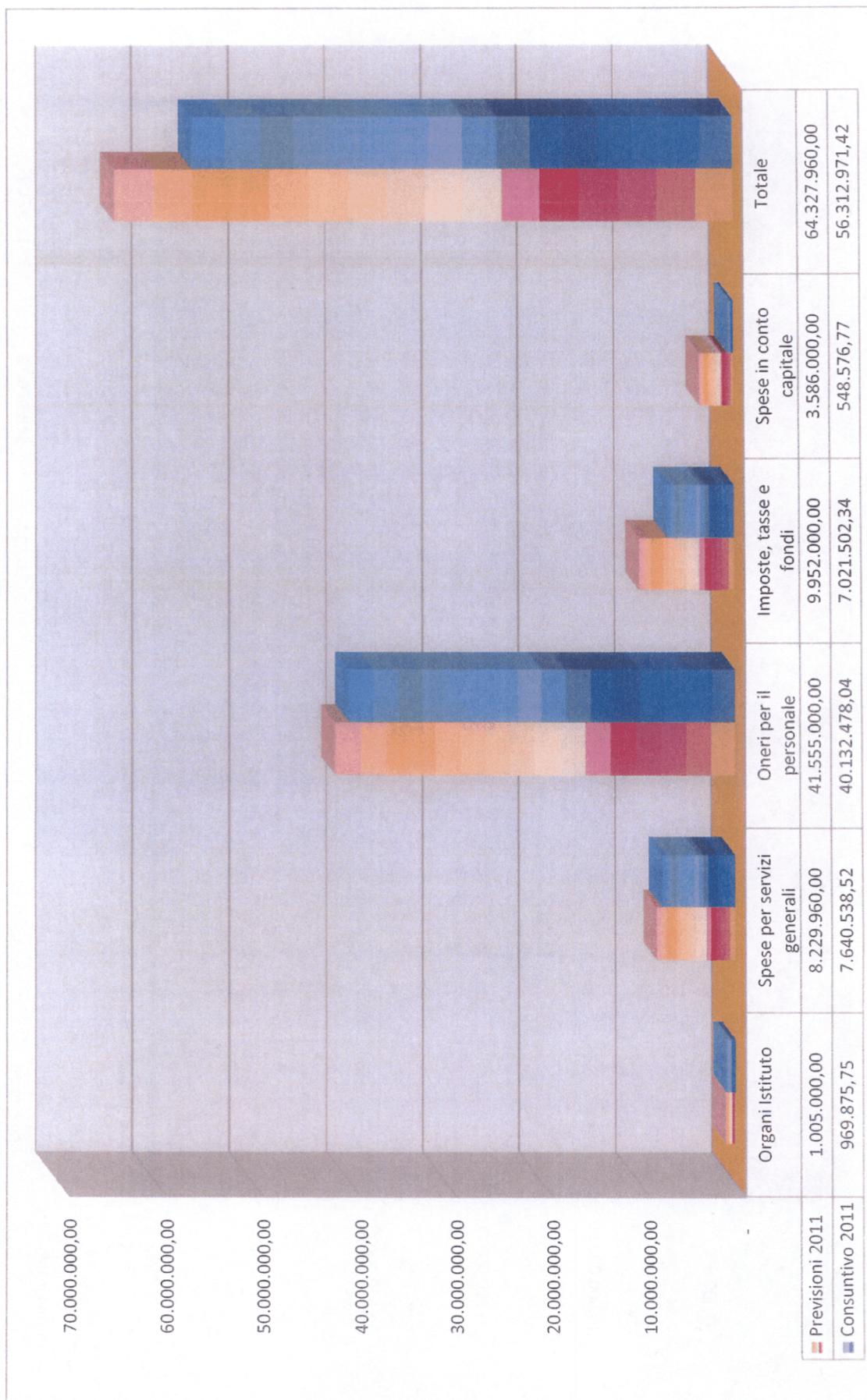


Grafico 5

Confronto previsioni 2011 / consuntivo 2011



**RENDICONTO FINANZIARIO
DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA
E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE**

RENDICONTO GENERALE 2011

PAGINA BIANCA

ALL.D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
ENTRATE				
		Previsione definitiva anno 2011 (euro)	Somme accertate	Differenza rispetto alle previsioni
A	ENTRATE CONTRIBUTIVE			
A1.0	CONTRIBUTI DI VIGILANZA			
A1.1	Contributo vigilanza sull'attività di ass. e riass.	48.923.749,00	50.426.168,11	1.502.419,11
A1.2	Contributo vigilanza sugli intermediari	8.650.000,00	8.813.065,00	163.065,00
A1.3	Contributo vigilanza sui periti	<u>350.000,00</u>	<u>324.050,00</u>	<u>-25.950,00</u>
		57.923.749,00	59.563.283,11	1.639.534,11
A2	Contributo di enti e privati	0,00		0,00
A3	Altre entrate	0,00		0,00
	Totale ...	57.923.749,00	59.563.283,11	1.639.534,11
B	ENTRATE DIVERSE			
B1	Entrate non contributive	200.000,00	319.590,69	119.590,69
B2	Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e			
B3	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00
B4	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
	Totale ...	200.000,00	319.590,69	119.590,69
	TOTALE ENTRATE	58.123.749,00	59.882.873,80	1.759.124,80
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio presunto da:			
	-contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	4.469.000,00	0,00	0,00
	-contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00
	-contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di amministrazione ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	1.735.211,00	0,00	0,00
	TOTALE A PAREGGIO	64.327.960,00	0,00	0,00

ALL.D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2011 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C	SPESE DIRETTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI			
C1.0	<u>SERVIZI DI VIGILANZA I E II</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.456.320,00	1.351.420,24	-104.899,76
	Compensi per lavoro straordinario	22.101,00	6.371,86	-15.729,14
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.478.421,00	1.357.792,10	-120.628,90
C1.1	SEZIONE ATTUARATO			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.259.140,00	1.686.226,57	-572.913,43
	Compensi per lavoro straordinario	45.069,00	31.608,55	-13.460,45
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		2.304.209,00	1.717.835,12	-586.373,88
C1.2	SEZIONE PATRIMONIALE 1			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	3.434.949,00	3.322.286,22	-112.662,78
	Compensi per lavoro straordinario	75.224,00	61.669,76	-13.554,24
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		3.510.173,00	3.383.955,98	-126.217,02
C1.3	SEZIONE PATRIMONIALE 2			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	3.379.822,00	3.021.951,79	-357.870,21
	Compensi per lavoro straordinario	80.104,00	57.786,91	-22.317,09
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		3.459.926,00	3.079.738,70	-380.187,30
	Totale ...	10.752.729,00	9.539.321,90	-1.213.407,10
C2.0	<u>SERVIZIO ISPETTORATO</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	448.216,00	486.523,23	38.307,23
	Compensi per lavoro straordinario	3.999,00	1.261,59	-2.737,41
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		452.215,00	487.784,82	35.569,82
C2.1	SEZIONE ISPETTORATO I			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.814.462,00	1.848.200,89	33.738,89
	Compensi per lavoro straordinario	40.416,00	20.623,22	-19.792,78
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	750.000,00	700.235,22	-49.764,78
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	0,00
		2.604.878,00	2.569.059,33	-35.818,67
C2.2	SEZIONE ISPETTORATO II			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.510.385,00	1.614.233,62	103.848,62
	Compensi per lavoro straordinario	37.658,00	18.831,36	-18.826,64
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	750.000,00	700.235,23	-49.764,77
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		2.298.043,00	2.333.300,21	35.257,21
	Totale ...	5.355.136,00	5.390.144,36	35.008,36
C3.0	<u>DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	351.933,00	290.367,76	-61.565,24
	Compensi per lavoro straordinario	1.971,00	3.184,62	1.213,62
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		353.904,00	293.552,38	-60.351,62
C3.1	SEZIONE CONSULENZA LEGALE			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.543.034,00	1.291.893,98	-251.140,02
	Compensi per lavoro straordinario	33.527,00	48.272,81	14.745,81
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.576.561,00	1.340.166,79	-236.394,21
	Totale ...	1.930.465,00	1.633.719,17	-296.745,83

ALL.D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2011 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C4.0	<u>SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.129.865,00	911.070,32	-218.794,68
	Compensi per lavoro straordinario	20.771,00	32.736,63	11.965,63
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.150.636,00	943.806,95	-206.829,05
C4.1	SEZIONE INTERMEDIARI E PERITI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.980.686,00	1.929.726,82	-50.959,18
	Compensi per lavoro straordinario	49.910,00	56.442,79	6.532,79
	Spese per il Collegio di Garanzia	310.000,00	289.402,04	-20.597,96
	Spese per espellimento prove di idoneità	210.000,00	143.948,64	-66.051,36
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
	Altre spese direttamente imputabili	155.000,00	131.330,09	-23.669,91
		2.705.596,00	2.550.850,38	-154.745,62
	Totale ...	3.856.232,00	3.494.657,33	-361.574,67
C5.0	<u>SERVIZIO SANZIONI</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.821.706,00	1.880.733,12	59.027,12
	Compensi per lavoro straordinario	38.877,00	64.011,70	25.134,70
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.860.583,00	1.944.744,82	84.161,82
C6.0	<u>SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	896.530,00	1.100.685,98	204.155,98
	Compensi per lavoro straordinario	22.575,00	16.917,89	-5.657,11
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		919.105,00	1.117.603,87	198.498,87
C7.0	<u>SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	908.431,00	847.033,37	-61.397,63
	Compensi per lavoro straordinario	16.055,00	6.057,70	-9.997,30
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		924.486,00	853.091,07	-71.394,93
C7.1	SEZIONE TUTELA DEI DANNEGGIATI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.756.143,00	2.817.858,52	61.715,52
	Compensi per lavoro straordinario	65.101,00	54.506,02	-10.594,98
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		2.821.244,00	2.872.364,54	51.120,54
C7.2	SEZIONE TUTELA DEGLI ASSICURATI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.369.139,00	1.359.762,91	-9.376,09
	Compensi per lavoro straordinario	29.370,00	35.530,32	6.160,32
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.398.509,00	1.395.293,23	-3.215,77
	Totale ...	5.144.239,00	5.120.748,84	-23.490,16
C8.0	<u>SERVIZIO RISORSE UMANE</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	469.080,00	501.239,32	32.159,32
	Compensi per lavoro straordinario	5.027,00	3.681,60	-1.345,40
	Spese di formazione professionale	270.000,00	185.599,27	-84.400,73
		744.107,00	690.520,19	-53.586,81
C8.1	SEZIONE GESTIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.829.356,00	1.877.123,21	47.767,21
	Compensi per lavoro straordinario	40.685,00	63.864,23	23.179,23
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.870.041,00	1.940.987,44	70.946,44
	Totale ...	2.614.148,00	2.631.507,63	17.359,63

ALL.D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2011 (euro)	Somme Impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
C9.0	<u>SERVIZIO STUDI</u>			
C9.1	SEZIONE AFFARI INTERNAZIONALI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.398.879,00	1.693.082,46	294.203,46
	Compensi per lavoro straordinario	29.931,00	53.253,42	23.322,42
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	1.210.000,00	679.699,87	-530.300,13
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		2.638.810,00	2.426.035,75	-212.774,25
C9.2	SEZIONE STUDI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.184.879,00	1.040.009,62	-144.869,38
	Compensi per lavoro straordinario	24.564,00	18.243,59	-6.320,41
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.209.443,00	1.058.253,21	-151.189,79
C9.3	UFFICIO RIASSICURAZIONE			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	200.262,00	199.611,38	-650,62
	Compensi per lavoro straordinario	4.978,00	5.182,83	204,83
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		205.240,00	204.794,21	-445,79
	Totale ...	4.053.493,00	3.689.083,17	-364.409,83
C10.0	<u>SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE (*)</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	50.991,00	462.014,12	411.023,12
	Compensi per lavoro straordinario	1.223,00	11.622,60	10.399,60
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		52.214,00	473.636,72	421.422,72
C10.1	SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.523.456,00	1.688.839,64	165.383,64
	Compensi per lavoro straordinario	34.489,00	43.621,60	9.132,60
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.557.945,00	1.732.461,24	174.516,24
C10.2	UFFICIO SERVIZI GENERALI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.340.705,00	1.131.488,84	-209.216,16
	Compensi per lavoro straordinario	33.726,00	27.487,58	-6.238,42
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		1.374.431,00	1.158.976,42	-215.454,58
C10.3	UFFICIO GARE E CONTRATTI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	337.130,00	417.254,76	80.124,76
	Compensi per lavoro straordinario	8.348,00	19.788,77	11.440,77
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		345.478,00	437.043,53	91.565,53
	Totale ...	3.330.068,00	3.802.117,91	472.049,91
C11.0	<u>SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI</u>			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	279.482,00	302.309,72	22.827,72
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00	
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		279.482,00	302.309,72	22.827,72
C11.1	SEZIONE TECNOLOGIE E SISTEMI			
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	2.032.464,00	1.907.449,12	-125.014,88
	Compensi per lavoro straordinario	45.260,00	62.088,90	16.828,90
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00	
		2.077.724,00	1.969.538,02	-108.185,98
	Totale ...	2.357.206,00	2.271.847,74	-85.358,26
	Totale spese dirette	42.173.404,00	40.635.496,74	-1.537.907,26

ALL.D

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE				
SPESE				
		Previsione definitiva anno 2011 (euro)	Somme impegnate	Differenza rispetto alle previsioni
SPESE INDIRETTE PER SERVIZI GENERALI				
D	— Funzionamento			
D1	Organi d'Istituto	1.005.000,00	969.875,75	-35.124,25
D2	Uffici di staff	2.262.091,00	2.164.439,44	-97.651,56
D3	Internal auditing	222.525,00	211.159,88	-11.365,12
D4	Oneri di funzionamento	<u>15.078.940,00</u>	<u>11.783.422,84</u>	-3.295.517,16
	Totale...	18.568.556,00	15.128.897,91	-3.439.658,09
	— Investimenti			
D5	Acquisto immobilizzazioni	3.586.000,00	548.576,77	-3.037.423,23
D6	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	
D7	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
	Totale...	3.586.000,00	548.576,77	-3.037.423,23
	Totale spese indirette	22.154.556,00	15.677.474,68	-6.477.081,32
	TOTALE USCITE	64.327.960,00	56.312.971,42	-8.014.988,58
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
	TOALE A PAREGGIO	64.327.960,00	56.312.971,42	-8.014.988,58

Oneri di funzionamento:

Spese per servizi e utenze	3.195.980,72
Canoni di locazione	3.350.000,00
Oneri tributari, finanziari e vari	807.565,09
Beni di consumo	211.320,31
Commissioni e comitati e prestazioni professionali	94.147,89
Manutenzioni	106.926,25
Pubblicazioni	11.424,50
Pubblicità	24.370,82
Spese di rappresentanza	36.058,82
Organizzazione e partecipazione convegni e congressi	45.628,44
Versamenti ad altre Autorità ex Legge 191/2009	<u>3.900.000,00</u>
	11.783.422,84

In sede di redazione del bilancio di previsione 2011, era stata prevista, per il Servizio Contabilità e amministrazione, una sola risorsa della carriera operativa, a decorrere dal 1° giugno 2011.

(*) I costi che si rilevano alla chiusura dell'esercizio tengono conto tuttavia dell'assegnazione, nel mese di febbraio 2011, di ulteriori tre risorse, di cui un dirigente. Due delle predette risorse, una direttiva ed una operativa, sono state assegnate alla Sezione contabilità nei mesi, rispettivamente, di aprile e ottobre 2011. Pertanto, al 31.12.2011 risultava assegnata al Servizio, oltre al responsabile, una sola risorsa.

PAGINA BIANCA

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

RENDICONTO GENERALE 2011

PAGINA BIANCA

ALL. D1

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI									
ENTRATE									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2011 (a)	Accertamenti			Differenza accertamenti - previsioni (b - a)	
					Importo totale (b)	di cui riscossioni	di cui totale crediti		di cui totale residui attivi
			Totale entrate	58.123.749,00	59.882.873,80	59.349.721,54	533.152,26	0,00	1.759.124,80
IV			PARTITE DI GIRO						
	6 ^A		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO						
		40601	Partite di giro	53.223.000,00	20.861.346,30	20.035.579,62	825.766,68	0,00	-32.361.653,70
		40602	Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)	0,00	25.962,48	19.594,08	0,00	6.368,40	25.962,48
		40603	Convenzione MISE progetto "preventivatore"	0,00	22,47	22,47	0,00	0,00	22,47
		40604	Preventivatore unico	0,00	474,96	301,42	0,00	173,54	474,96
			Totale ...	53.223.000,00	20.887.806,21	20.055.497,59	825.766,68	6.541,94	-32.335.193,79
			Totale titolo IV	53.223.000,00	20.887.806,21	20.055.497,59	825.766,68	6.541,94	-32.335.193,79
			TOTALE	111.346.749,00	80.770.680,01	79.405.219,13	1.358.918,94	6.541,94	-30.576.068,99
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO da:						
			-contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	4.469.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			-contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			-contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	1.735.211,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	117.550.960,00	80.770.680,01	79.405.219,13	1.358.918,94	6.541,94	-30.576.068,99

ALL. D1

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI										
Tit.	Cat.	Cap.		SPESE				Differenza impegni - previsioni (b - a)		
				Previsione definitiva anno 2011 (a)	Impegni					
					Importo totale (b)	di cui pagamenti	di cui totale debiti		di cui totale residui passivi	
I	1 ^A		SPESE CORRENTI							
			ORGANI DELL'ISTITUTO							
		10101	Indennità di presidenza	295.000,00	291.717,45	291.717,45	0,00	0,00	-3.282,55	
		10102	Indennità componenti Consiglio	670.000,00	644.451,44	644.451,44	0,00	0,00	-25.548,56	
		10103	Missioni e rimborsi organi Istituto	40.000,00	33.706,86	33.185,71	521,15	0,00	-6.293,14	
			Totale ...	1.005.000,00	969.875,75	969.354,60	521,15	0,00	-35.124,25	
		2 ^A		ONERI DI FUNZIONAMENTO						
			10201	Stipendi	26.520.000,00	26.190.672,29	24.833.768,01	36.614,51	1.320.289,77	-329.327,71
			10202	Oneri previdenziali e assistenziali	6.960.000,00	6.710.909,71	6.572.815,35	6.594,36	131.500,00	-249.090,29
			10203	Compensi per lavoro straordinario	925.000,00	915.102,04	915.102,04	0,00	0,00	-9.897,96
			10204	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	1.500.000,00	1.400.470,45	1.279.164,89	188,70	121.116,86	-99.529,55
			10205	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	1.210.000,00	679.699,87	638.074,52	14.906,84	26.718,51	-530.300,13
			10206	Altri oneri del personale	4.170.000,00	4.050.024,41	2.076.671,43	1.484.187,83	489.165,15	-119.975,59
			10207	Spese di formazione professionale	270.000,00	185.599,27	55.489,33	19.990,00	110.119,94	-84.400,73
			10208	Spese per funzionamento di commissioni e comitati	380.000,00	332.546,43	310.249,52	0,00	22.296,91	-47.453,57
			10209	Prestazioni professionali	107.000,00	77.395,34	59.022,48	5.310,19	13.062,67	-29.604,66
			10210	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	90.000,00	45.628,44	45.628,44	0,00	0,00	-44.371,56
			10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.350.000,00	3.350.000,00	3.252.835,64	0,00	97.164,36	0,00
			10212	Acquisto di beni di consumo	232.000,00	211.320,31	137.044,51	60.686,68	13.589,12	-20.679,69
		10213	Spese per servizi e utenze	3.833.960,00	3.444.867,61	2.208.291,72	897.768,20	338.807,69	-389.092,39	
		10214	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	108.000,00	106.926,25	57.095,21	31.847,57	17.983,47	-1.073,75	
		10215	Spese di rappresentanza	60.000,00	36.058,82	22.152,90	10.605,12	3.300,80	-23.941,18	
		10216	Spese di pubblicità	43.000,00	24.370,82	14.753,82	9.616,60	0,40	-18.629,18	
		10217	Spese per pubblicazioni	26.000,00	11.424,50	8.460,00	847,00	2.117,50	-14.575,50	
			Totale ...	49.784.960,00	47.773.016,56	42.486.619,81	2.579.163,60	2.707.233,15	-2.011.943,44	

ALL. D1

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI									
Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva anno 2011 (a)	Impegni			Differenza impegni - previsioni (b - a)	
					Importo totale (b)	di cui pagamenti	di cui totale debiti		di cui totale residui passivi
		3 ^A	ONERI VARI E STRAORDINARI						
		10301	Oneri tributari e finanziari	2.909.000,00	2.825.844,22	2.475.161,00	295.153,22	55.530,00	-83.155,78
		10302	Altri oneri	1.523.000,00	295.658,12	293.329,27	2.328,85	0,00	-1.227.341,88
		10303	Versamenti ad altre Autorità ex legge n.191 / 2009	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	8.332.000,00	7.021.502,34	6.668.490,27	297.482,07	55.530,00	-1.310.497,66
		4 ^A	FONDI COSTITUITI IN BASE A DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI						
		10401	Fondo di riserva spese impreviste	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-80.000,00
		10402	Fondo Legge 122/2010	1.540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.540.000,00
		10403	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	1.620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.620.000,00
			Totale titolo I	60.741.960,00	55.764.394,65	50.124.464,68	2.877.166,82	2.762.763,15	-4.977.565,35
II			SPESE IN CONTO CAPITALE						
		5 ^A	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI						
		20501	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	18.000,00	7.422,27	6.391,09	551,18	480,00	-10.577,73
		20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	3.458.000,00	451.873,65	75.076,97	125.426,79	251.369,89	-3.006.126,35
		20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	110.000,00	89.280,85	46.570,41	9.769,45	32.940,99	-20.719,15
		20505	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	3.586.000,00	548.576,77	128.038,47	135.747,42	284.790,88	-3.037.423,23
		6 ^A	CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
		20601	Concessione crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	Acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo II	3.586.000,00	548.576,77	128.038,47	135.747,42	284.790,88	-3.037.423,23

ALL. D1

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI									
Tit.	Cat.	Cap.		SPESE					Differenza impegni - previsioni (b - a)
				Previsione definitiva anno 2011 (a)	Impegni				
					Importo totale (b)	di cui pagamenti	di cui totale debiti		
III			USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI						
	7 ^A		ESTINZIONE PRESTITI						
		30701	Rimborsi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30702	Rimborsi di altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale spese	64.327.960,00	56.312.971,42	50.252.503,15	3.012.914,24	3.047.554,03	-8.014.988,58
IV			PARTITE DI GIRO						
	8 ^A		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO						
		40801	Partite di giro	53.223.000,00	20.861.346,30	18.813.493,42	2.020.852,88	27.000,00	-32.361.653,70
		40802	Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		40803	Convenzione MISE progetto "preventivatore"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		40804	Preventivatore unico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	53.223.000,00	20.861.346,30	18.813.493,42	2.020.852,88	27.000,00	-32.361.653,70
			Totale titolo IV	53.223.000,00	20.861.346,30	18.813.493,42	2.020.852,88	27.000,00	-32.361.653,70
			TOTALE	117.550.960,00	77.174.317,72	69.065.996,57	5.033.767,12	3.074.554,03	-40.376.642,28
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	117.550.960,00	77.174.317,72	69.065.996,57	5.033.767,12	3.074.554,03	-40.376.642,28

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI
RENDICONTO GENERALE 2011**

ALL. E

SITUAZIONE GENERALE FINANZIARIA AL 31/12/2011

FONDO DI CASSA All'1/1/2011		12.296.003,73
TOTALE RISCOSSIONI ANNO 2011	+	88.788.158,39
TOTALE PAGAMENTI ANNO 2011	-	77.548.245,47
DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI	+	11.239.912,92
FONDO DI CASSA AL 31/12/2011		23.535.916,65
CREDITI		
Totale crediti anno 2011 e precedenti	+	5.673.473,90
Totale crediti anni precedenti eliminati	-	0,00 +
RESIDUI ATTIVI		
Totale residui attivi anno 2011 e precedenti	+	25.052,06
Totale residui attivi anni precedenti eliminati	-	0,00 +
DEBITI		
Totale debiti anno 2011 e precedenti	+	5.832.295,03
Totale debiti anni precedenti eliminati	-	12.408,50 -
RESIDUI PASSIVI		
Totale residui passivi anno 2011 e precedenti	+	11.219.250,65
Totale residui passivi anni precedenti eliminati	-	333.317,93 -
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011		12.528.623,36
Parte vincolata:		5.582.693,61
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art.18 del Regolamento di Contabilità		1.253.400,00
Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità		2.594.082,61
Avanzo di amministrazione "indisponibile" residuale generato il 31.12.1998		1.735.211,00
Parte disponibile:		6.945.929,75
- per la copertura degli oneri di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	+	6.945.929,75
-per la copertura degli oneri di vigilanza sugli intermediari	+	0,00
-per la copertura degli oneri di vigilanza sui periti	+	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3 reg.cont.	+	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011		12.528.623,36

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

2011

ALL. F

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2011				Al 1°.01.2011	Al 31.12.2011
ATTIVO					
A		IMMOBILIZZAZIONI			
	I	Immobilizzazioni materiali			
		1 Attrezzature tecniche	373.499,71		799.967,62
		2 Mobili e arredi d'ufficio	231.394,63		215.933,73
		3 Autovetture	-		-
		4 Altri beni			
	II	1 Beni in corso di acquisizione	534.285,70		541.865,70
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.139.180,04		1.557.767,05
B		ATTIVO CIRCOLANTE			
	I	Rimanenze	-		-
		1 Beni di consumo			
	II	Crediti			
		1 Crediti v/imprese di ass. e riass.	-		-
		2 Crediti v/Stato	-		-
		3 Crediti v/Altri	2.935.843,45		3.654.448,46
		4 Crediti v/intermediari	752.808,93		918.776,46
		5 Crediti v/Erario (contributo periti)	866.541,56		922.300,06
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.555.193,94		5.495.524,98
	III	Attività finanziarie			
		1 Titoli emessi e garantiti dallo Stato	-		-
		2 Altri titoli pubblici	-		-
		3 Altri titoli	-		-
		4 Altre disponibilità finanziarie	9.024.850,81		-
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	9.024.850,81		-
	IV	Disponibilità liquide			
		1 Depositi bancari e postali	12.296.003,73		23.535.916,65
		2 Assegni	-		-
		3 Denaro e valori in cassa	-		-
		TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	12.296.003,73		23.535.916,65
C		RATEI E RISCONTI			
	I	Ratei e risconti	-		-
		1 Ratei attivi	-		-
		2 Risconti attivi	-		-
		TOTALE RATEI E RISCONTI	-		-
		TOTALE ATTIVO	27.015.228,52		30.589.208,68
D		CONTI D'ORDINE			
		Crediti c/residui attivi	9.125.054,06		25.052,06
		Debiti c/residui passivi	12.139.248,83		11.219.250,65
		Debitori per fidejussioni beni dei terzi	-		-
		Accantonamento T.F.R.	16.263.418,65		17.145.726,10
		Fondi giudizi pendenti			2.594.082,61
		TOTALE GENERALE	64.542.950,06		61.573.320,10

ALL. F

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2011				Al 1° 01.2011	Al 31.12.2011
PASSIVO					
A		PATRIMONIO NETTO			
	I	Patrimonio netto			
		1 Avanzi economici esercizi precedenti	33.536.760,81		37.239.392,34
		2 Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	3.702.631,53		3.025.014,81
		3 Disavanzo economico esercizi precedenti	-	15.510.381,65	15.510.381,65
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.729.010,69		24.754.025,50
B		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	I	Trattamento di fine rapporto	-		-
		1 Fondo trattamento di fine rapporto	-		-
		TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-		-
C		DEBITI DI FINANZIAMENTO			
	I	Debiti di finanziamento			
		1 Debiti verso il tesoriere	-		-
		TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-		-
	II	Debiti di funzionamento			
		1 Debiti v/fornitori	2.799.211,08		3.528.617,13
		2 Debiti v/istituti prev.	1.083.065,62		1.106.702,42
		3 Debiti tributari	1.186.788,91		1.179.512,83
		4 Debiti v/organi istituzionali	-		-
		5 Debiti v/dipendenti	180.000,04		-
		6 Altri debiti	37.152,18		9.918,55
		TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.286.217,83		5.824.750,93
		TOTALE DEBITI	5.286.217,83		5.824.750,93
D		RATEI E RISCONTI			
	I	Ratei e risconti	-		-
		1 Ratei passivi	-		10.432,25
		2 Risconti passivi	-		-
		TOTALE RATEI E RISCONTI	-		10.432,25
		TOTALE PASSIVO	27.015.228,52		30.589.208,68
E		CONTI D'ORDINE			
		Crediti c/residui attivi	9.125.054,06		25.052,06
		Debiti c/residui passivi	12.139.248,83		11.219.250,65
		Depositi per fidejussioni beni dei terzi	-		-
		Accantonamento T.F.R.	16.263.418,65		17.145.726,10
		Fondi giudizi pendenti	-		2.594.082,61
		TOTALE GENERALE	64.542.950,06		61.573.320,10

ALL. G

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2011					
		RICAVI		COSTI	
		Valori anno 2010	Valori anno 2011	Valori anno 2010	Valori anno 2011
PROVENTI GESTIONE CORRENTE					
1	Contributi di vigilanza	54.535.795,93	59.563.283,11		
2	Contributo di enti e privati				
3	Proventi da gestione di servizi				
4	Altri proventi	285.761,66	319.590,69		
ONERI GESTIONE CORRENTE					
5	Acquisto di beni di consumo			247.185,38	188.797,40
6	Spese per servizi generali			6.996.611,87	7.327.234,92
7	Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali			1.403.818,35	1.375.798,03
8	Oneri finanziari e tributari			2.636.751,72	2.771.884,17
9	Spese per il personale:				
	a) Stipendi			24.952.006,82	27.568.636,04
	b) Oneri sociali e TFR			9.546.709,92	10.477.003,37
	c) Altri costi			2.391.028,32	2.557.314,78
10	Ammortamenti:				
	a) Ammortamento immobilizzazioni tecniche			218.609,77	299.293,61
	b) Ammortamento mobili ed arredi d'ufficio			70.859,38	78.583,03
	c) Ammortamento autovetture			-	-
	d) Ammortamento altri beni			-	-
11	Variazioni rimanenze beni consumo			-	-
12	Oneri diversi di gestione			2.650.950,68	4.225.722,14
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE		54.821.557,59	59.882.873,80	51.114.532,21	56.870.267,49
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
13	Plusvalenze da alienazioni				
14	Minusvalenze da alienazioni				
15	Sopravvenienze attive				
16	Sopravvenienze passive			4.393,85	-
17	Svalutazione crediti				
18	Rivalutazioni				
19	Insussistenze attive		12.408,50		
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		-	12.408,50	4.393,85	-
TOTALE RICAVI / COSTI		54.821.557,59	59.895.282,30	51.118.926,06	56.870.267,49
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO				3.702.631,53	3.025.014,81

BILANCIO CONSUNTIVO 2011**NOTA INTEGRATIVA**

In considerazione di quanto disposto dall'art. 64 del Regolamento di Contabilità dell'ISVAP approvato il 2 agosto 2011, la presente nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2011 viene redatta ai sensi dell'art. 19 del previgente Regolamento di Contabilità¹. Si riportano di seguito le informazioni previste dal citato articolo che non sono già comprese nella Relazione sulla gestione.

1) Criteri di valutazione e di ammortamento delle voci dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali includono gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto, rettificato dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, ai mobili e arredi d'ufficio e alle autovetture sono state calcolate nella misura del 20%, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata e di uscita del bene, misure queste da ritenersi congrue in relazione alla durata dei beni stessi (cinque anni). Per quanto attiene alle apparecchiature informatiche le aliquote di ammortamento sono state calcolate nella misura del 33%, ridotte ugualmente alla metà nell'esercizio di entrata e di uscita del bene, tenuto conto della rapida obsolescenza di tali beni (valutata in tre anni), secondo i nuovi criteri di ammortamento introdotti nell'esercizio 2006.

I crediti, pari a complessivi 5.495.524,98 euro, sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo e riguardano: crediti v/intermediari per contributi di vigilanza (€ 918.776,46); crediti verso l'erario per contributi dei periti² (€ 922.300,06); anticipazioni e liquidazioni di T.F.R. (€ 3.624.060,11); anticipi ai dipendenti per missioni da liquidare e rimborsi vari (€ 30.388,35).

I debiti di funzionamento, pari a complessivi 5.824.750,93 euro, sono valutati secondo il loro valore di estinzione e riguardano: debiti v/fornitori relativi a forniture e prestazioni eseguite (€ 3.528.617,13); debiti v/istituti previdenziali e assistenziali relativi alle ritenute operate nel mese di dicembre e versate a gennaio (€ 1.106.702,42); debiti tributari per ritenute erariali sugli stipendi e compensi a terzi e IRAP del mese di dicembre, versati a gennaio (€ 1.179.512,83), nonché altri debiti v/terzi (€ 9.918,55).

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari presso l'istituto cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena e risultano iscritte per il loro effettivo importo (€ 23.535.916,65). Con riguardo, invece, alle disponibilità finanziarie, si evidenzia che nel corso dell'anno si è

¹ La nota integrativa indica in particolare:

- a) i criteri adottati nella valutazione delle voci dello Stato patrimoniale, nonché i criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) i movimenti delle immobilizzazioni specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e le permutate intervenute;
- d) la composizione delle voci ratei e risconti;
- e) la composizione dei conti d'ordine;
- f) l'ammontare del TFR e la quota di accantonamento dell'anno;
- g) le motivazioni relative alle eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati.

² Ai sensi dell'art. 337 del Codice i contributi di vigilanza a carico dei periti sono versati ad apposita unità previsionale del Bilancio dello Stato per la successiva rassegna all'ISVAP.

provveduto a disinvestire le somme in gestione presso Banca Finnat al 1° gennaio per far fronte alle esigenze di liquidità dell'Autorità senza poi reinvestire a fine anno la liquidità in eccedenza sul conto corrente di tesoreria. Alla chiusura dell'esercizio, il valore del conto di liquidità strumentale al mandato di gestione di Finnat è risultato negativo per 2.124,18 euro.

Il patrimonio netto, pari a 24.754.025,50 euro, corrisponde alla somma degli avanzi e dei disavanzi economici degli esercizi precedenti e dell'avanzo economico dell'esercizio (€ 3.025.014,81).

2) Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

L'attivo circolante è passato da 4.555.193,94 euro a 5.495.524,98 euro.

Riguardo alle disponibilità finanziarie, come già accennato, a seguito del disinvestimento del portafoglio titoli in gestione presso Banca Finnat, le relative disponibilità liquide sono confluite nel conto corrente presso l'istituto cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena.

Non avendo poi proceduto, nell'ultimo trimestre del 2011, al reinvestimento della liquidità in eccedenza sul conto corrente di tesoreria, le disponibilità liquide relative al deposito bancario presso Monte dei Paschi di Siena sono passate da 12.296.003,73 euro a 23.535.916,65 euro.

Il totale dei debiti di funzionamento è passato da 5.286.217,83 euro a 5.824.750,93 euro. Per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio di 3.025.014,81 euro, il patrimonio netto è passato da 21.729.010,69 euro a 24.754.025,50 euro.

3) Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni

Il valore degli impianti e delle attrezzature informatiche, al netto degli ammortamenti, è passato da 373.499,71 euro a 799.967,62 euro, di cui 745.722,88 euro per le attrezzature informatiche e 54.244,74 euro per gli impianti.

I mobili e arredi, al netto degli ammortamenti, sono passati da 231.394,63 euro a 215.933,73 euro.

Nessuna autovettura è stata acquistata nel corso del 2011.

Nella seguente tabella vengono indicati, per le diverse tipologie di immobilizzazioni, i valori di carico e i valori al netto degli ammortamenti alla data del 31 dicembre 2011:

CESPITI	Attrezzature informatiche	Impianti	Mobili e arredi
- Bilancio 2010	807.864,80	202.735,86	545.236,78
- Beni acquistati 2011	719.239,46	6.522,06	63.122,13
- Beni totalmente ammortizzati al 31.12.11	- 225.909,64	- 99.590,52	- 35.798,24
Totale al 31.12.2011	1.301.194,62	109.667,40	572.560,67
FONDO AMMORTAMENTO			
- Bilancio 2010	503.369,03	133.731,92	313.842,15
- Quote ammortamenti 2011	278.012,35	21.281,26	78.583,03
- Beni totalmente ammortizzati al 31.12.11	- 225.909,64	- 99.590,52	- 35.798,24
Totale al 31.12.2011	555.471,74	55.422,66	356.626,94
Valore netto al 31.12.2011	745.722,88	54.244,74	215.933,73

4) La composizione dei ratei

I ratei passivi rilevati misurano quote di costi di competenza dell'esercizio per la parte da essi misurata ma la cui liquidazione integrale avverrà nell'esercizio successivo; si riferiscono a canoni ed erogazione di servizi periodici e qui di seguito indicati in dettaglio:

Fornitore	Nota spese	Descrizione	periodo	totale	rateo 2011	competenza 2012
LOCATRICE ITALIANA	Fattura n.475 del 15.01.2012	rata 14 fotocopiatrice KM5050	09/10/2011 - 08/01/2012	256,67	234,35	22,32
TELPRESS ITALIA SPA	Fattura n.14011 del 13.02.2012	servizio rassegna stampa	01/12/2011 - 29/02/2012	3.614,88	1.231,44	2.383,44
XEROX ITALIA	Fattura n.12002416 del 25.01.2012	canone locazione ODF35	01/12/2011 - 31/01/2012	365,60	182,80	182,80
IBM ITALIA	Fattura n.G03551 del 28.02.2012	locazione operativa	01/12/2011 - 29/02/2012	25.773,00	8.779,81	16.993,19
COM.TECH.	Fattura n.24 / F del 22.02.2012	Acronis backup	22/12/2011 - 22/12/2012	140,74	3,85	136,89
				30.150,89	10.432,25	19.718,64

5) La composizione dei risconti

Nell'esercizio non si sono rilevati risconti.

6) La composizione dei conti d'ordine e l'ammontare del TFR e la quota dell'anno

Nei conti d'ordine sono indicati gli accantonamenti per T.F.R. del personale dipendente per complessivi 17.145.726,10 euro (la quota dell'anno iscritta fra i costi nell'ambito della voce "Oneri sociali e T.F.R." ammonta a 1.480.999,36 euro e corrisponde al premio annuo di assicurazione relativo alla polizza INA Assitalia), l'ammontare dei crediti c/residui attivi pari a 25.052,06 euro e l'ammontare dei debiti c/residui passivi pari a 11.219.250,65 euro.

Sono, altresì, indicati quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale; si tratta dei "Fondi giudizi pendenti", pari a 2.594.082,61 euro, destinati alla copertura degli eventuali oneri derivanti da liti o contenziosi (1.540.000,00 euro per somme dovute al personale ISVAP qualora venisse confermata la non applicabilità dell'art. 9, commi 17 e 21, della Legge n. 122/2010; 1.054.082,61 euro in relazione a procedimenti giudiziari ancora pendenti al 31 dicembre 2011), già compresi nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza -Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE al 31.12.2011
10104	332 / 2011	ITALRISCOSSIONI	Contributo vigilanza intermediari 2011	384.224,00	0,00	
			<u>Capitolo 10104</u>	384.224,00	0,00	384.224,00
10105	333 / 2011	MAP / MISE	Contributi periti 2011	81.840,00	0,00	
			<u>Capitolo 10105</u>	81.840,00	0,00	81.840,00
10202	334 / 2011	Banca MPS SPA	Interessi IV trimestre 2011	67.088,26	0,00	
			<u>Capitolo 10202</u>	67.088,26	0,00	67.088,26
40601	331 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Recupero anticipi missione	3.225,00	0,00	
40601	340 / 2011	INA VITA SPA	Recupero parte ant. TFR Mammarella	11.439,39	0,00	
40601	341 / 2011	INA VITA SPA	Recupero parte ant. TFR Ballistreri	11.601,86	0,00	
40601	342 / 2011	INA VITA SPA	Recupero parte ant. TFR Ferri	11.585,27	0,00	
40601	343 / 2011	INA VITA SPA	Recupero parte ant. TFR Baldelli	7.464,37	0,00	
40601	344 / 2011	INA VITA SPA	Recupero parte ant. TFR Lelli	4.782,51	0,00	
40601	345 / 2011	INA VITA SPA	Recupero anticipazione TFR Ciuffetti	48.866,68	0,00	
40601	346 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Marinelli	111.435,41	0,00	
40601	347 / 2011	Cartasi	Rif. carta contabile di uscita n.4, importo da recuperare	27,00	0,00	
40601	348 / 2011	INA VITA SPA	Recupero anticipazione TFR Vinaccia	62.837,76	0,00	
40601	349 / 2011	INA VITA SPA	Recupero 2° anticipazione TFR Tordi	49.675,19	0,00	
40601	350 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Boccadoro	165.248,12	0,00	
40601	351 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Bucci	20.318,11	0,00	
40601	352 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Luberti	1.054,08	0,00	
40601	353 / 2011	INA VITA SPA	Recupero 2° anticipazione TFR Caroni	71.619,89	0,00	
40601	354 / 2011	Cartasi	Rif. carta contabile di uscita n.39, importo da recuperare	136,81	0,00	
40601	355 / 2011	INA VITA SPA	Recupero 2° anticipazione TFR Robilatte	42.324,33	0,00	
40601	356 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Mallozzi	80.108,55	0,00	
40601	357 / 2011	Cartasi	Rif. carta contabile di uscita n.60, importo da recuperare	5,00	0,00	
40601	358 / 2011	INA VITA SPA	Recupero anticipazione TFR Centofanti	26.672,61	0,00	
40601	359 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Millini	20.750,50	0,00	
40601	360 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Chistolini	3.105,73	0,00	
40601	361 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Martullo	10.418,05	0,00	
40601	362 / 2011	INA VITA SPA	Recupero liquidazione TFR Nava	10.240,85	0,00	
40601	363 / 2011	INA VITA SPA	Recupero 2° anticipazione TFR Rizzo	50.823,61	0,00	
			<u>Totale</u>	825.766,68	0,00	825.766,68
			Totale	1.358.918,94	0,00	1.358.918,94

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Accounting	Debitore	Descrizione	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE al 31.12.2011
40602	338 / 2011	Banca MPS SPA	ENTE 99 - interessi maturati IV trim. 2011 <i>Capitolo 40602 - Fondo progetto pilota monitoraggio incidentalità autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)</i>	0,00 0,00	6.368,40 6.368,40	
40603	348 / 2010	Banca MPS SPA	ENTE 103 - Interessi maturati IV trim. 2011 <i>Capitolo 40603 - Convenzione M/SE progetto "preventivatore"</i>	0,00 0,00	173,54 173,54	6.368,40
Totale generale				1.358.918,94	6.541,94	1.365.460,88

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10103	1498 / 2010	LO.MA. VIAGGI SRL	Servizi biglietteria novembre / dicembre 2011	521,15 521,15	0,00 0,00	
			<i>Capitolo 10103 - Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto</i>			521,15
10201	47 / 2011	Qui Goup spa	Buoni pasto novembre 2011	18.845,83	0,00	
10201	47 / 2011	Qui Goup spa	Buoni pasto dicembre 2011	17.768,68	0,00	
10201	47 / 2011	Qui Goup spa	Note credito buoni	0,00	289,77	
10201	48 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Voci fisse stipendi anno 2011 - residuali a fine anno	0,00	960.000,00	
10201	1222 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorsi sentenza C.d.S.	0,00	360.000,00	
				36.614,51	1.320.289,77	
			<i>Capitolo 10201 - Stipendi</i>			1.356.904,28
10202	1167 / 2011	INPS	Contributi disoccupazione involontaria dicembre 2011	2.595,00	0,00	
10201	1168 / 2011	Istituti Previdenziali	Contributi L.166/91 dicembre 2011	3.691,88	0,00	
10202	1169 / 2011	INPGI	Contributo ass.infortuni	12,00	0,00	
10202	1172 / 2011	Istituti Previdenziali	Arrotondamento versamento ritenute	0,75	0,00	
10202	1186 / 2011	Istituti Previdenziali	Oneri previdenziali dicembre 2011	254,32	0,00	
10202	1208 / 2011	Istituti Previdenziali	Oneri previdenziali del 2011	40,41	0,00	
10202	1223 / 2011	Istituti Previdenziali	Oneri contributivi su fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorsi ottemperanza sentenza C.d.S.	0,00	131.500,00	
				6.594,36	131.500,00	
			<i>Capitolo 10202 - Oneri previdenziali e assistenziali</i>			138.094,36
10204	1165 / 2011	LO.MA. VIAGGI SRL	Servizi biglietteria dicembre 2011	188,70	0,00	
10204	1184 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Indennità e rimborsi spese dicembre 2011	0,00	57.468,83	
10204	1195 / 2011	CARTASI	Rimborso spese carte di credito aziendali	0,00	38.277,77	
10204	1206 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Indennità e rimborsi spese del 2011	0,00	10.370,26	
10204	1225 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Missioni da liquidare anno 2011	0,00	15.000,00	
				188,70	121.116,86	
			<i>Capitolo 10204 - Indennità e rimborsi spese missioni all'estero</i>			121.305,56
10205	1166 / 2011	LO.MA. VIAGGI SRL	Servizi biglietteria dicembre 2011	14.906,84	0,00	
10205	1185 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Indennità e rimborsi spese dicembre 2011	0,00	10.524,89	
10205	1196 / 2011	CARTASI	Rimborso spese carte di credito aziendali	0,00	10.995,60	
10205	1207 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Indennità e rimborsi spese dicembre 2011	0,00	198,02	
10205	1224 / 2011	DIPENDENTI ISVAP	Missioni da liquidare anno 2011	0,00	5.000,00	
				14.906,84	26.718,51	
			<i>Capitolo 10205 - Indennità e rimborsi spese missioni all'estero</i>			41.625,35

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10206	36 / 2011	INA ASSITALIA	Polizza infortuni	0,00	46.037,25	
10206	1187 / 2011	INA ASSITALIA	Polizza TFR	1.480.999,36	0,00	
10206	1226 / 2011	CASSE DI PREVIDENZA	Previdenza integrativa e TFR da rinnovi contrattuali e ricorsi, previdenza integrativa, LTC	0,00	386.000,00	
10206	1216 / 2011	Fondo Unico Nazionale LTC	Contributi 2011	0,00	63.033,41	
10206	251 / 2011	ALEA 96 SRL	Sorveglianza sanitaria	0,00	94,49	
10206	1143 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1144 / 2011	INPS	Visite mediche	211,41	0,00	
10206	1145 / 2011	INPS	Visite mediche	180,17	0,00	
10206	1146 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1147 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1148 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1149 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1150 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1180 / 2011	INPS	Visite mediche	218,61	0,00	
10206	1181 / 2011	INPS	Visite mediche	59,60	0,00	
10206	1182 / 2011	INPS	Visite mediche	107,63	0,00	
10206	1183 / 2011	INPS	Visite mediche	145,63	0,00	
10206	1200 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1200 / 2011	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1200 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1200 / 2011	INPS	Visite mediche	118,35	0,00	
10206	1200 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1200 / 2011	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1200 / 2011	INPS	Visite mediche	39,02	0,00	
10206	1202 / 2011	AZIENDA USL Roma C	Visite medico legali	129,14	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	93,23	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	211,41	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	106,61	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	71,32	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	70,68	0,00	
10206	1209 / 2011	INPS	Visite mediche	52,40	0,00	
			Capitolo 10206 - Altri oneri del personale	1.484.187,83	488.165,15	1.973.352,98

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10207	70 / 2011	Scarcello Sabrina, Scalise Massimiliano	Corso on line	0,00	336,00	
10207	607 / 2011	TRUST EUROPE LANGUAGE	Contratto realizzazione corsi inglese	0,00	36.000,00	
10207	662 / 2011	Deloitte	Corso Solvency II	0,00	10.750,00	
10207	804 / 2011	Zappa D., Clemente G., Savelli N.	Corso specialistico Solvency II e Non Life	0,00	13.633,94	
10207	907 / 2011	Iarna Consulting	Formazione addetti call center	0,00	19.500,00	
10207	919 / 2011	CRC Consulting	Corsi ITIL e Cobit	0,00	3.200,00	
10207	920 / 2011	ITA	Seminari in sede	4.500,00	0,00	
10207	985 / 2011	Algoritms	Corso "Replicator Portfolio"	6.000,00	0,00	
10207	1055 / 2011	Deutsche Bundesbank	Seminario ESE	0,00	1.500,00	
10207	1065 / 2011	ELEA	Formazione SOS	0,00	2.900,00	
10207	1076 / 2011	ITA	Corso riforma congedi	1.050,00	0,00	
10207	1079 / 2010	Galgano Formazione	Il processo formativo	2.340,00	0,00	
10207	1080 / 2011	ALEA 96	Corso primo soccorso	3.000,00	0,00	
10207	1099 / 2011	Altran	Corso per il SOS	2.750,00	0,00	
10207	1128 / 2011	Prof.Passalacqua	Corso in sede Credit risk	0,00	2.500,00	
10207	1191 / 2011	Deutsche Bundesbank	ESE Conference	350,00	0,00	
10207	1217 / 2011		Corso in sede Market Risk e Underwriting Risk Life	0,00	19.800,00	
				19.890,00	110.119,94	130.109,94
			<i>Capitolo 10207 - Spese di formazione professionale</i>			
10208	1126 / 2011	Creditori vari	Commissione concorso dirigenti	0,00	16.752,55	
10208	602 / 2011	Creditori vari	Commissione intermediari	0,00	3.117,32	
10208	1188 / 2011	Creditori vari	Commissione periti	0,00	1.427,04	
10208	1228 / 2011	Mazzotta	Integrazione impegno n.1301 / 2010	0,00	1.000,00	
				0,00	22.296,91	
			<i>Capitolo 10208 - Spese per il funzionamento di commissioni e comitati</i>			22.296,91
10209	11 / 2011	Arch.Momoli	Incarico RSSP	0,00	240,00	
10209	32 / 2011	Rinaldi Salvatore	Comitato ristretto agenzia antiriciclaggio	0,00	3.528,28	
10209	648 / 2011	SINTESI SPA	Convenzione Consip "Sicurezza"	3.810,19	0,00	
10209	648 / 2011	SINTESI SPA	Convenzione Consip "Sicurezza"	0,00	9.294,39	
10209	684 / 2011	ALEA 96	Incarico medico competente	1.500,00	0,00	
				5.310,19	13.062,67	
			<i>Capitolo 10209 - Prestazioni professionali</i>			18.372,86
10211	1156 / 2011	INPGI	Oneri accessori anno 2011	0,00	97.164,36	
				0,00	97.164,36	
			<i>Capitolo 10211 - Canoni di locazione e oneri accessori</i>			97.164,36

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10212	362 / 2011	ADS SRL	Acquisto libri	1.913,60	0,00	
10212	565 / 2011	MEDIAS	Acquisto libri	0,00	500,00	
10212	643 / 2011	GIUFFRÈ EDITORE	Acquisto libri	0,00	288,32	
10212	897 / 2011	LIBRERIA IV FONTANE	Acquisto libri	0,00	98,00	
10212	1003 / 2011	MEDIAEDIT	Acquisto libri	40,67	0,00	
10212	1003 / 2011	MEDIAEDIT	Acquisto libri	99,60	0,00	
10212	1041 / 2011	GIUFFRÈ EDITORE	Acquisto libri	135,00	0,00	
10212	1174 / 2011	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.201,00	0,00	
10212	1175 / 2011	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.156,20	0,00	
10212	190 / 2011	Tilesi Ermilio	Materiale di cancelleria	795,30	0,00	
10212	190 / 2011	Tilesi Ermilio	Materiale di cancelleria	295,43	0,00	
10212	190 / 2011	Tilesi Ermilio	Materiale di cancelleria	27,58	0,00	
10212	190 / 2011	Tilesi Ermilio	Materiale di cancelleria	3.031,83	0,00	
10212	190 / 2011	Tilesi Ermilio	Materiale di cancelleria	0,00	540,03	
10212	252 / 2011	IDEA GRAFICA	Materiale di cancelleria	24,00	2.318,12	
10212	252 / 2011	IDEA GRAFICA	Materiale di cancelleria	0,00	64,40	
10212	321 / 2011	Tilesi Ermilio	Fornitura carta in risme	2.148,96	0,00	
10212	321 / 2011	Tilesi Ermilio	Fornitura carta in risme	2.148,96	0,00	
10212	404 / 2011	Ge Gestioni Elettroniche	Consumabili per stampanti	17.114,63	0,00	
10212	404 / 2011	Ge Gestioni Elettroniche	Consumabili per stampanti	18.628,12	0,00	
10212	404 / 2011	Ge Gestioni Elettroniche	Consumabili per stampanti	0,00	5.332,97	
10212	680 / 2011	Florovivaistica	Piante	0,00	21,10	
10212	678 / 2011	Arti Grafiche Pegasus	Fornitura budget	0,00	629,20	
10212	980 / 2011	Tipografia Pellicioni	Materiale di cancelleria	96,60	0,00	
10212	980 / 2011	Tipografia Pellicioni	Materiale di cancelleria	561,44	0,00	
10212	980 / 2011	Tipografia Pellicioni	Materiale di cancelleria	278,30	0,00	
10212	981 / 2011	TEC ITALIA	Fornitura etichette	750,20	0,00	
10212	982 / 2011	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	1.143,45	0,00	
10212	982 / 2011	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	1.633,50	0,00	
10212	982 / 2011	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	0,00	3.430,35	
10212	1063 / 2011	LP COMPUTER	Accessori informatici	125,84	0,00	
10212	1076 / 2011	MISCO ITALY	Fornitura cavi	72,25	0,00	
10212	1197 / 2011	CARTASI	Accessori informatici	36,81	0,00	
10212	1210 / 2011	Tipografia Pellicioni	Timbri e buste missioni	0,00	366,63	
10212	280 / 2011	FORINT	Fornitura divise	7.042,20	0,00	
10212	405 / 2011	Giacinti Stefano	Acquisto calzature	185,00	0,00	
			<i>Capitolo 10212 - Acquisto beni di consumo</i>	60.686,68	13.589,12	74.275,80

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale ai 31.12.2011
10213	122 / 2011	ARVAL SERVICE / IFITALIA	Canon Fiat Punto	0,00	2.810,36	
10213	160 / 2011	LOCATRICE ITALIANA	Canon fotocopiatrici	115,76	0,00	
10213	160 / 2011	LOCATRICE ITALIANA	Canon fotocopiatrici	0,00	488,26	
10213	162 / 2011	LOCATRICE ITALIANA	Canon fotocopiatrici	256,67	0,00	
10213	162 / 2011	LOCATRICE ITALIANA	Canon fotocopiatrici	0,00	57,12	
10213	163 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	182,81	0,00	
10213	163 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	131,89	0,00	
10213	163 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	395,66	0,00	
10213	163 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	0,00	7,64	
10213	164 / 2011	OLIVETTI s.p.a.	Canon fotocopiatrici	998,13	0,00	
10213	164 / 2011	OLIVETTI s.p.a.	Canon fotocopiatrici	0,00	181,03	
10213	165 / 2011	OLIVETTI s.p.a.	Canon fotocopiatrici	1.385,75	0,00	
10213	165 / 2011	OLIVETTI s.p.a.	Canon fotocopiatrici	0,00	743,24	
10213	757 / 2011	AXUS ITALIANA	Canon fotocopiatrici	327,57	0,00	
10213	757 / 2011	AXUS ITALIANA	Canon fotocopiatrici	0,00	0,00	
10213	787 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	438,32	0,00	
10213	787 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	562,00	0,00	
10213	787 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	1.059,31	0,00	
10213	787 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	478,14	0,00	
10213	787 / 2011	XEROX ITALIA	Canon fotocopiatrici	0,00	373,35	
10213	1130 / 2011	Radio Taxi 3570	Buoni taxi	8,35	0,00	
10213	1152 / 2011	Radio Taxi 3570	Buoni taxi	361,17	0,00	
10213	66 / 2011	Telecom Italia	Servizi telefonia mobile	0,00	2.281,76	
10213	66 / 2011	Telecom Italia	Servizi telefonia mobile	0,00	6.548,67	
10213	386 / 2011	Telecom Italia	Materiale telefonico	5.844,30	0,00	
10213	154 / 2011	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	16.986,18	0,00	
10213	154 / 2011	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	14.691,60	0,00	
10213	155 / 2011	POSTEL	Servizi postali	1.809,23	0,00	
10213	155 / 2011	POSTEL	Servizi postali	2.227,43	0,00	
10213	203 / 2011	POSTE ITALIANE	Servizio consegna a domicilio	317,62	0,00	
10213	203 / 2011	POSTE ITALIANE	Servizio consegna a domicilio	151,25	0,00	
10213	224 / 2011	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	89,65	0,00	
10213	224 / 2011	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	70,86	0,00	
10213	224 / 2011	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	0,00	276,52	
10213	1189 / 2011	ITALRISCOSSIONI	Recupero spese postali dicembre 2011	5.881,65	0,00	
10213	1212 / 2011	BANCA MPS SPA	Recupero spese postali dicembre 2011	1,10	0,00	
10213	1220 / 2011	ITALRISCOSSIONI	Recupero spese postali solleciti 2011	0,00	13.200,00	
10213	232 / 2011	ACEA Energia spa	Energia elettrica	15.814,35	0,00	
10213	232 / 2011	ACEA Energia spa	Energia elettrica	16.020,94	0,00	
10213	1153 / 2011	ENI SPA	Fornitura buoni gasolio	4.795,98	0,00	
10213	1179 / 2011	ENI GAS	Fornitura combustibili riscaldamento	5.650,33	0,00	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	5.618,13	0,00	5.618,13
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	27.372,61	0,00	27.372,61
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	527,28	0,00	527,28
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	62.102,64	0,00	62.102,64
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	26.022,40	0,00	26.022,40
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	336,70	0,00	336,70
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	60.326,36	0,00	60.326,36
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	89.911,92	0,00	89.911,92
10213	151 / 2011	ROMEO GESTIONI	Servizi facility management sede	0,00	46.940,39	46.940,39
10213	236 / 2011	CWS BOCO	Servizi igienici	943,80	0,00	943,80
10213	236 / 2011	CWS BOCO	Servizi igienici	943,80	0,00	943,80
10213	327 / 2011	VEMAC SERVICE	Servizi igienici	0,00	943,26	943,26
10213	327 / 2011	VEMAC SERVICE	Fornitura materiale per pulizie	968,10	0,00	968,10
10213	1016 / 2011	VEMAC SERVICE	Fornitura materiale per pulizie	0,00	960,19	960,19
10213	1016 / 2011	MOBILCARTA	Facchinaggio, trasporto e smaltimento rifiuti	2.420,00	0,00	2.420,00
10213	1214 / 2011	INPGI	Oneri accessori	26.299,26	0,00	26.299,26
10213	943 / 2011	ENERGENT BIZ POWER	Dismissione hw giacente	1.210,00	0,00	1.210,00
10213	1213 / 2011	Bolliger	Servizi resi	1.716,05	0,00	1.716,05
10213	152 / 2011	SI PRO.	Servizi vigilanza fissa	18.803,53	0,00	18.803,53
10213	152 / 2011	SI PRO.	Servizi vigilanza fissa	18.954,18	0,00	18.954,18
10213	219 / 2011	TIRO A SEGNO NAZIONALE	Esercitazioni	0,00	18.922,25	18.922,25
10213	1 / 2011	Groupama	Polizze edificio	1.783,35	0,00	1.783,35
10213	3 / 2011	Unipol Assicurazioni	Polizza apparecchiature elettroniche	0,00	0,00	0,00
10213	676 / 2011	Palazzetto Carte Geografiche	Sale concorso dirigenti	3.622,00	0,00	3.622,00
10213	906 / 2011	CRConsulting net srl	Servizi legg privacy	484,00	0,00	484,00
10213	103 / 2011	ADNKRONOS	Abbonamento servizi	6.240,00	0,00	6.240,00
10213	883 / 2011	TELPRESS	Servizi rassegna stampa	3.614,88	0,00	3.614,88
10213	893 / 2011	TELPRESS	Servizi rassegna stampa	0,00	1.205,12	1.205,12
10213	520 / 2011	GI GROUP	Lavoro interinale	64.431,56	0,00	64.431,56
10213	520 / 2011	GI GROUP	Lavoro interinale	47.463,66	0,00	47.463,66
10213	520 / 2011	GI GROUP	Lavoro interinale	32.560,77	0,00	32.560,77
10213	520 / 2011	GI GROUP	Lavoro interinale	1.539,17	0,00	1.539,17
10213	520 / 2011	GI GROUP	Lavoro interinale	49.777,57	0,00	49.777,57
10213	520 / 2011	GI GROUP	Lavoro interinale - nota credito	-680,00	0,00	-680,00
10213	809 / 2011	UMANA SPA	Lavoro interinale	31.632,08	0,00	31.632,08
10213	809 / 2011	UMANA SPA	Lavoro interinale	31.840,41	0,00	31.840,41
10213	809 / 2011	UMANA SPA	Lavoro interinale	0,00	36.527,51	36.527,51

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10213	159 / 2011	Bloomberg	Servizi resi	0,00	5.090,96	
10213	205 / 2011	A.M.BEST	Monitoraggio rischio assicuratori	0,00	2.701,45	
10213	403 / 2011	MF HOMYWEM	Acquisizione dati camerati	12.804,01	0,00	
10213	107 / 2011	ENERGENT BIZ POWER	Connettività Internet	0,00	380,00	
10213	18 / 2011	GECO ADVANCED	Manutenzioni	1.890,63	0,00	
10213	20 / 2011	ORACLE	Licenze uso sw	2.381,89	0,00	
10213	20 / 2011	ORACLE	Licenze uso sw	0,00	2.381,89	
10213	221 / 2011	PRIMEUR ITALIA	Supporto tecnico sw Spazio	2.722,50	0,00	
10213	24 / 2011	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Manutenzione apparecchiature CISCO	0,00	4.537,50	
10213	156 / 2011	PATH NET SPA	Servizi SPC	524,92	0,00	
10213	156 / 2011	PATH NET SPA	Servizi SPC	524,92	0,00	
10213	156 / 2011	PATH NET SPA	Servizi SPC	0,00	524,92	
10213	191 / 2011	Multivendor	Manutenzione UPS	487,87	0,00	
10213	191 / 2011	DEDAGROUP SPA	Manutenzione UPS	0,00	483,84	
10213	238 / 2011	DEDAGROUP SPA	Assistenza e manutenzione programma Civilla	2.118,87	0,00	
10213	238 / 2011	DEDAGROUP SPA	Assistenza e manutenzione programma Civilla	0,00	20.412,94	
10213	383 / 2011	COSMIC BLUE TEAM	Manutenzioni IBM	27.311,40	0,00	
10213	514 / 2011	Engineering	Consulenza specialistica	0,00	5.445,00	
10213	525 / 2011	Telecom Italia	Servizi SPC (connettività internet e hosting)	293,50	0,00	
10213	525 / 2011	PATH NET SPA	Servizi SPC (connettività internet e hosting)	6.673,68	0,00	
10213	525 / 2011	PATH NET SPA	Servizi SPC (connettività internet e hosting)	40.835,10	0,00	
10213	525 / 2011	PATH NET SPA	Servizi SPC (connettività internet e hosting)	9.459,67	0,00	
10213	634 / 2011	IBM ITALIA	Servizi SPC (connettività internet e hosting)	0,00	48.214,45	
10213	635 / 2011	ORACLE	Consulenza IBM sw	0,00	23.520,00	
10213	645 / 2011	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Consulenza specialistica	0,00	21.600,00	
10213	881 / 2011	SEDOC	Manutenzione PDL	23.353,00	0,00	
10213	921 / 2011	VERTERE	Manutenzione hw IBM	1.790,80	0,00	
10213	960 / 2011	PATH NET SPA	Manutenzione sw Trados	1.866,43	0,00	
10213	960 / 2011	PATH NET SPA	Servizi SPC	0,00	21.600,00	
10213	1194 / 2011	VALUE TEAM	Manutenzione hw IBM	1.769,63	0,00	
10213	1072 / 2011	IBM ITALIA	Integrazione per adeguamento aliquota IVA	190,00	0,00	
10213	1072 / 2011	IBM ITALIA	Localazione operativa	38.889,40	0,00	
10213	1072 / 2011	IBM ITALIA	Localazione operativa	0,00	34.049,40	
10213	803 / 2011	ITALRISCOSSIONI	Servizio riscossione contributi	3.411,23	0,00	
10213	803 / 2011	ITALRISCOSSIONI	Servizio riscossione contributi	2.299,97	0,00	
10213	803 / 2011	ITALRISCOSSIONI	Servizio riscossione contributi	0,00	2.299,97	
10213	1221 / 2011	ITALRISCOSSIONI	Servizio riscossione contributi solleciti 2011	0,00	7.400,00	
				897.768,20	335.807,69	
			Capitolo 10213 - Spese per servizi e licenze			1.236.575,89

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10213	101 / 2011	SPASARO EDILIZIA	Servizi manutenzione	13.536,72	0,00	
10213	101 / 2011	SPASARO EDILIZIA	Servizi manutenzione	9.925,17	0,00	
10213	223 / 2011	GESI	Levigatura pavimenti	0,00	2.340,00	
10213	406 / 2011	3C SERVICE	Manutenzione fax	0,00	1.184,00	
10213	964 / 2011	DITTA TORRENTI	Manutenzione tendaggi	351,48	0,00	
10213	1001 / 2011	DITTA TORRENTI	Manutenzione tendaggi	2.522,90	0,00	
10213	1002 / 2011	POLTRONA FRAU	Manutenzione poltrone	840,05	0,00	
10213	1002 / 2011	POLTRONA FRAU	Manutenzione poltrone	0,00	205,39	
10213	225 / 2011	METROVOX SRL	Manutenzione impianti videosorveglianza	0,00	428,00	
10213	513 / 2011	AMG SPA	Manutenzione climatizzatori	0,00	907,50	
10213	626 / 2011	GE APPALTI	Lavori vari	580,80	0,00	
10213	626 / 2011	GE APPALTI	Lavori vari	2.904,00	0,00	
10213	626 / 2011	GE APPALTI	Lavori vari	0,00	7.616,08	
10213	1018 / 2011	ARPA LAZIO	Verifica impianti a terra	1.186,45	0,00	
10213	1151 / 2011	CONFORT SERVICE	Manutenzione climatizzatori	0,00	302,50	
10213	1048 / 2011	ENI SPA	Buoni benzina	0,00	5.000,00	
			Capitolo 10214 - Manutenzione ordiantra beni mobili e immobili	31.847,57	17.983,47	49.831,04
10215	199 / 2011	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	4.202,00	0,00	
10215	199 / 2011	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	1.630,00	0,00	
10215	199 / 2011	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	0,00	2.455,20	
10215	681 / 2011	Terrazza Barberini	Riunione EIOPA	920,00	0,00	
10215	987 / 2011	Terrazza Barberini	College of Superv. AVIVA luglio 2011	810,00	0,00	
10215	1005 / 2011	Terrazza Barberini	Rimbors College of Supervisors novembre 2011	0,00	316,00	
10215	1067 / 2011	UNICEF	Biglietti augurali	1.415,00	0,00	
10215	1067 / 2011	UNICEF	Biglietti augurali	0,00	193,60	
10215	1077 / 2011	Roberti Roberto	Rimbors spese	0,00	316,00	
10215	1101 / 2011	BORROMINI	Consumazioni novembre 2011	356,00	0,00	
10215	1101 / 2011	BORROMINI	Consumazioni novembre 2011	0,00	20,00	
10215	1173 / 2011	BORROMINI	Consumazioni dicembre 2011	273,50	0,00	
10215	1176 / 2011	Ristorante Colline Emiliane	Servizio ristorazione novembre 2011	316,00	0,00	
10215	1177 / 2011	Open srl	Commissione Intermediari	149,00	0,00	
10215	1178 / 2011	Ristorante La Barrique	Rappresentanti EIOPA	139,00	0,00	
10215	1198 / 2011	CARTASI	Rimbors spese carte di credito aziendali	394,62	0,00	
			Capitolo 10215 - Spese di rappresentanza	10.605,12	3.300,80	13.905,92

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
10216	954 / 2011	SEAT PAGINE GIALLE	Inserzione Pagine Bianche	3.630,00	0,00	
10216	1129 / 2011	IL SOLE 24 ORE	Pubblicazione avviso gara BDS	2.105,40	0,00	
10216	1129 / 2011	A. Manzoni	Pubblicazione avviso gara BDS	614,20	0,00	
10216	1129 / 2011	Piemme spa	Pubblicazione avviso gara BDS	1.452,00	0,00	
10216	1129 / 2011	RCS Pubblicità	Pubblicazione avviso gara BDS	1.815,00	0,00	
10216	1129 / 2011	RCS Pubblicità	Pubblicazione avviso gara BDS	9,00	9,40	
			<u>Capitolo 10216 - Spese di pubblicità</u>	<u>9.616,60</u>	<u>0,40</u>	<u>9.617,00</u>
10217	192 / 2011	IDEA GRAFICA	Stampa bollettino ISVAP	847,00	0,00	
10217	192 / 2011	IDEA GRAFICA	Stampa bollettino ISVAP	0,00	2.117,50	
				<u>847,00</u>	<u>2.117,50</u>	<u>2.964,50</u>
			<u>Capitolo 10217 - Spese per pubblicazioni</u>			
10301	1163 / 2011	REGIONE LAZIO	Irap mese di dicembre 2011	269.550,00	0,00	
10301	1227 / 2011	REGIONE LAZIO	Irap su competenze da liquidare anno 2011	0,00	54.000,00	
10301	1201 / 2011	Ministero Finanze	Saldo imposta sostitutiva 2011	24.086,77	0,00	
10301	1218 / 2011	Autorità Vigilanza Contratti Lavori Pubblici	Contributi dovuti anno 2011	0,00	1.530,00	
10301	1199 / 2011	CARTASI	Rimborso spese carte di credito aziendali	61,98	0,00	
10301	1211 / 2011	Banca MPS SPA	Spese IV lim.2011	1.454,47	0,00	
				<u>295.153,22</u>	<u>55.530,00</u>	<u>350.683,22</u>
			<u>Capitolo 10301 - Oneri tributari e finanziari</u>			
10302	1155 / 2011	Avvocatura Distrettuale L'Aquila	Parcelle	1.102,48	0,00	
10302	1155 / 2011	Avvocatura Distrettuale Roma	Parcelle	653,74	0,00	
10302	1155 / 2011	Avvocatura Distrettuale Roma	Parcelle	572,63	0,00	
				<u>2.328,85</u>	<u>0,00</u>	<u>2.328,85</u>
			<u>Capitolo 10302 - Altri oneri</u>			
20502	275 / 2011	TILESI Ermio	Attrezzature varie	110,74	0,00	
20502	470 / 2011	Confort Service	Climatizzatori	0,00	480,00	
20502	1062 / 2011	Caprioli Aldo	Fornitura misuratore	440,44	0,00	
				<u>551,18</u>	<u>480,00</u>	<u>1.031,18</u>
			<u>Capitolo 20502 - Acquisto impianti attrezzature e macchine ufficio non informatiche</u>			

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
20503	387 / 2011	COSMIC BLUE TEAM	Scanner	0,00	601,37	
20503	647 / 2011	VALUE TEAM	Manutenzione evolutiva RUI	0,00	112.800,00	
20503	675 / 2011	EPS DATA COM	Fornitura firewall	0,00	53.787,60	
20503	679 / 2011	Akhela Group	Fornitura licenze	0,00	5.454,68	
20503	756 / 2011	DEDAGROUP	Migrazione Civilla Open	0,00	11.760,00	
20503	814 / 2011	SEDOC SRL	Fornitura sw Acrobat	1.896,07	0,00	
20503	908 / 2011	Akhela Group	Servizi consulenza	0,00	21.780,00	
20503	914 / 2011	ELLYSSE	Upgrade sistema	0,00	45.186,24	
20503	951 / 2011	MATICMIND	Sostituzione switch di piano	108.889,11	0,00	
20503	979 / 2011	LP COMPUTER	Fornitura hw	780,45	0,00	
20503	988 / 2011	GBR Ufficio	Stampante a colori	665,50	0,00	
20503	989 / 2011	DLI	Fornitura pc e stampanti	10.187,60	0,00	
20503	1039 / 2011	COMEDATA		3.008,06	0,00	
			Capitolo 20503 - Acquisto apparecchiature e programmi informatici	125.426,79	251.369,89	376.796,68
20504	385 / 2011	Titoli Eremio	Arredi	0,00	355,61	
20504	753 / 2011	Ditta Torrenti Davide	Tendaggi	3.538,62	0,00	
20504	753 / 2011	Ditta Torrenti Davide	Tendaggi	0,00	903,62	
20504	942 / 2011	Corridi	Arredi	5.848,47	0,00	
20504	942 / 2011	Corridi	Arredi	382,36	0,00	
20504	942 / 2011	Corridi	Arredi	0,00	16.894,02	
20504	942 / 2011	Corridi	Arredi	0,00	779,24	
20504	942 / 2011	Corridi	Arredi	0,00	8.985,58	
20504	1000 / 2011	Ditta Torrenti Davide	tendaggi	0,00	4.119,29	
20504	1000 / 2011	Ditta Torrenti Davide	tendaggi	0,00	503,63	
			Capitolo 20504 - Acquisto mobili e arredi	9.769,45	32.940,99	42.710,44

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2011

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	RESIDUI PASSIVI	Totale al 31.12.2011
40801	762 / 2011	Ministero delle Finanze	Ritenute redditi lavoro dipendente	354,05	0,00	
40801	861 / 2011	Ministero delle Finanze	Ritenute liquidaz.TFR	174,77	0,00	
40801	1160 / 2011	Ministero delle Finanze	Ritenute redditi lavoro dipendente	830.217,65	0,00	
40801	1161 / 2011	Ministero delle Finanze	Ritenute collaboratori	35.583,54	0,00	
40801	1162 / 2011	Ministero delle Finanze	Ritenute liquidaz.TFR	7.267,00	0,00	
40801	87 / 2011	Istituti Previdenziali	Ritenute redditi lavoro dipendente	0,00	27.000,00	
40801	1170 / 2011	INPS	Ritenute collaboratori	7.316,00	0,00	
40801	1171 / 2011	Istituti Previdenziali	Ritenute previdenziali e assistenziali dicembre 2011	1.068.134,36	0,00	
40801	1157 / 2011	Martullo	Liquidazione TFR	10.418,05	0,00	
40801	1158 / 2011	Nava	Liquidazione TFR	10.240,85	0,00	
40801	1159 / 2011	Rizzo	Anticipazione TFR	50.823,61	0,00	
40801	1190 / 2011	Italfiscossoni	Restituzione contributo versato due volte	523,00	0,00	
			<u>Capitolo 40801 - Partite di giro</u>	2.020.852,88	27.000,00	2.047.852,88
			Totale	5.033.767,12	3.074.554,03	8.108.321,15

Riepilogo crediti e residui attivi per anno

	CREDITI	RESIDUI ATTIVI	TOTALE	Residui attivi C.B. e preventivatore	Totale generale
esercizio 2002	32.821,47	0,00	32.821,47	0,00	32.821,47
esercizio 2003	6.149,66	19.153,73	25.303,39	0,00	25.303,39
esercizio 2004	30.559,38	0,00	30.559,38	0,00	30.559,38
esercizio 2005	7.979,51	3,00	7.982,51	0,00	7.982,51
esercizio 2006	11.877,84	0,00	11.877,84	0,00	11.877,84
esercizio 2007	931.214,70	0,00	931.214,70	0,00	931.214,70
esercizio 2008	1.316.210,87	2.753,31	1.318.964,18	0,00	1.318.964,18
esercizio 2009	872.398,92	0,00	872.398,92	0,00	872.398,92
esercizio 2010	<u>1.105.342,61</u>	<u>3.142,02</u>	<u>1.108.484,63</u>	<u>150.000,00</u>	<u>1.258.484,63</u>
	4.314.554,96	25.052,06	4.339.607,02	150.000,00	4.489.607,02
esercizio 2011 (elenco analitico - allegato 1)	<u>1.358.918,94</u>	<u>0,00</u>	<u>1.358.918,94</u>	<u>6.541,94</u>	<u>1.365.460,88</u>
	5.673.473,90	25.052,06	5.698.525,96	156.541,94	5.855.067,90

CONSUNTIVO 2011 - Elenco CREDITI esercizio 2002

Capitolo/credito accertato	Debitore	Descrizione	CREDITI	Importo riscosso	Totale al 31.12.2011
10202	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI	Differenza già compensata su previdenza dipendenti dicembre 2002	35,12	0,00	35,12
		<u>Capitolo 10202</u>	<u>35,12</u>	<u>0,00</u>	<u>35,12</u>
40601	MINISTERO FINANZE	Differenza da recuperare	12,81	0,00	12,81
40601	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI	Retifica ad integrazione contributo Pavoncello	70,97	0,00	70,97
40601	INA SPA	TFR dr. Casci	12.214,54	0,00	12.214,54
40601	INA SPA	Regolarizzazioni ant. liquidazioni TFR 2002	19.725,77	0,00	19.725,77
40601	DIPENDENTI ISVAP	Missioni da liquidare dicembre 2002	<u>762,26</u>	<u>0,00</u>	<u>762,26</u>
		<u>Capitolo 40601</u>	<u>32.786,35</u>	<u>0,00</u>	<u>32.786,35</u>
		Totale CREDITI esercizio 2002	32.821,47	0,00	32.821,47

CREDITI

CONSUNTIVO 2011
- Elenco CREDITI esercizio 2004

Capitolo	Num. accertamento	Debitore	Descrizione	CREDITI	Riscossioni	Totale crediti al 31.12.2011
10202	429/2004	MINISTERO AMBIENTE	Rimborso trattam. econ. Perrozzi ott./dic. 2004	18.964,48	0,00	
			<u>Capitolo 10202</u>	18.964,48	0,00	18.964,48
40601	418/2004	INA	Arrotondam. liquidaz. TFR Baldelli	0,01	0,00	
40601	420/2004	INA	Differenza da regolarizzare liquidaz. TFR Rubini	5.395,09	0,00	
40601	421/2004	INA	Differenza da regolarizzare liquidaz. TFR Passaro	1.405,64	0,00	
40601	423/2004	INA	Liquidazione art. TFR Ferrante	2.000,60	0,00	
40601	424/2004	INA	Differenza da regolarizzare liquidaz. TFR Battilocchi	2.793,56	0,00	
			<u>Capitolo 40601</u>	11.594,90	0,00	11.594,90
			Totale CREDITI esercizio 2004			30.559,38

30.559,38
CREDITI

CONSUNTIVO 2011 - Elenco RESIDUI ATTIVI esercizio 2005

Capitolo	Num. accettazione	Debitore	Descrizione	RESIDUI ATTIVI	Importo pagato al 31.12.2011	Totale RESIDUI al 31.12.2011
10202	415/2005	Consiglio sperim. e ricerca in agricoltura	Rimborso trattam.econ. Sicari ott./dic.2005	3,00	0,00	3,00
			Capitolo 10202	3,00	0,00	3,00
Totale RESIDUI ATTIVI esercizio 2005						3,00

Capitolo	Num. accettazione	Debitore	Descrizione	CREDITI	Importo riscosso	Totale CREDITI al 31.12.2011
40601	401/2005	INA	Anticipazione TFR Mariani P.	148,72	0,00	148,72
40601	402/2005	INA	Anticipazione TFR Scialanga	409,14	0,00	409,14
40601	405/2005	INA	Anticipazione TFR Patuzzo	2.745,15	0,00	2.745,15
40601	407/2005	INA	Anticipazione TFR Cavina	4.676,50	0,00	4.676,50
			Capitolo 40601	7.979,51	0,00	7.979,51
Totale CREDITI esercizio 2005						7.979,51

7.982,51
CREDITI

CONSUNTIVO 2011 - Elenco CREDITI esercizio 2006

Capitolo	Num. Accettam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Importo pagato al 31/12/2011	Totale al 31/12/2011
10202	400/2006	Ministero sviluppo economico	Rimb. trattamento economico Ferretti	6.219,30	0,00	
10202	403/2006	Servizio riscossione tributi	Rimborso spese postali	<u>76,00</u> 6.295,30	<u>0,00</u> 0,00	
			<u>Capitolo 10202</u>			6.295,30
40601	397/2006	INA SPA	Regolarizz. contabile ant. TFR Nobili	3.581,32	0,00	
40601	398/2006	INA SPA	Regolarizz. contabile ant./liquid. TFR erogate nel 2006	<u>2.001,22</u> 5.582,54	<u>0,00</u> 0,00	
			<u>Capitolo 40601</u>			5.582,54
			Totale CREDITI esercizio 2006			11.877,84
						11.877,84 CREDITI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2007

Capitolo	Num. Accontam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	importo riscosso	Totale al 31.12.2011
10104	401/2007	Gerit	Contributo vigilanza intermediari	28.427,00 28.427,00	17.579,00 17.579,00	
			<u>Capitolo 10104</u>			10.848,00
40601	369/2007	Cartasi	Carte contabili aziendali	47.774,17	0,00	
40601	378/2007	DIPENDENTI ISVAP	Recupero anticipi missione	80,00	0,00	
40601	380/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Petrangeli	31.454,83	0,00	
40601	381/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Caldarelli	15.457,74	0,00	
40601	382/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Capparelli	47.701,35	0,00	
40601	383/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Mazzone	46.989,02	0,00	
40601	384/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Lollì	16.226,47	0,00	
40601	385/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Urbini	163.997,13	0,00	
40601	386/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Cecchini	85.006,57	0,00	
40601	387/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bucci	13.156,33	0,00	
40601	388/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Fortunato	59.350,52	0,00	
40601	389/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Crisafulli	83.668,92	0,00	
40601	390/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Di Tata	15.056,75	0,00	
40601	391/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Luciani	16.901,16	0,00	

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza -Elenco crediti e residui attivi esercizio 2007

Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Importo riscosso	Totale al 31.12.2011
40601	392/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Celletti	2.421,01	0,00	
40601	393/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Torri	160.651,14	0,00	
40601	394/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Marini	1.435,38	0,00	
40601	395/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Corinli	46.502,19	0,00	
40601	396/2007	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Longo	58.536,02	0,00	
40601	403/2007	GERIT	Restituzione contributo non dovuto	<u>8.000,00</u>	<u>0,00</u>	
			<u>Capitolo 40601</u>	<u>920.366,70</u>	<u>0,00</u>	<u>920.366,70</u>
			Totale CREDITI	948.793,70	17.579,00	931.214,70
						931.214,70
						CREDITI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Accantam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Riscossioni	TOTALE al 31.12.2011
10104	393/2008	Gerit	Contributo vigilanza intermediari	<u>96.654,53</u> 96.654,53	<u>2.247,00</u> 2.247,00	94.407,53
			<u>Capitolo 10104</u>			
10105	394/2008	MAP / MISE	Contributi periti	<u>232.413,56</u> 232.413,56	<u>88,00</u> 88,00	
			<u>Capitolo 10105</u>			232.325,56
10202	346/2008	Equitalia Gerit	Recupero spese postali	<u>57,00</u> 57,00	<u>0,00</u> 0,00	
			<u>Capitolo 10202</u>			57,00
40601	367/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Magauida	132.025,00	0,00	
40601	368/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Desiderio	83.385,77	0,00	
40601	369/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Ricci F.	76.640,97	0,00	
40601	370/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Del Prete	2.799,66	0,00	

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Accontam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Riscossioni	TOTALE al 31.12.2011
40601	371/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Proietti	3.019,45	0,00	
40601	372/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Natali	4.408,69	0,00	
40601	373/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bersani	58.321,93	0,00	
40601	374/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Sparacca	33.220,74	0,00	
40601	375/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Di Gaetano	338,48	0,00	
40601	376/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Di Sanna	63.609,05	0,00	
40601	377/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bozzano I.	78.695,74	0,00	
40601	378/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Arpano	83.485,52	0,00	
40601	379/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Mori	67.964,66	0,00	
40601	380/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Megaudda	116.628,34	0,00	
40601	381/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bronzino	3.721,88	0,00	
40601	382/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Chiani	1.482,29	0,00	
40601	383/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Martullo	14.307,11	0,00	
40601	384/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Palmieri	586,46	0,00	
40601	385/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Fidani	12.743,44	0,00	
40601	386/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Nava	16.414,82	0,00	
40601	387/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Mantengoli	3.249,20	0,00	
40601	388/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Palmieri	2.405,16	0,00	
40601	389/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Canu	59.597,57	0,00	
40601	390/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Canu	59.597,56	0,00	
40601	391/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Caldaretti	5.474,01	0,00	
40601	392/2008	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Ravignani	5.297,28	0,00	
			Capitolo 40601	989.420,78	0,00	989.420,78
			Totale CREDITI	1.318.545,87	2.247,00	1.316.210,87
						1.316.210,87 CREDITI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2008

Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Riscossioni	TOTALE al 31.12.2011
Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	RESIDUI	Riscossioni	TOTALE al 31.12.2011
10202	363/2008	Dipendenti Isvap	Recupero Cassa Previdenza (Sanna)	750,69	0,00	
10202	364/2008	Dipendenti Isvap	Recupero Cassa Previdenza (Mori)	977,04	0,00	
10202	365/2008	Dipendenti Isvap	Recupero Cassa Previdenza (Castrinani, Chiani)	1.025,58	0,00	
			Capitolo 10202	2.753,31	0,00	2.753,31
			Totale RESIDUI ATTIVI	2.753,31	0,00	2.753,31
						2.753,31
						RESIDUI
						1.318.964,18

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2009

Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Riscossioni	TOTALE al 31.12.2011
10104	311/2009	ItaRiscossioni	Contributo vigilanza intermediari	268.392,40 268.392,40	32.647,47 32.647,47	
			Capitolo 10104			235.744,93
10105	316/2009	MAP / MISE	Contributi pentiti	305.728,00 305.728,00	48,00 48,00	
			Capitolo 10105			305.680,00
40601	298/2009	DIPENDENTI ISVAP	Recupero anticipi missione	300,00	0,00	
40601	299/2009	INA VITA SPA	Ant. TFR Bonagura	52.336,53	0,00	
40601	300/2009	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Zen	45.988,97	0,00	
40601	301/2009	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Iacomussi	49.915,18	0,00	
40601	302/2009	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Di Tata	84,53	0,00	
40601	303/2009	INA VITA SPA	Riliquidaz. TFR a seguito di sentenza Cds	22,61	0,00	
40601	304/2009	INA VITA SPA	Ant. TFR Bindo	45.531,58	0,00	
40601	305/2009	INA VITA SPA	Ant. TFR Scatolini	46.978,10	0,00	
40601	306/2009	INA VITA SPA	Ant. TFR Marinello	59.932,75	0,00	
40601	307/2009	INA VITA SPA	Liquidazione TFR Bamabà	29.867,74	0,00	
40601	308/2009	INPS	Recupero contributi progressi già compensati	16,00	0,00	
			Capitolo 40601	330.973,99	0,00	330.973,99
			Totale	905.094,39	32.647,47	872.398,92
						872.398,92 CREDITI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2009

Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Riscossioni	TOTALE al 31.12.2011
Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	RESIDUI ATTIVI	Riscossioni	TOTALE al 31.12.2011
40601	297/2009	Banca Finnat	Trasferimento somme da Finnat a MPS	100.000,00	100.000,00	
			Capitolo 40601	100.000,00	100.000,00	0,00
			Totale generale	100.000,00	100.000,00	0,00

RESIDUI ATTIVI
0,00

872.398,92

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Anagrafici	Debitore	Descrizione	CREDITI	Pagati al 31.12.2011	TOTALE al 31.12.2011
10104	345 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Contributo vigilanza intermediari 2010	64.363,00	64.363,00	
10104	349 / 2010	ITALRISCOSSIONI	Contributo vigilanza intermediari 2010	267.904,00	190.897,00	
			<u>Capitolo 10104</u>	332.267,00	165.260,00	<u>167.007,00</u>
10105	350 / 2010	MAP / MISE	Contributi penti 2010	328.400,00	25.945,50	
			<u>Capitolo 10105</u>	328.400,00	25.945,50	<u>302.454,50</u>
10202	346 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi IV trimestre 2010	37.837,14	37.837,14	
10202	344 / 2010	INPS	Arrotondamento versamento DM10 dicembre 2010	0,12	0,12	
			<u>Capitolo 10202</u>	37.837,26	37.837,26	<u>0,00</u>
40601	320 / 2010	DEPENDENTI ISVAP	Recupero anticipi missione	16.727,00	16.627,00	
40601	322 / 2010	ISVAP	Saldo carta prepagata	9.615,99	4.578,00	
40601	323 / 2010	ISVAP	Costo ricarica carta prepagata	2,00	0,00	
40601	324 / 2010	INA VITA SPA	TFR Ferrigno	40.511,72	0,00	
40601	325 / 2010	INA VITA SPA	TFR De Arcangelis	68.953,80	0,00	
40601	326 / 2010	INA VITA SPA	TFR Naloli	2.000,14	0,00	
40601	327 / 2010	INA VITA SPA	TFR Bertini	12.725,23	0,00	
40601	328 / 2010	INA VITA SPA	TFR Zaghis	35.138,95	0,00	
40601	329 / 2010	INA VITA SPA	TFR Liberatori	114.415,54	0,00	
40601	330 / 2010	INA VITA SPA	TFR Ferrari	29.389,21	0,00	
40601	331 / 2010	INA VITA SPA	TFR Cozzoli	1.902,01	0,00	
40601	332 / 2010	INA VITA SPA	TFR Gasparini	80.898,11	0,00	
40601	333 / 2010	INA VITA SPA	TFR Pacifico	132,64	0,00	
40601	334 / 2010	INA VITA SPA	TFR Longo	6.589,66	0,00	
40601	335 / 2010	INA VITA SPA	TFR Sanfelice	137.074,80	0,00	
40601	336 / 2010	INA VITA SPA	TFR Cucinotta	88.898,21	0,00	
40601	337 / 2010	INA VITA SPA	TFR Molinari	12.111,10	0,00	
				657.066,11	21.205,00	
			Totale	1.355.590,37	224.302,26	635.881,11
						CREDITI
						1.105.342,61

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Accertam.	Debitore	Descrizione	CREDITI	Pagati al 31.12.2011	TOTALE al 31.12.2011
40602	347 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi maturati IV trimestre 2010	6.308,20 6.308,20	6.308,20 6.308,20	
			<i>Capitolo 40602 - Fondo progetto pilota monitoraggio incidentalità autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)</i>			0,00
40603	348 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi maturati IV trimestre 2010	21,48 21,48	21,48 21,48	
			<i>Capitolo 40603 - Convenzione MISE progetto "preventivatore"</i>			0,00
40604	351 / 2010	Vari	Quadratura parte di gro	250.000,00 250.000,00	100.000,00 100.000,00	
			<i>Capitolo 40604 - Preventivatore unico</i>			150.000,00 RESIDUI ATTIVI PREVENT.
Totale generale				1.611.920,05	330.631,94	1.255.342,61

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui - attivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Accontanti	Debitore	Descrizione	RESIDUI ATTIVI	Pagati al 31.12.2011	TOTALE al 31.12.2011
40601	318 / 2010	Ministero Finanze	Ritenute su ratei retribuzione e TFR Garofoli	1.170,02	0,00	
40601	321 / 2010	Hilton Muenchen Park	Prenotazione albergo	1.972,00	0,00	
40601	319 / 2010	Banca Finnat	Trasferimento fondi	9.000.000,00	9.000.000,00	
				9.003.142,02	9.000.000,00	3.142,02
			Totale	9.003.142,02	9.000.000,00	3.142,02

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco crediti e residui attivi esercizio 2010

Capitolo	Num. Accontum.	Debitore	Descrizione	RESIDUI ATTIVI	Pagati al 31.12.2011	TOTALE al 31.12.2011
40602	347 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi maturati IV trimestre 2010	6.308,20 6.308,20	6.308,20 6.308,20	
			Capitolo 40602 - Fondo progetto pilota monitoraggio incidentalità autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)			0,00
40603	348 / 2010	Banca MPS SPA	Interessi maturati IV trimestre 2010	21,48 21,48	21,48 21,48	
			Capitolo 40603 - Convenzione MISE progetto "preventivatore"			0,00
40604	351 / 2010	Vari	Quadratura parte di giro	250.000,00 250.000,00	250.000,00 250.000,00	
			Capitolo 40604 - Preventivatore unico			0,00
Totale generale				9.259.471,70	9.256.329,68	3.142,02

Bilancio 2011 - riepilogo DEBITI e RESIDUI PASSIVI per ANNO

	DEBITI	RESIDUI PASSIVI	TOTALE	Residui passivi C.B. e preventivo	Totale generale
esercizio 2002	200,22	2.432,35	2.632,57	0,00	2.632,57
esercizio 2003	1.748,40	36.784,02	38.532,42	0,00	38.532,42
esercizio 2004	2.069,20	182.134,56	184.203,76	0,00	184.203,76
esercizio 2005	17.389,74	211.409,61	228.799,35	2.079.193,73	2.307.993,08
esercizio 2006	578.731,14	1.245.484,37	1.824.215,51	2.849.853,29	4.674.068,80
esercizio 2007	31.304,80	586.737,91	618.042,71	0,00	618.042,71
esercizio 2008	4.017,68	1.114.844,75	1.118.862,43	0,00	1.118.862,43
esercizio 2009	8.561,58	2.886.267,96	2.894.829,54	0,00	2.894.829,54
esercizio 2010	<u>154.505,15</u>	<u>1.878.601,09</u>	<u>2.033.106,24</u>	<u>211.600,00</u>	<u>2.244.706,24</u>
	798.527,91	8.144.696,62	8.943.224,53	5.140.647,02	14.083.871,55
esercizio 2011 (elenco analitico - allegato I al bilancio)	<u>5.033.767,12</u>	<u>3.074.554,03</u>	<u>8.108.321,15</u>	<u>0,00</u>	<u>8.108.321,15</u>
	5.832.295,03	11.219.250,65	17.051.545,68	5.140.647,02	22.192.192,70
Residui 2002-2009 da eliminare	<u>-12.408,50</u>	<u>-333.317,93</u>	<u>-345.726,43</u>	<u>0,00</u>	<u>-345.726,43</u>
	5.819.886,53	10.885.932,72	16.705.819,25	5.140.647,02	21.846.466,27

1/11/2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI esercizio 2003

Capitolo	Num. ingreso	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI al 1° 01.2011	Importo pagato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10204	1755/2003	DIPENDENTI ISVAF	Indennità e rimborsi dicembre 2002	14.078,16	0,00	14.078,16	
			Capitolo 10204	14.078,16	0,00	14.078,16	
10205	1754/2003	DIPENDENTI ISVAF	Indennità e rimborsi spese estero dicembre 2003	3.552,27	0,00	3.552,27	
			Capitolo 10205	3.552,27	0,00	3.552,27	
40801	1779/2003	INA	Inegr. liquidaz. TFR Mastrolì (es. 2002)	10.444,09	0,00	10.444,09	-10.444,09
40801	1780/2003	INA	Inegr. liquidaz. TFR Genna (es. 2002)	2.041,34	0,00	2.041,34	-2.041,34
40801	1781/2003	INA	Inegr. liquidaz. TFR Akino (es. 2002)	2.063,50	0,00	2.063,50	-2.063,50
40801	1782/2003	INA	Inegr. liquidaz. TFR Bocci (es. 2002)	2.480,49	0,00	2.480,49	-2.480,49
40801	1783/2003	INA	Inegr. liquidaz. TFR Sottosanti (es. 2002)	2.124,17	0,00	2.124,17	-2.124,17
			Capitolo 40801	19.153,59	0,00	19.153,59	-19.153,59
			Totale RESIDUI PASSIVI esercizio 2003	36.784,02	0,00	36.784,02	
						17.630,43	RESIDUI PASSIVI
Capitolo	Num. ingreso	Creditore	Descrizione	DEBITI al 1° 01.2011	Importo pagato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
40801	1775/2003	INA	Differenza su liquidaz. TFR Mantengoi	64,50		64,50	-64,50
40801	1776/2003	INA	Differenza su liquidaz. TFR Di Veita	8,70		8,70	-8,70
40801	1777/2003	INA	Differenza su liquidaz. TFR Salvalori M.	1.661,44		1.661,44	
40801	1778/2003	INA	Differenza su liquidaz. TFR Delli Priscoli	13,76		13,76	-13,76
			Capitolo 40801	1.748,40		1.748,40	-86,96
			Totale DEBITI esercizio 2003	1.748,40		1.748,40	
						1.661,44	DEBITI

CONSUNTIVO 2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI esercizio 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	Pagati al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10204	1611/2004	DIPENDENTI ISVAP	Indennità e rimborsi dicembre 2004	35.969,70	0,00		
10204	1612/2004	LO.MA. VIAGGI S.R.L.	Biglietti aerei e ferroviari dicembre 2004	1.175,00	0,00		-1.175,00
			<u>Capitolo 10204</u>	37.144,70	0,00	37.144,70	
10205	1608/2004	DIPENDENTI ISVAP	Indennità e rimborsi spese estero dicembre 2004	197,76	0,00		
			<u>Capitolo 10205</u>	197,76	0,00	197,76	
10207	1526/2004	Creditori vari	N.5 borse di studio ISVAP A.A. 2005/2006	34.247,08	0,00		
10207	28/2004	Guy Donald	Corso lingua inglese	0,80	0,00		-0,80
10207	454/2004	Guy Donald	Corso lingua inglese	386,88	0,00		
10207	608/2004	A.P. 21 aprile 2004	Corsi per il s.o.s. - banca dati e nuovo sito	14.260,00	0,00		
10207	1419/2004	ITA S.R.L.	Corso di formazione La responsabilità nelle P.A.	270,00	0,00		-14.260,00
10207	1572/2004	Creditori vari	Corso di formazione in sede	15.255,51	0,00		
			<u>Capitolo 10207</u>	64.420,27	0,00	64.420,27	
10208	150/2004	Creditori vari	Compensi commissione selezione n.2 dirigenti	620,39	0,00		
10208	251/2004	Creditori vari	Compenso membri commissione agenti sessione 2003	236,85	0,00		
10208	305/2004	Creditori vari	Compenso membri commissione mediatori	74,91	0,00		
10208	458/2004	Creditori vari	Compenso membri commissione periti sessione 2003	1.752,65	0,00		
			<u>Capitolo 10208</u>	2.684,80	0,00	2.684,80	

CONSUNTIVO 2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI esercizio 2004

Capitolo	Num. impegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	Pagati al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10214	486/2004	DIBIEFFE APPALTI S.N.C.	Lavori di manutenzione	360,00	0,00		-360,00
10214	333/2004	LEONCINI FALEGNAMERIA	Lavori di falegnameria	782,40	0,00		-782,40
10214	501/2004	ELBO IMPIANTI	Manutenzione gruppi di continuità	1.656,00	0,00		
10214	885/2004	LEONCINI FALEGNAMERIA	Lavori di falegnameria	1.080,00	0,00		-1.080,00
10214	121/2004	ENI S.P.A.	Fornitura buoni benzina	203,61	0,00		
			<u>Capitolo 10214</u>	<u>4.082,01</u>	<u>0,00</u>	<u>4.082,01</u>	
10215	1321/2004	////	Riunione del 29.11.2004	546,00	0,00		
			<u>Capitolo 10215</u>	<u>546,00</u>	<u>0,00</u>	<u>546,00</u>	
10217	1177/2004	A.P. 20 ottobre 2004	Ristampa "Guida Isvap"	6.216,00	0,00		-6.216,00
			<u>Capitolo 10217</u>	<u>6.216,00</u>	<u>0,00</u>	<u>6.216,00</u>	
10302	225/2004	A.I.I.A	Quote associative anno 2004	96,50	0,00		
			<u>Capitolo 10302</u>	<u>96,50</u>	<u>0,00</u>	<u>96,50</u>	
40801	856/2004	DOLCE Stefano	Imposta sostitutiva 1% liquidaz. TFR	1,40	0,00		-1,40
40801	1575/2004	INA S.P.A.	Differenza da regolarizzare (arrotondam.) liquidaz. TFR or Dolce	0,52	0,00		-0,52
			<u>Capitolo 40801</u>	<u>1,92</u>	<u>0,00</u>	<u>1,92</u>	<u>-28.342,12</u>
			Totale RESIDUI PASSIVI esercizio 2004	182.134,56	0,00	182.134,56	

153.792,44

RESIDUI PASSIVI

CONCORSIVO 2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI 2005

Capitolo	Sub Integro	Creditore	Descrizione	Totale RESIDUI	Importo pagato al 31.12.2011	Totale RESIDUI al 31.12.2011	Eliminati
10212	626/2005	VISA	Fornitura segnalibro	237,18	0,00		
10212	640/2005	ELETTROLAZIO	Fornitura materiale elettrico	592,65	0,00		
10212	641/2005	MEMORY LINE	Materiale di consumo dicembre 2005	17.666,07	0,00		
10212	642/2005	Emreiban	Materiale di consumo	4.004,41	0,00		
10212	1197/2005	A.G.GRAFIC	Fornitura stampati	252,00	0,00		
10212	1248/2005	Creditori vari	Fornitura di consumo	176,76	0,00		-179,76
10212	1280/2005	Creditori vari	Materiale di consumo	37,24	0,00		-37,24
10212	1351/2005	A.G.GRAFIC	Materiale di consumo	168,00	0,00		
10212	312/2005	Zampieri s.r.l.	Fornitura divise di lavoro	87,89	0,00		
10212	372/2005	Zampieri s.r.l.	Fornitura divise di lavoro	226,20	0,00		
			Capitolo 10212	23.420,40	0,00	23.420,40	-67,89
10213	416/2005	IBM ITALIA	Canoni noleggio fotocopialcina	196,70	0,00		
10213	531/2005	XEROX NOLEGGI	Canoni noleggio fotocopialcina	42,87	0,00		
10213	532/2005	XEROX NOLEGGI	Canoni noleggio fotocopialcina	0,01	0,00		-0,01
10213	655/2005	TELECOM	Servizi audiconferenze	73,78	0,00		
10213	409/2005	TNT GLOBAL EXPRESS	Servizio corriere espresso	393,66	0,00		
10213	1454/2005	ACEA EL	Utensile novembre / dicembre 2005	4.870,96	0,00		
10213	1457/2005	ACEA ATO	Utensile IV trimestre 2005	93,23	0,00		
10213	1135/2005	Creditori vari	Servizi pulizia	1.463,90	0,00		
10213	1827/2005	RENTOKIL INITIAL	Fornitura materiale igienico	461,48	0,00		
10213	419/2005	Foccard srl	Smaltimento toner	198,07	0,00		
10213	430/2005	SANAMA	Interventi deacidificazione	371,70	0,00		
10213	894/2005	ROMEO GESTIONI	Servizi pulizia	465,00	0,00		
10213	942/2005	RENTOKIL INITIAL	Noleggio appi igienici	220,01	0,00		
10213	1453/2005	ROMEO GESTIONI	Pulizie straordinarie	0,01	0,00		
10213	1456/2005	ROMEO GESTIONI	Servizi facchinaggio nov. / dic. 2005	1.396,13	0,00		
			Capitolo 10213	10.230,47	0,00	10.230,47	-0,01

CONSUNTIVO 2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI 2005

Capitolo	Sub capitolo	Creditore	Descrizione	Totale RESIDUI	Importo pagato al 31.12.2011	Totale RESIDUI al 31.12.2011	Eliminati
10214	1152/2005	Ditta Pregagnoli	Lavori di falegnameria	1.188,00	0,00		-50,00
10214	1173/2005	FRANU STORE	Manutenzione arredi	80,00	0,00		-1.288,78
10214	2117/2005	ELBO IMPIANTI	Lavori in economia	1.288,78	0,00		
10214	181/2005	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	160,00	0,00		
10214	831/2005	Creditore vari	Manutenzione gruppo elettrogeno	710,00	0,00		
10214	761/2005	ERG	Buoni benzina	123,91	0,00		
			Capitolo 10214	3.510,69	0,00	3.510,69	
10215	184/2005	Creditore vari	Rimborso Cepps	299,68			
			Capitolo 10215	299,68	0,00	299,68	
10215	1248/2005	Creditore vari		75,60			
			Capitolo 10216	75,60	0,00	75,60	
10217	485/2005	Creditore vari	Pubblicazione atti e ruolo	5.755,20	0,00		
10217	386/2005	BERRETTA Daniela	Proposizione logo Isvep	90,00	0,00		
10217	826/2005	CARDOSI & CIOTTI	Lavori fotocopiatrice	321,16	0,00		
			Capitolo 10217	6.166,36	0,00	6.166,36	
10301	1418/2005	AMA	Tassa rifiuti	4.366,07	0,00		
			Capitolo 10301	4.366,07	0,00	4.366,07	
20503	749/2005	Creditore vari	Progetto Masterplan	6.144,00	0,00		-6.144,00
			Capitolo 20503	6.144,00	0,00	6.144,00	
20504	536/2005	INTEROFFICE srl	Fornitura arredi	3.966,36	0,00		
20504	536/2005	DI FRANCESCO Lucia	Fornitura arredi	46,80	0,00		
20504	1078/2005	Creditore vari	Fornitura arredi	1.078,80	0,00		-1.078,80
20504	1142/2005	BALDIERI srl	Fornitura arredi	250,00	0,00		-250,00
			Capitolo 20504	5.343,96	0,00	5.343,96	-12.607,39
						211.409,61	
						198.802,22	RESIDUI PASSIVI
40802	1134/2005	Creditore vari	Compensi commissione valutazione progetto patella	15.400,00	0,00		
40802	1171/2005	Creditore vari	Pubblicazione avviso gara progetto patella	50,48	0,00		
40802	1478/2005	Creditore vari	Quadrare partite di giro, fondo progetto patella	2.063.743,25	0,00		
			Capitolo 40802	2.079.193,73	0,00	2.079.193,73	
						2.079.193,73	RESIDUI PASSIVI C BOX
			Totale RESIDUI PASSIVI 2005	2.290.603,34	0,00	2.290.603,34	

CONTINUTIVO 2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI 2006

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Residui passivi	Importo pagato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10213	342/2006	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	0,03	0,00		-0,03
10213	344/2006	XEROX MOLEGGI	Canoni noleggio fotocopiatrici	0,01	0,00		-0,01
10213	347/2006	XEROX MOLEGGI	Canoni noleggio fotocopiatrici	0,01	0,00		-0,01
10213	153/2006	SAVARENT	Canone Fiat Punto	232,81	0,00		-232,81
10213	143/2006	TNT GLOBAL EXPRESS	Canone espresso	408,84	0,00		-408,84
10213	214/2006	Siggrafica	Spese spedizione	951,23	0,00		-951,23
10213	1141/2006	IPZS	Spedizione bollettino	2.666,92	0,00		
10213	1614/2006	Acas-Electrabel	UtENZE dicembre 2006	8.481,56	0,00		
10213	1614/2006	ACEA ATO	UtENZE	2.021,55	0,00		
10213	254/2006	RENTOKIL INITIAL	Materiale igienico	22,07	0,00		
10213	344/2006	RENTOKIL INITIAL	Noleggio app. igigici	138,00	0,00		-138,00
10213	1821/2006	ROMEO GESTIONI	Servizi resi	3.389,44	0,00		
10213	134/2006	ROMEO GESTIONI	Servizi resi	5.252,23	0,00		-5.252,23
10213	1613/2006	ROMEO GESTIONI	Fachinaggi	2.017,82	0,00		
10213	1617/2006	ROMEO GESTIONI	Fachinaggio esterno	1.985,21	0,00		-1.985,21
10213	94/2006	DE AGOSTINI	Abbonamento banche dati	4.449,06	0,00		-4.449,06
10213	1641/2006	VALUE TEAM	Progetto RUI	12.960,00	0,00		
			Capitolo 10213	44.976,79	0,00	44.976,79	
10214	184/2006	PREGAGNOLI	Lavori di manutenzione	1.559,80	0,00		
10214	243/2006	PREGAGNOLI	Lavori di manutenzione	1.462,21	0,00		
10214	347/2006	*****	Riparazione fotocopiatrici	60,00	0,00		
10214	344/2006	ELCO	Riparazione calcolatrici	694,00	0,00		
10214	479/2006	EL CO	Manutenzione fax	474,00	0,00		
10214	634/2006	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	576,00	0,00		
10214	510/2006	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	681,60	0,00		
10214	1385/2006	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	20,40	0,00		
10214	152/2006	SAVARENT	Manutenzioni	1.015,91	0,00		-1.015,91
			Capitolo 10214	6.533,92	0,00	6.533,92	

CONSUNTIVO 2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI 2006

Capito	Num. impegno	Creditore	Descrizione	Residui passivi	Importo pagato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10215	1519/2006	Caffetteria BORROMINI	Consumazioni dicembre 2006	36,00	0,00	36,00	
			Capitolo 10215	36,00	0,00	36,00	
10216	973/2006	Creditori vari	Publicazione esito gara NSIV	2.793,60	0,00		
10216	1318/2006	Creditori vari	Publicazione bando corsi inglese	11,76	0,00		
			Capitolo 10216	2.805,36	0,00	2.805,36	
10217	1000/2006	STILGRAFICA srl	Publicazione atti e ruolo	600,00	0,00		
10217	1020/2006	IPZS	Buletino Isvap	79,73	0,00		
			Capitolo 10217	679,73	0,00	679,73	
20503	1032/2006	VALUE TEAM	Progetto RUMR	34.104,80	0,00		
20503	856/2006	EUNICS s.p.a.	Realizzazione NSIV	1.131.302,83	516.487,24		
			Capitolo 20503	1.165.407,63	516.487,24	652.920,39	
20504	1452/2006	CORRIDI	Fornitura arredi	87,18	0,00		
			Capitolo 20504	87,18	0,00	87,18	
			Totale RESIDUI PASSIVI esercizio 2006	1.761.971,61	516.487,24	1.245.484,37	-57,18
							-21.822,21
40802	Fondo progetto pilota monitoraggio incidentabilità autoveicoli (decreto MAP 23.11.2004)						
	1579/2006	RTI Octo Telematic / Meta System	Contratto	4.478.715,02	1.628.861,73		
			Capitolo 40802	4.478.715,02	1.628.861,73	2.849.853,29	
			Totale generale	6.240.686,63	2.145.348,97	4.095.337,66	
							1.223.642,18
							RESIDUI PASSIVI
							2.849.853,29
							RESIDUI PASSIVI C.BOX

C/1110000000 - Eletto RESIDUI PASSIVI e DEBITI 2006

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Residui passivi	Importo pagato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	Importo pagato al 31.12.2011	Totale DEBITI al 31.12.2011	Eliminati
10206	3542/2006	INPS	Visite mediche	47,00	0,00		-47,00
10206	6602/2006	INPS	Visite mediche	59,90	0,00		-59,90
			Capitolo 10206	106,90	0,00	106,90	
10209	1442/2006	SIRI Michels	Incarico consulenza	984,18	0,00		
			Capitolo 10209	984,18	0,00	984,18	
10212	1865/2006	IL SOLE 24 ORE	Acquisto libri	22,50	0,00	0,00	-22,50
10212	2602/2006	TULLIGRAF	Materiale di consumo	192,00	0,00	0,00	
			Capitolo 10212	214,50	0,00	214,50	
10213	1772/2006	XEROX NOLEGGI	Canoni fotocopiatrici	15,61	0,00	0,00	-15,61
			Capitolo 10213	15,61	0,00	15,61	
10214	1353/2006	Ditta TORRENTI	Mantenzione apparecchiature	0,01	0,00	0,00	-0,01
10214	4112/2006	KIDDE ITALIA	Mantenzioni	648,00	0,00	0,00	-648,00
10214	4112/2006	KIDDE ITALIA	Mantenzioni	648,00	0,00	0,00	-648,00
			Capitolo 10214	1.296,01	0,00	1.296,01	
20502	3602/2006	ARTEL	Fornitura condizionatori	1.421,10	0,00	0,00	
			Capitolo 20502	1.421,10	0,00	1.421,10	
20503	9562/2006	Eumics	Realizzazione NSIV	474.297,17	0,00	0,00	
20503	9582/2006	Eumilia	Realizzazione NSIV	97.200,00	0,00	0,00	
			Capitolo 20503	571.497,17	0,00	571.497,17	
40801	1802/2006	INA spa	Ripartizione contabile all'Aquas TFR	3.195,67	0,00	3.195,67	-3.195,67
			Capitolo 40801	3.195,67	0,00	3.195,67	-4.636,69
Totale DEBITI esercizio 2006				578.731,14	0,00	578.731,14	

574.084,45
Debiti

4.647.609,90

CONSUNTIVO 2011 - Elenco DEBITI e RESIDUI PASSIVI 2007

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI 2007	Imposto pagato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10206	1594/2007	Casse previdenza	Contributi su contenzioso ex depend. MICA	56.000,00	0,00		
10206	1595/2007	Creditori vari	Long term care	130.000,00	0,00		
			Capitolo 10206	186.000,00	0,00	186.000,00	
10208	282/2007	Creditori vari	Commissione regolamento contabilità	2.799,99	0,00		
10208	302/2007	Creditori vari	Commissione borse di studio	1.581,33	0,00		
10208	388/2007	Creditori vari	Collegio di garanzia	3.917,60	0,00		
			Capitolo 10208	8.198,92	0,00	8.198,92	
10211	1480/2007	INPGI	Oneri accessori anno 2007	14.718,35	0,00		
			Capitolo 10211	14.718,35	0,00	14.718,35	
10212	481/2007	Fortunato Nicola	Materiale di consumo	271,38	0,00		-271,38
10212	1444/2007	A. GI GRAFIC	Materiale di consumo	48,00	0,00		-48,00
10212	1471/2007	CAMPAGNANO Mauro	Materiale di consumo	6,10	0,00		-6,10
10212	1472/2007	COM.TECH.	Materiale di consumo	192,00	0,00		
1012	623/2007	DI Porto forniture s.r.l.	Materiale di consumo	26,29	0,00		
			Capitolo 10212	543,77	0,00	543,77	

CONSUNTIVO 2011 - Elenco DEBITI e RESIDUI PASSIVI 2007

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI 2007	Impegno passato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10213	62822007	GE NOLEGGI	Servizi resi	0,01	0,00		-0,01
10213	90322007	COOP. SAMARCANDA	Servizi resi	19,81	0,00		-19,81
10213	138922007	GE NOLEGGI	Canoni noleggio fotocopiatrica	0,01	0,00		-0,01
10213	25322007	Postel	Spedizione corrispondenza	201,76	0,00		
10213	25422007	Postel	Servizi resi	155,01	0,00		
10213	50522007	Postel	Servizi resi	3,60	0,00		
10213	144522007	Inessa Medici/actonig	UtENZE Acqua/Elettricitel	6.629,56	0,00		
10213	144622007	AcquaAto	Acqua IV trim.	481,55	0,00		
10213	144122007	Eri Gas	Fornitura gas	3.863,32	0,00		
10213	144322007	ROMEO GESTIONI	Servizi di pulizia	880,88	0,00		
10213	145022007	ROMEO GESTIONI	Trasporti e facchinaggi mag./dic. 2007	10.900,82	0,00		
10213	94622007	IRPA	Progetto di ricerca	12.600,00	0,00		
10213	132522007	Scuola Superiore Sant'Anna	Osservatorio danno alla persona	100.000,00	0,00		
10213	149122007	Value Team	Estensione contratto RUI	9.504,00	0,00		
			Capitolo 10213	145.250,33	0,00	145.250,33	
10214	56622007	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	216,00	0,00		
			Capitolo 10214	216,00	0,00	216,00	
10217	29922007	IPZS	Pubblicazione bollettino Isvap	47,04	0,00		
			Capitolo 10217	47,04	0,00	47,04	
20503	118422007	Eunics	Sviluppo reportistica	228.000,00	0,00		
				228.000,00	0,00		

CONSUNTIVO 2011 - Elenco DEBITI e RESIDUI PASSIVI 2007

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI 2007	Importo pagato al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
20504	6462007	Interoffice	Capitolo 20503 Fornitura mobili	213,70 213,70	0,00 0,00	228.000,00	-213,70 -100.589,01
40801	15032007	Creditoni vari	Capitolo 20504 Maggiori rendimenti poi TFR	3.549,80 3.549,80	0,00 0,00	3.549,80	
			Capitolo 40801 Totale RESIDUI PASSIVI 2007	586.737,91	0,00	586.737,91	
				486.178,90			RESIDUI PASSIVI
10202	14992007	Previdgen	Capitolo 10202 Contributo 10% rrim.contr.	3.626,00 3.626,00	0,00 0,00	3.626,00	
10212	14852007	Edicola Masini Antonio	Fornitura giornali	56,40	0,00		
10212	2452007	ROMANA TIMBRI	Materiale di consumo	415,44 471,84	0,00 0,00		-415,44
10213	672007	TNT	Capitolo 10212 Servizi resi	24,00	0,00		
10213	672007	TNT	Servizi resi	24,00	0,00		
10213	9482007	IRPA	Progetto di ricerca	5.400,00	0,00		
10213	14382007	Dott. Giuffrè Editore	Collegamento banche dati	1.332,00 6.780,00	0,00 0,00		-1.332,00 -1.747,44
10301	15082007	REGIONE LAZIO	Capitolo 10213 Irap rrim.contr.dir. anno 2007	20.426,96 20.426,96	0,00 0,00	6.780,00 20.426,96	
			Capitolo 10301 Totale DEBITI 2007	31.304,80	0,00	31.304,80	
				29.557,35			DEBITI
							515.736,26

CONSUNTIVO 2011 - Elenco RESIDUI PASSIVI e DEBITI 2008

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI al 1°-01-2011	Importo PAGATO	TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12.2011	Eliminati
10201	16132000	Dipendenti Itwap	Rinnovi contratti	442.243,12	365.282,27	59.960,85	
			Capitolo 10201	442.243,12	365.282,27	84.960,85	
10202	16172000	Istituti Previdenziali	Contributi rinnovo contratti	420.400,00	93.655,90	326.744,10	
			Capitolo 10202	420.400,00	93.655,90	326.744,10	
10206	16222000	Casse previdenza	Privati/Rinnovo contratti	632.927,45	15.529,28	617.398,17	
			Capitolo 10206	632.927,45	15.529,28	617.398,17	
10207	6212000	Montecchi	Corsi "Solwency 2"	2.167,33	0,00	2.167,33	
10207	6602000	Creditati veri	Seminario "Corporate Governance"	488,00	0,00	488,00	
10207	7902000	IBM ITALIA	Formazione tecnica AIX	1.100,00	0,00	1.100,00	
10207	7902000	IBM GROUP	Corsi lingue inglese	11.571,07	11.571,07	0,00	
10207	11182000	BUSINESS LANGUAGE	Corsi lingue inglese	38,40	0,00	38,40	
10207	1162000	IBM ITALIA	Formazione informatica	2.480,00	0,00	2.480,00	
10207	12272000	ORACLE ITALIA SRL	Corsi formazione informatica	300,00	0,00	300,00	
			Capitolo 10207	18.144,80	11.571,07	6.573,73	

Capolo	Num. Ingegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI al 1°-01-2011	Importi PAGATI	TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12.2011	Eliminati
10208	66472046	Creditori vari	Commissione esenti iscrizione RUI	363,66	0,00	363,66	
10208	116672046	Creditori vari	Commissione esame parti	1.081,66	0,00	1.081,66	
10208	21472046	Creditori vari	Collegio di garanzia	54,93	0,00	54,93	
10208	102072046	Creditori vari	Commissione esenti agli intern. e parti	31.374,80	0,00	31.374,80	
			Capitolo 10208	32.875,05	0,00	32.875,05	
10209	116472046	Parobies Roberto	Incarico	6.240,00	0,00	6.240,00	
			Capitolo 10209	6.240,00	0,00	6.240,00	
10210	71172046	Incentive	Organizzazione relazione Isosp	1.800,01	0,00	1.800,01	
10210	116672046	Creditori vari	Addeggio polizze	504,00	0,00	504,00	-504,00
			Capitolo 10210	2.304,01	0,00	2.304,01	
10211	15672046	IMPICI	Oneri accessori anno 2008	12.433,25	0,00	12.433,25	
			Capitolo 10211	12.433,25	0,00	12.433,25	
10212	13672046	Pagine s.r.l.	Abbonamento rivista	519,00	0,00	519,00	
10212	52772046	Creditori vari	Rinnovo abbonamento rivista	875,00	0,00	875,00	-875,00
10212	46272046	Wolters Kluwer Italia	Rinnovo cartina tributario	300,00	0,00	300,00	-300,00
10212	10632046	Libreria Quattro Fontane	Acquisto libri	33,00	0,00	33,00	-33,00
10212	36172046	ERREBIAN	Materiale di consumo	388,63	0,00	388,63	
10212	862046	CAMPAGNANO Mauro	Materiale di consumo	63,35	0,00	63,35	
10212	972046	CAMPAGNANO Mauro	Materiale di consumo	39,60	0,00	39,60	-39,60
10212	102046	ELETTROLAZIO	Materiale di consumo	16,42	0,00	16,42	
10212	7672046	COMTECH	Materiale di consumo	24,00	0,00	24,00	
10212	9672046	Creditori vari	Stampati	262,50	0,00	262,50	-262,50
10212	9212046	Creditori vari	Materiale di consumo	162,00	0,00	162,00	
10212	9252046	Creditori vari	Toner	649,56	0,00	649,56	
10212	13632046	ACQUA SANTA DI ROMA	Materiale di consumo	90,91	0,00	90,91	-162,00
10212	1072046	Creditori vari	Forniture diverse	117,90	0,00	117,90	
			Capitolo 10212	3.541,87	0,00	3.541,87	

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI al 31.12.2011	Imposto PAGATO	TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12.2011	Eliminati
10213	12/2008	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	0,01	0,00	0,01	-0,01
10213	747/2008	GE INGLEGGI	Canoni noleggio fotocopiatrici	424,32	192,60	231,72	
10213	152/2008	Olivetti spa	Canoni noleggio fotocopiatrici	460,75	0,00	460,75	
10213	154/2008	TELECOM ITALIA	Servizi telefonia	804,00	0,00	804,00	-804,00
10213	230/2008	Postali	Servizi resi	1.829,77	0,00	1.829,77	
10213	231/2008	Poste Italiane	Servizi resi	58,19	0,00	58,19	
10213	137/2008	Intesa Montedisoning	Utenze Acqua/Elettricità	2.042,39	0,00	2.042,39	
10213	157/2008	Eri Gas	Utenze	868,45	0,00	868,45	
10213	119/2008	ROMEO GESTIONI	Servizi di pulizia	1.489,12	0,00	1.489,12	-1.489,12
10213	158/2008	ROMEO GESTIONI	Servizi di pulizia	201,54	0,00	201,54	
10213	154/2008	ROMEO GESTIONI	Servizi di facchinaggio	753,02	0,00	753,02	
10213	158/2008	ROMEO GESTIONI	Servizi di facchinaggio	668,88	0,00	668,88	
10213	467/2008	Boschberg	Collegamento banche dati	3.533,94	0,00	3.533,94	
10213	156/2008	Dell'olifer	Manutenzioni	5.239,26	0,00	5.239,26	-5.239,26
10213	162/2008	ALTRAN	Assicurazione sistemistica	7.425,00	0,00	7.425,00	
10213	154/2008	ENGINEERING	Assicurazione sistemistica	14.580,00	0,00	14.580,00	-14.580,00
			Capitolo 10213	40.378,64	192,60	40.186,04	

Capitolo	Num. Integro	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI al 1°/01/2011	Importo PAGATO	TOTALE RESIDUI PASSIVI # 31/12/2011	Eliminati
10214	26172000	GEAP	Lavori di manutenzione	180,00	0,00	180,00	
10214	15742000	Cedolini vari	Lavori di manutenzione	81,92	0,00	81,92	
10214	11662000	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	1.183,80	0,00	1.183,80	
10214	35672000	FORMATEL	Lavori di manutenzione	1.790,40	0,00	1.790,40	
10214	11662000	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	720,00	0,00	720,00	-720,00
			Capitolo 10214	3.946,12	0,00	3.946,12	
10217	26172000	IPZS	Publicazione bollettino Isvap	745,44	0,00	745,44	
			Capitolo 10217	745,44	0,00	745,44	
10301	65672000	Crediti vari	Servizi	47,00	0,00	47,00	-47,00
			Capitolo 10301	47,00	0,00	47,00	
20502	65672000	FORMATEL	Fornitura attrezzature	100,80	0,00	100,80	
			Capitolo 20502	100,80	0,00	100,80	
20504	1172000	Intersifica	Fornitura servizi	1.292,30	0,00	1.292,30	
20504	7442000	Ditta Torment Davide	Fornitura servizi	702,71	0,00	702,71	
			Capitolo 20504	1.995,01	0,00	1.995,01	

Capitolo	Item Impegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI al 1°/01/2011	Importo PAGATO	TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31/12/2011	Eliminati
40001	16112000	Dependents Isvap	Recupero cassa previdenza	750,69	0,00	750,69	-750,69
40001	16112000	Dependents Isvap	Recupero cassa previdenza	977,04	0,00	977,04	-977,04
40001	16122000	Dependents Isvap	Recupero cassa previdenza	1.025,58	0,00	1.025,58	-1.025,58
		Capitolo 40001		2.753,31	0,00	2.753,31	-27.808,80
		Totale		1.621.075,87	506.231,12	1.114.844,75	
		Totale RESIDUI PASSIVI 2008		1.621.075,87	506.231,12	1.114.844,75	
1.087.035,35 RESIDUI PASSIVI							
Capitolo	Item Impegno	Creditore	Descrizione	DEBITI al 1°/01/2011	Importo PAGATO	TOTALE DEBITI al 31/12/2011	Eliminati
10206	8122000	ALEA 06 SRL	Sorveglianza sanitaria	135,00	0,00	135,00	
		Capitolo 10206		135,00	0,00	135,00	
10212	6362000	Wollers Ivrea Italia	Rinnovo abbonamenti	810,00	0,00	810,00	
10212	13702000	Edicola Masini Antonio	Forniture giornali	2.125,10	0,00	2.125,10	-2.125,10
		Capitolo 10212		2.935,10	0,00	2.935,10	
10213	7462000	GE NOLEGGI	Cenore noleggio fotocopiatrice	11,27	0,00	11,27	
10213	21102000	Proble Italiana	Alimentazione	247,16	0,00	247,16	-247,16
10213	862000	Id. Vigilanza Citta di Roma	Servizi di vigilanza	34,61	0,00	34,61	-34,61
10213	862000	Id. Vigilanza Citta di Roma	Servizi resi	57,68	0,00	57,68	-57,68
		Capitolo 10213		350,72	0,00	350,72	
10217	2612000	IPZS	Pubblicazione bollettino Isvap	287,84	0,00	287,84	-287,84
		Capitolo 10217		287,84	0,00	287,84	
40801	2632000	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	28,18	0,00	28,18	
40801	2632000	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	279,26	0,00	279,26	-279,26
40801	5562000	Ministero delle Finanze	Imposta sostitutiva 11%	0,86	0,00	0,86	-0,86
40801	15612000	Preogem	Attribuzione versamento dicembre 2008	0,72	0,00	0,72	-0,72
		Capitolo 40801		309,02	0,00	309,02	-3.033,23
		Totale DEBITI 2008		4.077,68	0,00	4.077,68	
944,35 DEBITI							

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2009

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	PAGATI al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10201	1619/2009	DIPENDENTI IS/VAP	Rimborso B.I., fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorsi sentenza C.d.S.	1.910.000,00 1.910.000,00	671.243,46 671.243,46	1.238.756,54	
			Capitolo 10201				
10202	1621/2009	Istituti Previdenziali	Oneri contributivi su fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorsi ottimizzazione sentenza C.d.S.	618.000,00 618.000,00	163.635,94 163.635,94	454.364,06	
			Capitolo 10202				
10203	1630/2009	DIPENDENTI IS/VAP	Ricorsi su ottimizzazione sentenza C.d.S.	50.000,00 50.000,00	0,00 0,00	50.000,00	
			Capitolo 10203				
10206	964/2009	INPS	Vitale medico	6,02	0,00		
10208	1477/2009	Istituto superiore per la prev.	Accertamenti sanitari in sede	6.290,64	6.290,64		
10208	1622/2009	Casse di previdenza	Previdenza integrativa e TFR da rinnovi contrattuali e ricorsi, previdenza integrativa, LTC	205.000,00 711.296,66	17.319,36 23.610,00		
			Capitolo 10206			647.686,66	
10207	760/2009	TRUST EUROPE LANGUAGE	Contratto realizzazione corsi inglese - III anno	54.000,00	52.073,05		
10207	869/2009	CEIOPS	Seminari	60,00	0,00		
10207	962/2009	CEIOPS	Seminari	220,00	0,00		-220,00
10207	1011/2009	Business Language Service	Corso inglese	400,00	40,00		
10207	1043/2009	IBM	Corso basic	1.850,00	0,00		
10207	1078/2009	Creditori vari	Seminario 3,3	120,00	0,00		-1.850,00
10207	1398/2009	Neo Polis	Incarico attività informativa	11.000,00	11.000,00		
10207	1476/2009	Creditori vari	Master Università La Sapienza	30.000,00	0,00		-30.000,00
10207	1478/2009	Creditori vari	Corso procedimento amministrativo	3.300,00	0,00		
10207	1480/2009	Creditori vari	Corso Solvency	3.590,25	0,00		-3.300,00
			Capitolo 10207	104.540,25	63.113,05	41.427,20	

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza -Elenco debiti e residui passivi esercizio 2009

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	PAGATI al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminui
10208	1626/2009	Credition vari	Commissione concorso dirigenti	1.268,00	0,00		
10208	1626/2009	Credition vari	Commissione esami intermediari sessione 2009	40.870,67	0,00		
			Capitolo 10208	42.138,67	0,00	42.138,67	
10211	1575/2009	INPGI	Oneri accessori anno 2009	20.761,45	0,00		
			Capitolo 10211	20.761,45	0,00	20.761,45	
10212	822/2009	Tipografia A.GI.	Materiale di consumo	804,00	0,00		-804,00
10212	576/2009	FORINT	Fornitura diverse	773,95	0,00		-588,35
			Capitolo 10212	1.577,95	0,00	1.577,95	
10213	635/2009	GE NOLEGGI	Canoni noleggio fotocopiatrici	381,90	0,00		
10213	148/2009	Poste Italiane	Affrancatura	4.132,69	0,00		
10213	885/2009	Italisconsociati	Rimborso spese postali	3.124,96	0,00		
10213	1573/2009	ACEA ELECTRABEL	Utenze Acqua/Elettricitati	19.251,14	0,00		
10213	1574/2009	ACEA ATD	Utenze acqua	2.500,00	0,00		-2.500,00
10213	216/2009	CWS BOCO ITALIA	Servizi di pulizia	146,40	0,00		
10213	229/2009	Romeo Gestioni	Servizi di pulizia	7.364,77	0,00		-7.364,77
10213	247/2009	Romeo Gestioni	Consulenza gestionale	934,62	0,00		-934,62
10213	249/2009	Romeo Gestioni	Consulenza gestionale	184,20	0,00		-184,20
10213	570/2009	Romeo Gestioni	Servizi resi	2.623,56	0,00		-2.623,56
10213	1565/2009	Romeo Gestioni	Servizi resi	24.194,16	0,00		-24.194,16
10213	859/2009	Adesso	Lavoro informale	30.846,71	0,00		
10213	692/2009	CERVED	Collegamenti banca dati	956,50	0,00		
10213	281/2009	ELEA	Progetto e-learning	5.296,00	0,00		
10213	542/2009	Bloomberg	Servizi resi	15.888,58	0,00		
10213	702/2009	DEDAGROUP	Assistenza sistemistica	2.575,88	0,00		
			Capitolo 10213	120.391,09	0,00	120.391,09	-47.574,00

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2009

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	PAGATI al 31.12.2011	Totale al 31.12.2011	Eliminati
10214	252/2009	??????????	Lavori di manutenzione	279,61	0,00		-279,61
10214	253/2009	??????????	Lavori di manutenzione	38,47	0,00		-38,47
10214	1266/2009	SCC	Lavori di manutenzione	285,12	0,00		-285,12
			Capitolo 10214	603,20	0,00	603,20	
10215	1526/2009	BORROMINI	Consumazioni	325,30	0,00		-325,30
			Capitolo 10215	325,30	0,00		
10217	458/2009	IPZS	Pubblicazione bollettino Isvep	398,75	0,00		
			Capitolo 10217	398,75	0,00	398,75	
10301	1633/2009	REGIONE LAZIO	Oneri su fondo incanalamento, incrementi contrattuali, ritorsi	210.000,00	0,00		
10301	303/2009	GERIT	Servizi di riscossione	1.900,00	0,00		
10301	884/2009	Italiscozioni	Servizi di riscossione	908,83	908,83		
			Capitolo 10301	212.808,83	908,83	217.900,00	
20504	8/2009	Ditta Tomenti Davide	Fornitura lenocci	317,36	0,00		
			Capitolo 20504	317,36	0,00	317,36	
40801	389/2009	Ministero delle Finanze	Ricupero maggior imposte 2009 già compensate	14.823,53	0,00		
40801	1577/2009	OLCESE MINARDI	Restituzione tasse	249,20	0,00		
40801	1578/2009	PLUS SERV.ASS.	Restituzione erroneo versamento	547,00	0,00		
			Capitolo 40801	15.619,73	0,00	15.619,73	-547,00
			Totale RESIDUI PASSIVI	3.888.779,24	922.511,28	2.886.267,96	-123.613,16
							2.762.654,80

RESIDUI PASSIVI

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capito	Num. impegno	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10201	1604 / 2010	DEPENDENTI ISVAP	Fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorso sentenza C. d. S. Capitolo 10201 - Strumenti	1.600.000,00 1.600.000,00	951.359,66 951.359,66	648.640,34
10202	1606 / 2010	Idatibus Previdenziale	Oneri contributivi su fondo incentivante, incrementi contrattuali, ricorso obbligatoria sentenza C. d. S. Capitolo 10202 - Oneri previdenziali e assistenziali	480.000,00 480.000,00	230.676,34 230.676,34	249.323,66
10203	1605 / 2010	DEPENDENTI ISVAP	Ricorsi su obbligatoria sentenza C. d. S. Capitolo 10203 - Strumenti	20.000,00 20.000,00	0,00 0,00	20.000,00
10204	1616 / 2010	Dependence ISVAP	Indennità missione all'interno dicembre 2010 Capitolo 10204 - Indennità e rimborso spese missione all'interno	12.963,04 12.963,04	12.963,04 12.963,04	0,00
10206	1607 / 2010	CASSE DI PREVIDENZA	Previdenza integrativa e TFR da rinnovi contrattuali e ricorso, previdenza integrativa, L.T.C. Capitolo 10206 - Altri oneri del personale	524.000,00 135,00 524.135,00	17.554,75 0,00 17.554,75	506.580,25
10207	147 / 2010	Seminari 3.L3	Corsi di aggiornamento Capitolo 10207 - Spese di formazione professionale	300,00 16.000,00	0,00 0,00	21.343,32
10207	262 / 2010	TRUST EUROPE LANGUAGE	Contratto realizzazione corsi inglese	1.603,32	0,00	
10207	205 / 2010	ALEA 96 SRL	Corsi sulla sicurezza	360,00	0,00	
10207	206 / 2010	Corso BLSO	Corsi di aggiornamento	150,00	0,00	
10207	1353 / 2010	Crediton veri	Corso formazione on line	210,00	210,00	
10207	1305 / 2010	Eureka Service	Corso per il SOS	600,00	0,00	
10207	1508 / 2010	Soc. Sviluppo Consulenza e Marketing	Corso per il SOS	200,00	0,00	
10207	1565 / 2010	Crediton veri	Corso riforma processo amministrativo	19.500,00 41.073,32	19.500,00 19.710,00	
10208	1555 / 2010	Crediton veri	Commissione concorso laureati area economica e aziendale	35.000,00	31.498,76	
10208	1301 / 2010	Mazzotta	Commissione studio regolamento contabilità	9.000,00 43.000,00	0,00 31.498,76	
10208	467 / 2010	Carada di Torino Beniamino	Capitolo 10208 - Spese per il funzionamento di commissioni e pontuali			11.501,24
10208	919 / 2010	C.R.I.C.	Incasso assistenza transazione contratto Eureka Traduzioni	18.720,00 18.732,00	0,00 0,00	18.732,00

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e risultati passivi esercizio 2010

Capo	Num. Ingresso	Creditore	Descrizione	RESULTI PASSIVI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10211	1337/2010	MPG	Debiti accessori anno 2010	140.000,00	130.617,21	9.382,79
			Capitolo 10211 - Caroni di locazione e corris. accessorie			
10212	329/2010	LIBRERIA IV FONTANE	Acquisto libri	50,00	0,00	
10212	562/2010	LIBRERIA IV FONTANE	Acquisto libri	527,00	0,00	
10212	117/2010	EDICOLA Masari	Fornitura giornali	1,81	0,00	
10212	240/2010	S. MARCELLO	Fornitura CARTA	0,36	0,00	
10212	361/2010	Ge Gestion Eletttroniche	Consumabili per stampanti	14.269,03	14.269,03	
10212	584/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampanti	4.188,00	2.968,00	
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampanti	3,00	0,00	
10212	414/2010	Caroni	Fornitura d'insieme	2,00	0,00	
10212	794/2010	FORNIT	Fornitura d'insieme	192,00	0,00	
			Capitolo 10212 - Acquisto beni di consumo	19 273,80	17 227,03	2.046,77
10213	394/2010	LOCATRICE ITALIANA	Caroni fotocopiatrici	1,20	0,00	
10213	385/2010	OLIVETTI s.p.a	Caroni fotocopiatrici	63,88	0,00	
10213	411/2010	LOCATRICE ITALIANA	Caroni fotocopiatrici	51,02	0,00	
10213	472/2010	LOCATRICE ITALIANA	Caroni fotocopiatrici	62,86	0,00	
10213	472/2010	LOCATRICE ITALIANA	Caroni fotocopiatrici	262,63	262,63	
10213	473/2010	GE MOLEGGI SPA	Caroni fotocopiatrici	773,35	773,35	
10213	475/2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autovettura Punto	401,48	0,00	
10213	582/2010	GE MOLEGGI SPA	Caroni fotocopiatrici	864,96	0,00	
10213	587/2010	GE MOLEGGI SPA	Caroni fotocopiatrici	130,30	0,00	
10213	587/2010	XEROX ITALIA	Caroni fotocopiatrici	201,45	0,00	
10213	588/2010	XEROX ITALIA	Caroni fotocopiatrici	280,07	0,00	
10213	1360/2010	Telecom Italia	Utensili telefoniche	474,15	474,14	
10213	208/2010	POSTEL	Servizio rete	2.187,25	0,00	
10213	209/2010	SMA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	410,45	0,00	
10213	210/2010	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	9.098,46	0,00	
10213	233/2010	POSTE ITALIANE	Servizio consegna e deposito	17,50	0,00	
10213	1031/2010	ITALISCOSSIONI	Spese postali servizio riscossione contributi	14.127,34	10.968,10	
10213	1273/2010	C. M. Trading s.r.l.	Spese comunicazioni consumo operativi	653,57	0,00	
10213	1615/2010	BANCA MPS SPA	Spese postali mandata IV trimestre 2010	7,70	7,70	

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco debiti e residui passivi esercizio 2010

Capitolo	Man. Integro	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10213	1444/2010	ACEA ELETTRICITA'	Utenza	14.901,48	0,00	
10213	558/2010	ENIGAS	Utenza	683,77	0,00	
10213	1451/2010		Acque	0,06	0,00	
10213	560/2010	ROMEO GESTIONI	Servizi pulizia	327,95	0,00	
10213	1029/2011	ROMEO GESTIONI	Servizi pulizia	169,77	0,00	
10213	118/2010	Boliger	Servizi resi	74,53	0,00	
10213	1121/2010	Credifon vari	Affitto sale per concorso	6.603,26	0,00	
10213	261/2010	Scada Superiore Sant'Anna	Comunicazione Osservatorio Demo alla persona	30.000,00	30.000,00	
10213	584/2010	SKY ITALIA	Abbonamento	31,26	0,00	
10213	1007/2010	Thomson Reuters	Collegamento banche dati	17.854,40	0,00	
10213	772/2010	GI GROUP	Lavoro interinale	454.296,98	409.700,55	
10213	16/2010	CERVED	Collegamento banche dati	2.270,59	0,00	
10213	620/2010	Bombard	Canone servizi	230,30	0,00	
10213	669/2010	Credifon vari	Progetto "Educazione assicurativa"	9.600,00	9.600,00	
10213	25/2010	DETAGROUP	Manutenzione sistema informatico	4.027,36	0,00	
10213	171/2010	Philar	Restituzione infrastruttura Lotus	5.676,00	4.416,00	
10213	338/2010	ORACLE	Consulenza specialistica	1.060,00	0,00	
10213	547/2010	SEDOC	Manutenzione on site	1.254,00	0,00	
10213	823/2010	Engineering	Consulenza specialistica	4.320,00	4.320,00	
10213	887/2010	VALUE TEAM	Manutenzione correttiva RUI	22.000,00	0,00	
10213	904/2010	Infordata	Manutenzione server posta elettronica	227,60	0,00	
10213	1030/2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Manutenzione PDL	23.794,60	23.794,42	
10213	1081/2010	RTA	Servizi Internet	400,00	0,00	
10213	1477/2010	Infordata	Servizi in ambiente LINUX	1.800,00	1.800,00	
10213	15/2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	35,76	0,00	
Credito 10213...Spesa per servizi a.10				627.170,69	486.138,09	717.032,60

CONSUNTIVO 2011 - Cassone competenza - Bilancio debiti e residui passivi esercizio 2010

Capolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	RESIDUI PASSIVI	PIGATI	Totale al 31.12.2011
10214	139/2010	SPASARDO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	2.717,96	0,00	
10214	661/2010	Dalla Terreni Davide	Manutenzione terradigi	4.517,36	1.628,14	
10214	665/2010	BC Service	Assicurazione Ias	642,00	642,00	
10214	682/2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	498,00	0,00	
10214	682/2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	75,60	0,00	
10214	682/2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	468,20	0,00	
10214	9011/2010	ARTEL	Manutenzione climatizzatori	3.000,00	2.220,00	
			Capitolo 10214 - Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	11.920,14	4.470,14	7.450,00
10215	667/2010	???	affili informatici autorità francese	77,00	0,00	
			Capitolo 10215 - Spese di competenza	77,00	0,00	77,00
10716	487/2010	R.C.S. Pubblicita	Esito gara	63,00	0,00	
10216	1555/2010	WHO'S WHO	Abbonamento Who's Who	8.400,00	8.400,00	
			Capitolo 10216 - Spese di pubblicità	8.463,00	8.400,00	63,00
10301	1568/2010	Van	Oneri su fondo incentivato, incrementazione tributi, nozze	159.700,00	0,00	
10301	1030/2010	ITALRISCOSSIONI	Servizi riscossione	4.932,20	4.932,20	
10301	1030/2010	ITALRISCOSSIONI	Servizi riscossione	18.600,00	8.164,02	
10301	1622/2011	Banca Fimil	Manutenzione gestione patrimoniale	75.146,19	0,00	
			Capitolo 10301 - Oneri tributi e finanziari	256.384,99	13.096,02	243.288,97
10302	1594/2010	Cocchiali Maria	Realizzazione contributi non dovuti	63,00	63,00	
			Capitolo 10302 - Altri oneri	63,00	63,00	0,00
20603	1055/2010	Telecom	Centro studi	8.121,15	0,00	
20603	1571/2010	CBR Unico	Fax stampante	786,50	289,00	
			Capitolo 20603 - Acquisto attrezzature e programmi informatici	9.910,75	789,00	
			Capitolo 20604 - Altri e arretrati			8.121,15
			Terradigi	3.400,92	3.400,92	
			Arretrati	12.000,00	12.000,00	
			Capitolo 20604 - Altri e arretrati	15.400,92	15.400,92	
			Totale residui passivi	3.626.587,65		1.878.607,09
40804	1560/2010	Creditum van	Per spese nuova convenzione	250.000,00	38.400,00	
			Capitolo 40804 - Prestiti/finanziamenti	250.000,00	38.400,00	
			Totale generale residui passivi	4.076.587,65		2.090.201,09
						1.878.607,09 RESIDUI PASSIVI
						211.600,00 RESIDUI PASSIVI PRESENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco DEBITI esercizio 2010

Credito	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10201	1498/2010	QUJ Group	Buoni pasto dicembre 2010	21.017,22	20.951,23	
10201	1588/2010	Avv. Carraro	Oneri stipendiali diretti e indiretti 2010	180.000,00	180.000,00	
			Capitale 10201 - Stipendi	200.951,22	200.951,23	65,99
10202	1575/2010	INPDAP	Contributi 10% dicembre 2010	3.652,67	3.652,67	
10201	1575/2010	INPGI	Contributi 10% dicembre 2010	58,00	58,00	
10202	1575/2010	INPS RCP	Contributo L. 30 dicembre 2010	156,00	156,00	
10202	1576/2010	INPGI	Ampliamento	0,37	0,37	
10202	1577/2010	INPGI	Contributi assistenziali	12,00	12,00	
			Capitale 10202 - Oneri previdenziali assistenziali	3.880,04	3.880,04	0,00
10204	1586/2010	RTLA Rep. Speciali GF	Indennità e rimborsi spese ai militari GF	5.651,58	5.651,58	
			Capitale 10204 - Indennità e rimborsi spese militari all'interno	5.651,58	5.651,58	0,00

CONI 2011 - (Competi Co DEE 2010

Capitolo	Num. Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10206	1579/2010	CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI	Spese gestione Previnet	14.873,10	14.873,10	
10206	1587/2010	INA ASSITALIA	Poizza TFR	1.221.902,03	1.221.902,03	
10206	65/2010	ALEA 96 SRL	Sonveglianza sanitaria	765,00	765,00	
10206	1541/2010	INPS	Viste mediche	52,40	52,40	
10206	1542/2010	INPS	Viste mediche	64,64	64,64	
10206	1567/2010	INPS	Viste mediche	106,61	106,61	
10206	1569/2010	INPS	Viste mediche	161,20	161,20	
10206	1591/2010	INPS	Viste mediche	52,40	52,40	
10206	1596/2010	INPS	Viste mediche	39,02	39,02	
10206	1610/2010	INPS	Viste mediche	41,32	41,32	
10206	1611/2010	INPS	Viste mediche	211,41	211,41	
			Capitolo 10206 - Altri oneri del personale	1.238.269,13	1.238.269,13	0,00
10207	1246/2010	SAS Institute	Corsi di aggiornamento	1.200,00	1.200,00	
10207	1284/2010	Bundesbank	Seminario 31.3	600,00	600,00	
10207	1294/2010	ITA	Corsi di aggiornamento	6.000,00	6.000,00	
10207	1321/2010	ELFA	Seminario 31.3	1.000,00	1.000,00	
10207	1322/2010	SAS Institute	Corsi informatici	1.305,00	1.305,00	
10207	1327/2010	SAS Institute	Corsi informatici	2.610,00	2.610,00	
10207	1330/2010	ITA	Corso tracciabilità pagamenti	990,00	990,00	
10207	1353/2010	Celanis Claudia	Corso formazione on line	174,00	174,00	
10207	1362/2010	CRC Consulting	Corso per il SOS	9.400,00	9.400,00	
10207	1366/2010	Euneta Service	Corso per il SOS	1.100,00	1.100,00	
10207	1506/2010	Soc.Sviluppo Consulenza e Marketing	Corso BLS D	500,00	500,00	
			Capitolo 10207 - Spese di formazione professionale	25.879,00	25.879,00	0,00
10208	1573/2010	Business Language	Commissione concorso funzionari	1.260,00	1.260,00	
			Capitolo 10208 - Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	1.260,00	1.260,00	0,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco DEBITI esercizio 2010

Capitolo	Nota Integrale	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10208	467/2010	Caravita di Torino Beniamino	Incarico assistenza trasmissione contratto Euella	18.720,00	18.720,00	0,00
10209	1051/2010	ALEA 96 s.r.l.	Incarico medico competente De Dominica	1.500,00	1.500,00	0,00
10209	1113/2010	SINTESE SPA	Incarico architetto Moroni	120,00	120,00	0,00
10208	1612/2010	Annunzio Savato	Parere reso	12.480,00	12.480,00	0,00
10209	919/2010	C.R.I.C.	Traduzioni	288,00	288,00	0,00
10209	1282/2010	Tradaction sic	Traduzione Relazione Isvap 2009	1.800,00	1.800,00	0,00
			Capitolo 10209 - Prestazioni professionali	34.908,00	34.908,00	0,00
10210	1418/2010	C.P. Centro Picta	Servizi tecnici	2.127,60	2.127,60	0,00
			Capitolo 10210	2.127,60	2.127,60	0,00
10211	1543/2010	CIRCUITO CINEMA	Affitto sala	720,00	720,00	0,00
			Capitolo 10211 - Canoni di locazione e oneri accessori	720,00	720,00	0,00
10212	780/2010	Wolters Kluwer Italia	Abbonamento 2010 Nuove Leggi Civil	767,06	0,00	0,00
10212	698/2010	GIUFFRÈ EDITORE	Acquisto libri	250,00	0,00	0,00
10212	1336/2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.205,90	1.205,90	0,00
10212	1490/2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.142,00	1.142,00	0,00
10212	1554/2010	Who's who	Inserzione	420,00	420,00	0,00
10212	1564/2010	IFRS	Servizi Isab	499,54	0,00	0,00
10212	1582/2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.168,60	1.157,90	10,70
10212	1592/2010	GIUFFRÈ EDITORE	Acquisto libri	916,00	916,00	0,00
10212	117/2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	354,90	354,90	0,00
10212	117/2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	1.151,71	1.151,71	0,00
10212	117/2010	EDICOLA Masini	Fornitura giornali	22,66	22,66	0,00
10212	205/2010	San Marcello spa	Contratto fornitura carta in risma	661,20	661,20	0,00
10212	205/2010	San Marcello spa	Contratto fornitura carta in risma	1.726,80	1.726,80	0,00
10212	361/2010	Geo Cassioni Elettroniche	Consumabili per stampanti	14.553,06	14.553,06	0,00
10212	517/2010	San Marcello spa	Contratto fornitura beni di consumo	1.527,04	1.527,04	0,00
10212	517/2010	San Marcello spa	Contratto fornitura beni di consumo	1.020,00	1.020,00	0,00
10212	665/2010	LP Computer	Contratto fornitura beni di consumo	2.454,11	2.454,11	0,00
10212	964/2010	IDEA GRAFICA	Accessori informatici	300,00	300,00	0,00
10212	1286/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	2.418,00	2.418,00	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura libri	3.093,60	3.093,60	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura libri	176,40	176,40	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	28,88	28,88	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	30,00	30,00	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	86,40	86,40	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	28,88	28,88	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	24,00	24,00	0,00
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	28,88	28,88	0,00

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco DEBITI esercizio 2010

Capitolo	Num. Impiego	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PACATI	Totale al 31.12.2011
10212	1287/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	66,40	72,00	
10212	1352/2010	IDEA GRAFICA	Fornitura stampati	462,00	462,00	
10212	784/2010	FORNIT	Fornitura diverse	6.690,00	6.690,00	
				44.931,58	43.300,86	
			Capitolo 10212 - Acquisto beni di consumo			1.542,72
10213	394/2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	127,56	127,56	
10213	365/2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	162,61	162,61	
10213	366/2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	712,80	712,80	
10213	386/2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	185,22	185,22	
10213	471/2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	719,81	0,00	
10213	471/2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	469,22	469,22	
10213	472/2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	262,83	262,83	
10213	475/2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autovettura Punto	401,48	401,48	
10213	475/2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autovettura Punto	401,48	401,48	
10213	475/2010	ARVAL SERVICE	Noleggio autovettura Punto	401,48	401,48	
10213	592/2010	GE NOLEGGI SPA	Canoni fotocopiatrici	1.025,52	1.025,52	
10213	593/2010	GE NOLEGGI SPA	Canoni fotocopiatrici	256,38	256,38	
10213	595/2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	604,31	604,31	
10213	595/2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	402,86	402,86	
10213	596/2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	871,97	871,97	
10213	596/2010	XEROX ITALIA	Canoni fotocopiatrici	581,30	581,30	
10213	852/2010	OLIVETTI s.p.a.	Canoni fotocopiatrici	1.527,00	1.527,00	
10213	1288/2010	LOCATRICE ITALIANA	Canoni fotocopiatrici	719,81	719,81	
10213	1574/2010	Radio Taxi 3570	Buoni taxi	486,44	486,44	
10213	1591/2010	Cooperativa Samsarcanda a r.l.	Buoni taxi	122,61	122,61	
10213	1594/2010	Cooperativa Samsarcanda a r.l.	Buoni taxi	179,61	179,61	
10213	1572/2010	Telecom Italia	UtENZE telefoniche	8.316,50	8.316,50	
10213	208/2010	POSTEL	Servizi resi	1.018,09	1.018,09	
10213	208/2010	POSTEL	Servizi resi	1.254,28	1.254,28	
10213	208/2010	POSTEL	Servizi resi	623,88	623,88	
10213	208/2010	POSTEL	Servizi resi	776,28	776,28	
10213	208/2010	POSTEL	Servizi resi	556,46	556,46	
10213	208/2010	POSTEL	Servizi resi	688,16	184,16	

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco DEBITI esercizio 2010

Capite	Num. Inventario	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10213	209 / 2010	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	23,90	23,90	23,90
10213	209 / 2010	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	89,47	89,47	89,47
10213	209 / 2010	SDA EXPRESS COURIER	Servizio corriere espresso	23,38	23,38	23,38
10213	210 / 2010	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	9.800,53	9.800,53	9.800,53
10213	210 / 2010	POSTE ITALIANE	Affrancatura corrispondenza	13.672,64	13.672,64	13.672,64
10213	233 / 2010	POSTE ITALIANE	Servizio consegna a domicilio	112,50	112,50	112,50
10213	233 / 2010	POSTE ITALIANE	Servizio consegna a domicilio	97,50	97,50	97,50
10213	1273 / 2010	C.M. Trading s.r.l.	Spese comunicazioni concorso operativi	5.806,43	5.806,43	5.806,43
10213	1569 / 2010	ACEA ELETTRABEL ELETTRICITA'	Utenze novembre 2010	14.465,10	14.465,10	14.465,10
10213	1589 / 2010	ACEA ELETTRABEL ELETTRICITA'	Utenze dicembre 2010	15.004,36	15.004,36	15.004,36
10213	1245 / 2010	ENIGAS	Utenze	2.397,50	2.397,50	2.397,50
10213	1245 / 2010	ENIGAS	Utenze	88,40	88,40	88,40
10213	1809 / 2010	ENIGAS	Utenze	3.989,13	3.989,13	3.989,13
10213	1506 / 2010	CWS	Servizi resi	936,00	936,00	936,00
10213	1544 / 2010	ROMEO GESTIONI	Servizi pulizia	1.377,19	1.377,19	1.377,19
10213	1566 / 2010	VENMAC SERVICE	Affitti per pulizia	1.490,40	1.490,40	1.490,40
10213	1570 / 2010	CROCE ROSSA ITALIANA	Cessione materiale per pubblica discarica	1.635,88	1.635,88	1.635,88
10213	1570 / 2010	CROCE ROSSA ITALIANA	Cessione materiale per pubblica discarica	4.194,02	4.194,02	4.194,02
10213	1585 / 2010	CWS	Servizi resi	936,00	936,00	936,00
10213	1585 / 2010	CWS	Servizi resi	59,35	59,35	59,35
10213	1597 / 2010	ROMEO GESTIONI	Canone pulizia novembre/dicembre 2010	51.395,84	51.395,84	51.395,84
10213	1599 / 2010	ROMEO GESTIONI	Consulenza gestionale novembre/dicembre 2010	982,84	982,84	982,84
10213	1600 / 2010	ROMEO GESTIONI	Consulenza gestionale novembre/dicembre 2010	189,77	189,77	189,77
10213	1602 / 2010	ROMEO GESTIONI	Canone facchinaggio novembre/dicembre 2010	24.173,53	24.173,53	24.173,53
10213	1603 / 2010	ROMEO GESTIONI	Canone novembre /dicembre 2010	7.387,18	7.387,18	7.387,18
10213	724 / 2010	SI PRO.	Servizi vigilanza	18.203,16	18.203,16	18.203,16
10213	724 / 2010	SI PRO.	Servizi vigilanza	241,02	241,02	241,02
10213	724 / 2010	SI PRO.	Servizi vigilanza	18.797,54	18.797,54	18.797,54
10213	1496 / 2010	TIRO A SEGNO NAZIONALE	Servizi resi	81,35	81,35	81,35
10213	338 / 2010	Intrasisiani	Servizi concorsuali	37.540,80	37.540,80	37.540,80
10213	1247 / 2010	CROFFO 2000	Noleggio bancari per concorso funzionari	456,00	456,00	456,00
10213	1283 / 2010	ERGIFE	Alitto sale per concorso operativi	88.118,40	79.478,40	79.478,40
10213	772 / 2010	GI GROUP	Lavoro interinale	83.393,25	83.393,25	83.393,25
10213	772 / 2010	GI GROUP	Lavoro interinale	86.457,06	86.457,06	86.457,06
10213	167 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	206,80	206,80	206,80
10213	167 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	2.297,66	2.297,66	2.297,66
10213	167 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	156,00	156,00	156,00
10213	167 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	2.360,10	2.360,10	2.360,10
10213	167 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	3.980,56	3.980,56	3.980,56
10213	167 / 2010	CERVED	Collegamento banche dati	207,00	207,00	207,00
10213	420 / 2010	Bloomberg	Canone servizi	5.318,94	5.318,94	5.318,94
10213	211 / 2010	GECCO	Manutenzione tape library	1.710,00	1.710,00	1.710,00
10213	251 / 2010	DEDAGROUP	Manutenzione sistema informatico	1.530,00	1.530,00	1.530,00
10213	251 / 2010	DEDAGROUP	Manutenzione sistema informatico	382,50	382,50	382,50
10213	338 / 2010	ORACLE	Consulenza specialistica	9.720,00	9.720,00	9.720,00
10213	694 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	1.918,80	1.918,80	1.918,80
10213	694 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	32,40	32,40	32,40
10213	694 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	1.201,20	1.201,20	1.201,20
10213	694 / 2010	Postecom Spa	Servizi PEC	64,80	64,80	64,80

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco DEBITI esercizio 2010

Capitolo	Nota Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10213	823/2010	Engesereng	Consulenza specialistica	4.320,00	4.320,00	
10213	831/2010	Pathnet	Assistenza sistemistica	632,88	632,88	
10213	831/2010	Pathnet	Assistenza sistemistica	632,88	632,88	
10213	831/2010	Pathnet	Assistenza sistemistica	632,88	632,88	
10213	882/2010	Multivendor	Manutenzione UPS	483,84	483,84	
10213	1562/2010	SAS	Utilizzo licenze SAS	51.048,00	51.048,00	
10213	15/2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	3.203,04	0,00	
10213	15/2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	67.618,84	0,00	
10213	15/2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	3.203,04	0,00	
10213	15/2010	GE GESTIONI ELETTRONICHE	Locazione operativa	67.618,84	0,00	
			Capitolo 10213 - Spese per servizi e utenze	748.162,38	596.654,81	151.507,57
10214	139/2010	SPASARO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	1.611,34	1.611,34	
10214	139/2010	SPASARO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	2.763,08	2.763,08	
10214	139/2010	SPASARO EDILIZIA	Lavori di manutenzione	667,45	667,45	
10214	682/2010	ELBO IMPIANTI	Lavori di manutenzione	196,00	0,00	
10214	1598/2010	Romneo Gestioni	Manutenzioni	39,64	39,64	
10214	1601/2010	Romneo Gestioni	Manutenzioni	288,06	288,06	
				5.567,57	5.369,57	199,00
			Capitolo 10214 - Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili			
10215	963/2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	148,50	148,50	
10215	963/2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	685,00	685,00	
10215	963/2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	148,50	148,50	
10215	963/2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	1.460,24	1.460,24	
10215	963/2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	175,00	175,00	
10215	963/2010	VIGNA STELLUTI	Servizi di catering	4.655,20	4.655,20	
10215	1338/2010	Mazzara Romana	Colazione di lavoro delegazione Buschia	100,00	100,00	
10215	1460/2010	Caffetteria Bormioni	Consumazioni novembre 2010	636,70	636,70	
10215	1583/2010	Caffetteria Bormioni	Consumazioni dicembre 2010	322,80	322,80	
				8.323,94	8.323,94	0,00
			Capitolo 10215 - Spese di manutenzione			
10216	966/2010	SEAT PAGINE GIALLE	Inserzione 2010 - 2011 Pagine Bianche	9.480,00	9.480,00	
				9.480,00	9.480,00	0,00
			Capitolo 10216 - Spese di pubblicità			
10217	563/2010	IDEA GRAFICA	Stampa bollettino ISVAP	420,00	0,00	
				420,00	0,00	420,00
			Capitolo 10217 - Spese per pubblicazioni			

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco DEBITI esercizio 2010

Capitolo	Nota Impegno	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
10301	1578/2010	REGIONE LAZIO	1000/2010	Importo DEBITI	259.076,00	259.076,00
10301	1030/2010	ITALRISCOSSIONI	1030/2010	Importo DEBITI	5.526,82	5.526,82
10301	1613/2010	Banca MPS SPA	1613/2010	Importo DEBITI	1.594,00	1.594,00
10302	1614/2010	Banca MPS SPA	1614/2010	Importo DEBITI	132,13	132,13
			Capitolo 10301 - Oneri tributari e finanziari	266.328,95	266.328,95	0,00
10302	1580/2010	UBI Insurance Broker	1580/2010	Importo DEBITI	480,00	480,00
10302	1594/2010	Talbi Virginia	1594/2010	Importo DEBITI	50,00	50,00
			Capitolo 10302 - Altri oneri	530,00	530,00	0,00
20502	1385/2010	Brokers Italia s.r.l.	1385/2010	Importo DEBITI	130,97	130,97
			Capitolo 20502 - Acquisto impianti addezzature e macchine ufficio non informatiche	130,97	130,97	0,00
20503	1055/2010	Telecom Italia	1055/2010	Importo DEBITI	107.746,85	107.746,85
20503	1283/2010	COSMIC BLUE TEAM	1283/2010	Importo DEBITI	5.844,00	5.844,00
20503	1446/2010	COPY POINT	1446/2010	Importo DEBITI	1.344,00	1.344,00
20503	1447/2010	COM TECH	1447/2010	Importo DEBITI	717,50	717,50
20503	1449/2010	G.D. GRAFIDATA	1449/2010	Importo DEBITI	9.936,00	9.936,00
20503	1485/2010	LP Computer	1485/2010	Importo DEBITI	356,40	356,40
20503	1489/2010	Ge Gestion Elettroniche	1489/2010	Importo DEBITI	940,88	940,88
			Capitolo 20503 - Acquisto apparecchiature e programmi informatici	126.885,63	126.885,63	0,00

CONSUNTIVO 2011 - Gestione competenza - Elenco DEBITI esercizio 2010

Capitolo	Num. Ingresso	Creditore	Descrizione	Importo DEBITI	PAGATI	Totale al 31.12.2011
20504	1497 / 2010	Comidi s.a.s.	Arretri	1.150,00 1.150,00	1.150,00 1.150,00	0,00
Capitolo 20504 - Acquisto mobili e arretri						
40801	643 / 2010	Ministero delle Finanze	Risultate redditi lavoro dipendente	9,46	0,00	
40801	820 / 2010	Ministero delle Finanze	Risultate liquidaz. TFR	139,62	139,62	
40801	1042 / 2010	Ministero delle Finanze	Risultate liquidaz. TFR	45,10	45,10	
40801	1276 / 2010	Ministero delle Finanze	Risultate liquidaz. TFR	150,88	150,88	
40801	1457 / 2010	Ministero delle Finanze	Risultate liquidaz. TFR	0,31	0,31	
40801	1556 / 2010	Ministero delle Finanze	Risultate redditi lavoro dipendente	785.605,83	785.605,83	
40801	1507 / 2010	Ministero delle Finanze	Risultate liquidaz. TFR	67.439,16	67.439,16	
40801	645 / 2010	Istituti Previdenziali	Risultate collaboratori	36.464,04	36.464,04	
40801	1509 / 2010	Istituti Previdenziali	Risultate su competenza residue ratei restituzione	781,41	0,00	
40801	1560 / 2010	Istituti Previdenziali	Risultate previdenziali e assistenziali dicembre 2010	1.074.418,56	1.074.418,56	
40801	1560 / 2010	Istituti Previdenziali	Risultate collaboratori dicembre 2010	4.395,00	4.395,00	
			Causale 40801 - Partite di giro	1.972.438,27	1.971.667,40	770,87
Totale DEBITI				4.698.062,68	4.543.557,53	154.505,15
Totale generale				4.698.062,68	4.543.557,53	154.505,15
						154.505,15 CELANI

PAGINA BIANCA

